

The seal of the Municipality of Trieste is a circular emblem. It features a central illustration of a building with a tower and two palm trees. The building is flanked by two figures holding a banner. The entire scene is enclosed within a circular border containing Latin text. The text at the top reads "SISTIMUS" and at the bottom "MURUS".

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2016-2021**

COMUNE DI TRIESTE

Allegato 2

**Rendicontazione
sezione Controllo Strategico**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

TEMA: 001 - IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Azione: 001001 - Il comune, una casa di vetro - Trasparenza Partecipazione e Collaborazione

Nel corso del mandato amministrativo il Comune è divenuto sempre più “casa di vetro”, aprendo al pubblico luoghi e servizi significativi per il governo e lo sviluppo della città, rafforzando e consolidando la relazione con la comunità di riferimento.

Nell'ottica dell'apertura, della trasparenza e del dialogo pro-attivo tra l'Amministrazione Comunale, i cittadini e i turisti, si cita “VisitiAMO il Municipio” evento chiave dell'Ufficio Comunicazione sul versante della comunicazione esterna, divenuto un appuntamento che ha registrato in ogni edizione il sold out e un gradimento molto alto da parte dei visitatori. L'evento, che ormai ha un format consolidato, è stato replicato diverse volte e personalizzato in base agli avvenimenti cittadini e/o al target di riferimento.

Sempre con l'intento di facilitare e/o consolidare il rapporto cittadino/istituzione, vanno menzionati strumenti, iniziative e attività quali la Piattaforma Partecipativa online, l'Ufficio Mobile (Progetto Comune in Movimento), l'attività di advertising istituzionale nonché la realizzazione/partecipazione da parte dell'Ufficio Comunicazione ai principali eventi cittadini (UEFA, stand istituzionale in Barcolana, Mini Maker Faire, ecc.). E' stato inoltre avviato uno studio interno a cui è seguita una formazione specifica che si è tradotta in una sperimentazione interna per passaggio ad una nuova piattaforma (gratuita) per le segnalazioni online.

Al fine di migliorare la comunicazione istituzionale sia interna che esterna all'Ente, sono stati organizzati tavoli di lavoro per la nuova rete dei referenti per la comunicazione, condividendo un metodo di lavoro ed approfondendo le varie fasi del percorso di miglioramento in atto.

I referenti, mediante alcune occasioni di formazione mirata volte a favorire una maggiore consapevolezza rispetto alla funzione del ruolo svolto, hanno acquisito nuove conoscenze e competenze.

La partecipazione al Social Media Team ha consentito di promuovere e ottimizzare le attività di comunicazione rivolte ai cittadini attraverso l'armonizzazione dei canali social.

Il nuovo sito web istituzionale, avviato il 14 marzo 2019, consente una fruizione più intuitiva e funzionale da parte dell'utente, attraverso l'uso di categorie semantiche e percorsi di navigazione semplificati, grazie al motore di ricerca nonché a un layout e una modalità di interazione più accattivante e attuale, rispondendo inoltre alle disposizioni AGID in materia.

Costante è stata l'attività di monitoraggio, relativamente al contratto di gestione del portale del Comune, garantendo un costante e puntuale aggiornamento dei contenuti della stessa in rispetto agli obblighi in materia di trasparenza richiesti.

È proseguita l'attività di gestione e monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini attraverso i diversi canali e la gestione delle relative attività di back office.

Sono proseguite e si sono consolidate le attività del Centro di Informazione Europea Europe Direct – Eurodesk volte a promuovere, a vantaggio della cittadinanza e con particolare riguardo ai giovani, le iniziative e opportunità offerte dall'Unione Europea anche attraverso il fattivo supporto da parte dell'Agenzia Nazionale Eurodesk.

Numerose le azioni messe in campo: oltre alla gestione dello sportello dedicato e dei canali social inclusa l'implementazione e l'aggiornamento della pagina web presente sul sito istituzionale, è stata garantita la partecipazione dello staff a riunioni e attività formative specifiche tra le quali la pianificazione e la gestione, anche amministrativa, delle azioni cofinanziate nell'ambito della Convenzione con la rappresentanza a Roma della Commissione europea, l'ideazione e realizzazione di eventi particolari in occasione della Festa d'Europa e della Giornata delle Lingue e “L'Europa entra in classe”, Panorama Europa, Mini Maker Faire, Job@UniTS, Fiera delle Professioni, Mostra itinerante “Un'Europa vicina”.

In relazione al finanziamento ricevuto ai sensi della L. 38/2001, “Progetti per l'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione del Friuli Venezia-Giulia”, sono state avviate le procedure amministrativo-contabili per l'assunzione di traduttori della lingua slovena per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto stesso (traduzione di contenuti del sito istituzionale).

L'Ufficio ha stipulato nel 2017 un contratto semestrale di abbonamento al servizio ANSA – Notiziario Regionale Locale Friuli Venezia Giulia - garantendo i rapporti con gli organi d'informazione secondo i principi di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni istituzionali ed –accedendo a un puntuale servizio di informazione giornalistica con particolare riguardo a notiziari a valenza locale e regionale.

Nel triennio 2017-2020 l'Ufficio Europe Direct del Comune di Trieste è stato accreditato al Servizio di Volontariato Europeo in qualità di Ente di organizzazione, coordinamento e invio. In particolare si è dato impulso all'azione del programma Erasmus+ dell'Unione Europea (2014-2020) che offre ai giovani tra i 17 e i 30 anni l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato in un Paese del programma o al di fuori dell'Europa, per un periodo che va da 2 a 12 mesi. Ragazzi e ragazze sono impegnati come "volontari europei" in progetti locali in vari settori o aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo, ecc. Il progetto garantisce vitto e alloggio, un'assicurazione e il rimborso delle spese di viaggio. L'iniziativa è stata promossa anche tramite specifica newsletter, incontri informativi dedicati e ad altri eventi pubblici.

Per incentivare le attività di promozione delle opportunità di mobilità giovanile, tra cui il Servizio Volontario Europeo (ora confluito nel Corpo Europeo di Solidarietà), è stata avviata una collaborazione con il Progetto Area Giovani per la realizzazione di alcune iniziative del progetto "Party con l'Europa" presso il Centro di Aggregazione Giovanili Toti, accanto a quelle che si sono svolte presso gli uffici Europe Direct – Eurodesk di via della Procureria 2a.

L'Ufficio, che è autorizzato quale ente di invio, ha curato la formazione, preparazione e gestito anche la parte amministrativa contabile relativa ai numerosi volontari che sono partiti all'estero; numerose sotto state le manifestazioni di interesse dei giovani rispetto alle iniziative promosse.

Si è consolidata la collaborazione con il Polo di Aggregazione Giovanile Toti per quanto riguarda le attività rivolte ai giovani, in particolare per quanto riguarda il Punto Informativo Informagiovani già presente in loco, nonché eventi di informazione europea a cura di Europe Direct- Eurodesk (Party con l'Europa in primis). A questo proposito va ricordato che il Centro di Informazione europea Europe Direct, anche per l'anno 2020 ha usufruito di uno specifico finanziamento europeo, finalizzato alla realizzazione delle attività informativo-promozionali e di partecipazione e realizzazione di eventi, come da piano della Comunicazione 2020.

Il diffondersi della pandemia ha necessariamente limitato le attività in presenza a partire da marzo 2020, limitazione tutt'ora presente.

Per mantenere il rapporto con l'utenza si sono potenziati i canali e le modalità online.

Si è aggiornata la piattaforma per le segnalazioni migrata a "Senso Civico" frutto della partecipazione ad un progetto finanziato con fondi comunitari.

Sportelli/Punti informativi Servizi Sociali

A partire dall'annualità 2016, stante l'aumentato afflusso di persone agli sportelli del Servizio Sociale, a seguito dell'introduzione delle nuove misure regionali e statali di sostegno al reddito, sono stati potenziati gli sportelli per l'accoglienza presso le sedi territoriali del Servizio, per garantire a tutti un primo contatto ed una veloce stesura dei "Patti di inclusione" previsti dalla normativa.

La complessità delle procedure amministrative ed informatiche relative all'erogazione dei contributi regionali e statali ha comportato tuttavia un notevole afflusso di persone che richiedevano informazioni relativamente alle loro posizioni specifiche. Per far fronte a questa emergenza è stato implementato anche il personale addetto agli sportelli della sede centrale. Sono stati istituiti inoltre per un periodo un numero telefonico dedicato ed uno specifico sportello informativo sulle singole posizioni dei richiedenti MIA e SIA gestito in collaborazione con la Regione.

A seguito dell'introduzione della nuova misura statale Rei e nella prospettiva dell'integrazione delle diverse misure, sono stati attivati contatti con i vertici INPS per la costituzione di nuovi punti informativi in grado di fornire notizie più esaustive in merito allo stato delle pratiche, nella cui trattazione sono coinvolti Enti diversi.

Nel 2018 è stato bandito l'appalto per lo Sportello per l'accesso, i cui contenuti sono stati ulteriormente implementati alla luce delle nuove esigenze emerse a seguito dell'introduzione delle nuove misure di sostegno al reddito. La finalità è stata quella di garantire agli utenti una risposta certa e tempestiva in merito alle azioni e alle risorse esistenti, supportandoli nella scelta più appropriata in risposta al bisogno evidenziato, attraverso una valutazione multidimensionale da parte dei professionisti assistenti sociali finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti; inoltre, è emersa la necessità di potenziare l'organico amministrativo in particolare per l'assolvimento del complesso iter burocratico inter-istituzionale relativo alle Misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali.

Inoltre, l'appalto ha dato risposta alla necessità di disporre di personale dedicato nelle azioni dirette alle scuole e alle consulenze sui temi della pedofilia, della violenza sessuale, del maltrattamento, dell'omofobia, del bullismo e del cyber-bullismo in danno di minori di età, nell'ambito delle azioni di promozione, formazione e informazione per la sensibilizzazione permanente della comunità in tale ambito. Il servizio fungeva altresì da osservatorio della domanda da parte degli utenti nonché di lettura e decodifica dei bisogni di natura sociale.

È stata attuata la collaborazione sperimentale con i CAF per la realizzazione di uno sportello integrato presso gli uffici di Via Mazzini 25, al fine di fornire un'informazione più puntuale all'utenza, in particolare sulla compilazione dell'ISEE. Parallelamente sono state rinnovate ed ampliate le convenzioni con i CAF per l'erogazione dei bonus idrico, elettrico e gas.

Nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, sono state potenziate le iniziative idonee a favorire l'accesso, il contatto e l'informazione della cittadinanza quali l'aggiornamento della Carta dei Servizi e dei diversi strumenti informativi sui servizi, in particolare delle pagine web della Rete Civica dedicate al Sociale, al fine di facilitarne la consultazione all'utenza.

Nel 2020 è stato inaugurato il nuovo profilo Facebook del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali; nell'ottica della massima trasparenza e partecipazione da parte della comunità locale, si è ritenuto utile avviare un filo diretto, bidirezionale, con i cittadini, per registrare le segnalazioni, monitorare l'efficacia dell'attività, orientare verso i servizi.

L'attività nel 2020 è stata purtroppo in gran parte dominata dalle necessità legate alle misure di contenimento del contagio e di prevenzione sanitaria a causa della diffusione dell'epidemia da Coronavirus: si è avuta particolare attenzione a mantenere i canali di contatto con l'utenza, specie anziana, garantendo telefonicamente l'attività di sportello per informazioni generiche legate alle loro necessità assistenziali, e le sedi delle Unità Operative Territoriali sono rimaste attive garantendo le attività di segreteria e accoglienza.

Attività Ufficio Procedimenti Disciplinari

L'Ufficio di riferimento, oltre all'attività disciplinare in senso stretto, ha svolto anche il ruolo di soggetto attivo nella prevenzione della corruzione, collaborando con il Responsabile per la prevenzione della corruzione ai fini dello svolgimento delle attività previste dall'art. 15, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 62/2013.

Ha contribuito alla raccolta e analisi delle segnalazioni di illeciti provenienti dai dipendenti e al monitoraggio sui reclami dei cittadini, poi provvedendo alla formazione dei dipendenti sulla materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. n. 62/2013 ed in adeguamento alle indicazioni dettate dall'Anac, si è proceduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento Aziendale precedentemente adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.01.2014. Esperite successivamente le previste procedure di aggiornamento, il Codice di Comportamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 234 del 24.05.2018 ed è entrato in vigore, sostituendo il precedente, in data 13.06.2018. A completamento dell'ampia diffusione operata nel corso dell'anno 2018, la distribuzione del codice di comportamento è proseguita anche nell'anno 2019, con particolare riguardo al personale neoassunto e a quello impiegato nei lavori socialmente utili, parimenti indirizzando l'inoltro dello stesso, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, anche ai soggetti privati che forniscono beni, erogano servizi o realizzano opere in favore del Comune di Trieste.

Nell'ottica della doverosa formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici ai sensi della normativa vigente e facendo seguito all'avvenuto aggiornamento del Codice aziendale, nel corso dell'anno 2019 è stata, altresì, organizzata una serie di incontri formativi, capillarmente rivolti a dirigenti e responsabili di posizione organizzativa dell'ente, che hanno affrontato il tema dei Codici di comportamento quale misura per la prevenzione della corruzione e il contrasto ai fenomeni illeciti, presentando contenuti e funzionalità del Codice aziendale anche dal punto di vista della formazione e della conseguente informazione. Sono stati oggetto di trattazione lo strumento del whistleblowing, il ruolo del dirigente e dei responsabili di posizione organizzativa nella prevenzione della corruzione, nonché le conseguenze delle violazioni dei Codici di comportamento, anche con riferimento alle ripercussioni in ordine alla misurazione e valutazione della performance.

TEMA: 001 - IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Azione: 001002 - Il comune, una casa di vetro - Il capitale umano

Organizzazione

Già fin dall'inizio del mandato elettivo 2016-2021, è stata definita nel mese di novembre 2016 una prima modifica della macrostruttura, per essere concretamente attuata nella prima metà del 2017, come fase preparatoria ai mutamenti dell'assetto che si sarebbe inteso caratterizzare dalle prefiguranti cessazioni di figure dirigenziali.

Si è realizzata nel corso 2017 la riduzione di alcune posizioni dirigenziali e la totale riorganizzazione delle posizioni organizzative, non solo riducendole nel numero (da 114 a 100), ma stabilendone specificamente gli ambiti di delega di funzioni. Tale assetto organizzativo, al di là dei mutamenti normativi che fermentavano nella Regione, ha avuto il pregio di orientare la struttura comunale in via autonoma verso obiettivi di contenimento e razionalizzazione nella scia di un percorso che ha radici lontane nel tempo ed è proiettato nel futuro.

In fase più matura, nei primissimi mesi del 2019, è stato introdotto un ulteriore mutamento organizzativo, consistente nella trasformazione delle Aree di coordinamento in Dipartimenti, che ha subito reso, nonché confermato alla fine del periodo, i frutti sperati e ha consentito il proseguimento dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, in forma corale e orchestrata.

La finalità dei Dipartimenti, maggiormente atteggiati alla gestione attiva, è stata quella di perseguire obiettivi comuni per il soddisfacimento delle richieste della cittadinanza, in una condizione operativa di interdipendenza tra le strutture apicali e tra queste ultime e le unità operative che le compongono.

Il mantenimento di questa organizzazione, in virtù del collegamento bidirezionale di ciascun nodo decisionale con tutti gli altri e con il centro, costituito dagli organi politici, sotto il profilo dell'indirizzo, e dalla Direzione Generale, sotto il profilo del coordinamento, ha consentito di fornire risposte unitarie, tempestive, razionali e multidisciplinari, con un uso oculato delle risorse in riduzione, ferme restando le singole responsabilità.

L'impegno è stato di sviluppare e rafforzare il funzionamento di questo assetto tramite l'impulso ad una razionale comunicazione interna ed esterna, al completamento della digitalizzazione, alla estensione della rendicontazione come metodo di lavoro ed, infine, al raggiungimento della massima qualità come obiettivo finale.

L'organizzazione strutturale, siffatta, ha goduto, da un altro versante, dei benefici delle immissioni di personale neo assunto di elevata formazione culturale che ha consentito di rendere tangibile il mantenimento di livello nelle prestazioni dell'Ente pur a fronte di esodi consistenti del personale in cessazione.

La conclusione del mandato non può essere dissociata dalla gestione di un lungo periodo emergenziale deliberato a livello nazionale, a seguito dell'inasprirsi di un'epidemia dovuta a un particolare corona-virus, che è sfociato di fatto in una pandemia. Tuttavia la struttura, grazie anche all'organizzazione per Dipartimenti già consolidata, alle varie forme di razionalizzazione messe in campo ha reso possibile affrontare l'emergenza epidemiologica in maniera coordinata e quasi senza contraccolpi. In molti ambiti relativi a servizi da non dover assicurare indifferibilmente in presenza o non direttamente collegati con la gestione dell'emergenza, si è sviluppato il metodo di lavoro da remoto su larga scala (Lavoro Agile in Emergenza) grazie ad un rapido diverso cambio di approccio ai processi lavorativi all'interno di ciascun Dipartimento.

Formazione, Qualità e Sviluppo

Una delle risorse più preziose del Comune di Trieste è composta dai propri dipendenti che costituiscono la spina dorsale dell'organizzazione dell'Ente e dei servizi erogati ai propri cittadini.

I dipendenti devono essere valorizzati e motivati in un'ottica di crescita e miglioramento costante ed in tale direzione va la funzione della formazione rivolta a tutti i lavoratori del Comune di Trieste, che nel corso del mandato ha avuto un progressivo rafforzamento e un considerevole sviluppo nel suo ruolo strategico.

La P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo ha programmato la propria attività attraverso la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Formazione, formulati attraverso un'attenta analisi dei principali documenti strategici e programmatori dell'Ente e delle esigenze formative espresse a livello dei singoli Dipartimenti, nonché delle esigenze formative derivate da specifiche normative.

In questo ambito, nel corso del mandato, ha erogato attività formative privilegiando la formazione residenziale, svolta all'interno dell'Ente, affidandola principalmente ai dipendenti formatori iscritti all'Albo dei formatori aziendali ovvero curando le procedure per consentire ai dipendenti di fruire di attività di formazione esterne all'Ente, per contenuti molto specialistici.

Precedentemente alla situazione pandemica venivano erogati circa 11000 giorni di formazione all'anno con la partecipazione di più di 2000 dipendenti e la realizzazione di circa 450 corsi.

La situazione emergenziale legata alla pandemia ha fortemente condizionato l'erogazione di attività formative in presenza. La P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo ha adattato i processi di formazione a questa nuova realtà, trasformando la formazione in presenza in formazione a distanza.

Nel corso del mandato sono stati curati con particolare attenzione le attività di formazione legate a processi strategici, che risultano di particolare rilevanza organizzativa, quali ad esempio il percorso DiversaMente, la formazione sul Building Innovation Modeling (BIM) oppure le iniziative formative sviluppate per il Lavoro Agile (POLA) e la transizione al digitale, e le attività di formazione obbligatorie ai sensi di legge, quale formazione in materia di anticorruzione, di privacy, di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di estendere la conoscenza delle norme e sensibilizzare tutti i dipendenti dell'Ente sui temi rispetto ai quali le normative pongono particolare accento.

L'attenzione rivolta dalla PO Formazione Qualità e Sviluppo non si è limitata ai dipendenti dell'Ente, ma ha favorito la partecipazione alle attività formative anche a tutti i cittadini che a vario titolo vengono coinvolti nelle attività di Ente (LSU, LPU, Progetto cantieri, studenti delle Scuole ed Università inseriti nei programmi di tirocinio, stages, alternanza scuola-lavoro ed altre situazioni regolate da convenzioni e/o progetti specifici). In quest'ottica di inclusività la P.O. Formazione Qualità e Sviluppo ha proseguito la collaborazione con ENS Onlus - Ente Nazionale Sordi per garantire la presenza di un assistente alla comunicazione a supporto dei dipendenti e dei cittadini sordi nei rapporti con gli uffici dell'Amministrazione Comunale, con gli organi istituzionali ed in particolare durante lo svolgimento dei corsi di formazione e a tale fine ha stipulato una apposita Convenzione e ne cura i rinnovi periodici.

Per raggiungere gli obiettivi di razionalizzare la spesa di formazione attraverso un'erogazione più ponderata delle attività formative e sviluppare al meglio le attività trasversali e specifiche, l'ufficio segue trasversalmente la formazione di tutto l'Ente e ne gestisce centralmente le risorse finanziarie, attraverso un lavoro di controllo e di coordinamento con gli uffici che curano la formazione specialistica, quale ad esempio il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione.

Per portare un significativo incremento di qualità e quantità dell'offerta formativa pur nell'ambito di una razionalizzazione delle spese, la P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo ha implementato la ricerca di iniziative formative da sviluppare a costo zero attivando importanti collaborazioni a livello locale e nazionale. E' stata quindi valorizzata l'attività di ricerca di formazione finanziata attraverso i canali attivati all'interno dell'Ente Regione o derivanti da soggetti diversi (Regione FVG, ANCI FVG, COMPA FVG, SNA, FORMEZ, INPS, AIF, IFEL, ecc.) e attraverso attività di monitoraggio del web alla ricerca di risorse formative che non comportano spese per l'Ente (attività formative on line oppure in presenza). Di particolare interesse la creazione e cura di un catalogo di iniziative formative gratuite, sviluppato con la collaborazione di altre amministrazioni pubbliche e diffuso a livello nazionale, posto in evidenza nella rete Intranet ed Internet e fruibile da parte di tutti i dipendenti.

Nell'ambito di tali sinergie si colloca quanto realizzato in collaborazione con ANCI FVG ed in particolare con la Scuola di formazione ComPA FVG per la realizzazione di un piano di formazione strategica di accompagnamento ai processi di riforma: il progetto formativo, destinato agli apicali dell'Ente e a tutti i dipendenti neo assunti, oltre ad un gruppo trasversale di dipendenti aventi il ruolo di facilitatori dei processi, è teso a realizzare una reingegnerizzazione dei processi in questo momento di grande cambiamento per il nostro Ente ed il suo territorio ed in particolare a sviluppare un movimento organizzativo importante che tragga vigore dal coinvolgimento diffuso dei soggetti coinvolti.

Il valore di questo importante percorso formativo, denominato "DiversaMente", ha avuto un importante riconoscimento ottenendo nel 2019 il primo premio nella sezione RETI FORMATIVE al concorso nazionale Premio Basile 2019, premio assegnato ai migliori Progetti delle Pubbliche Amministrazioni nel campo della formazione.

Il Premio è articolato in quattro settori tematici e il Comune di Trieste, oltre al premio citato, ha anche vinto il primo premio nella sezione PROGETTI FORMATIVI per il progetto "Percorsi di auto-formazione: condividere saperi e competenze nell'agire quotidiano".

La Commissione giudicatrice del Premio ha inoltre assegnato al sistema formativo del Comune di Trieste il Premio Speciale "Amministrazione Faro della Formazione" per essersi distinta in più sezioni dell'edizione 2019 e per i riconoscimenti già ottenuti nelle passate edizioni.

Il Comune di Trieste ha proseguito a collaborare fattivamente con l'Associazione Italiana Formatori

attraverso scambi di buone pratiche e di lavoro in un'ottica di condivisione ed aiuto reciproco ed è entrata a far parte del gruppo di lavoro di AIF Pubblica Amministrazione.

In tutte le sue attività si avvale della preziosa collaborazione dei Referenti di Formazione, individuati dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, che costituiscono l'anello di connessione tra la struttura centrale di formazione e le diverse realtà di cui è costituito il nostro Ente.

Nel corso del mandato è stata individuata la sede del Centro di Formazione permanente, localizzata nell'edificio Palazzina ex Casa della Piccola Amministrazione del Porto Vecchio: la P.O. Formazione Qualità e Sviluppo ha collaborato con i soggetti incaricati della progettazione e agli altri soggetti coinvolti nei lavori di ristrutturazione, al fine di consentire un adeguamento dell'edificio rispetto alle funzioni al quale lo stesso sarà adibito, e questo ha portato all'approvazione del Progetto preliminare della sede. La creazione di tale sede permetterà al Comune di Trieste di dare al proprio personale una struttura dedicata alle attività formative e porterà alla creazione di un luogo dedicato alla formazione nel quale fare confluire le esigenze e le potenzialità insite nel territorio, con l'obiettivo di creare un Centro di Formazione della e per la città che favorisca anche la formazione e la trasformazione digitale del paese.

Valorizzazione capitale umano/formazione - Servizi educativi e scolastici

Partendo dalle Linee Programma di Mandato, che hanno inteso conferire tra l'altro massima valorizzazione al "capitale umano", durante il quinquennio sono stati avviati importanti percorsi di implementazione delle dotazioni organiche dei vari servizi educativi e scolastici comunali.

Nel corso del mandato si sono realizzate diverse tranches di stabilizzazioni di vario personale dei servizi educativi e scolastici, che ha portato all'assunzione a tempo indeterminato di n. 145 unità di operatori tra personale insegnante, educativo ed ausiliario, e si è attivato e concluso uno specifico corso-concorso per il passaggio dalla cat. A alla cat. B di n. 52 unità di personale ausiliario.

Sono state inoltre avviate le procedure concorsuali per la copertura degli ulteriori posti vacanti nei tre servizi (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, ricreatori/servizi di integrazione scolastica), le cui graduatorie verranno utilizzate oltre che per eventuali nuove assunzioni, ove normativamente previste, anche per le assunzioni di personale educativo ed insegnante a tempo determinato e supplente.

Ulteriore significativo investimento sulle risorse umane è rappresentato dalle azioni realizzate in merito alla formazione, che costituisce uno dei principali modi di supportare la crescita professionale in coloro che operano in ambito educativo e scolastico e che ha visto realizzati i primi percorsi di formazione interna (autoformazione).

Prova della qualità e della validità delle scelte applicate è stato il riconoscimento ottenuto con il Premio Basile (già citato) per La Formazione Nella Pubblica Amministrazione – 2019, ospitato dal XVI CONVEGNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - *"Le buone politiche e le nuove dimensioni dell'apprendimento"* - 2019, svoltosi a Trento il 17 – 18 ottobre 2019, organizzato dall'Associazione Italiana dei Formatori-AIF, tsm-Trentino School of Management e la Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio di Foromez.PA, il Comune di Trento e la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. Il Premio Fiippo Basile si propone di premiare, valorizzare e diffondere le migliori esperienze formative realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni, per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento concreto dei servizi offerti alla persona e ai cittadini. Il Servizio Scuola ed Educazione si è aggiudicato il primo premio nella sezione "Progetti Formativi" col progetto *"Percorsi di autoformazione: condividere saperi e competenze nell'agire quotidiano"*.

Garantire con continuità e capillarità una formazione di qualità dal punto di vista di una cornice pedagogica di riferimento e al contempo esperienze di scambio e d'incontro sulle prassi quotidiane per un numero così elevato di educatori ed insegnanti quali quelli dei servizi educativi e scolastici (n. 200 educatori nidi d'infanzia, n. 270 insegnanti scuole infanzia, n. 150 educatori ricreatorio), rappresenta un obiettivo ambizioso ed impegnativo che è stato possibile garantire grazie alle convenzioni con il Dipartimento delle Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Trieste, oltre che con l'offerta di oltre un centinaio di percorsi formativi che hanno variamente spaziato negli ambiti sanitario, sportivo, multimediale, tecnico-specialistico, laboratoriale.

Nell'ambito della formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è stato realizzato un percorso formativo che prevede una formazione di base e specifica per il personale neo assunto sia a tempo indeterminato che determinato per incarichi annuali e supplenze nelle strutture educative (ex art. 37, D.Lgs. 81/08), un Corso Base di Primo Soccorso e aggiornamenti triennali per il personale in ruolo individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro (ex art. 45, D.Lgs. 81/08) ed un Corso Addetti Antincendio Rischio Medio con idoneità tecnica presso il Comando VV.F. (ex art. 37, comma 9, D.Lgs. 81/08), con aggiornamenti triennali ai sensi della Lett. Circ. n° 2987 dd. 23.02.2011 del Ministero dell'Interno, per il personale addetto ai nidi d'infanzia, sia di ruolo che non di ruolo, individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro.

Sempre nell'ottica della valorizzazione degli apporti del personale è stato creato il nuovo portale Scuola &

Educazione a Distanza, nato dall'idea di condividere con l'intera cittadinanza una parte delle attività realizzate da nidi, scuole dell'infanzia e ricreatori del Comune di Trieste durante il periodo di sospensione delle attività dovuto alle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di diventare un portale complementare alla didattica in presenza, affiancando famiglie e bambini anche fuori dalle strutture.

Il portale è di facile accesso, suddiviso per servizi ed articolato per contenitori tematici. Per ogni attività è indicata inoltre l'età consigliata per la fruizione.

Nella sua homepage, permette di essere reindirizzati alla pagina Triestescuolaonline e al portale del Comune di Trieste: una possibilità di raccordo informativo che può aiutare i visitatori nella ricerca ulteriore di informazioni utili.

Attualmente oltre 300 sono i materiali pubblicati.

Nel corso del mandato è stata inoltre accentuata la comunicazione e, in collaborazione con gli Assessorati al Personale e all'Innovazione, si sono attivate diverse modalità di semplificazione delle comunicazioni da e per le sedi sei servizi e tutti gli Uffici centrali, dotando le strutture esterne di postazione informatica espressamente dedicata al personale per la gestione in autonomia delle funzionalità di intranet, gestione della rilevazione automatizzata delle presenze e posta elettronica, che consentono a tutti i dipendenti di accedere alle principali funzionalità informatiche di Ente, superando tutta la posta cartacea.

E' in corso di realizzazione l'assegnazione alle singole sedi di ulteriori dotazioni informatiche (stampanti multifunzione, tablet e PC portatili) sanando un ormai anacronistico gap organizzativo e funzionale.

Nei Luoghi di Lavoro del Dipartimento si è, inoltre, provveduto alla tenuta regolare dei Registri antincendio e alle verifiche della corretta gestione degli stessi.

Valorizzazione capitale umano/formazione - Polizia Locale

L'impegno per una costante formazione del personale consente da un lato di poter contare su collaboratori, siano essi amministrativi od operativi, in grado di fornire risposte ed operare in maniera sempre più efficace ed efficiente ma anche di evidenziare e valorizzare le risorse umane a disposizione concorrendo alla motivazione dei dipendenti.

La formazione è stata effettuata anche in collaborazione con la Regione, attraverso la Scuola per la Polizia Locale del Friuli Venezia Giulia, ed ha consentito di incrementare la fitta rete di collaborazione con la Regione stessa; tra gli interventi formativi più rilevanti ricordiamo :

- procedure TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio)
- aggiornamento uso strumenti di autotutela difesa personale e tecniche operative

più una serie di incontri tematici su specifiche materie di competenza al fine di formare alcuni operatori all'utilizzo di alcune apparecchiature tecnologiche in dotazione leggessi attrezzatura per il neo costituito laboratorio per il falso documentale nonché la 1° esperienza formativa per il personale neo assunto presso la Scuola Regionale di Polizia Locale avvenuta in forma residenziale.

Nel corso del 2020 sono stati avviati, in collaborazione con la Regione FVG, i corsi propedeutici all'armamento di parte del personale operativo del Dipartimento.

Importante anche l'attività svolta in tema di prevenzione del fenomeno della corruzione così come previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente che ha visto tra le varie cose l'effettuazione di controlli previsti a livello amministrativo e l'erogazione di attività formative in tal senso ai dipendenti del Dipartimento

La collaborazione con la Regione FVG portata avanti anche mediante la partecipazione a tavoli tecnici sulle materie di settore e sulla partecipazione tecnica alla stesura della nuova legge-quadro regionale in via di approvazione, e che ha vissuto un momento di grande rilievo, nel corso del 2017, nell'organizzazione dell'VIII giornata regionale della Polizia Locale in occasione del santo patrono San Sebastiano.

La formazione però non è stata vista solo come un importante strumento lavorativo per il personale del Dipartimento , ma anche un mezzo di sensibilizzazione per la cittadinanza, al fine di porre l'accento su alcune tematiche di attualità, riferite soprattutto a problemi riguardanti le fasce deboli. In tale ottica, si sono tenuti alcuni interventi formativi e promozionali dedicati alla tutela delle fasce deboli, che hanno riscosso notevole successo e partecipazione di pubblico: tra gli altri si ricordano gli incontri #6Bullo6Zero tenutisi al Politeama Rossetti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Le attività formative e promozionali a tutela delle fasce deboli sono proseguite in collaborazione con la Regione FVG e con il Ministero dell'Interno grazie anche all'erogazione di appositi finanziamenti.

L'utilizzo di tali finanziamenti ha permesso di organizzare :

- progetto scuole sicure con fondo Ministeriale (acquisto veicoli e telecamere per implementazione controlli antidroga davanti alle scuole)
- progetto truffe anziani con fondo Ministeriale (monitoraggio zone sensibili, iniziative di divulgazione,

acquisto veicolo per presidi dedicati alla prevenzione/repressione dei reati commessi ai danni degli anziani)

Valorizzazione capitale umano/formazione - Servizi Sociali

La necessità di intraprendere azioni continuative volte al benessere lavorativo si evidenzia in particolare nello specifico campo dei Servizi Sociali, stante la particolarità della professione dell'assistente sociale, che svolge un ruolo di mediazione attiva tra bisogni e domanda sociale da un lato e risorse disponibili o attivabili dall'altro. In particolare in questo periodo, in cui vi è un generale acuirsi delle situazioni di bisogno, il ruolo dell'assistente sociale e di tutto il personale che opera nel Servizio Sociale diventa sempre più di cerniera tra il sistema istituzionale dei servizi e le pressanti richieste dell'utenza, che spesso sfociano in episodi di aggressività nei confronti degli stessi operatori. Nel corso degli anni sono state perciò intraprese alcune azioni per supportare i professionisti e prevenire lo stress lavoro correlato, che si sono sviluppate lungo diverse direttrici: da una parte, è stato attivato un percorso di supervisione rivolto ai professionisti assistenti sociali ed educatori; dall'altra, è stato portato avanti un percorso di unificazione delle équipe tematiche anche dal punto di vista logistico, con lo spostamento delle équipe disabili/anziani in un'unica sede presso il Palazzo Galatti, con l'allestimento della nuova sede della UOT 2 Minori in Strada Vecchia dell'Istria, completata nel 2019, e l'unificazione della UOT 1 Minori in Via Pascoli. Il tutto come elemento di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, nel coniugare la specializzazione con la presenza sul territorio e consentire non solo un più agevole confronto tra professionisti, ma anche una razionalizzazione delle risorse a livello di accesso dell'utenza al servizio. Altre soluzioni sono in via di ulteriore definizione, in particolare per quanto riguarda l'unificazione dell'équipe adulti. Nel 2020 si è proceduto all'acquisto di 4 autoveicoli nuovi per le sedi delle UTS (avvalendosi del finanziamento del 5 per mille assegnato al Comune di residenza), al fine di garantire agli operatori spostamenti - e accompagnamenti anche di minori - in sicurezza, data la vetustà del parco macchine disponibile.

È proseguita anche l'attuazione del nuovo assetto operativo gestionale del servizio Sociale, che prevede, oltre all'integrazione tra aree tematiche, anche il miglioramento dei processi rivolti all'utenza, con l'individuazione di 4 assistenti sociali da destinare al target della disabilità adulta e l'inserimento nel Servizio Sociale della Posizione Organizzativa tematica della disabilità, a seguito della modifica della macrostruttura. Si è attuato il coinvolgimento attivo del personale nell'attuazione degli obiettivi di PEG, che hanno trovato corrispondenza anche nella valutazione della performance individuale.

Sono state approvate e diffuse nel Servizio le nuove Linee Guida per il contrasto e la gestione dell'aggressività. Sono stati definiti criteri di priorità per l'accoglimento delle domande di spostamento degli assistenti sociali tra aree tematiche, è stata incentivata la costituzione di gruppi di lavoro per la programmazione e sviluppo dei servizi, ai quali possano partecipare su base volontaria tutti gli assistenti sociali in servizio.

Nel 2020, per far fronte alle problematiche connesse alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, si sono adottate tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori, nell'osservanza dei provvedimenti emanati dal governo e dalla Regione, in particolare a partire dall'emanazione del D.P.C.M. 4.03.2020.

Si è data esecuzione alla disciplina del Lavoro Agile in Emergenza – LAE, agevolando in particolare il personale con caratteristiche di ipersensibilità segnalati dal medico competente, e favorendo comunque tutte le forme flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa compatibilmente con le esigenze dei servizi. Nella fase 2 si è predisposto un piano di parziale rientro in presenza, adottando e aggiornando i provvedimenti di autorizzazione all'alternanza fra le giornate in smart working e quelle in presenza.

Sia la sede centrale che le sedi periferiche sono state dotate degli opportuni dispositivi di protezione individuale e attrezzate con idonei accorgimenti per garantire le corrette misure di prevenzione.

Attività di formazione specifica - Servizio di Prevenzione e Protezione Luoghi di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D.Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011.

In tale ambito il Servizio ha curato direttamente la formazione degli addetti antincendio incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, codificato questo dalla Circ. Prot. 12653 del 23/02/11 della Direzione Centrale del Corpo dei Vigili del Fuoco. A causa del proclamato stato di emergenza dovuto all'espandersi della pandemia da Covid 19 non è stato possibile completare gli aggiornamenti formativi degli addetti antincendio e primo soccorso. Si ricorda che, a seguito dell'evolversi della situazione di criticità sono stati emanati, a livello governativo, dei provvedimenti che prorogano la validità della formazione ricevuta in

tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, al 30 aprile 2021, ragione per cui gli addetti individuati e precedentemente formati, stanno beneficiando di tali provvedimenti.

A seguito dell'evolversi della criticità dovuta alla pandemia è stata erogata una formazione al personale a distanza (FAD) sulle tematiche legate alla pandemia ed al conseguente rischio biologico. Tale formazione ha previsto l'acquisto di un pacchetto di licenze software per un primo blocco di 1500 utenze, seguito da un ulteriore pacchetto di 300 utenze. Accanto alla formazione a distanza è stata erogata una formazione in presenza per tutte le attività lavorative che dovevano avvenire in presenza. Questo ha comportato un notevole sforzo organizzativo e didattico per il personale docente del SPP che ha dovuto operare nella fase iniziale dell'emergenza nelle strutture residenziali per anziani gestite dall'Ente, formando direttamente gli operatori sanitari (infermieri/e professionali e OSS), erogando la formazione ad ogni cambio turno al fine di istruire in maniera celere e compiuta sulle idonee procedure di vestizione e svestizione del personale che doveva accedere ai reparti Covid. Successivamente è stata erogata formazione in presenza al personale dei servizi sociali che opera sul territorio prestando il proprio servizio nelle case degli utenti ed al personale di vigilanza operativo sul territorio. E' stata erogata la formazione in presenza anche alle figure individuate dall'Amministrazione a svolgere il servizio di vigilanza davanti alle scuole. Per la formazione ci si è avvalsi della docenza di personale interno abilitato per tali compiti ed iscritto all'albo interno dei formatori. Ulteriori corsi di formazione ed aggiornamento sono stati erogati tramite soggetti esterni individuati mediante MePA per coprire le esigenze formative antincendio nelle strutture residenziali per anziani. Sono stati programmati, avviati e conclusi corsi abilitanti BLSD (Basic Life Support Defibrillation) a personale non sanitario individuato dai rispettivi datori di lavoro dell'Ente. Gli stessi soggetti sono poi stati inseriti nel registro informatizzato dei DAE che a sua volta è inserito nel sistema informativo gestionale del "118" regionale ed è in relazione con gli altri archivi informatici del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR). Nel registro sono riportati i dati relativi al tipo di DAE e l'elenco del personale laico autorizzato

Trasparenza e anticorruzione

La Segreteria/Direzione Generale, nel cui ambito opera il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in relazione a tali tematiche centrali e trasversali, è stata testimone attiva, nel quinquennio del mandato, dell'intervento di nuove norme sulla trasparenza e l'anticorruzione, attuative di indirizzi internazionali che in Italia tardavano ad essere attuati.

Dal 2009, in effetti, si sono affacciate le prime norme e i concetti fondamentali, ma, soltanto dal 2016, la normativa ha trovato la sua piena espressione, con il riordino della trasparenza e dei relativi obblighi, con l'introduzione in Italia del "Freedom Of Information Act" (FOIA), da tradursi in "diritto alla libertà di informazione", e con la compiuta modifica delle norme anticorruzione, tutto attraverso il d.lgs. n. 97/2016. In relazione a ciò si è reso necessario e confacente, attraverso gli uffici di supporto al responsabile, rivedere procedure e ripensare alle modalità applicative, per imprimere all'ente una svolta definitiva nel senso auspicato dalle norme in parola.

A seguito della predetta novella legislativa, si è dato corpo, innanzitutto, all'accesso civico, in linea con l'estensione dei diritti di informazione del cittadino sull'operato della pubblica amministrazione, che si è evoluto, quindi, in un accesso generalizzato agli atti e alle informazioni riguardanti tutti gli ambiti di attività dell'ente, a prescindere dall'esistenza di specifici interessi da tutelare o da precisi obblighi di pubblicazione.

Parimenti, ampio risalto si è riservato alla pubblicazione obbligatoria di diverse categorie di dati, quali previste, dalle predette norme, anche attraverso una progressiva razionalizzazione dell'"albero" e relative "ramificazioni" della sezione Amministrazione Trasparente della Rete Civica, unitamente al nuovo programma di rinnovamento dell'intera Rete Civica che ha attraversato gli anni dal 2018 al 2019.

Per quanto riguarda invece specificamente il piano anticorruzione e le relative tematiche collegate, nel corso degli aggiornamenti successivi apportati nel quinquennio, si è operato, principalmente, sulla revisione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo con particolare accento alle procedure di gara ed all'esecuzione dei contratti di appalto, su una più partecipata gestione del rischio e del sistema anticorruzione in generale, con maggiori punti di contatto tra il vertice e la periferia.

Il tema dell'Anticorruzione e quello dei Controlli Interni sono entrati a far parte del modo di operare quotidiano dell'ente e le relative fasi attuative sono state seguite secondo i ritmi previsti dalle norme e dalla programmazione interna con una partecipazione più consapevole da parte di tutti gli attori interessati, con il risultato che le irregolarità riscontrate sono state di carattere più che altro formale e non inficianti la sostanziale correttezza delle procedure.

La correlata attuazione dei nuovi disposti della normativa europea sulla privacy per effetto dell'entrata in vigore il 26 maggio 2018 del GDPR 679/2016 ha comportato un maggior onere di coordinamento con gli istituti della Trasparenza e in particolar modo dell'accesso civico.

La tutela della riservatezza ha registrato un proprio precipuo traguardo con la compilazione dei registri

privacy da parte di tutte le strutture e il relativo inserimento degli stessi nell'ambito dei dischi di rete, disponibili alla visura di ogni dipendente.

I risultati ottenuti sono stati sicuramente da attribuire anche alla partecipazione ad interventi formativi mirati. Il 2019 ha annoverato, infatti, la realizzazione di un programma consistente di formazione a tutto tondo sui temi dell'anticorruzione, del codice di comportamento e della privacy, inizialmente rivolti ai dirigenti e ai quadri e successivamente, a cascata, a tutti i dipendenti, con una modalità prevedente minimo 6 ore di formazione per ogni struttura dirigenziale, da erogare ai propri dipendenti con moduli di aggiornamento interno sulle materie stesse. La rispondenza al programma è stata ottenuta grazie all'iscrizione della stessa formazione, svolta con le caratteristiche enunciate sopra, tra gli obiettivi di dettaglio dell'Ente, nel Piano Esecutivo di Gestione, con ciò contribuendo a realizzare forti punti di contatto tra il piano della performance e il piano anticorruzione.

Attività Direzione LLPP

Nel periodo di mandato questa Direzione si è sempre posta l'obiettivo di ridurre e migliorare i procedimenti amministrativi in atto presso questa struttura tecnica al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa. In quest'ottica, nel settore della progettazione delle opere pubbliche, si è attivato e concluso il procedimento per l'ottenimento della certificazione ISO 9001 afferente la validazione dei progetti interni di importo superiore al milione di euro che prima richiedeva il coinvolgimento di un soggetto esterno con costi aggiuntivi e allungamento dei tempi di approvazione dei progetti.

Sono stati avviati e in parte conclusi processi formativi sulle specifiche tematiche quali la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità destinati al personale interno dell'ente nell'ottica che questi rappresentano un risorsa preziosa da valorizzare nell'ambito dei processi decisionali dell'Ente.

In relazione all'obiettivo di ottimizzazione degli ambiti organizzativi va segnalato il restauro a lotti dell'imponente edificio posto sulla via del Teatro Romano dove hanno trovato più confortevole e funzionale collocazione dipendenti già collocati presso il dismesso palazzo Carciotti.

Procedimenti disciplinari

La PO si occupa di attuare le previsioni normative e contrattuali in materia e di seguire l'iter dei procedimenti disciplinari, i quali sono avviati in numero direttamente correlato alle condotte irregolari poste in essere da parte dei dipendenti ed in reazione agli illeciti disciplinari, penali e civili - amministrativi commessi dagli stessi.

L'Ufficio ha proceduto, ai sensi delle disposizioni in essere, gestendo direttamente l'intera procedura nelle situazioni in cui si sono verificate violazioni maggiormente rilevanti e, altresì, svolgendo comunque un ruolo di supporto ai dirigenti, sia qualora essi sono stati titolati a procedere autonomamente a fronte di condotte e correlate sanzioni di minore gravità, sia qualora essi siano stati responsabili della segnalazione dei fatti più gravi. La cura nello sviluppo dei passi procedurali e istruttori ha contribuito a limitare il contenzioso in una materia spesso caratterizzata da un alto indice di litigiosità.

Sanzioni disciplinari	2016	2017	2018	2019	2020
N°procedimenti avviati nell'anno	17	39	47	34	33
N°procedimenti conclusi nell'anno	12	34	28	51	31
N° sanzioni disciplinari irrogate dall'UPD	9	29	20	36	26
N° rimproveri verbali e scritti e multe irrogati	2	13	15	28	19
Sospensioni fino a 10 gg	3	12	4	3	7
Sospensioni da 11 gg a 6 mesi	1	2	/	4	1
Licenziamenti con preavviso	/	1	/	/	/
Licenziamenti senza preavviso	3	1	1	/	/

N° consulenze giuridico-procedurali ad altri settori dell'Ente o ad altri Enti	80	34	22	5	10
N° segnalazioni ad organismi giudiziari e/o alla Corte dei Conti	3	7	2	1	/
Ricorsi al giudice del lavoro	3	4	2	4	1

Ottimizzazione ambiti organizzativi - Gestione Giuridica, Affari Generali, Relazioni Sindacali e Sorveglianza Sanitaria

Attività primaria della PO è lo studio e l'applicazione delle disposizioni normative e contrattuali disciplinanti la complessiva e generale gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali (di ruolo o a tempo determinato; con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale) con l'obiettivo di assicurare e monitorare la corretta applicazione decentrata degli istituti.

Proprio al fine di garantire la loro immediata conoscenza al personale comunale e alle strutture decentrate, è stata profondamente rinnovata la sezione Intranet della PO, riorganizzando e aggiornando i contenuti a seguito dell'entrata in vigore del CCRL dd. 15.10.2018 e della conseguente adozione della nuova disciplina degli orari.

Si è inoltre provveduto a fornire supporto alle segreterie decentrate sia tramite la diffusione di note informative e più, recentemente, attraverso la predisposizione di alcuni contenuti per le newsletter pubblicate dal Servizio Risorse Umane.

Per quanto concerne l'aggiornamento interno al Servizio, si è garantita la selezione e la condivisione pressoché quotidiana di materiali informativi specifici reperiti in rete e relativi alla materie di maggiore interesse ed attualità per gli enti locali e l'amministrazione pubblica.

L'aggiornamento della sezione Intranet dedicata è stata l'occasione per procedere alla revisione della modulistica per la gestione delle istanze del personale sia con riferimento ai procedimenti inerenti il rapporto di lavoro (part-time, idoneità alla mansione, mobilità orizzontale ed interna all'Ente), sia con riferimento alle assenze gestite direttamente dal Servizio (permessi non retribuiti, permessi congedi e aspettative). Si è potuto così promuovere la trasmissione telematica delle suddette istanze nell'ottica di incentivare la digitalizzazione dei processi e ridurre la documentazione cartacea.

In collaborazione con la P.O. Gestione economica, previdenziale, liquidazione pensioni e Contratto decentrato Integrativo si è provveduto al controllo delle procedure adottate con riferimento alla rilevazione e alla gestione delle presenze e assenze del personale comunale, anche in riscontro a segnalazioni specifiche e/o dettagliate. Nell'ambito di tale attività si è assicurato il massimo supporto informativo/operativo nei confronti delle strutture dell'ente, sia con riferimento agli aspetti tecnici dell'applicativo SSD, sia in merito alle regole applicative.

L'attivazione di un sistema IVR (Interactive Voice Response) per la ricezione e registrazione automatizzata delle comunicazioni inerenti le assenze per malattia ha consentito una più efficiente gestione delle stesse.

La P.O. ha garantito il monitoraggio delle mansioni svolte dai dipendenti comunali, con l'obiettivo sia di aggiornare i profili professionali dei dipendenti (in coerenza con l'attività effettivamente svolta) sia di gestire, valorizzandole, le risorse umane esistenti. Tale attività riveste particolare importanza con riferimento al personale inidoneo, per cui si rende necessario individuare una nuova collocazione in accordo con le esigenze organizzative espresse dalle strutture comunali.

A seguito dell'adozione dell'atto unilaterale dd. 26 agosto 2019 l'amministrazione ha reso il servizio sostitutivo di mensa attraverso l'erogazione di buoni pasto elettronici. Ciò ha significato, in collaborazione con la P.O. Gestione economica, previdenziale, liquidazione pensioni e Contratto decentrato Integrativo e all'indomani dell'adesione alla specifica Convenzione CONSIP, approntare una nuova modalità di gestione, non più decentrata ma centralizzata e incentrata sulla rilevazione automatizzata del diritto al buono pasto.

Sul fronte dell'attività di sorveglianza sanitaria è stata redatta una nuova convenzione triennale (approvata con DG. n.606 dd. 29/11/18) tra il Comune di Trieste e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ora ASUGI) per l'espletamento dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nei riguardi dei lavoratori dipendenti. Si è data quindi attuazione al nuovo protocollo sanitario predisposto dal medico competente, fornendo costante supporto alle strutture comunali. Al fine di garantire anche in quest'ambito una maggiore efficienza al servizio e l'implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici è stato introdotto un apposito applicativo per la programmazione degli accertamenti. Nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria, nel corso del 2021, è stata stipulata convenzione triennale per il monitoraggio sanitario dei volontari della protezione civile, della cui gestione si occupa in via diretta il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo nell'ambito del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile.

Il supporto alle strutture comunali è stato, ancora, garantito anche con riferimento alla trattazione delle controversie individuali di lavoro, curando la gestione amministrativa delle correlate controversie giudiziali.

Ancora, in collaborazione con la P.O. Gestione economica, previdenziale, liquidazione pensioni e Contratto decentrato Integrativo Gestione, la PO. Gestione Giuridica Affari Generali Relazioni sindacali e Sorveglianza Sanitari verifica il rispetto dei criteri concordati al tavolo di contrattazione ai fini della formazione della graduatoria per l'attribuzione della graduatoria delle progressioni economiche orizzontali nell'individuazione dei beneficiari.

L'Ufficio Relazioni Sindacali, infine, ha seguito le incombenze relazionali e dispositive previste a carico dell'ente nella specifica materia.

TEMA: 001 - IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Azione: 001099 - Il comune, una casa di vetro - le altre azioni

Benessere Organizzativo

La tutela del benessere delle persone al lavoro rappresenta uno dei modi per valorizzare ed efficientare il capitale umano, al fine di una migliore azione amministrativa, che sia maggiormente soddisfacente per l'utenza, che ne è la destinataria, ma anche per chi la eroga.

La figura dello psicologo del lavoro assume il suo rilievo all'interno di quest'ottica e si pone come una figura consulenziale interna, a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori, dei gruppi di lavoro e di chi ha la responsabilità della loro gestione.

L'attività dello sportello psicologico di ascolto, mirato al sostegno della motivazione e alla prevenzione del burn out lavorativo, ha visto un numero progressivo di accessi nel periodo di riferimento del mandato, con un notevole incremento durante il recente lockdown grazie all'iniziativa "Insieme attraverso le parole".

L'attività di prevenzione e gestione del rischio stress lavoro correlato si è svolta attraverso numerosi interventi formativi sul tema, in questo periodo dedicati ai comparti della Polizia Municipale e dei Servizi educativi. In tutto la formazione ha coinvolto un migliaio di persone all'incirca e, a seguire, ha preso vita una proposta formativa aggiuntiva dedicata al personale delle scuole dell'infanzia, che si è dovuta interrompere a causa del lockdown ma che ha ottenuto degli alti livelli di gradimento.

La valorizzazione del Capitale umano passa anche attraverso una adeguata selezione delle risorse e la psicologa del lavoro ha affiancato varie commissioni di concorso, per un bilancio motivazionale e di competenze in entrata, ed in particolare ha predisposto le prove concorsuali orali per il concorso di educatori di scuola dell'infanzia, producendo del materiale concorsuale originale ed inedito, funzionale a soddisfare la richiesta del bando di "colloquio in situazione".

La P.O. Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità, nel corso del mandato, ha perseguito gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle competenze del personale, ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

E' stato consolidato il processo di valutazione individuale del personale non titolare di Posizione Organizzativa o di incarico dirigenziale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. Dirigenti, Responsabili di PO e quadri intermedi (Osservatori con Responsabilità Intermedia ORI) sono stati supportati nell'applicazione del metodo dalla Psicologa del Lavoro mediante lo SportelloValutazione, al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della premialità all'interno dell'Ente.

Si è dato seguito alle azioni e progetti contenuti nel Piano delle Azioni Positive 2017-2019 adottato con DG 718 dd. 29.12.2016, con deliberazione giunta n. 645 dd. 9.12.2019 è stato rinnovato il Piano per il triennio 2020-2022 al fine di perseguire la promozione della cultura organizzativa mirata alla valorizzazione del contributo della popolazione lavoratrice all'interno dell'Ente.

Di seguito alcuni progetti sviluppati e consolidati nel periodo di riferimento:

- progetto "4 passi per l'Organizzazione", con l'apporto metodologico e la fattiva collaborazione della psicologa del lavoro, rivolto al personale a limitata integrazione lavorativa che necessita di una collocazione lavorativa in un contesto protetto, le persone coinvolte hanno acquisito e/o ripristinato il livello minimo di competenze, trasversali e specifiche. La struttura costituita ad hoc ha monitorato costantemente in termini di indicatori di processo e risultato; i dipendenti coinvolti nel progetto si sono inseriti con successo nel contesto lavorativo;
- iniziativa "oggi lavoro con mamma e papà" che coinvolge figli e figlie del personale è finalizzata a realizzare negli ambienti di lavoro dei luoghi family-friendly, in quanto la vita familiare rappresenta un valore per l'Ente; sono stati organizzati complessivamente cinque eventi per un totale di 216 figli/e partecipanti con i rispettivi genitori in vari ambienti istituzionali dell'Ente quali: la Caserma San Sebastiano sede della Polizia Locale, il museo di Storia Naturale, la Sala del Consiglio Comunale, una edizione speciale è stata realizzata durante il lockdown dedicata all'attività dei genitori da casa;
- progetto "sportello donna" che prevede attività di informazione e sensibilizzazione sulle pari opportunità tra uomo e donna e contro la violenza di genere, sia volte all'esterno dell'Ente, di cui si rimanda alla sezione dedicata alle Pari Opportunità, sia per l'interno dell'Ente, ha la finalità di fornire

informazioni sui: congedi per le donne vittima di violenza di genere, parentale, maternità/paternità ed istituti di conciliazione vita/lavoro;

- supporto amministrativo ed organizzativo alle attività della Consigliera di Fiducia e Comitato Unico di Garanzia, quest'ultimo coinvolto nella redazione e monitoraggio del Piano Azioni Positive;
- Lavoro Agile in Emergenza LAE: in seguito all'emergenza pandemica dovuta da Covid-19 è stato dato avvio al Lavoro Agile nel rispetto della normativa prevista per l'emergenza. Tale modalità lavorativa si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro avviata nell'Ente allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Ambiti organizzativi – fascicoli personali

E' stata avviata l'attività di dematerializzazione dei fascicoli personali cartacei del personale dell'Ente. Tale attività, che interessa un' ingente quantità di documenti, ha richiesto una propedeutica riflessione sull'organizzazione e sulla conservazione degli stessi, volta a rendere i fascicoli digitali completi e di più facile accesso. Si è pertanto dato corso alla sperimentazione su supporto di rete, proseguendo nella digitalizzazione del cartaceo e prediligendo, quale strumento di ricezione dei documenti, la trasmissione telematica o la condivisione tramite cartelle di rete.

Armonizzazione dei sistemi contabili e di gestione del ciclo della programmazione e controllo

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile di Bilancio per le Pubbliche Amministrazioni, si è provveduto nel corso del 2017 ad avviare una gara per la fornitura di un nuovo applicativo integrato composto dai moduli per la gestione:

- della contabilità di bilancio;
- dei redditi assimilati al lavoro dipendente e lavoro dipendente;
- del controllo di gestione.

Il nuovo applicativo è entrato in uso da gennaio 2019 e nel corso del periodo di avvio e consolidamento è stato adattato ai procedimenti in uso nel nostro Comune in modo da ottimizzarne le funzionalità. Il risultato è stato quello di ottenere una gestione contabile del bilancio totalmente informatizzata in adesione a quelle che sono le nuove regole della contabilità pubblica c.d. "armonizzata".

Circa l'attività amministrativa connessa ai controlli, si rinvia all'analisi sull'articolazione ed il funzionamento del sistema dei controlli interni descritta nella sezione a ciò dedicata della presente Relazione; ciò che invece pare qui utile evidenziare è che, pur in un contesto di continuità con quanto realizzato fin dall'inizio del mandato, negli ultimi anni è stato dato avvio ad un processo quali/quantitativo di revisione dell'attività di programmazione, nell'ottica del miglioramento delle prestazioni e una sempre maggiore integrazione tra i documenti di performance, programmazione finanziaria e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Il nuovo applicativo ha altresì permesso la creazione e l'aggiornamento della banca dati degli organismi partecipati da cui discendono tutte le fasi del consolidamento dei dati di bilancio; il sistema è ancora in via di perfezionamento ma i risultati sino ad ora conseguiti evidenziano un significativo miglioramento dell'efficacia delle procedure di gestione delle partecipazioni detenute dal Comune di Trieste (formazione degli elenchi dei soggetti da inserire nella Deliberazione Giuntale di determinazione del GAP e del perimetro di consolidamento, direttive alle Società partecipate, redazione del Bilancio Consolidato previa importazione automatizzata ed armonizzazione dei bilanci, compresa la prevista relazione illustrativa a contenuto normativo vincolato).

TEMA: 002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI

Azione: 002001 - Un nuovo patto di partecipazione con i cittadini - Cittadinanza Attiva

Dal 2016 ad oggi gli Uffici hanno lavorato per la costruzione di un nuovo patto di partecipazione con i cittadini.

In particolare, a seguito dell'analisi dei questionari, compilati da cittadini e dai colleghi dell'assistenza sociale in ordine al gradimento per erogazione dei servizi all'utenza nei Centri Civici, sono state messe in atto azioni volte a migliorare alcuni aspetti organizzativi quali, ad esempio, l'adozione della sperimentazione delle corsie preferenziali per i cittadini portatori di bisogni speciali. Su tale argomento gli uffici sono stati sensibilizzati anche da specifica mozione del Consiglio Comunale.

E' stato centralizzato il servizio a domicilio per il rilascio della carta d'identità o autentiche di firma che viene svolto da un addetto della sede centrale accompagnato da un autista.

A seguito dell'analisi delle attività dei Servizi demografici sono state messe in atto modifiche tese a migliorare il lavoro di back-office, con il fine di offrire al cittadino un servizio migliore.

Tale attività, richiedendo impegni diversi, troveranno applicazione nel prossimo futuro.

Si è proceduto alla ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare dell'ente, aggiornando gli elenchi di beni mobili di tutte le strutture afferenti i Servizi Demografici di propria competenza secondo le indicazioni fornite dall'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie; questa attività è stata svolta, oltre che per gli uffici più propri dell'Elettorale, Anagrafe e Stato Civile anche in funzione dell'inserimento dell'Ufficio Statistica, Toponomastica e del gruppo operativo sul territorio dei borsisti LSU, LPU e Casa Circondariale.

In materia di logistica delle sedi si è attuato il trasferimento della sede della V Circoscrizione da via Caprin 18/1 a via dei Modiano 5 ed è stato completata la sede di via dei Macelli presso la quale si è avviata l'attività di un nuovo centro civico e dove verrà trasferita la sede della VII Circoscrizione.

Nel corso del 2019 la Conferenza dei Presidenti dei Consigli Circoscrizionali ha stabilito di concerto con l'Assessore Brandi, di procedere alla stesura di una revisione del Regolamento di funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento, in ordine alla modifica della circoscrizione territoriale della VI circoscrizione.

La pandemia ha avuto ripercussioni negative sugli standard di servizio relativamente alle attività di sportello che, per lunghi periodi, non è stato possibile svolgere e comunque, alla ripresa, con forti limitazioni evidenziando la necessità di ripensare in modalità completamente digitale i servizi demografici pur non potendola prevedere come modalità esclusiva per garantire le fasce più anziane o con ridotto accesso alle tecnologie digitali.

TEMA: 002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI

Azione: 002002 - Un nuovo patto di partecipazione con i cittadini - L'Agenda Digitale

Sono state svolte attività di supporto alle iniziative di Innovazione, Semplificazione, Digitalizzazione e Sicurezza Informatica tramite interventi volti ad implementare la transizione al digitale dell'Ente attraverso la dematerializzazione degli atti amministrativi, la digitalizzazione di processi e l'attuazione delle misure previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalla direttive dell'AGID, sia tramite interventi diretti sia dando supporto alle iniziative delle altre Aree dell'Ente.

Sono state supportate le altre Aree dell'Ente nell'attuazione degli obiettivi del "Piano di informatizzazione" dell'Ente e della sicurezza informatica dei dati.

L'utilizzo quotidiano dei Social network come punto d'incontro tra l'amministrazione e i cittadini è ormai prassi consolidata dell'Ente: è stato attivato un nuovo canale Pinterest per la pubblicazione dell'archivio fotografico del Comune di Trieste così come sono stati realizzati due Instameet coinvolgendo centinaia di appassionati di fotografia sul territorio del FVG.

A questi si aggiunge l'apertura di un nuovo canale Facebook dedicato alla Polizia Locale e l'organizzazione di diverse campagne per la sicurezza in rete e il corretto utilizzo dei social media e contro il cyberbullismo in collaborazione con l'ufficio della polizia postale; a tal proposito si è anche attivato un canale Youtube contro le truffe online e realizzazione di brevi video per spiegare il fenomeno e mettere in guardia i cittadini.

Si è provveduto a sviluppare in via sperimentale un BOT per la gestione automatizzata delle risposte ai messaggi diretti ricevuti dal cittadino.

Sono state finalizzate le Social media policy interne ed esterne per il Comune di Trieste ed ufficializzate attraverso una Delibera di Giunta approvata all'unanimità.

Tra le attività accessorie si rilevano i servizi a supporto delle attività istituzionali e degli eventi realizzati dall'Ente, tra cui le dirette streaming delle Sedute del Consiglio Comunale e le manifestazioni di carattere nazionale e regionale svolte sul territorio comunale.

La pandemia, che ha richiesto un massivo ricorso allo smartworking, ha reso necessario un ricorso alle tecnologie digitali come mai nel passato.

Tutta l'attività si è concentrata nel supporto e all'implementazione di soluzioni che in primis rendessero in grado i dipendenti di lavorare da remoto, poi alla Giunta ed al Consiglio di poter continuare a svolgere le attività istituzionali ed infine si sono avviati i progetti di digitalizzazione dei servizi con la sperimentazione e progressiva introduzione di strumenti e tecnologie innovative per la relazione ed i servizi on-line con i cittadini e le imprese (BOT, SPID, PagoPA, AppIO ecc.) per l'attuazione della Transizione al Digitale prevedendone anche la loro pubblicizzazione e diffusione attraverso pillole video sui social e trasmissioni TV sull'emittente locale.

Comunicazione 'digitale'- Polizia Locale

La partecipazione dei cittadini alla vita socio-politica del contesto in cui vivono si effettua in larga parte mediante l'utilizzo di canali digitali ed è quindi importante offrire opportunità di comunicazione 'digitale' sempre al passo con le novità del settore.

In tal senso è proseguito il progetto connesso al consolidamento del Social Media Team, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e il Servizio Sistemi Informativi; tale preziosa collaborazione è stata utilizzata anche per la comunicazione delle emergenze di varia natura (ad es. allerta meteo, chiusura arterie stradali).

Il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile ha proseguito la sua opera con particolare riguardo alla trasparenza, alla comunicazione ed allo scambio di informazioni con gli organi di stampa e i cittadini mediante le nuove tecnologie disponibili ed a tal fine la pagina Facebook Agente Gianna è entrata nel network nazionale dell' ACI ' Luce Verde'.

TEMA: 003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE

Azione: 003001 - Sburocratizzazione e "l'angelo della burocrazia" per le imprese - L'Angelo della Burocrazia

Sono stati consolidati e implementati i servizi già sviluppati sulla piattaforma VBG nell'ambito del SUAP, del SUE e degli altri sportelli telematici già operativi. Si è avviato un processo di standardizzazione degli strumenti per la gestione dei back office oltre a introdurre l'integrazione per l'autenticazione con lo SPID. La progressiva digitalizzazione dei processi ha portato allo sviluppo di nuovi servizi online fruibili attraverso il nuovo portale ed integrati con SPID e PagoPa.

TEMA: 003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE

Azione: 003002 - Sburocratizzazione e "l'angelo della burocrazia" per le imprese - POR-FESR

La struttura della Direzione di Area LLPP in Staff con gli altri uffici svolge le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito del procedimento volto alla concessione ed erogazione di finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con Decisione CE 2015 4814 del 14.05.2015 e successiva Decisione di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14.09.2017, per la realizzazione di investimenti finalizzati al perseguimento degli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Trieste individuati nella strategia approvata con la deliberazione comunale 159 dd. 11.04.2016.

Relativamente alle Azioni 4.1- all'Azione 4.2 - Attività 4.2.a a seguito di svariati incontri tra i diversi soggetti coinvolti nell'ambito dei quali sono state affrontate diverse problematiche e tra queste la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie agli interventi di ristrutturazione propedeutici all'avvio delle azioni POR-FESE e la compatibilità delle relative tempistiche con deliberazione della giunta regionale 28.12.2017, n. 2635 è stato approvato l'invito integrato a valere sulle azioni 4.1, 4.2 e 4.2.a:

4.1: soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities;

4.2: sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato all'attrattività per potenziali investitori dei sistemi imprenditoriali vitali delineati territorialmente;

4.1.a: attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche della AU – Trieste.

Nel quadro delle iniziative finanziate attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020, per realizzare un progetto di sostegno alle imprese esistenti ed alle nuove imprese del settore BioHighTech ed HighTech, nel quadro delle iniziative volte a dare valore aggiunto alle attività di ricerca ed innovazione presenti nel territorio, è stato costituito un apposito ufficio per il controllo di primo livello degli interventi delle azioni 4.1 e 4.2 del POR FESR in capo al Comune di Trieste. Prosegue regolarmente l'attività del team di esperti incaricati per lo svolgimento delle attività di gestione amministrativa e finanziaria nonché di controllo degli interventi.

A seguito del passaggio all'amministrazione comunale degli immobili di Porto Vecchio è stato individuato l'immobile di corso Cavour 2/2 come sede dell' Urban Center. si è quindi provveduto alla progettazione della riqualificazione degli ambienti per una superficie di circa 2000 mq.

I lavori sono stati eseguiti con due lotti finanziati dal Commissariato del Governo (Fondo Trieste) con i quali sono stati ristrutturati gli interni, rifatti gli impianti elettrici e di climatizzazione. I lavori principali sono conclusi, attualmente si stanno completando le finiture della nuova scala di sicurezza.

Con un lotto finanziato dal comune di Trieste si è provveduto alla sostituzione dei serramenti della facciata principale e del primo piano lato mare, il rifacimento della facciata lato città e la realizzazione del marciapiedi sulla bretella di collegamento con la realizzazione della rampa di accesso. Tutti gli ambienti sono stati arredati per gli usi previsti dal progetto con fondi Por FESR. Nel mese di febbraio il gestore inizierà la sua attività.

Sempre in tema di descrizione e classificazione degli interventi, si precisa ancora quanto segue:

- Azione 4.1: collegamento dell'edificio alla rete dati tramite fibra ad alta velocità, cablatura interna dell'edificio per derivazioni della connessione negli spazi di lavoro dell'Urban Center, progettazione e messa in opera di antenne WiFi per copertura del segnale wireless negli stessi spazi; dotazioni di hardware e software ICT per la piena fruibilità dei servizi di connessione ad alte prestazioni.

- Azione 4.2a: allestimento degli spazi dell'Urban Center con distinzione della parte aperta alla cittadinanza (piano terra e primo piano) e quella riservata alle imprese di nuova costituzione tramite processi di start e spin-off (secondo piano) e gestione della struttura con animazione mirata alla popolazione sui temi dei

bio/high tech.

- Azione 4.2b: contributi alle imprese del settore per il consolidamento del valore produttivo nel contesto territoriale comunale.

Si confermano pertanto gli obiettivi previsti in sede di stesura del POR regionale con particolare riferimento un aumento atteso complessivo dell'occupazione giovanile qualificata nel periodo 2020-2023.

Il Comune di Trieste, in qualità di futuro soggetto attuatore degli interventi previsti dall'Asse IV del POR FESR 2014-2020, si è dotato di tutti gli elementi utili alla predisposizione, in favore dell'O.I., delle schede esplicative delle azioni previste in funzione della concessione del contributo finanziario da parte dell'Amministrazione Regionale.

Nel 2018 è stato dato avvio ai progetti inerenti l'Urban Center per le imprese innovative del settore Bio/High Tech nell'edificio di Corso Cavour 2. Inoltre sono state avviate le procedure di gara per la fornitura degli arredi ed allestimenti della struttura nonché l'adesione alla Convenzione Consip Reti Locali 6, che prevede la predisposizione dell'infrastruttura di rete con relativi cablaggi strutturati, prodromici all'attivazione della connettività wi-fi presso l'Urban Center. Si è pertanto completato il processo di progettazione della parte di rete del palazzo nuovo che verrà eseguita compatibilmente alle disponibilità dei luoghi.

Il progetto quindi si è articolato attraverso un percorso di attivazione degli interventi che hanno garantito la piena attivazione dell'Urban Center per le imprese innovative del settore Bio/High Tech nell'edificio di Corso Cavour 2.

Le attività sono state successivamente completate con l'installazione dell'infrastruttura tecnologica per la connettività ed il wifi interno e con la conclusione di tutte le fasi relative alla gara per la fornitura degli arredi giungendo all'aggiudicazione provvisoria e, successivamente dando corso agli allestimenti della struttura.

Sono stati inoltre acquistati diversi dispositivi tecnologici necessari all'allestimento degli ambienti (PC, Monitor, Stampanti di rete).

E' stata avviata la procedura di studio e predisposizione degli atti necessari alla gara per la Gestione dell'Urban Center che si è conclusa con l'individuazione e l'assegnazione al soggetto gestore che garantirà la possibilità di accedere agli spazi e ai servizi sia a soggetti imprenditoriali che alla cittadinanza, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di divulgazione scientifica ed industriale che la progettualità di impresa innovativa.

Le attività riguardano la fornitura di servizi alle imprese del settore, con particolare attenzione alle start up aziendali e alla nascita di compagini imprenditoriali da esperienze di ricerca avanzata, tramite il meccanismo di spin-off. Il complesso di iniziative finanziate dai fondi Por Fesr 2014-2020, asse IV - Autorità Urbane riguarda la piena funzionalità dell'edificio in questione nei termini di connettività ad alte prestazioni delle redate, la disponibilità di spazi di lavoro ad alto contenuto di tecnologia e la messa a disposizione delle imprese partecipanti al progetto di contributi economici diretti.

TEMA: 003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE

Azione: 003099 - Sburocratizzazione e "l'angelo della burocrazia" per le imprese - Le altre azioni

Sportello Unico Attività Produttive

Nel 2017 si è provveduto, di concerto con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), Amministrazione esterna responsabile degli atti endoprocedimenti, ad automatizzare nel portale SUAP i procedimenti relativi alla presentazione delle notifiche di impresa alimentare e relative variazioni, nonché quelli relativi alla comunicazione di impresa alimentare per attività temporanea, consentendo così la trasmissione in completa modalità telematica di tali pratiche. Di conseguenza, si è inoltre provveduto a configurare il backoffice SUAP per la completa gestione informatica di tali pratiche.

In ottica di semplificazione dei procedimenti si è dato inizio alla revisione dei procedimenti automatizzati attualmente in produzione, finalizzata all'adeguamento della modulistica a quella predisposta dallo Stato nel corso delle Conferenze Unificate ed a quella regionale di riferimento.

Si è inoltre partecipato a vari tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale Suap.

Nel corso del 2018 si è provveduto alla revisione di tutti i procedimenti attualmente automatizzati, adeguandoli alla modulistica nazionale e regionale di riferimento. Sono stati automatizzati ulteriori procedimenti, di competenza endoprocedimentale sia comunale che esterna di altre Amministrazioni, in conformità alla modulistica nazionale e regionale di riferimento. Si è provveduto ad una globale razionalizzazione della base dati SUAP, provvedendo alle opportune e necessarie configurazioni del backoffice SUAP e del backoffice endoprocedimentale in uso presso l'Ufficio Commercio e Artigianato. Si è inoltre partecipato a vari tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale SUAP.

Nel 2019 è continuata l'attività di manutenzione ed adeguamento dei procedimenti alla modulistica nazionale di nuova introduzione. Sono state avviate le attività di studio e analisi per compatibilizzazione degli endoprocedimenti SUE e la convergenza dei medesimi in un contesto di portale SUAP/SUE. Sono state avviate le attività di studio e analisi per l'automatizzazione nel portale SUAP/SUE dei procedimenti relativi alle ordinanze temporanee in linea di viabilità, e di analisi finalizzata all'automatizzazione nel portale SUAP nei procedimenti relativi alle domande di occupazione suolo pubblico economiche. Sono stati avviati tavoli tecnici di confronto con amministrazioni esterne sull'argomento automatizzazione SUAP. Si è inoltre partecipato a tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale SUAP.

Nel 2020 si è provveduto all'automatizzazione di ulteriori procedimenti, di competenza endoprocedimentale sia comunale che esterna di altre Amministrazioni, in conformità alla modulistica nazionale e regionale di riferimento ed è continuata l'attività di manutenzione ed adeguamento dei procedimenti alla modulistica nazionale di nuova introduzione. In particolare sono stati resi disponibili per la presentazione completamente automatizzata i procedimenti relativi a strutture ricettive e agenzie viaggi, distributori di carburante, noleggio senza conducente e altre attività di servizio. Sono state avviate inoltre le attività di studio e analisi per l'automatizzazione dei procedimenti relativi al commercio sulle aree pubbliche. Sono state avviate le attività di studio e analisi finalizzate alla razionalizzazione delle procedure telematiche di gestione dei procedimenti di competenza dell'ufficio Commercio.

Nel 2021 è stata completata l'automatizzazione dei procedimenti relativi al commercio su aree pubbliche, centri vacanza, attività funebre e immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti. Sono proseguite le attività di implementazione del software.

Promozione economica e occupazione suolo pubblico

Nel corso del 2017 è stato gestito e completato il procedimento che ha portato alla elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di modifica del Regolamento del Canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 14/12/2017.

E' stato proseguito il procedimento per la elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Regolamento per l'esercizio delle installazioni di carattere temporaneo, mediante

condivisione del testo di bozza di regolamento con gli uffici comunali interessati.

E' stato avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, prendendo contatti con i soggetti che gestiscono software analoghi in uso da parte dell'Amministrazione ed avviando un confronto con la Società Esatto, competente alla riscossione del canone di occupazione, al fine di individuare le procedure per realizzare il processo di digitalizzazione.

Nell'ambito della ricognizione delle varie tipologie di attività di commercio su aree pubbliche finalizzata ad un'eventuale ridefinizione del numero e della localizzazione delle stesse, in particolare nel Centro Storico della città, si è proceduto con la rilevazione dei posteggi fissi (chioschi) e delle edicole esistenti sul territorio cittadino. Oltre a ciò, nell'ambito della promozione economica, sono state organizzate le Fiere storiche cittadine (San Martino e San Nicolò), nonché eventi di promozione quali la Notte dei Saldi e di animazione quali i Luna Park Primaveraile ed Invernale. Inoltre sono stati autorizzati numerosi eventi, anche in forma di coorganizzazione, finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico della nostra Città, previa calendarizzazione degli stessi a inizio anno e condivisione con la categoria dei commercianti. Tra i vari eventi, spicca "Piazza Europa" che ha riscosso un grande successo sia a livello locale che di attrattività di turisti. Di rilievo anche l'organizzazione diretta della "notte bianca" nel mese di settembre. Tra gli eventi di fine anno spiccano i tradizionali "Mercatini di Natale" che si caratterizzano per una sempre maggiore qualità e attrattività.

Nel 2018 è stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni / concessioni commercio aree pubbliche, a partire dalla presentazione delle domande per via telematica sul Portale dei Servizi on line del Comune, nonché dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico in particolare per quanto concerne il Front-end, ovvero la presentazione delle istanze da parte degli interessati ed i pagamenti dei relativi canoni, previa analisi dei procedimenti interessati e configurazione della struttura degli stessi. E' stato affidato – previa selezione comparativa – il servizio per la programmazione e pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche". E' continuata la partecipazione al Gruppo di Azione Locale - GAL -Carso- le cui attività sono finalizzate all'inclusione del territorio comunale nell'ambito geografico della Strategia di Sviluppo Locale, nell'ottica di promuovere la Città tramite il patrimonio naturale del nostro Carso.

Nel 2019 sono state autorizzate varie iniziative di valorizzazione e promozione del comparto commerciale, anche in forma di coorganizzazione, previa concertazione con la categoria dei commercianti. Tra i vari eventi, spiccano "Piazza Europa" con la presenza di più di cento operatori nell'area del centro cittadino, evento che ha riscosso un grande successo sia a livello locale che di attrattività di turisti, l'iniziativa "Cinema sotto le stelle" che prevedeva la proiezione gratuita di film per famiglie in varie piazze cittadine nel periodo estivo (luglio/agosto) con la liberalizzazione delle occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali della zona, nonché i tradizionali "Mercatini di Natale" che quest'anno si sono protratti fino al 6 gennaio con una sempre maggiore qualità e attrattività. Nel periodo natalizio, dopo la pubblicazione di un Avviso pubblico per l'individuazione di uno o più soggetti interessati a installare piste di ghiaccio, con ingresso a tariffe agevolate, in alcune piazze cittadine ritenute idonee per ravvivare la città e renderla più attrattiva, è stata concessa l'area di Piazza Ponterosso (unica location richiesta). Si è proseguito con l'attività di organizzazione delle due Fiere storiche cittadine di San Martino (11 novembre a Prosecco con annesso Luna Park) e di San Nicolò (1-8 dicembre viale XX Settembre e via Muratti), con il notevole appesantimento degli oneri sia in termini di impegno del personale del Servizio che di costi economici in relazione agli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza (Safety e Security) in occasione di manifestazioni all'aperto. Oltre agli eventi commerciali, si è provveduto ad organizzare i tradizionali Luna Park cittadini (Luna Park Primaveraile di Piazzale de Gasperi, Luna Park di San Martino, Luna Park Invernale – temporaneamente realizzato sulle Rive, in attesa di individuazione dell'area comunale idonea per ospitare il più grande dei Parchi di Divertimenti cittadini), nonché ad autorizzare l'installazione di alcune singole attrazioni di spettacolo viaggiante per la gioia dei più piccoli (tra cui ricordiamo la storica Giostra Cavalli in piazza della Borsa, la giostra bimbi in Piazza Ponterosso e le Rotonde Pesca delle Rane/Cigni e chiosco frittelle nell'area di Viale XX Settembre a dicembre dopo la conclusione della Fiera di San Nicolò). E' proseguita l'attività di gestione dei mercati rionali con un'attività mirata al recupero dei canoni arretrati dei vari concessionari, nonché di revoca delle licenze in caso di superamento delle assenze consentite e/o di mancata regolarizzazione del canone COSAP. Si è inoltre proceduto al riordino dei posteggi del Mercato di Piazza Garibaldi al fine di armonizzare le occupazioni previste per il mercato con quelle previste per i dehors degli esercizi pubblici ivi presenti. Per quanto riguarda i posteggi fissi, si è proceduto a ordinare la rimozione dei chioschi inattivi presenti sul territorio. Nel periodo aprile – giugno, nell'ambito delle attività programmate al fine di promuovere l'evento sportivo UEFA U-21 che ha individuato la nostra Città quale sede di uno dei gironi del Campionato europeo di calcio, si è provveduto a "vestire" di UEFA gli operatori dei mercati rionali, nonché gli operatori presenti negli eventi di promozione economica che si sono tenuti in tale periodo.

Regolamento per la disciplina delle "Altre occupazioni"

E' stata predisposta una bozza di regolamento e sottoposta agli Enti competenti per il parere di competenza al fine di procedere con l'iter di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Revisione del Regolamento del Commercio su Aree pubbliche e relativo Piano territoriale Si sono tenuti numerosi incontri con i professionisti cui è stato affidato il servizio per la redazione di un documento di "programmazione e pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche", sia interni che con il coinvolgimento dei Servizi comunali coinvolti (Verde pubblico, Ufficio Tecnico del Traffico, Edilizia Privata per la funzione di tutela della Qualità Urbana) e dei soggetti esterni interessati (Soprintendenza, associazioni di categoria quali Confcommercio, Confartigianato, URES, FIPE, SINAGI). Sono state individuate le soluzioni pianificatorie coerenti e rispettose della normativa nazionale e regolamentare in vigore giungendo al completamento della bozza di documento che verrà presentata per l'approvazione agli organi competenti nel primo semestre del 2021.

L'anno 2020 è stato un anno particolare, in cui l'insorgere della pandemia da Covid-19 ha comportato, oltre che il blocco di numerose attività, una rivoluzione nelle modalità operative dell'Ente. Si è riusciti, infatti, grazie all'intenso lavoro dei Sistemi Informativi del Comune e all'impegno dell'ufficio per l'organizzazione e il coordinamento del personale assegnato, a proseguire con l'attività ordinaria dell'Ufficio svolta da casa in Lavoro Agile da parte della quasi totalità del personale dell'Ufficio, garantendo così il servizio alla cittadinanza anche durante il "lockdown".

Sono state effettuate tutte le procedure necessarie per l'esenzione dal pagamento del Cosap per le occupazioni di suolo pubblico da parte dei soggetti economici colpiti dalla pandemia ed è stato concluso con la Soprintendenza un accordo diretto a consentire le occupazioni con dehors in deroga al Regolamento, nell'ottica di agevolare i pubblici esercizi che hanno subito molte limitazioni a causa dell'emergenza in corso. Nell'ambito dell'attività di organizzazione, coorganizzazione e autorizzazione di manifestazioni volte alla promozione economica della nostra Città, si è provveduto ad autorizzare tutte le manifestazioni che si sono potute tenere nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di contenimento del contagio da Covid-19, con gran fatica da parte degli Uffici nel costante aggiornamento e interpretazione delle norme in continua evoluzione. Il medesimo impegno è stato profuso per garantire le attività di mercato sul territorio, che hanno potuto continuare ad operare previa adozione di misure da parte del Comune atte a contenere il rischio da contagio da Covid-19 (perimetrazione area mercatale, individuazione entrate e uscite, contingentamento visitatori, cartellonistica con comportamenti dovuti anti-covid, ecc.).

Per quanto riguarda gli eventi organizzati dal Comune per la valorizzazione e promozione del comparto commerciale, a causa della situazione in atto, non si è potuta tenere nessuna delle tradizionali manifestazioni comunali (Luna Park primaverile, Notte dei Saldi, Fiera e Luna Park di San Martino, Fiera di San Nicolò, Mercatini di Natale, allestimento Piste di ghiaccio, Luna Park invernale).

Nonostante ciò, considerata l'incertezza delle percorribilità o meno dello svolgimento delle manifestazioni in relazione ai continui sviluppi normativi in funzione della situazione dei contagi, gli Uffici hanno provveduto ad avviare comunque le procedure necessarie per l'organizzazione delle manifestazioni, nell'ottica di essere preparati nell'eventualità di qualche apertura normativa in tal senso.

In tale ottica sono state completate le procedure per l'assegnazione – mediante bandi pubblici delle concessioni relative all'organizzazione della manifestazione comunale "Mercatini di Natale" per il triennio 2020-2022 e delle aree comunali per l'allestimento delle piste di ghiaccio. E' stato fatto il possibile per cercar soluzioni alternative per la Fiera di San Nicolò al fine di poterla comunque organizzare anche in forma ridotta, come pure per il Luna Park invernale, che alla fine non si sono potute realizzare a causa dei divieti normativi. Al fine di supportare le categorie economiche degli attrazionisti di spettacoli viaggianti, ove possibile, sono state autorizzate giostre singole.

Non essendo stato possibile organizzare per rischi di assembramento le tradizionali iniziative di valorizzazione e promozione del comparto commerciale (quali la Notte dei Saldi e altri eventi coorganizzati estivi e autunnali), si è deciso di aderire all'iniziativa "Trieste Color Saturdays" proposta dalle Associazioni di categoria CONFCOMMERCIO TRIESTE e FIPE TRIESTE nel periodo luglio-ottobre, volta ad animare la città coinvolgendo i cittadini e commercianti in un gioco di colori che regali un colpo d'occhio su Trieste al fine di attrarre anche visitatori e acquirenti dal resto della regione o da oltre confine. A tal fine è stata finanziata una consistente campagna pubblicitaria che garantisca la massima adesione all'iniziativa e la buona riuscita della stessa.

Nel 2021 sono proseguite le attività rivolte alla valorizzazione e sostegno del commercio mediante l'attuazione di iniziative quali gli ampliamenti delle aree da destinare a dehors e la chiusura di strade per consentire l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercenti.

Sono state gestite tutte le attività necessarie per il passaggio dal Cosap al Canone Unico, mediante coordinamento delle implementazioni e migrazioni necessarie tra i software in uso.

Commercio e piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (pisus) -contributi alle imprese

Nel 2017 Si è proceduto con le attività di supporto per gli adempimenti amministrativi in carico alle PMI beneficiarie oltre che con quelle di verifica delle rendicontazioni pervenute provvedendo, laddove definite positivamente, ad erogare il saldo. A seguito dell'implementazione dei fondi regionali e delle revoche/rinunce di contributi già erogati si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie individuando nuovi beneficiari ed avviando l'iter inerente la concessione del contributo e l'eventuale anticipazione.

Nel 2018 è stato avviato il procedimento per l'adeguamento della pianificazione urbanistico/commerciale, dando l'affidamento alla società SINCRONPOLIS di svolgere le attività necessarie alla predisposizione del nuovo piano di settore del commercio. Nel secondo semestre del 2019 è stata avviata un'attività di analisi per l'aggiornamento del database del software gestionale attualmente in uso in modo da poter avere nel corso del 2020 un quadro aggiornato delle attività commerciali in sede fissa presenti a livello cittadino.

L'aggiornamento dei dati si rende particolarmente necessario per permettere le opportune valutazioni strategiche in funzione dell'adeguamento generale del Piano Comunale di settore del Commercio in programma per il 2020. Per quanto riguarda il processo relativo all'adozione del medesimo, nel 2019 a seguito dei relativi indirizzi impartiti dall'Amministrazione, è stato pubblicato un avviso pubblico per la raccolta e la selezione di manifestazioni di interesse relative alla variante urbanistica di aree a destinazione commerciale di medie e grandi dimensioni ricomprese in ambiti del PRGC vigenti incidenti sull'asse di Via Flavia, a seguito del quale sono pervenute sette manifestazioni di interesse relative alla zona in questione.

Per il prosieguo del procedimento di redazione del Piano da parte della società SINCRONPOLIS, affidataria dello specifico incarico, in attesa dei nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale che dovrà esprimersi rispetto ad alcune osservazioni presentate dal Coselag e dalle Associazioni di categoria. Nel corso dell'anno si è poi proceduto, oltre alla gestione corrente di tutte le istanze, ad un'analisi dei procedimenti autorizzatori delle diverse attività economiche al fine di un'implementazione dei procedimenti gestiti telematicamente tramite lo Sportello SUAP che consente di facilitare l'interazione degli operatori economici con la P.A. E contemporaneamente di razionalizzare le risorse umane interne necessarie alla loro gestione amministrativa. Nel corso dell'anno 2020 è stato dato un forte impulso all'informatizzazione dei procedimenti afferenti all'Ufficio Commercio Artigianato e Strutture Ricettive che grazie alla collaborazione dell'Ufficio SUAP sono stati resi disponibili in gran parte in modalità on line tramite portale. La trasmissione delle istanze tramite SUAP presenta infatti ricadute positive sia dal punto di vista dell'utenza esterna in termini di semplificazione e di facilitazione dell'interazione degli operatori economici con la P.A., che di efficientamento dei processi di gestione amministrativa delle pratiche. La digitalizzazione risponde peraltro al massimo alle esigenze del contesto attuale in cui va ridotto il più possibile l'accesso fisico dell'utenza e facilitata la gestione da remoto dei procedimenti in smart working.

Nell'anno 2020 è stata inoltre portata avanti l'attività di analisi del database del software gestionale attualmente in uso e sono state fornite al soggetto esterno, fornitore dei servizi di assistenza tecnica, le specifiche necessarie per intervenire e apportare le correzioni al database in modo da poter avere tramite estrazioni dal sistema un quadro aggiornato delle attività commerciali in sede fissa presenti a livello cittadino. Per quanto riguarda il processo relativo all'aggiornamento del Piano Commercio, uffici e professionisti incaricati hanno lavorato nel corso dell'anno sulla base dei nuovi indirizzi della Giunta, producendo uno strumento sostanzialmente ricognitorio dei precedenti adeguamenti, che realizza una armonizzazione della pianificazione di settore agli strumenti di pianificazione generale. Gli elaborati che compongono lo strumento necessitano ancora di alcune correzioni di dettaglio e saranno presentati all'Amministrazione per l'adozione nel corso del primo semestre 2021.

Si è poi partecipato al tavolo tecnico regionale per l'aggiornamento della normativa regionale per il settore commercio (L.R. 29/2005).

TEMA: 004 - IL LAVORO

Azione: 004001 - Il lavoro - Le azioni di sostegno all'occupazione e il sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro

Progetti speciali, tirocini e attività extralavorative

In linea con quanto programmato in ordine alla partecipazione del Comune ad iniziative di sostegno del reddito di categorie di lavoratori particolarmente colpite dall'attuale crisi economica, nel corso del mandato l'Ufficio si è dedicato alla gestione accentrata delle procedure per la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento regionale per l'attuazione di progetti di Lavori Socialmente Utili, di Lavori di Pubblica Utilità e di Cantieri di lavoro sul verde in favore di persone disoccupate.

Lavori Socialmente Utili

Per Lavori Socialmente Utili (LSU) si intendono le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi svolte mediante l'utilizzo dei soggetti percettori di sostegni al reddito, quindi in stato di svantaggio nel mercato del lavoro (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria) che, in questo modo, sono impiegati a beneficio di tutta la collettività.

Si tratta di progetti finanziati dalla regione Friuli Venezia Giulia ed anche "autofinanziati" sostenuti con risorse proprie dal Comune di Trieste.

Nello specifico, il complesso delle attività svolte dall'ufficio ha condotto alla gestione, chiusura e rendicontazione dei progetti di lavori socialmente utili avviati nell'ambito del bando di finanziamento regionale 2015, alla gestione delle procedure per la selezione dei lavoratori da avviare a 12 progetti di lavori socialmente utili a totale finanziamento comunale approvati nel 2016 e all'immissione in servizio, per 12 mesi e 36 ore settimanali, di 24 lavoratori che hanno coadiuvato le strutture comunali in attività di manutenzione del territorio, di custodia di strutture museali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi.

Per l'anno 2017 all'approvazione e ammissione a finanziamento regionale di 17 progetti di lavori socialmente utili riguardanti 30 lavoratori provenienti dalla cassa integrazione o mobilità e alla gestione delle procedure selettive per la loro copertura entro i termini assegnati dalla Regione (31.10.2017). La carenza di domanda di lavoro e/o la rinuncia di lavoratori utilmente selezionati hanno reso necessario il rinnovo delle procedure ed hanno consentito l'immissione in servizio di soli 5 lavoratori mentre per l'anno 2018 alla gestione delle procedure per la selezione dei lavoratori da avviare ad 11 progetti di lavori socialmente utili approvati nelle annualità 2016 e 2017 che hanno consentito l'immissione in servizio di 13 lavoratori, che hanno coadiuvato le strutture comunali in attività di manutenzione del territorio, di custodia di strutture museali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi.

Nel 2019, a termine del progetto di lavori socialmente utili varato nel 2017, si è proceduto alla chiusura e rendicontazione del progetto e alla restituzione al competente ufficio regionale della quota di contributo introitata e non utilizzata a causa di carenza di domande di lavoro.

I Lavori di Pubblica Utilità (LPU)

Per "iniziative di lavoro di pubblica utilità" si intendono le operazioni (progetti) aventi come finalità l'impiego di persone in stato di disoccupazione in appositi progetti che, proposti dalle amministrazioni pubbliche, abbiano ad oggetto lo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità e di interesse generale, non rientranti nell'ordinaria attività amministrativa dell'amministrazione proponente, caratterizzate da straordinarietà, occasionalità e temporaneità. L'Amministrazione regionale, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo a tempo determinato dei residenti nel Friuli Venezia Giulia, disoccupati da almeno 12 mesi, eroga finanziamenti alle Pubbliche Amministrazioni che attualmente presentano operazioni della durata di 180 giorni e con orario di lavoro di 30 ore settimanali. Il Comune di Trieste da più di dieci anni partecipa agli avvisi pubblici emanati dalla Regione e nello specifico, di seguito, il complesso delle attività svolte dall'ufficio negli ultimi anni:

2017

- all'attività di controllo dei rendiconti presentati dai soggetti attuatori di 8 progetti di lavori di pubblica utilità attivati nell'ambito del bando regionale 2015, finalizzata alla successiva rendicontazione al competente ufficio regionale, da effettuare entro il 30.04.2018;
- all'approvazione e ammissione a finanziamento regionale di 4 progetti di lavori di pubblica utilità in

favore di persone disoccupate, alla gestione delle selezioni per l'individuazione dei soggetti attuatori di tali progetti e all'avvio, entro il termine stabilito dalla regione FVG (30/11/2017), dei progetti stessi, che hanno consentito a 36 lavoratori in stato di disoccupazione di lunga durata l'assunzione per 6 mesi e 32 ore settimanali presso cooperative/impresе operanti nel territorio regionale.

2018

- alla rendicontazione al competente ufficio regionale di 6 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate attivati nell'ambito del bando regionale 2015;

2019

- alla rendicontazione al competente ufficio regionale di 2 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate attivati nell'ambito del bando regionale 2017;

2020

- all'approvazione e ammissione a finanziamento regionale di 12 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate e gestione delle selezioni per l'individuazione dei soggetti attuatori di tali progetti, che prevedono il coinvolgimento di complessive 36 unità di lavoratori da impiegare, ciascuno per 180 giorni e per 30 ore settimanali.

Cantieri di lavoro

I progetti denominati "Cantieri di lavoro" consistono nell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati, in attività temporanee e straordinarie poste in essere da Comuni o loro forme associative in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.

I lavoratori immessi in servizio, per 6 mesi e per 32,5 ore settimanali in attività di manutenzione e sistemazione degli spazi verdi pubblici, sono stati 12 per le annate 2017 e 2018 mentre per l'anno 2019 i lavoratori sono stati 20 ed il progetto prevedeva la durata di 8 mesi: causa l'emergenza epidemiologica in atto è stata disposta da marzo 2020 a giugno 2020 una sospensione del rapporto con i lavoratori addetti al progetto Cantieri (edizione 2019) e pertanto il progetto iniziato ad agosto 2019 si è concluso a settembre 2020.

L'ufficio si è dedicato in questi anni alla gestione accentrata delle procedure per la partecipazione del Comune al bando di finanziamento regionale per l'attuazione del progetto di Cantieri di lavoro curando la parte relativa all'avvio del bando finanziamento. Nello specifico, il complesso delle attività svolte dall'ufficio ha condotto all'ammissione a finanziamento regionale dei progetti, alle procedure per la selezione e gestione giuridico-amministrativa delle persone disoccupate per l'avvio del progetto e per la gestione giuridico-economica ed assicurativa dei conseguenti rapporti di utilizzazione, alla chiusura e rendicontazione dei progetti avviati e all'introito del saldo del finanziamento regionale.

Per l'anno 2020 sono state avviate le procedure per la partecipazione da parte del Comune al bando di finanziamento regionale (annata 2020) per l'attuazione del progetto di Cantieri di lavoro, ma attualmente la domanda non è stata finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

TEMA: 005 - I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO

Azione: 005001 - I giovani e le iniziative di scambio - Il rilancio di attività culturali e di aggregazione

Il 2016, con l'avvio delle attività della nuova amministrazione comunale e con l'individuazione degli obiettivi strategici, porta la necessità e l'opportunità, a seguito di approfondite verifiche, di rivedere radicalmente le politiche a favore dei giovani della città, innestando modifiche incisive al precedente assetto, anche in considerazione delle mutate esigenze del mondo giovanile.

Nasce così PAG Progetto Area Giovani, una visione complessiva declinata in azioni a favore dei cittadini dai 14 ai 35 anni del Comune di Trieste, che si propone di ampliare il più possibile le opportunità per i giovani in 9 aree di interesse. I temi maggiormente focalizzati sono: l'arte e la cultura, la formazione e il lavoro, il benessere, lo sport e il tempo libero, la partecipazione e la cittadinanza, i rapporti con gli istituti superiori e gli altri enti di formazione, la mobilità internazionale, le associazioni e gli spazi, l'innovazione.

Il PAG, come percorso programmatico, può contare su uno spazio fisico in città del tutto speciale: il Polo Giovani Toti, collocato sul colle di san Giusto, destinato a diventare ben presto punto di riferimento delle attività dei e per i giovani.

Nel 2017 viene lanciato un modello di gestione degli spazi pubblici per i giovani del tutto innovativo, introducendo innanzitutto la procedura di accreditamento, ovvero l'iscrizione di gruppi giovanili più o meno strutturati (anche informali) per svolgere le loro attività o comunque di usufruire del Polo Giovani Toti, sebbene dopo accurati percorsi formativi, anche in autonomia rispetto alla presenza di personale comunale adulto.

Alla luce di un'approfondita verifica condotta con questionari di gradimento, e proseguita nel corso del 2020, si può dire compiuta la sperimentazione del format PAG come community di 116 realtà giovanili accreditate (da porre in relazione all'assenza totale di giovani nel servizio nel 2015), suddivise in associazioni, comitati e gruppi informali, con il coinvolgimento di circa 2000 giovani che gravitano con le loro attività nel Polo Giovani e collaborano complessivamente e attivamente nella programmazione del PAG.

La formazione di una così ampia comunità di giovani è anche l'esito di iniziative messe in gioco intenzionalmente, al fine di creare interazioni positive tra i diversi gruppi di giovani, favorendo la conoscenza reciproca e cercando di intercettare i bisogni prevalenti. In tale ottica nel corso degli anni, sono stati attivati incontri con le istituzioni cittadine (MeeTS) in cui gli accreditati PAG si sono confrontati direttamente con rappresentanti di realtà del territorio, ponendo direttamente quesiti e dubbi.

Tra i soggetti accreditati al PAG, sono da annoverare pressoché tutti gli istituti superiori cittadini e molte realtà professionali e formative (dando attuazione ad uno dei filoni strategici del progetto). Particolarmente ricche le collaborazioni con gli studenti nei Percorsi sulla Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che vedono il PAG proporre nel corso degli ultimi tre anni scolastici circa una ventina di percorsi di formazione che coinvolgono attivamente quasi 1000 giovani su tematiche di particolare rilevanza in un'ottica di formazione professionalizzante, anche in riferimento ai 17 SDG, ovvero gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030: l'ecologia, con la gestione di un orto urbano e di un apiario urbano; l'uguaglianza di genere, con percorsi legati alla riflessione sugli stereotipi maschi/femmine, la comunicazione e partecipazione, con la realizzazione di formazioni sul videomaking, ecc.

Partner di eccezione, anche grazie ad una convenzione siglata con il Comune di Trieste, è Edilmaster – La scuola Edile, che risulta una collaborazione strutturale su molti progetti: tra essi, i percorsi Attivagiovani (su input della Regione Fvg per il recupero dei ragazzi NEET), e soprattutto sul progetto Chromopolis_La città del futuro, una delle azioni di punta del PAG nel quinquennio del mandato.

In relazione poi ai servizi a favore degli studenti, è stata attivata al Polo Giovani una sala studio con postazioni comode per circa 15 studenti, dotata di pc e connessione internet.

Rispetto agli altri filoni strategici del PAG, la mobilità internazionale viene privilegiata attraverso due azioni: la prima, la collaborazione molto stretta con il Servizio Comunicazione per la messa in rete di Informagiovani e EuropeDirect nella programmazione PAG. Con essi, vengono rispettivamente attivati uno sportello periodico presso il Polo Giovani per le consulenze sul mondo del lavoro e un insieme strutturato di iniziative volto a diffondere sempre più la conoscenza tra i giovani delle opportunità fornite dalla Commissione Europea.

Il secondo filone di attività riguarda la collaborazione con le associazioni giovanili che si occupano degli scambi di giovani nazionali e internazionali: in particolare con Aiesec Italia nel 2019 viene realizzato

Help2Help, un progetto grazie al quale 26 giovani volontari di tutto il mondo sono stati ospitati a Trieste da famiglie e hanno realizzato, in 6 settimane di permanenza, attività in lingua inglese a favore dei giovani della città; molto apprezzato Fuffin'Around, in cui circa 50 giovani hanno potuto approfondire l'inglese in forma gratuita con i giovani volontari Aiesec.

La tematica Arte e Cultura ha certamente svolto un ruolo chiave nell'ambito delle iniziative attivate dal PAG. Oltre all'apertura di una Biblioteca Diffusa presso il Polo Giovani Toti (U 35), in collaborazione con il Servizio Musei e Biblioteche, dal 2019 il PAG gestisce direttamente la sala espositiva comunale Arturo Fittke, che, all'inizio in modo sperimentale, è stato adibito, con due distinti avvisi pubblici, a spazio destinato a iniziative dei giovani e per i giovani: con Fittke_2020 e Fittkegiovani, sono stati pertanto realizzati due calendari compiuti di manifestazioni a carattere giovanile in un punto centrale della città.

Ma il progetto decisamente più visibile è stato Chromopolis_La città del futuro: si tratta di un'iniziativa di rigenerazione degli spazi urbani attraverso l'arte giovanile, che ha realizzato dal 2016 ben 28 murales in diversi quartieri della città, dando un nuovo significato a degli spazi degradati e senza identità.

Il primo intervento – che è servito per rompere il ghiaccio con la città - è stato quello effettuato, a seguito di una mozione del Consiglio Comunale, sul muro esterno dello stabilimento la Lanterna (detto Pedocin) in un'opera collettiva che ha visto collaborare molti artisti locali e nazionali: un'opera in onore del mare e delle sue creature viventi di grandissimo impatto.

Gli artisti coinvolti sono di carattere locale, ma anche nazionale e internazionale e hanno realizzato opere su edifici comunali, in particolar modo nel quartiere periferico di Valmaura, dove i muri perimetrali degli impianti sportivi Rocco e Grezar sono diventati una sorta di museo a cielo aperto con opere ispirate al tema Trieste eseguite dei seguenti artisti: Maksim (Slovenia), Tea Jurisic (Croazia), Fabrizio Diluca (Italia), Mattia Campo Dall'Orto (Italia), il gruppo Urban Act (Grecia), Federico Duse (Italia), Matteo Rota (Italia), Kaktus e Maria (Italia), YvesOne (Olanda), Nicholas Perra (Italia) ed altri.

Inoltre, altri giovani artisti hanno realizzato per Chromopolis alcuni interventi di grande respiro: in particolare, Davide e Sara Comelli, fratelli di origine triestina, che hanno realizzato un ampio murales nel quartiere di Borgo san Sergio in collaborazione con ATER Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale di Trieste in occasione della Barcolana 2020.

Nello stesso quartiere di Trieste, l'anno prima, Jan Sedmak, altro talento cittadino di grande futuro, ha dipinto la parete esterna del Mercato di Borgo san Sergio nella piazza centrale del rione, ripercorrendo nella sua opera la struttura del quartiere così come progettato, in occasione del centenario della nascita dell'architetto triestino Rogers, suo fondatore.

Altra opera rilevante quella dedicata alla giornalista Nadia Toffa nel quartiere di Servola ad opera di Gabriele Bonato, eccellenza del territorio, inaugurata nel 2020 e realizzata in collaborazione con Edilmaster – La scuola Edile di Trieste con il finanziamento della Fondazione Pietro Pittini: celebrata qui la chiusura storica e recente della Ferriera che restituisce al quartiere nuova vita.

Da ultimo, un'opera che presta grande attenzione all'ambiente, ovvero quella realizzata da Emanuele Poki sulle pareti della palestra comunale Atleti Azzurri d'Italia, con ritratti meravigliose specie della flora e fauna locali.

Nel corso del 2021, infine, sono previsti altri interventi artistici a completare un primo ciclo di opere di street art, come la prosecuzione del murales sul perimetro esterno dello stabilimento balneare della Lanterna, un intervento che si rifà alla narrativa per l'infanzia nel Baby Park di Altura, collegato con un murales dello stesso tema nella scuola dell'infanzia Cuccioli e ad un intervento orizzontale nel campo di basket adiacente; una collaborazione con AcegasApsAmga – Gruppo Hera sull'edificio che ospita una centrale elettrica in zona Ippodromo, per un murales che affronta il tema dell'arte al femminile.

Da citare, nell'aprile del 2019, un convegno nazionale organizzato da PAG in collaborazione con INWARD Osservatorio Nazionale di Creatività Urbana, sul tema della street art nella Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, che ha visto il confronto e il dialogo nel corso della giornata di studi di numerosi e prestigiosi esperti di arte urbana e artisti.

Dal punto di vista della visibilità per le iniziative a sfondo culturale, i giovani - del PAG e non - si impongono soprattutto con Trieste Estate Giovani, un nuovo segmento della storica rassegna di eventi per l'estate della città: dal 2017 infatti e fino al 2020, nonostante gli eventi pandemici noti, eventi specificamente rivolti ad un pubblico giovane o realizzati direttamente da realtà giovanili trovano spazi nell'ampio cartellone estivo e tutti rigorosamente all'aperto: vengono realizzati spettacoli teatrali, concerti musicali, proiezione di film all'aperto e altre forme di intrattenimento di particolare interesse per gli under 35 in spazi a loro dedicati: particolarmente seguite le edizioni in Porto Vecchio, nel Castello di San Giusto e al Polo Giovani Toti.

Storico è l'impegno di PAG per i temi legati alla cittadinanza e partecipazione dei giovani alla vita della città, con spazi di riflessione per una incisivo protagonismo nelle scelte. A questo proposito, oltre all'attivazione della Consulta dei Giovani, di cui si dirà più avanti, sono state effettuate alcune azioni concrete: in particolare

in collaborazione con l'ente di formazione Enaip e Goap - Centro antiviolenza di Trieste sono stati attivati tra il 2020 e il 2021 due tirocini formativi per giovani donne in situazione di criticità, in vista di un positivo inserimento nel mondo del lavoro, nell'ambito della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

Sempre sul tema della consapevolezza e della partecipazione, il PAG ha organizzato per tre anni consecutivi dei corsi di autodifesa rivolti ai giovani dai 18 ai 30 anni, gratuiti, per renderli più coscienti delle dinamiche e del potenziale della violenza (anche quella domestica), acquisendo alcuni elementi base e alcuni strumenti per prevenirla ed eventualmente contrastarla.

Il 2020 è stato un anno particolarmente penalizzante per le attività dei giovani del PAG, come naturalmente per tutti gli altri segmenti della vita della città, a causa della pandemia da Covid – 19.

Per far fronte alla chiusura totale delle attività a seguito del dilagare della pandemia e del Polo Giovani Toti in particolare, il PAG ha avviato una serie di attività online che attraverso il social e la particolare familiarità del suo pubblico a tale strumento ha avuto un numerosissimo parterre di adesioni.

Le attività degli accreditati PAG infatti si è trasferita nelle PAGpills ovvero degli spaccati da remoto di iniziative di gruppi giovanili: oltre 30 eventi online da marzo a giugno hanno animato i canali social di PAG, aumentando la platea dei giovani coinvolti e mantenendo le fila della community.

Anche il progetto legato ad ESOE European Science Open Forum ospitato a Trieste nel settembre 2020 e proposto dal PAG ha visto una sua realizzazione totalmente online: "GreenCities4Young ", questo il titolo dell'iniziativa, ha partecipato alla prestigiosa kermesse con 14 eventi online dedicati al tema della tutela dell'ambiente e realizzati da altrettante realtà giovanili con video di estrema qualità.

Dal 2019, il PAG si mette in movimento per riattivare un importantissimo istituto presente nel Comune di Trieste, ma assolutamente sconosciuto ai giovani, che non hanno aderito alle sue proposte: la Consulta Giovanile. Si istituisce, così, con la Deliberazione Consiliare n. 547/2020, la nuova Consulta dei Giovani del Comune di Trieste, che aspira con la sua formula rinnovata a coinvolgere under 30 nella partecipazione alla vita pubblica e nella collaborazione con le istituzioni del territorio. L'avvio prevede la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale per il reclutamento di giovani dai 16 ai 30 anni, residenti/domiciliati nel Comune di Trieste o iscritti nella locale Università degli Studi. Ad esso, succederà la vera e propria fase operativa, con una prima convocazione prevista dallo Statuto entro la prima settimana di aprile 2021, con l'auspicio che possa essere realizzata in presenza nella sede della sala del Consiglio Comunale.

Riguardo al tema dell'inclusione, del welfare e del Benessere, nell'ambito del recente bando "Fermenti in Comune" lanciato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI, è stato presentato un progetto dal titolo CAD - COINVOLGIMENTO ATTIVO DEMOCRATICO, che prevede l'attivazione di alcune incisive azioni per stimolare e favorire il protagonismo dei giovani per il rilancio dei territori. La proposta progettuale prevede la partecipazione del Comune di Trieste in qualità di capofila, insieme ai due partner Euroservis Srl, agenzia specializzata nella progettazione e nell'innovazione, e Aiesec Italia, associazione giovanile che promuove gli scambi internazionali di giovani dai 18 ai 30 anni.

TEMA: 006 - FAMIGLIA

Azione: 006001 - Famiglia - Agevolare concretamente le famiglie

E' stata implementata negli anni l'attività dello Sportello Carta Famiglia, che si occupa di raccogliere gran parte delle domande volte ad ottenere contributi economici a favore delle famiglie. Per facilitare l'accesso ai cittadini è stato installato un sistema elimina-code, anche in cloud, per integrare i servizi "tradizionali" di elimina-code (multi-coda, multisportello, ecc.) con un gestore di prenotazioni sia tradizionale (attraverso un numero verde) sia tramite APP, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio di front office e ridurre al minimo le attese. A tal fine è stata data anche una nuova collocazione agli sportelli in modo da separare fisicamente gli sportelli destinati all'utenza che richiede i contributi a favore della famiglia, da quelli destinati all'utenza che richiede misure di sostegno al reddito.

L'attività è in particolare concentrata sull'erogazione dei bonus regionali alle famiglie previsti dalla normativa, con particolare riguardo al "Bonus Nidi", le cui modalità di richiesta sono state oggetto di recente modifica da parte della Regione FVG e le cui risorse sono in incremento da parte della Regione stessa.

Annualmente sono stati emanati i bandi per il sostegno alle locazioni (ex L. 431/90) - contributi che vengono erogati alle famiglie che vivono in abitazioni in affitto - con la previsione di un sistema di riparto dei fondi che consente l'erogazione a tutti i richiedenti aventi diritto in modo proporzionale, in base a una graduatoria, fino ad ammontare delle risorse disponibili. Negli anni dal 2015 ad oggi la somma erogata, composta da finanziamento regionale integrato dalla quota a carico del bilancio comunale è aumentata in maniera rilevante: nel 2015 sono stati erogati circa 1.500.000,00 euro, nel 2020 più del doppio, 3.200.000,00 euro (di cui 474.000,00 euro di quota di compartecipazione da parte dell'Ente).

TEMA: 007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Azione: 007001 - Welfare, assistenza, disabilità - Un sistema di welfare moderno

Dal 2015 al 2020 sono stati raddoppiati i fondi per le borse lavoro/tirocini formativi per persone con disabilità (minori, giovani e adulti) o con disagio socio-economico (minori e giovani adulti), da circa 700.000,00 a più di 1.400.000,00 euro, coprendo una fascia molto più ampia di persone, dai 337 del 2015 ai 556 nel 2019. L'incremento ha riguardato non tanto i percorsi volti alle persone con disabilità (si tratta perlopiù di percorsi di lunga durata, con poco turn-over, interamente finanziati con fondi stanziati e trasferiti dalla Regione) ma quelli di borsa lavoro/tirocinio riservati al target Disagio Giovani e Adulti, nei quali i fondi sono da bilancio comunale, quindi c'è più flessibilità, ed è altresì aumentata la disponibilità delle aziende soprattutto per percorsi rivolti a giovani in età di apprendistato, in particolare quelle che richiedono formazioni specifiche in vari settori meccanici, saldocarpentieri, edili, alta tecnologia, alberghieri, bar, cucina ecc.. Nel 2020 l'andamento si è un po' rallentato a causa delle difficoltà sanitarie e lavorative dovute all'emergenza Covid.

A partire dal 2017 è stato predisposto, approvato e applicato il nuovo Progetto Tecnico Organizzativo per l'erogazione di percorsi propedeutici all'integrazione sociale e lavorativa "Borse Lavoro a favore di giovani (minori o in età di apprendistato) in situazione di difficoltà, disagio e/o svantaggio sociale". La specificità del progetto e della sua applicazione ha portato, in breve tempo, ad evidenti miglioramenti sia tecnici che organizzativi. È stato predisposto, approvato e applicato il nuovo "Progetto tecnico organizzativo per l'erogazione di Borse Lavoro a favore di persone Adulte in situazione di disagio e svantaggio sociale". La sua applicazione ha permesso una maggior adeguatezza dell'incentivo economico delle Borse Lavoro alle mutate condizioni economiche e sociali.

Nel 2017/2018 è stato anche avviato un Protocollo d'Intesa tra Fondazione CRTrieste, il Comune di Trieste e alcune Associazioni di Categoria per l'attivazione di ulteriori Borse Lavoro a favore di Adulti in condizioni di Disagio Socio-Economico e sono state attivate 9 delle 10 borse lavoro previste dal protocollo e finanziate con stanziamento della Fondazione CRTrieste.

Nel 2019 il Servizio SIIIL ha partecipato attivamente a diversi incontri di gruppo (SIIIL - Aziende Agricole - Coop. Sociali - Associazioni Persone con Disabilità - Enti Formativi) per la progettazione di percorsi formativi in campo agricolo con finalità di integrazione socio-lavorativa in Fattoria Didattica e/o in Azienda Agricola. Sono stati co - progettati vari percorsi formativi in campo agricolo/agrituristico e corsi finalizzati alla cucina tipica, all'orticoltura e manutenzione del verde agricolo per numerosi utenti con disabilità.

Sono stati applicati i nuovi regolamenti regionali in materia di Tirocini Inclusivi (Borse Lavoro Giovani e Adulti) con conseguente riorganizzazione delle modalità tecnico-amministrative relative a tutte le fasi del Tirocinio/ Borsa Lavoro e si sono svolti vari incontri formativi/organizzativi tra Enti Pubblici attivi nel collocamento al lavoro, nell'inserimento lavorativo e nell'integrazione socio-lavorativa (Centri Per l'Impiego, Collocamento Mirato, Azienda Sanitaria, Servizi Sociali Comunali).

E' stata elaborata (in base alle indicazioni regionali) e predisposta la nuova documentazione tecnico-amministrativa prevista per la 1° fase dei lavori applicativi (Convenzioni con Aziende ospitanti). Le nuove procedure sono state applicate anche alle Borse Lavoro PON, inoltre si è provveduto ad attivare le BL anche in aziende private, reperite tramite il rapporto SIIIL - Associazioni di categoria, grazie a un efficace lavoro di negoziazione e l'ottimo rapporto di collaborazione con il Collocamento Mirato e con diverse Associazioni di Categoria. A seguito di tirocinii attivati presso aziende segnalate dalle Associazioni di categoria sono state assunte 4 persone con disabilità, e in seguito ad interventi di mediazione e supporto all'assunzione ne sono state assunte altre 8.

Negli ultimi due anni si è implementata la disponibilità delle aziende "in obbligo L 68/99", per l'attivazione di tirocini formativi e/o tirocini volti all'assunzione per persone con disabilità, in collaborazione con il Collocamento Mirato e/o con le Associazioni di Categoria, e si è fornito supporto consulenziale e tecnico operativo a tali aziende, e sono stati attivati numerosi tirocini per persone con disabilità presso aziende private non in obbligo L 68/99, segnalate dalle associazioni di Categoria. Vi sono state molte assunzioni in seguito a tirocinio o intervento di mediazione/consulenza del SIIIL.

A seguito dell'emergenza Covid, che per mesi ha bloccato i percorsi formativi/tirocini/borse lavoro in azienda e che rende tutt'ora difficile la ripartenza, soprattutto per le persone più fragili, il SIIIL ha rafforzato e/o introdotto nuove modalità di intervento riadeguando, rafforzando ed implementando la Preformazione.

Questo ha permesso alla maggior parte delle persone inserite nei percorsi di integrazione lavorativa di continuare il percorso formativo rafforzando autonomie, conoscenze e competenze anche in situazione di "crisi". Diverse sono state le iniziative di formazione online, individualizzate, per piccoli gruppi, gruppi classe, co - progettate dal SILL assieme agli Enti di Formazione.

TEMA: 007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Azione: 007002 - Welfare, assistenza, disabilità - Come gestire le risorse

Per quanto riguarda i contributi retta per non autosufficienti in strutture residenziali, sia comunali che non comunali, a partire dal 2019 si è provveduto a modulare la spesa, incanalandola per quanto possibile soprattutto nelle strutture comunali, in quanto con il processo di riclassificazione, in mancanza di una regolamentazione regionale, le strutture private, di nuovo accreditamento, hanno fatto lievitare i prezzi delle rette da una media di 1650/1700 euro/mese a 2100/2500 euro/mese.

Si sono mantenute inalterate le tariffe delle strutture residenziali, salvi gli adeguamenti Istat dovuti all'aumento del costo dei servizi.

Nel corso degli anni si è proceduto alla revisione e razionalizzazione di alcuni procedimenti relativi all'erogazione di contributi, in particolare l'assistenza economica, le misure regionali di contrasto alla povertà e il Fondo per l'Autonomia Possibile.

A partire dall'annualità 2016, parallelamente all'erogazione dell'assistenza economica comunale, si è curata la complessa ed onerosa gestione delle misure di sostegno al reddito (contributi di sostegno al reddito, transitori, mirati a fornire alle persone gli strumenti per uscire dalla condizione di disagio economico) introdotte dalla Regione (MIA - Misura per l'Inclusione Attiva di sostegno al reddito) e poi dal governo (SIA - Sostegno all'Inclusione Attiva, collegata alla presenza nella famiglia di almeno un minore o una persona con disabilità o una donna in accertato stato di gravidanza) potenziando e implementando l'apparato amministrativo centrale e periferico deputato alla raccolta delle domande, all'istruttoria, alla stipula dei patti d'inclusione, e per la MIA anche alla liquidazione. È proseguita la collaborazione con i Servizi Regionali per l'impiego e parallelamente si è intrapreso un percorso di individuazione delle persone utilmente impiegabili, che saranno avviati a percorsi di tirocini finalizzati e borse lavoro, in attuazione della progettualità PON (Programma Operativo Nazionale).

La gestione di tali misure è stata ulteriormente complicata dalle numerose modifiche normative statali e regionali che si sono susseguite negli anni e alla quantità di domande pervenute (a titolo di esempio, circa 3000 domande accolte nel 2016, corrispondente a una erogazione complessiva alle famiglie pari a quasi 15 milioni di euro. Le numerose modifiche normative statali e regionali, che hanno interessato le misure di contrasto alla povertà, hanno richiesto un notevole sforzo agli uffici per la verifica dei requisiti di accesso e di mantenimento del contributo, anche in sinergia con l'INPS. Il personale amministrativo e sociale è stato coinvolto in corsi di formazione sull'applicazione dell'ISEE, al fine di garantire una puntuale verifica dei requisiti d'accesso ai su menzionati contributi economici.

Grazie al potenziamento dell'appalto dello Sportello per l'accesso è stato possibile far fronte alla raccolta delle domande ed all'informazione sullo stato delle pratiche. Inoltre, data la complessità del procedimento di erogazione, che ha coinvolto vari soggetti istituzionali quali Regione, Inps, Insiel, è stato istituito uno sportello congiunto presso la sede provinciale Inps di Trieste, con la finalità di fornire ai richiedenti le informazioni più complete possibile.

Sono stati inoltre effettuati i controlli sulle dichiarazioni Isee presentate dai richiedenti le Misure di sostegno al Reddito e sono state segnalate le situazioni di irregolarità alla Procura della Repubblica. Oltre alla gestione amministrativa, nel corso del 2019 si è consolidata la gestione tecnico-professionale delle prese in carico dei beneficiari del reddito di cittadinanza e in via residuale delle misure regionali ancora in erogazione, con gli strumenti a disposizione; è proseguita la collaborazione con i servizi regionali per l'impiego nonché il raccordo con altri servizi quali ad esempio ASUITS e altri soggetti presenti sul territorio coinvolti nella definizione degli obiettivi previsti dai patti, sia in fase di stesura che di monitoraggio. Si sono messi in atto e consolidati i raccordi operativi interni fra le diverse professionalità - assistenti sociali, educatori - presenti anche a seguito di finanziamento Pon - sulle situazioni in carico, in relazione in particolare al reddito di cittadinanza e alle misure di sostegno. A partire dall'attivazione della piattaforma Gepi, si sono avviate delle azioni organizzative, anche attraverso passaggi informativi e formativi del personale coinvolto nella gestione degli utenti percettori di Rdc. Si prevede altresì l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma Gepi (analisi preliminare, patti, monitoraggio).

Con i fondi del PON (Programma Operativo Nazionale) avviso n.3, sono stati banditi ed aggiudicati gli appalti relativi alle figure sociali ed educative di supporto alla realizzazione delle progettualità inclusive e si è provveduto alla dotazione di nuovi strumenti hardware agli operatori. Si è provveduto ad inserire i mediatori

culturali in ogni sede operativa del Servizio Sociale, garantendo quindi un servizio all'utenza e alle équipes multi disciplinari. Sono stati inoltre attuati gli inserimenti in borsa lavoro dei richiedenti le Misure, che avevano capacità lavorativa, definendo per la restante platea diversi obiettivi nei Patti di inclusione.

Sono state anche ridefinite le procedure previste dal Protocollo con ACEGAS, finalizzato ad evitare i distacchi delle utenze, definendo le modalità operative del rapporto tra l'Azienda ed il Servizio Sociale.

Sono state concordate con l'ATER le procedure volte all'inserimento degli utenti negli alloggi, con particolare riferimento alle certificazioni di competenza del Servizio Sociale, in costanza dell'emanazione del nuovo bando da parte dell'ATER.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse disponibili, con il supporto specialistico esterno, è stata costante l'attività interna di controllo di gestione: accanto al sistema di reportistica generale su tutti i centri elementari del Dipartimento, è stato prodotto anche un modello di report mensile per alcuni servizi ritenuti particolarmente strategici quali i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili e il servizio scolastico ed extrascolastico per disabili - nonché di controllo sulle attività esternalizzate in appalto o convenzione sotto il profilo della qualità erogata, del controllo amministrativo-contabile e della qualità percepita che riguarda la soddisfazione degli utenti beneficiari dei servizi, in particolare rispetto al servizio socioeducativo scolastico ed extrascolastico con visite presso le diverse sedi di svolgimento (istituti scolastici, ricreatori, doposcuola privati, etc.), le strutture di accoglienza ed i centri diurni per minori.

TEMA: 007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Azione: 007003 - Welfare, assistenza, disabilità - Una città a misura di persona

Nel corso del 2017 è stato dato avvio al processo di riqualificazione delle residenze per anziani in base al regolamento regionale DPGR 144/2015 luglio, provvedendo all'analisi dei requisiti minimi autorizzativi delle stesse, all'elaborazione di un piano delle opere al fine degli eventuali adeguamenti da attuare al loro interno, alla pianificazione dei diversi livelli di intensità e complessità di intervento, in base ai diversi profili di bisogno ed all'aggiornamento del piano concernente le manutenzioni ordinarie e straordinarie all'interno delle strutture residenziali destinate agli anziani. Nel 2019 il processo è stato completato e si è ottenuta l'autorizzazione provvisoria ai sensi del nuovo regolamento DPGR 144/2015.

Nel 2019/2020 si è proceduto al rinnovo degli arredi delle stanze (39 posti letto) della residenza per persone disabili "Campanelle" e delle attrezzature nelle Case di riposo per anziani, usufruendo di un contributo regionale dedicato.

Si sta provvedendo alla ristrutturazione di Casa Bartoli per l'efficientamento energetico, conclusione lavori prevista a marzo 2021.

Sono state realizzate due stanze multisensoriali destinate all'attività di "Snoezelen" a favore degli anziani più compromessi in ambedue le strutture residenziali, con relativa formazione degli operatori, sperimentazione e consolidamento dell'attività.

Si è proceduto con l'informatizzazione degli operatori assistenziali e il completamento dello stesso percorso già avviato per il personale sanitario. Tale procedura ottimizza i tempi di rendicontazione e la completezza delle informazioni a disposizione.

Fino al 2020, sono stati effettuati i soggiorni estivi e invernali, destinati agli utenti dei centri diurni Weiss e Campanelle.

Nel 2018 è stato avviato il centro diurno sperimentale per persone disabili diventate anziane in collaborazione con Anfass e Prosenectute Trieste.

Grazie a una forte accelerazione impressa in questi quattro anni a un complesso iter burocratico decennale, nel 2020 è stata ufficialmente avviata la Fondazione Durante e dopo di noi - Donna Colonna dei Principi di Stigliano, cui è stata assegnata una sede presso il palazzo dell'Assessorato in via Mazzini 25. Si tratta di un soggetto nuovo, pubblico/privato, nato per affiancare le istituzioni nel compito di garantire alle persone con disabilità un livello di servizi e di parametri assistenziali sempre più alto, sia nel loro percorso di vita in presenza di un contesto familiare di riferimento, sia nella prospettiva del venir meno del sostegno e dell'accudimento da parte dei propri cari. La sua funzione, fra l'altro, di collettore dei lasciti testamentari, è diretta a garantire una gestione efficiente e scrupolosa del patrimonio dei privati, complementare all'azione del pubblico, a garanzia della copertura finanziaria per l'eccellenza dei servizi.

A fine settembre 2020 è stata lanciata una campagna di comunicazione, per pubblicizzare l'attività della Fondazione attraverso i social e gli altri media.

Un importante intervento è stato programmato e avviato nel 2020 presso la struttura "Mario Capon", sita in Via San Isidoro 13 a Opicina (TS), di proprietà del Comune di Trieste, inizialmente destinata a casa di riposo e più di recente adibita a centro di aggregazione sociale. I lavori consistono nella riqualificazione e modifica interna dell'edificio, in particolare nella redistribuzione degli spazi del secondo piano attualmente inutilizzato, al fine di realizzarvi spazi di coabitazione sociale (sette camere da letto singole con relativo bagno, ciascuna dotata di accesso indipendente al fine di accogliere persone sole, più una stanza comune) nonché nella messa a norma della grande cucina al Piano Terra, con l'acquisto di elettrodomestici di tipo industriale, per avviare una sorta di "osteria sociale" aperta non solo agli ospiti ma a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di fare di casa Capon di aggregazione per il quartiere di Villa Carsia e per tutto il territorio. E' inoltre in fase di avvio un importante intervento di ristrutturazione delle adiacenti palazzine del "Centro di assistenza domiciliare" (CAD) per ricavarne appartamenti più confortevoli e adeguati alle attuali normative sulla sicurezza, onde agevolare la mobilità delle persone.

Nel 2019/2020 sono stati completati i lavori di riqualificazione interna ed esterna del Padiglione Ralli all'interno del Parco di San Giovanni, ed è stato approvato un protocollo con l'Asugi per l'avvio di un progetto condiviso per il sostegno alle persone affette da disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie. Parallelamente, è stato presentato alla Regione un progetto di carattere innovativo per l'attivazione di un

servizio sociosanitario sperimentale per fronteggiare i bisogni delle persone colpite da malattie dementi, collegato alla ricerca applicata, in collaborazione con l'Università di Trieste, la Sissa, l'Asugi e le realtà del terzo settore specializzate in materia.

Si è dato il via alle prime sperimentazioni di soluzioni di domiciliarità innovativa per persone anziane e disabili, che hanno visto protagonisti a livello operativo gli assistenti sociali del territorio nella predisposizione dei progetti individuali. Si tratta di un'offerta di alloggi di civile abitazione all'interno dei quali realizzare delle convivenze mettendo in rete i contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile, con i quali realizzare delle modalità sperimentali di assistenza, che consentano alle persone di rimanere il più a lungo possibile nel contesto di vita già conosciuto. Tale modello, sulla scorta delle Linee Guida regionali, ha l'obiettivo di garantire modalità personalizzate di assistenza, ottimizzandone nello stesso tempo i costi, con una particolare attenzione allo sviluppo delle reti sociali ed alla vicinanza con i soggetti di cura presenti sul territorio.

Viste le sperimentazioni già avviate in materia di domiciliarità innovativa e abitare possibile, visti i recentissimi sviluppi della normativa regionale in materia di abitare inclusivo, che inglobano e aggiornano le precedenti sperimentazioni già menzionate, sono state avviate azioni di studio, monitoraggio e coordinamento territoriale delle nuove progettualità, includendo i partner progettuali, i soggetti gestori degli alloggi da convenzionare, l'Asugi, la Regione Friuli Venezia Giulia.

Per quanto riguarda la qualità percepita, è stata condotta una valutazione delle attività che si svolgono nell'ambito del Protocollo Socialità a partire dal punto di vista degli anziani coinvolti, ai quali è stato somministrato un questionario di soddisfazione rispetto alle diverse attività organizzate.

Visto il ruolo strategico attualmente rappresentato dal Fondo Autonomia Possibile nel favorire la permanenza delle persone anziane non autosufficienti e disabili presso il proprio domicilio, attraverso interventi domiciliari acquistati dalle famiglie grazie ad un progetto personalizzato "costruito" assieme ai servizi sociali e sanitari, gli interventi nel corso del 2018 hanno avuto l'obiettivo di revisionare la procedura amministrativa per accedere ai contributi e per la rendicontazione periodica degli stessi - il budget messo a disposizione dalla Regione viene infatti erogato dal Comune dopo una complessa istruttoria sociosanitaria, in integrazione con l'Asugi. Questa attività, unita al cospicuo aumento del budget da parte della Regione, ha consentito di migliorare accelerare e semplificare il procedimento, passando da una media di 266 giorni nel 2019 a 163 giorni nel 2020.

L'ammontare complessivo dei contributi FAP (disabili e anziani) è quasi raddoppiato negli ultimi 4 anni, arrivando ad una somma erogata pari a circa 9.600.000,00 euro del 2020, con un numero di famiglie beneficiarie pari a circa 1500.

Nel 2018 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo d'Intesa con Ater per la realizzazione congiunta del programma Habitat Microaree, e sono state individuate le nuove sedi da condividere con Ater e Asugi. Nel 2020 è stato riappaltato, con un aumento delle ore di attività, coerente con l'aumento del numero delle aree territoriali e all'estensione di alcune già esistenti.

Si è provveduto alla modifica del Protocollo per l'accesso degli anziani ai Centri diurni, prevedendo all'interno dello stesso la messa a sistema dei trasporti. Analogo intervento è stato previsto all'interno della Convenzione con il Centro Marenzi.

Per quanto riguarda gli interventi e i servizi territoriali per favorire la socialità e la domiciliarità degli anziani, nel corso degli anni si è proseguito con le azioni consolidate, apportando alcune sostanziali innovazioni secondo le seguenti direttrici:

- Socialità: si è proseguita l'attività di programmazione degli interventi previsti dal Protocollo della Socialità che unisce il Comune di Trieste a tutti i soggetti del territorio attivi nella promozione delle attività aggregative rivolte agli anziani; si sono ulteriormente affinate le risorse rivolte ad ampliare la possibilità di garantire l'accompagnamento delle persone coinvolte verso iniziative socializzanti e si è iniziato un confronto rivolto ad apportare delle modifiche e degli aggiornamenti al prossimo Protocollo;

- Centri di aggregazione: è stata portata avanti un'azione rivolta alla rivitalizzazione del Centro Diurno Marenzi attraverso il coinvolgimento di nuove persone anziane nella frequenza al Centro Diurno ed avviando una proposta di collaborazione con il portierato Habitat-Microaree di San Giacomo e Ponziana, coinvolgendo anche il personale di assistenza domiciliare comunale;

- Attività motoria: è stato potenziato il progetto che prevede la messa a disposizione gratuita delle palestre dei ricreatori comunali alle associazioni che si occupano di offrire corsi a prezzi contenuti o a titolo gratuito; si è inoltre avviata una nuova modalità di coinvolgimento delle associazioni che ha previsto l'avvio di una procedura di coorganizzazione, finalizzata a valorizzare ancor più le associazioni quali protagoniste delle attività.

TEMA: 007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Azione: 007005 - Welfare, assistenza, disabilità - Uno sportello unico amianto

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha continuato i sopralluoghi prodromici all'effettuazione dei campionamenti di materiale, sia compatto che friabile, relativamente a tutte le situazioni di incertezza derivanti da misurazioni effettuate precedentemente da parte di diversi soggetti nelle strutture non educative di proprietà dell'Ente, che davano luogo a risultati incerti per la tipologia del campionamento utilizzato (MOCF). Nella seconda parte dell'anno si è iniziata la mappatura sugli immobili di proprietà comunale extrascolastici (musei, strutture sportive, biblioteche, uffici, ecc.) effettuando una serie di sopralluoghi preventivi per valutare l'entità dei successivi campionamenti con tecnologia SEM mediante affidamento in MePA a soggetto abilitato.

Tutti i campionamenti con esito positivo effettuati, sono stati inseriti nell'applicativo regionale ARAM (archivio regionale amianto) assegnando ad ogni struttura un codice di identificazione tramite il quale poter accedere ai finanziamenti regionali per le operazioni di bonifica e lo smaltimento presso le discariche autorizzate.

TEMA: 007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Azione: 007099 - Welfare, assistenza, disabilità - Le altre azioni

La Direzione del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali nel corso del 2017 è stata particolarmente impegnata nell'avvio dei processi gestionali economico-amministrativi delle funzioni relative ai servizi sociali dei Comuni, di cui all'art.17 della legge regionale 6/2006, che a partire dal 1° gennaio 2017 confluirono nelle competenze dell'Unione Territoriale Giuliana Juljska MTU, con il ricorso all'istituto dell'avvalimento degli uffici e delle strutture comunali a questo neo costituito Ente, per lo svolgimento delle funzioni in materia sociale.

Stante la complessità e quantità delle funzioni trasferite in materia sociale e relativi importanti finanziamenti (49.387.000 Euro) che di fatto rappresentava la parte più consistente della spesa corrente dell'Uti Giuliana, si identificò la figura del Direttore Generale di questo Ente nel medesimo dirigente incaricato della direzione del Dipartimento Servizi e Politiche sociali del Comune di Trieste, la cui simbiosi favori in modo determinante la diretta connessione sia tra le aree organizzative del Comune capoluogo e l'UTI, con attività particolarmente finalizzate a garantire i collegamenti tra i bilanci dei due Enti, presupposto per la gestione in avvalimento a livello comunale dei trasferimenti regionali assegnati all'UTI e successivamente trasferiti ai Servizi Sociali Comunali, sia per l'armonizzazione delle competenze di ambito vasto in relazione ai sei comuni dell'ex Provincia tramite diretta assistenza all'Assemblea dei Sindaci dell'Unione. Conseguentemente anche a livello logistico nel corso del 2017 è stato realizzato lo spostamento presso la sede assegnata all'Unione Giuliana in Palazzo Galatti dell'Unità Disabili e delle due Unità Anziani del Servizio Sociale Comunale il cui insediamento nelle sedi territoriali delle UTS (Unità Territoriali Sociali) non risultava più sostenibile.

Nel corso del 2019, sostanziali modifiche introdotte dalla normativa regionale approvata alla fine del 2018 determinarono il ritorno delle competenze in materia sociale dalle Uti agli ambiti comunali, per cui si ridefinirono le strutture organizzative e funzionali degli ambiti nel territorio dell'ex Provincia di Trieste, dando vita, con decorrenza formale dal 1 novembre 2019, a due ambiti (ricavati dai tre esistenti prima della creazione dell'Uti Giuliana), ossia all' "Ambito Triestino" (comprendente il solo Comune di Trieste e con ciò riconfermando il precedente assetto organizzativo *ante UTI*) ed all' "Ambito Carso Giuliano" (comprendente i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino e di fatto fondendo i due precedenti ambiti tra i comuni c.d. minori), ciò in momento contemporaneo alla fusione delle Aziende sanitarie triestina e goriziana nell'attuale ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina). In campo organizzativo l'ex "Ufficio di Piano" è stato definito "Ufficio di Direzione, programmazione e controllo dell'ambito", inserito nel Servizio Sociale Comunale del Comune di Trieste, Ente gestore dell'Ambito Triestino, che ha individuato il suo Presidente nella figura dell'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Trieste. Detto ufficio ha curato la regia dei progetti di servizio civile volontario (promotore l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile), organizzando le selezioni e la formazione dei giovani volontari e coordinandone l'attività, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi per il loro impiego presso varie strutture del Dipartimento. Ma soprattutto, per quanto riguarda il *Piano di Zona* (dai più allora definito "*piano regolatore del sociale*"), è stato annualmente elaborato il *Programma Attuativo Annuale (PAA)*, con l'aggiornamento e l'individuazione di nuove azioni coerenti con il programma di mandato dell'Amministrazione ritenute rilevanti per la programmazione; sono pertanto state svolte concrete attività di coordinamento dei gruppi tecnici e dei tavoli di partecipazione attivati, nonché di aggiornamento periodico, monitoraggio e valutazione del quadro conoscitivo del territorio.

Oltre al Piano di Zona, è stato espresso particolare impegno nel supporto delle strutture del Dipartimento per la gestione delle progettualità sviluppate nell'ambito del PON - Avvisi 3 e 4, rivelatasi molto complessa sotto il profilo amministrativo per la mole di adempimenti richiesti nonché della rendicontazione della spesa, visto il coinvolgimento di più uffici nella realizzazione e gestione delle diverse azioni previste dal progetto. Oltre alle progettualità del PON, è stata promossa l'attivazione delle iniziative presentate nell'ambito del programma regionale "*Attiva Giovani*" e del bando per le associazioni dei familiari, fornendo supporto tecnico per altre progettualità, quali i bandi emanati dall'U.E, quali il *Fami (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)* e altri, dedicati al sostegno a persone in povertà e marginalità:

- "avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, proposte di intervento per

l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione attiva": la quota di finanziamento spettante al Servizio Sociale del Comune di Trieste per gli anni 2017-2021 è stata pari a 868.601,00 Euro, finalizzata al rafforzamento delle azioni del Servizio sociale per adulti in situazioni di povertà attraverso interventi di Servizio sociale professionale, educativi e di mediazione interculturale, nonché con l'acquisizione di strumentazione informatica; inoltre, nel corso del 2018 e 2019, sono state finanziate una sessantina di borse lavoro. Al momento tutte le attività previste sono concluse, fatte salve le attività di mediazione culturale che si concluderanno nei primi mesi del 2021;

- "avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)": la quota di finanziamento spettante al Servizio Sociale del Comune di Trieste per gli anni 2017-2021 è stata pari a 414.700,00 euro, finalizzata alla distribuzione di beni di prima necessità e all'attuazione di un progetto di accoglienza abitativa per persone in grave marginalità attraverso la metodologia dell'*housing first*;

- "avviso pubblico non competitivo n. 1/2019 PaIS a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione". La quota di finanziamento spettante al Servizio Sociale del Comune di Trieste per gli anni 2020-2022 è pari a 447.513,00 euro. Salvo possibili proroghe, gli interventi dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022;

- progetto "STREET LINK. Salute e benessere per tutti" a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza", finalizzato a rafforzare la presa in carico sanitaria dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio cittadino. Il progetto, che prevede un contributo di circa euro 650.000 euro da gestire in coprogettazione con soggetti del terzo settore e con l'ASUGI, dovrà concludersi entro il 30/06/2022;

- progetto "A.R.CO. - *Autonomia Recovery comunità*" a valere sul progetto "STREET LINK. Salute e benessere per tutti" che trova copertura sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, avviso "Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali" e finalizzato a rafforzare l'inserimento socio-occupazionale e abitativo dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio cittadino. Il progetto, che prevede un contributo di circa 530.000 euro, da gestire in coprogettazione con soggetti del terzo settore, ha una durata di circa 2 anni e dovrà concludersi entro il 30/06/2022;

- progetto *LGNet Emergency Assistance (LGNetEA)* - Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate a valere su fondi AMIF a gestione diretta della Commissione Europea, in cui il Comune di Trieste è partner di un progetto che vede come capofila il Ministero degli Interni. La quota di finanziamento spettante al Servizio Sociale del Comune di Trieste per 18 mesi è pari a 544.871,79 euro, per l'acquisizione di risorse all'inserimento abitativo di migranti in contesti di emergenza e di interventi di sostegno socio-educativo all'autonomia abitativa.

Coerentemente con il processo di digitalizzazione che ha interessato tutte le Pubbliche Amministrazioni, è proseguita l'implementazione informatica dei procedimenti amministrativi del Dipartimento che consente il monitoraggio e la rendicontazione sistematica degli interventi attivati, dei dati relativi all'utenza e della spesa sostenuta. In particolare, è stato individuato un nuovo soggetto affidatario dei servizi relativi all'assistenza, manutenzione e sviluppo del software e degli altri applicativi collegati alla base dati del Dipartimento, e si è supportato il nuovo soggetto nella fase di avvio.

Nell'anno 2017 è stato sviluppato e avviato un applicativo web, denominato "*Trieste per il Sociale*" finanziato con il contributo della Fondazione CRTrieste, che consente l'integrazione della banca dati degli interventi di assistenza economica erogati dal Dipartimento, contenuta nel software comunale, con le banche dati di altri soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio che erogano contributi economici o altre tipologie di sostegno.

Tramite la risorsa specialistica in ambito informatico di cui dispone l'Ufficio di Piano, sono state sviluppate delle procedure di aggiornamento periodico della base anagrafica al fine di migliorare la qualità dei dati a disposizione sia degli operatori sociali interni sia dei soggetti esterni, tramite la piattaforma "Trieste per il Sociale". Inoltre è stata avviata un'indagine sui beneficiari delle misure di sostegno finalizzata a verificare in particolare le tipologie di patti assunti e i loro esiti.

Si sono avviati nel 2019 gli interventi di informatizzazione delle procedure di accoglienza dei minori nei servizi residenziali e semi residenziali, con l'obiettivo di arrivare nel triennio ad una gestione più snella e alla costruzione di una banca dati condivisa.

È altresì proseguito lo sviluppo e l'applicazione della Carta dei Servizi del Dipartimento, che è stata

aggiornata rispetto agli interventi previsti e alle nuove modifiche introdotte nella macrostruttura dell'Ente. Contemporaneamente è stato particolarmente curato l'aggiornamento tempestivo della Rete Civica nelle pagine dedicate al *Sociale* al fine di garantire la massima funzionalità dell'informazione tramite web alle esigenze dell'utenza.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico della riduzione degli accoglimenti dei bambini e dei ragazzi nelle comunità educative, si è provveduto al consolidamento dell'utilizzo delle "Linee guida per l'Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi di età e per genitori con figli", approvate in via sperimentale nel corso del 2016 e che definiscono prestazioni, servizi, standard strutturali, organizzativi e metodologici richiesti ai gestori di strutture educative residenziali e semiresidenziali, onde attestarne la capacità di operare nel contesto del sistema integrato dei servizi sociali, educativi e sanitari e dell'offerta educativa comunitaria residenziale e semiresidenziale, a cui è seguita l'approvazione dell'elenco "Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi di età e per genitori con figli" suddiviso per tipologia di struttura educativa residenziale e/o semiresidenziale.

Si sono consolidate le azioni di avvio e diffusione sistematica di progetti intensivi di educativa domiciliare per diminuire il rischio di allontanamento di bambine/i e ragazze/i dalle loro famiglie, per l'educazione alla genitorialità, per la migliore riuscita dei progetti di deistituzionalizzazione e di promozione della cultura dell'affido, per favorire la permanenza dei bambini e dei ragazzi nelle loro famiglie e nei loro contesti di vita. È proseguita l'applicazione delle metodologie implementate dal progetto ministeriale "P.I.P.P.I.", che promuove l'utilizzo di una metodologia di presa in carico che si fonda su di una forte integrazione del lavoro del Servizio sociale comunale con l'Azienda sanitaria, con i soggetti del privato sociale, con la Scuola, con le Autorità giudiziarie e con il volontariato, valorizzando anche la partecipazione diretta delle persone adulte e minori di età coinvolte; prevede, inoltre, l'utilizzo di strumenti tecnici specifici per la lettura delle situazioni di rischio e per la loro conduzione.

Nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica sono stati ampliati i progetti in essere ed attivate nuove iniziative con il Terzo settore. Nel 2019 si è avviato regolarmente l'anno scolastico per la scuola di seconda opportunità "Non uno di meno". Da segnalare, il convegno "Ricostruire percorsi interrotti" (22.11.2019, MIB, Trieste) e il lavoro di gruppo preparatorio, interistituzionale e multidisciplinare, che l'ha preceduto, in tema di apprendimenti e connessione tra didattica e educazione. È inoltre proseguita nel 2019 la sperimentazione dei progetti "Qualcuno con cui correre" e "Un passo avanti".

Nell'ambito del "tavolo interistituzionale per le buone pratiche contro la pedofilia" sono proseguiti i progetti "Porcospini" e "Bulli di sapone" per la prevenzione dell'abuso sessuale e del cyberbullismo a danno di minori, con la partecipazione attiva di molti Istituti comprensivi della città. È proseguita inoltre la partecipazione e la collaborazione nell'ambito del Progetto DICAM II, dedicato alla tutela, alla protezione e al trattamento delle vittime di abuso on-line promosso dal CISMAI.

Nel corso del 2019, sono iniziate le azioni di tutoraggio formativo del Laboratorio Territoriale, propedeutiche sia alla diffusione e alla riflessione sui contenuti delle Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, sia all'organizzazione di un convegno di respiro regionale sui temi delle stesse, orientato in particolar modo a creare un'occasione di confronto e riflessione sul lavoro dei diversi servizi pubblici e privati del territorio regionale assieme alle famiglie.

È stata avviata la partecipazione al progetto "Care Leavers", per la realizzazione di progetti di avvio all'autonomia di ragazzi neo-maggiorenni in uscita da esperienze fuori dalla famiglia - affido e comunità.

Si sono iniziate ad applicare le Linee guida per gli incontri protetti e/o facilitanti e dell'Accordo per il buonandamento degli incontri revisionati, con la definizione degli aspetti tecnici e amministrativi definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: individuazione ragazze/ragazzi coinvolte/i nel progetto; individuazione degli assistenti sociali; individuazione del tutor; partecipazione agli incontri programmati dal centro nazionale dell'Istituto degli Innocenti e dalla Regione FVG.

Nel 2019 è stata completata la revisione del c.d. Protocollo affidi, con l'obiettivo di estenderne l'ambito di vigenza anche all'Ambito socioassistenziale Carso Giuliano e di definire, per il 2021, la forma della partecipazione di quell'Ambito nel contesto del Centro per l'affidamento familiare.

Nel 2018 è stato aggiudicato il nuovo appalto dei servizi educativi SSSEd, scolastico ed extrascolastico rivolto ai bambini e ragazzi con disagio e disabilità.

Sono state adottate le "Linee Guida per il servizio di inclusione e integrazione scolastica di minori e giovani adulti con disabilità", documento che ha permesso di introdurre meccanismi di flessibilità nella organizzazione delle risposte per fare fronte a nuovi bisogni emergenti assicurando la continuità, la valorizzazione delle competenze professionali di chi opera nel mondo scolastico e, al contempo, l'ottimizzazione delle risorse disponibili, interpretando appieno il ruolo dell'Ente Locale, ovvero quello di rinforzare e promuovere gli aspetti e le attività che maggiormente facilitano l'inclusione di tutte le bambine e i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti nei gruppi di appartenenza – nella scuola, nel tempo libero, nei

media, nella famiglia – e nelle più vaste realtà sociali, culturali e economiche che tutta la città offre ai suoi cittadini. Le “Linee guida” sono state applicate al servizio di sostegno scolastico ed extrascolastico dall’anno scolastico 2019-2020 permettendo una maggior razionalizzazione delle risorse e un aumento dell’efficacia degli interventi. Visto il trend degli ultimi anni di un costante aumento delle certificazioni ex L.104/92 a cui si aggiungono nuovi bisogni e problemi legati all’apprendimento si è voluto integrare il servizio, con il coordinamento delle scuole, con l’approvazione di una progettualità sperimentale dal titolo “Progetto per l’inclusione scolastica e sociale di bambini e ragazzi con disabilità”: il progetto, approvato nel 2019, vede il coinvolgimento di 7 istituti scolastici e prevede l’attuazione di percorsi di inclusione scolastica e di inserimento sociale in contesti extrascolastici, che proseguiranno nel 2021 dopo aver subito un’interruzione a causa delle difficoltà operative dovute all’epidemia da Coronavirus.

Con la legge 112/2016 sul “Dopo di noi” è stato ampliato il ventaglio dell’offerta dei servizi a sostegno della domiciliarità: in particolare è stato strutturato un servizio semiresidenziale in risposta a specifici bisogni, quelli relativi a persone giovani, con disabilità; sono state definite delle progettualità laboratoriali di sperimentazione di vita autonoma che hanno visto l’inserimento di 5 persone disabili in contesti abitativi protetti; è stata consolidata l’offerta di soluzioni abitative assistite con 6 inserimenti nel progetto Malacrea. Alle progettualità del “Dopo di noi” si aggiungono i 9 progetti di Vita Indipendente che hanno favorito la strutturazione di percorsi di cambiamento nella vita delle persone stimolando un processo di deistituzionalizzazione: da una vita in comunità si sono potuti attivare percorsi gradualmente di inserimento in abitazioni assistite. Oltre ai servizi strutturati già citati c’è stato un continuo monitoraggio da parte dell’équipe dei progetti relativi alla domiciliarità delle persone con disabilità: a riguardo sono stati 150 i percorsi attivati per favorire il più possibile l’autonomia e l’integrazione delle persone con disabilità nei propri contesti sociali e di vita. Inoltre, a sostegno del lavoro quotidiano degli operatori, sono stati condivisi strumenti valutativi regionali quali la scheda Q-VAD e le schede progettuali Dopo di Noi con la funzione di rendere maggiormente omogenea su tutto il territorio regionale la valutazione e la presa in carico delle persone.

Centro per le famiglie

Avviato nel 2017 in collaborazione con alcuni operatori del privato sociale e l’ASuITs, su finanziamento regionale, poi proseguito con finanziamento del Comune; frutto di una progettazione partecipata del Piano di zona, finalizzata a rilevare i bisogni delle famiglie nell’ambito privato e in quello dell’interazione sociale, a promuovere iniziative gratuite di tipo formativo, culturale, di promozione dello scambio e del confronto sociale e intergenerazionale.

L’attività, iniziata concretamente ad ottobre 2017 con l’apertura di un punto informativo (Info Point), aperto sei giorni su sette e sito presso il quartiere di San Giacomo in via del Ponzanino 14/A, ha avuto un considerevole numero di accessi, oltre 100 già nel primo anno.

Per quanto riguarda l’integrazione sociosanitaria, in continuazione del percorso avviato gli anni precedenti nell’ambito del Piano di Zona, è stato sottoscritto un protocollo con ASuITS e Burlo per la messa in opera di nuove procedure condivise per il monitoraggio dei nuovi nati con disabilità e delle nuove certificazioni, al fine di seguire l’andamento del fenomeno e rispondere ai bisogni delle famiglie accompagnandole nei vari percorsi assistenziali, sanitari e sociali.

Ulteriori interventi

E’ stato via via implementato il piano operativo emergenza freddo, sistema integrato di servizi divenuti ormai strutturale da diversi anni per offrire supporto logistico alle persone senza dimora, presenti sul territorio durante i mesi invernali caratterizzati da condizioni meteorologiche tali da comprometterne l’incolumità e la salute personale. I servizi comprendono l’accoglienza notturna, l’erogazione dei pasti, il servizio di doccia e lavanderia rivolti alle persone senza dimora che gravitano sul territorio del Comune. Proseguono inoltre le azioni per potenziare la rete territoriale di soggetti che si occupano di grave marginalità. Modifiche introdotte a causa del COVID: aumentato il numero di posti di accoglienza stabile (150) non solo diurna ma giornaliera, con pasti e pernottamento, e pronta accoglienza con relativa possibilità di quarantena per nuovi accolti che si presentano sul territorio.

Si è proseguita l’attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori e per la gestione del Centro antiviolenza, che offre aiuto concreto alle donne che vivono situazioni di violenza, sia all’interno che all’esterno della famiglia, garantendone l’anonimato; ospitalità temporanea a donne con o senza figlie/i minori, prive di altre soluzioni abitative che vogliono allontanarsi da una situazione di violenza che minaccia la loro incolumità fisica e/o psicologica e tutelare i diritti delle donne. I dati raccolti dal Centro Antiviolenza riconfermano una significativa crescita di bisogni psico-sociali derivanti sia dagli

eventi di vita, sia dalla crisi economica ambientale.

Si è regolarmente convocato e attivamente partecipato al Tavolo territoriale per le politiche abitative: istituito dalla legge regionale 1/2016 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) con lo scopo di raccogliere le necessità abitative emergenti sul territorio e di individuare le migliori risposte possibili da parte delle istituzioni, il Tavolo esercita funzione consultiva nei confronti della Commissione regionale per le politiche socio-abitative. Ad esso spetta il compito di rappresentare le esigenze abitative del territorio e di elaborare le proposte progettuali sul tema dell'abitare, inserendosi, in tal modo, nel processo programmatico regionale in materia.

Al Tavolo partecipano rappresentanti dei Comuni, delle Ater, delle organizzazioni sindacali, degli imprenditori del settore delle costruzioni, del privato sociale attivo in materia di diritto alla casa.

Dal 2016 al 2019 il Tavolo ha raccolto e presentato proposte in ambiti sia sperimentali - quali l'abitare sociale e la domiciliarità innovativa – sia tradizionali e consolidati – quali la manutenzione e la trasformazione di alloggi pubblici.

Nel corso del triennio 2017 – 2019 il Tavolo ha ottenuto dalla Regione quasi quindici milioni di euro di contributi; di questi, più di due milioni di euro hanno finanziato progetti presentati dal Comune di Trieste.

Bagno pubblico diurno

In linea generale, durante il quinquennio di riferimento fino allo scoppio della pandemia da Covid 19, il "Bagno Diurno" di Via Veronese ha confermato la sua funzione sociale prevalentemente rivolta alle categorie sociali più disagiate, erogando il servizio docce e garantendo alla clientela non disagiata i servizi di sauna e bagno a vapore, come da tradizione consolidata.

Il Bagno Pubblico di Via Veronese (inaugurato nell'aprile del 1915) è l'ultimo superstite di una società, che aveva come scopo l'istituzione e l'esercizio di stabilimenti pubblici, dei quali potessero fruire per ragioni d'igiene le classi meno abbienti, verso modico prezzo, in ogni stagione dell'anno. Nel corso delle annate 2017-2018 la struttura ha continuato ad offrire all'utenza un servizio diversificato: una stanza per sauna secca a 50°, un'altra per sauna secca a 80°, uno stanzone con bagno a vapore e un altro con docce, uno spogliatoio dotato di armadietti, la sala con i lettini per il relax con orari ampi e diversificati nel corso della settimana e con un orario ridotto per il servizio docce durante l'estate.

Nel 2019 il servizio è stato garantito come di consueto nella zona docce per due giorni alla settimana, mentre il servizio di bagno a vapore è stato temporaneamente sospeso per ragioni manutentive.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 la struttura è rimasta chiusa. Nel mentre sono proseguiti i lavori edilizi di adeguamento impiantistico dell'edificio, nell'attesa di poter riattivare quanto meno il servizio di docce nella seconda parte del 2021, qualora si attenuino le criticità dettate dall'emergenza sanitaria.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008001 - I servizi educativi - Nuovi asili nido

Figli di una tradizione antica che risale all'Impero Austro – Ungarico, i servizi educativi integrati sono un fiore all'occhiello dell'Amministrazione cittadina. I nidi comunali, le scuole dell'infanzia, i ricreatori, i poli di aggregazione giovanile, i centri estivi per non parlare di tutti gli altri servizi, che ogni giorno vengono erogati dal personale dell'area educazione, costituiscono al tempo stesso un grande investimento di risorse umane ed economiche per il Comune di Trieste e un insostituibile motivo di orgoglio per tutta la cittadinanza. Intere generazioni di triestini sono stati cresciuti, educati, istruiti da personale altamente qualificato e di grande esperienza che rappresenta davvero un unicum nel panorama amministrativo, non solo regionale. Per non venire meno quindi al patto di fiducia che nel tempo ha contraddistinto il rapporto tra Servizi Educativi comunali e le tante famiglie che quotidianamente affidano con serenità i loro figli agli insegnanti ed agli educatori, verrà garantito un costante e attento presidio a cura dell'Assessorato di competenza sui contenuti caratterizzanti i progetti educativi di ciascuna struttura.

Oggi il sistema degli asili nido non riesce a soddisfare completamente la domanda del servizio; l'obiettivo è quello di riuscire a ridurre al minimo le domande insoddisfatte puntando all'apertura di alcune nuove strutture entro la fine del mandato, favorendo il convenzionamento con strutture private e promuovendo i servizi per la prima infanzia e il loro sviluppo.

È stata prevista la realizzazione di una nuova struttura edilizia da destinare ad asilo nido all'interno del comprensorio dell'ex caserma Chiarle a S.Giovanni. Nel comprensorio è in funzione una nuova struttura di scuola per l'infanzia. A cui andrà ad aggiungersi l'asilo nido di Roiano - ex Polstrada. Inoltre prosegue la messa a norma degli asili nido (da ultimo l'ex asilo Tuttibimbi) attraverso interventi di riqualificazione funzionale, adeguamento normativo e impiantistico.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008002 - I servizi educativi - Nuovi progetti per i ricreatori comunali

I Ricreatori sono un servizio centenario diffuso in tutta la città e articolato su dodici strutture che offre un ventaglio di attività ludico-ricreative per valorizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi garantendo il loro diritto alla socialità, al divertimento, al gioco, alla formazione.

A partire dagli anni '90 l'attività dei Ricreatori è stata caratterizzata anche dall'istituzione dei Servizi di Integrazione scolastica (S.I.S.) che supportano le famiglie nelle azioni di conciliazione tempo famiglia/lavoro in complementarietà con la scuola.

I Ricreatori funzionano con personale comunale da settembre a giugno con orario pomeridiano (servizio d'integrazione scolastica, tornei ed attività sportiva, rassegne teatrali, attività ludico-creative, attività musicali, iniziative carnevalesche, laboratori) e da giugno a settembre in versione Ricrestate con apertura al mattino (attività all'aperto, uscite balneari, escursioni, scoperta del territorio).

Sul piano pedagogico si è proceduto ad una costante implementazione di:

- collaborazioni e co-proiezioni con soggetti del territorio per condividere il lavoro di rete e configurare nuovi scenari e nuove opportunità possibili che siano complementari o alternativi alle attuali offerte;
- assegnazioni dei vari servizi educativi ai coordinatori pedagogici valorizzando la tipologia del servizio, per facilitare la gestione e l'omogeneità dei servizi offerti, pur nel rispetto delle peculiarità e delle autonomie educative di ciascuno;
- stanziamenti di bilancio per il potenziamento degli acquisti di beni di consumo e di beni durevoli;
- azioni di formazione specifica relativamente alla fascia d'età dell'utenza e gruppi di lavoro per interesse e per tipo di intervento ed attività.

L'Amministrazione è intervenuta con decisione anche sul piano organizzativo del servizio, a cominciare con la Deliberazione Consiliare n. 34 dd. 11/09/2017 che ne ha abbattuto le tariffe introdotte nel 2013 reintroducendo la tariffa unica simbolica di 12,00 euro all'anno.

Questi gli interventi maggiormente significativi sul servizio succedutisi nel corso del mandato:

- nel 2016 è stata consolidata la formazione informatica dei ragazzi, inserendo nell'offerta dei Ricreatori l'utilizzo delle tecnologie informatiche in un contesto educativo e pedagogico, con installazione in ciascuna sede di postazioni con wi-fi e tablet;
- nel 2017 si è introdotto per il servizio di Integrazione Scolastica (SIS) l'overbooking del 10% sui rapporti numerici in essere, ampliando di fatto l'offerta, ed è stato avviato presso i Ricreatori il progetto "Kaitiaki EDU" per supportare il quotidiano lavoro educativo di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- nel 2018, in accordo con il Comitato ex allievi del Ricreatorio Padovan, in occasione dei 110 anni dalla sua inaugurazione si sono riqualificate le strutture esterne della sede e nel contesto di una sempre maggiore flessibilità del servizio si sono avviati i primi percorsi di "doposcuola in ricreatorio" per ovviare alle liste di attesa del SIS, partiti al Ricreatorio Anna Frank e nel corso degli anni succedutisi con le esperienze ai Ricreatori Nordio (2019) e Stuparich (2020);
- diverse sono state anche le collaborazioni con il terzo settore e l'associazionismo cittadino, tra le quali sono state particolarmente significative quelle con l'associazione di promozione sociale Onlus "Oltre quella sedia" di Trieste, che ha impegnato diversi giovani con disabilità intellettiva in un lavoro di pulizia e recupero di superfici vandalizzate, quella con FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) che ha consentito agli utenti dei Ricrestate di partecipare alla fase finale dei Campionati Europei di Calcio Under 21 del 2019 garantendo la visione gratuita delle partite in programma, e quella con l'Associazione nazionale Alpini- Sezione di Venezia che ha donato, tramite un socio, un importante gioco a torre da esterno collocato al Ricreatorio Pitteri;
- nel 2020, in piena emergenza Covid 19, sono stati riaperti in presenza i Ricreatori per garantire alle famiglie il consueto servizio estivo dei Ricrestate, complementare al servizio scolastico invernale, in assoluto rispetto delle norme previste per il contenimento della diffusione del contagio emanate a ridosso dell'avvio delle attività, anche avviando convenzioni con soggetti del terzo settore, società e associazioni sportive per la fruizione di posti e la realizzazione dei relativi servizi e attività, per

mantenere un'offerta quantitativamente significativa a fronte della drastica riduzione dei rapporti numerici determinata dalle misure di contenimento del contagio.

Contestualmente all'organizzazione del servizio e alla varie proposte, si è provveduto anche alla fornitura di nuovi arredi e attrezzature e alla sostituzione di quelle obsolete, per garantire ambienti idonei ed adeguati alle nuove esigenze dei Ricreatori.

Oltre all'acquisto di tablet, l'installazione e l'adeguamento di collegamenti wi-fi, particolare attenzione è stata posta ai campi esterni e alle attrezzature sportive con l'acquisto di porte di calcetto, canestri, tavoli da ping pong e arredi (tavoli, panchine, sedie, ombrelloni, ecc.), nonché di arredi interni e attrezzature varie, tra cui l'acquisto di un altro forno per la cottura dei manufatti di ceramica.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008004 - I servizi educativi - Mensa scolastica

Il servizio di mensa scolastica è stato gestito tramite due appalti di durata quinquennale, uno di pasti veicolati (lotto 1) e uno di pasti prodotti nelle cucine (lotto 2), che garantiscono la mensa ai bambini di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia comunale e statale, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, compreso il servizio SIS e i centri estivi comunali.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 il servizio di mensa scolastica, strettamente connesso al funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, è stato sospeso dal 27.02.2020 e fino alla fine dell'anno scolastico/educativo 2019/2020 ed è ripreso il 15 giugno 2020 in occasione dei centri estivi comunali, con posticipo delle scadenze contrattuali al 31.12.2020 per il lotto 1 e al 31.12.2021 per il lotto 2.

Il lotto 1 è stato rinnovato, come da previsione contrattuale, per il periodo 01.01.2021/31.12.2025 mentre per il lotto 2 è in corso un'attività di approfondimento volta a valutare l'opzione di rinnovo del contratto, come originariamente prevista, ponendo particolare attenzione agli aspetti strategici del rinnovo del parco attrezzature e della situazione strutturale delle cucine dei singoli plessi.

Sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1022 dd. 25.11.2020, si è definita con le ditte appaltatrici la quantificazione dei maggiori oneri di esercizio dovuti all'adeguamento alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, che hanno comportato un maggiore investimento, soprattutto in materia di sicurezza nell'erogazione del servizio.

Nel corso del quinquennio entrambi gli appalti sono stati oggetto di attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del servizio nonché di misurazione della qualità delle prestazioni, anche grazie all'attività degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) previsti nei capitolati di appalto e nei nuovi Regolamenti delle scuole dell'infanzia e dei servizi 0-3 comunali, che prevedono la diretta partecipazione delle famiglie e del personale scolastico nelle attività di monitoraggio e verifica.

In particolare l'attività si è concentrata sugli aspetti gestionali, di controllo e monitoraggio, attraverso:

- il controllo dei capitolati, delle relative previsioni e le verifiche di qualità;
- la promozione di incontri con le scuole che fruiscono del servizio di mensa scolastica;
- l'azione di stimolo e di impulso alla costituzione capillare presso i plessi degli organismi di controllo (Commissioni Mensa);
- l'implementazione del programma CartaScuola, per la gestione della prenotazione e del pagamento delle tariffe da parte dell'utenza.

Nel corso del quinquennio sono stati realizzati diversi progetti di educazione alimentare, come definiti con gli appaltatori, tra i quali i menù ispirati ad alcune tradizioni regionali.

Gli appaltatori hanno eseguito i lavori di insonorizzazione di n. 8 sale mensa di scuole statali e n. 9 sale mensa di scuole dell'infanzia comunali.

Nel corso del quinquennio è stata svolta dagli appaltatori l'attività di monitoraggio dello spreco alimentare, volta a misurare in tutte le scuole la quantità di cibo confezionata rimasta nei contenitori e la quantità di cibo non consumata. Sulla base di tale rilevazione sono state messe in atto modifiche ai menu e all'organizzazione della distribuzione dei pasti, secondo i suggerimenti provenienti dalle varie strutture e sempre nel rispetto delle valutazioni della dietista comunale.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto un sistema semplificato di accertamento dei requisiti necessari per ottenere i benefici sulla tariffazione del servizio di mensa scolastica: esonero/riduzione tariffa. Non è stato più richiesto agli utenti (circa 8.000) di presentare specifica domanda di esonero/riduzione tariffa: la tariffa è stata calcolata d'ufficio tramite consultazione del sito INPS sulla base del valore ISEE (cd. prestazioni agevolate rivolte a minorenni) in corso di validità del nucleo familiare nel quale era inserito il bambino.

Nel 2019 è stato introdotto l'utilizzo delle App per la consultazione semplificata ed autonoma da parte delle famiglie dei menù proposti dal servizio.

Con Deliberazione Giuntale n. 675/2017 l'Amministrazione comunale è intervenuta a sostegno del reddito dei lavoratori impiegati nel lotto 2 dell'appalto che hanno subito decurtazioni nelle ore di lavoro a seguito del passaggio al nuovo appaltatore, mediante l'attivazione, nel prioritario interesse dell'aumento della qualità dei

servizi resi a favore dell'utenza, di una quota di prestazioni nuove, autonome, diverse e completamente separate, anche temporalmente, dall'appalto principale, con intensificazione delle prestazioni di pulizia straordinaria delle cucine e delle sale mensa.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008005 - I servizi educativi - Scuole dell'infanzia - Nidi

L'attività di programmazione educativa e didattica delle scuole dell'infanzia comunali, con specifico riferimento alla gestione dei piani dell'offerta formativa (PTOF con linee guida di servizio e di struttura), si è confermata il fondamentale strumento identitario della singola scuola, in un'ottica di riconoscimento e supporto alle specificità e peculiarità, pur se all'interno di una cornice di indirizzo unitaria fortemente voluta dall'Amministrazione comunale e presidiata a livello di Assessorato a Scuola ed Educazione secondo la linea di governo dell'Ente che prevedeva l'attento e sistemico monitoraggio dei progetti educativi proposti e che ha portato, come previsto dalle linee stesse, all'accantonamento del percorso didattico "Il gioco del rispetto".

I PTOF di ciascuna scuola sono stati nel tempo integrati e consolidati da progetti specifici anche trasversali a tutte le scuole e realizzati con fondi comunali e con i finanziamenti della Regione. Tutte le attività previste (motorie, grafiche ed espressive, musicali, linguistiche e di narrazione, apprendimento delle lingue straniere, educazione alla multimedialità, espressione corporea, educazione all'immagine e teatro, promozione di stili di vita sani e di consapevole interazione con il mondo animale e l'ambiente) sono state garantite anche avvalendosi di contributi di terzi, sia specializzati sia del terzo settore, a conferma della massima integrazione con il territorio e le tradizioni della singola scuola. Particolare significato è stato dato all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, fortemente voluto dall'Amministrazione in un contesto di diffusione dei valori della Costituzione adattati alla realtà della primissima e prima infanzia.

Anche i nidi d'infanzia sono stati adottati specifici progetti educativi in coerenza con le linee guida dei Servizi Educativi del Comune esplicitate nei documenti programmatici, che ne costituiscono la cornice di riferimento pedagogico, e che hanno contribuito ad offrire, mirati all'età dei bambini coinvolti, percorsi educativi di attività motorie, grafiche ed espressive, musicali, di narrazione, di espressione corporea, di promozione di stili di vita sani e di consapevole interazione con l'ambiente.

Nell'ultimo periodo, in costanza di sospensione cogente della attività a causa della pandemia di COVID-19, per entrambi i servizi è stato attivato un originale modello di didattica a distanza (DAD) e di didattica digitale integrata (DID), attraverso momenti di attività in presenza alternati a momenti di insegnamento e relazione a distanza svolti su piattaforme digitali nonché, e da subito, con l'alimentazione continua dell'inedito portale *Scuola & Educazione a distanza* del sito istituzionale dell'Ente, che si dimostra funzionale e gradito "luogo di incontro" e dialogo tra le strutture e le famiglie.

E' stata naturalmente confermata la centralità della valorizzazione delle tradizioni identitarie cittadine e nazionali, con particolare cura alle ricorrenze distintive della nostra cultura, come ad esempio le festività natalizie, contraddistinte tra l'altro dall'allestimento del presepe, e quelle pasquali.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai contenuti e al *format* della Giornata dell'Infanzia, divenuta tradizionale appuntamento del mese di gennaio a favore delle famiglie per la conoscenza dei servizi offerti ai bambini di fascia 0-6 anni.

Nel 2017 si è scelto di trasformare la Giornata dell'Infanzia in un evento di promozione e di dialogo per le famiglie del territorio, includendo anche la Scuola dell'Infanzia, di cui l'Amministrazione gestisce ben ventinove sedi, più una sede decentrata, a differenza di quanto accadeva nelle edizioni 2015 e 2016 limitate al coinvolgimento delle famiglie dei bambini dei Nidi d'Infanzia e con un predominante apporto dei gestori privati.

L'appuntamento annuale è quindi diventato una vetrina di presentazione dei servizi, rappresentando *"un'interfaccia funzionale e trasparente al servizio dei cittadini"* in vista delle iscrizioni annuali. L'evento viene aperto anche agli operatori del settore 0-6 del mondo statale e privato, al fine di promuovere un'azione condivisa sul territorio in cui le famiglie possano orientarsi.

L'evento si è progressivamente arricchito di specifici incontri con professionisti del settore 0-6 rispetto a tematiche e aspetti riguardanti l'infanzia: educazione come tradizione e contesto attuale, aspetti sanitari (es. vaccinazioni, disostruzioni), nutrizionali, relazionali e affettivi, aspetti amministrativi (es. iscrizioni, rette, pagamenti, contributi).

In un'edizione della Giornata è stata allestita una mostra con alcuni reperti storici dei primi nidi ed ex asili del Comune di Trieste, che ha consentito di esporre manufatti e strumenti in dotazione a partire dal 1800 e nel corso degli anni, a dimostrazione dell'interesse che la città ha sempre manifestato per i servizi educativi. Si è trattato di un'apprezzata anteprima propedeutica alla realizzazione della sezione museale dedicata al mondo

dell'infanzia da realizzarsi al Castello di San Giusto.

Proprio poiché la Giornata dell'Infanzia è ormai un punto di riferimento in città ed è un evento atteso quale luogo di relazione e d'incontro tra i servizi e le famiglie, nonostante le difficoltà dell'attuale momento di emergenza sanitaria è stata offerta anche nel mese di gennaio 2021 con modalità interattive da remoto coerenti con le limitazioni imposte dalle misure anticontagio, sempre con il pensiero rivolto ai bambini e alle famiglie che, anche in un momento così complicato, hanno avuto la possibilità di informarsi e confrontarsi direttamente con l'Amministrazione comunale.

Nel corso del mandato vi è stato un incremento delle risorse finanziarie assegnate al convenzionamento con i nidi privati che ha consentito di aumentare il numero dei posti convenzionati a disposizione delle famiglie portandolo agli attuali n. 198.

E' stata in tal senso confermata l'attivazione di rapporti convenzionali triennali con soggetti titolari di nidi d'infanzia non comunali, individuando nuove modalità capaci di coniugare la trasparenza e la parità di accesso al sistema del convenzionamento comunale da parte degli operatori privati con il prioritario interesse delle famiglie alla più ampia scelta delle strutture sedi di nido, con il più generale obiettivo della massima diffusione dei punti di erogazione del servizio sul territorio comunale.

L'assegnazione dei posti nei nidi convenzionati avviene ora infatti sulla base delle preferenze espresse dalle famiglie in sede di iscrizione, in base all'ordine di graduatoria e nei limiti dei posti messi a disposizione dagli operatori privati nonché delle risorse disponibili.

Durante tutto il mandato è proseguito anche il convenzionamento con la Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M) per la messa a disposizione di posti di scuola dell'infanzia a favore del Comune finalizzata ad ampliare l'offerta comunale.

Nonostante le stabilizzazioni di personale comunale dei servizi di ausiliario, le molte uscite dai servizi di tali specifici operatori hanno dato luogo all'attivazione di specifici appalti per lo svolgimento delle prestazioni ausiliarie in alcuni servizi educativi e scolastici, per continuare a garantirne il buon funzionamento.

E' proseguita la collaborazione con i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia volta al rafforzamento del sistema educativo integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e privati finalizzato a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito del medesimo territorio.

Nell'ambito di tale collaborazione, negli anni è stato attivato a favore dei servizi educativi domiciliari (SED) a gestione individuale un percorso di formazione e supervisione pedagogica curato dai Coordinatori pedagogici comunali, molto apprezzato e gradito per la qualità dei contenuti e le opportunità di crescita professionale e di conoscenza reciproca.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008006 - I servizi educativi - Centri Estivi e Ricrestate

Durante il periodo estivo presso i Ricreatori comunali è stato attivato al mattino l'ormai tradizionale servizio di Ricrestate, gestito con personale comunale, che ha garantito in media a quasi 3000 famiglie un indispensabile supporto e, ai ragazzi, una preziosa occasione ludico/formativa.

L'organizzazione delle attività estive ha privilegiato le uscite balneari e sul territorio e, soprattutto, le attività sportive nel rispetto dei tratti identitari del servizio e delle scelte educativo/pedagogiche d'indirizzo. Sono stati proposti percorsi di avvicinamento al gioco del tennis, dell'arrampicata, del nuoto, dei tuffi, all'interno del Protocollo di collaborazione con il Coni regionale. Molti i ragazzi che per la prima volta hanno avuto la possibilità di cimentarsi in discipline sportive per loro inedite. In linea con la tradizione del servizio anche le attività manuali, ludiche e creative proposte e l'apertura a varie iniziative dell'associazionismo presente sul territorio.

Il servizio sia stato proposto alle famiglie anche nell'estate 2020, in piena emergenza pandemica, garantendo la riapertura dei Ricrestate in un momento di estrema incertezza a livello nazionale sulle future riaperture delle scuole e utilizzando fondi aggiuntivi per coinvolgere il terzo settore ed attivare, in un'inedita sinergia, i primi servizi educativi in presenza dopo il lockdown.

Rispondendo ad una forte esigenza delle famiglie, sono state inoltre organizzate attività di centro estivo quale risposta qualificata al bisogno di accoglienza, cura e benessere dei bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria nel delicato periodo estivo di chiusura delle strutture educative e scolastiche, con l'offerta di spazi, attività ed azioni educative, ludiche e ricreative.

In linea con la Mozione prot. n. 106/2017 approvata dal Consiglio Comunale in data 16.10.2017, detto appalto è stato suddiviso in due specifici lotti, aventi ad oggetto rispettivamente le suindicate prestazioni rivolte ai bambini in età di nido d'infanzia (lotto 1) e le suindicate prestazioni rivolte ai bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria (lotto 2).

Per l'aggiudicazione dell'appalto è stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo quale tipologia di punteggio premiale la specificità della proposta anche in relazione alla conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche storiche, culturali, paesaggistiche, ambientali.

E' stato progressivamente aumentato il numero di sedi di centro estivo nonché l'offerta complessiva di posti per i bambini in età di nido, in considerazione dell'andamento delle iscrizioni che fa registrare un consistente numero di domande di accesso al servizio per i bambini più piccoli, mantenendo nel contempo inalterata l'offerta di posti per i bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Nell'estate 2020, caratterizzata dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto che i centri estivi si svolgessero ugualmente, sia pure con modalità organizzative molto diverse in linea con le stringenti misure di sicurezza adottate a livello nazionale e regionale e nonostante che esse siano state emanate immediatamente a ridosso della programmata apertura dei servizi (nuovi più restrittivi rapporti numerici fra operatori e bambini, stabilità dei gruppi di bambini per tutto il tempo di svolgimento delle attività, necessità di adottare frequenti misure di pulizia e disinfezione degli ambienti e degli oggetti, necessità di garantire agli operatori adeguata formazione sulla prevenzione della diffusione del contagio, necessità di garantire la fornitura dei previsti DPI, ecc.), con un incremento esponenziale dei costi. Ritenendo essenziale garantire comunque la consueta offerta di posti, anche in considerazione del lungo periodo di sospensione delle attività educative e scolastiche conseguente all'emergenza sanitaria dal quale erano riduci i bambini e le loro famiglie, è stato deciso di stanziare l'ulteriore somma di Euro 1.000.000,00.- per l'organizzazione dei tradizionali centri estivi.

Grazie a tale ulteriore stanziamento, oltre al rinnovo dell'appalto centri estivi 2019 e all'ampliamento del medesimo secondo quanto previsto dal *Codice dei contratti pubblici*, si è potuto procedere all'attivazione di ulteriori appalti a favore di altre ditte specializzate, garantendo così all'utenza, anche nel 2020, la medesima offerta di posti degli anni precedenti.

TEMA: 008 - I SERVIZI EDUCATIVI

Azione: 008099 - I servizi educativi - Le altre azioni

Nel corso del mandato è stata posta costante attenzione alla crescente esigenza di tutelare la salute dei bambini che frequentano i servizi educativi comunali, in particolare quelli rivolti alla fascia 0-6 anni.

In tale ottica è stata approvata la Deliberazione Consiliare n. 72 del 28/11/2016 che ha previsto nei servizi educativi e scolastici rivolti alla fascia 0-6 anni del Comune di Trieste, primo in Italia, l'assolvimento dell'obbligo vaccinale come requisito di accesso ai servizi, superando i due gradi di giudizio amministrativo ed in anticipo rispetto alla Legge n. 119 del 31/07/2017 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017 n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale.

È stata poi intrapresa l'opera generale e trasversale di revisione dei Regolamenti dei servizi educativi in essere.

In particolare, con la Deliberazione Consiliare n. 58 del 27/11/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento delle Scuole dell'Infanzia comunali che ha stabilito quali macro indirizzi:

1. di valorizzare il ruolo delle famiglie quali interlocutori privilegiati, con cui condividere le scelte proposte nell'offerta formativa ed esercitare la corresponsabilità basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto;
2. di prevedere l'insegnamento della religione cattolica quale principio fondante l'attività delle Scuole dell'Infanzia comunali e la presenza dei crocifissi in ogni ambiente didattico;
3. di prevedere quale requisito di accesso al servizio la residenza del bambino nel Comune di Trieste e, a seguire ove risultino posti ancora disponibili, la dimora del bambino nel Comune di Trieste per documentabili ragioni di lavoro, di studio o di salute della famiglia;
4. di anticipare le tempistiche delle iscrizioni e la formazione delle graduatorie, per dare certezza di risposta alle famiglie in tempi maggiormente compatibili con l'organizzazione della vita familiare;
5. di razionalizzare le situazioni considerate per l'attribuzione dei punteggi di graduatoria articolandole all'interno di macro-aree omogenee, dando rilievo alle situazioni di fragilità del bambino e del suo nucleo familiare, alle situazioni lavorative dei genitori e al carico familiare, nonché alla continuità educativa;
6. al fine di garantire un'offerta educativa qualitativamente valida in ragione della necessità di accogliere su più sedi di Scuola dell'infanzia Comunali, è stato portato al 30%, il numero di bambini di cittadinanza non italiana che possono essere accolti in ciascuna sezione, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali sul punto.

Con la Deliberazione Consiliare n. 73 del 28/11/2019 è stato inoltre approvato il nuovo Regolamento dei nidi d'infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia, che ha previsto per quanto possibile l'applicazione dei nuovi criteri adottati per le scuole dell'infanzia.

È stata potenziata la gamma dei servizi educativi gestiti col metodo on line, supportato da uno specifico sportello di informazioni ed accoglienza che fornisce assistenza nella compilazione delle varie domande di iscrizione.

Nel 2020, a far data dalle iscrizioni per l'anno educativo scolastico 2021/2022 è stato garantito agli utenti l'accesso al portale delle iscrizioni on line attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) in ossequio all'articolo 24, comma 4, del D.L. n.76/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020.

È stato mantenuto l'appalto del servizio di trasporto per le uscite didattiche dei bambini delle scuole dell'infanzia comunali, che rappresentano un importante ed atteso momento per la vita scolastica, nonché il trasporto dei bambini frequentanti le scuole primarie Tarabochia, Lona e Manna ed iscritti al S.I.S., per consentire ai minori e ai loro educatori di raggiungere il Ricreatorio di appartenenza in modo agevole e sicuro.

Per far fronte alle esigenze di contenimento del contagio da Covid-19 è stato attivato per l'anno scolastico 2021/2022 uno specifico percorso di trasporto scolastico dedicato, su richiesta del Dirigente Scolastico e delle famiglie degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante" verso la sede provvisoria "ex Carducci".

È stato altresì attivato un trasporto scolastico dedicato a favore degli alunni della scuola dell'infanzia "Don

Marzari”, trasferiti provvisoriamente in una sede a Prosecco a causa di lavori che interessano la storica sede di Opicina.

E' stato anche garantito il servizio di preaccoglimento scolastico a favore dei minori che frequentano le scuole primarie cittadine e sono iscritti al SIS, offrendo alle famiglie un'importante risposta per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il servizio è stato mantenuto anche nell'a.s. 2020/2021 caratterizzato, fin dall'avvio, dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, ritenendo doveroso dare risposta ai bisogni delle famiglie, viepiù nella difficile situazione sanitaria. Per rispettare le stringenti misure di sicurezza imposte a livello nazionale e regionale, il servizio è stato ripensato in funzione anticovid privilegiando, con la collaborazione dei Dirigenti scolastici, le famiglie con genitori lavoratori e individuando nuove modalità organizzative coerenti con le regole per la prevenzione della diffusione del contagio.

Durante il mandato sono stati implementati gli interventi di co-organizzazione per eventi educativi/culturali di alto livello promossi dalle scuole statali di ogni ordine e grado o da comitati/associazioni.

Il più importante di tali interventi è il pluriennale progetto “SPAZI.AMO”, volto attraverso l'emanazione di un bando alla realizzazione di progettualità educative e/o ludico-ricreative, promosse da comitati e associazioni di genitori;. Nel corso degli anni sono stati finanziati oltre un centinaio di progetti che si sono attuati nel periodo estivo nei giardini e negli spazi scolastici ed educativi comunali. Nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19 è stato predisposto un bando biennale che consente ai 22 comitati vincitori di realizzare i loro progetti in un periodo più lungo e in maggior sicurezza.

Dal 2017 è stato attuato un coordinamento col Servizio Edilizia Scolastica dell'Area Lavori Pubblici dando seguito alla formale istituzione del Tavolo inter-assessorile costituito tra l'assessore all'educazione, scuola, università e ricerca e l'assessore ai lavori pubblici al fine di un'armonizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Grazie a tale coordinamento son stati seguiti più efficacemente i lavori di ristrutturazione degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Trieste, ed in special modo: la costruzione della nuova scuola dell'infanzia comunale Nuvola Olga; la completa ristrutturazione dello storico nido d'infanzia San Giusto; la ristrutturazione della scuola statale De Marchi di Servola; gli interventi di messa in sicurezza dei soffitti delle scuole statali per evitare lo sfondellamento degli stessi; diversi interventi di sostituzione di infissi, rifacimento di servizi igienici e di spogliatoi.

Particolarmente significative sono state le programmazioni della realizzazione del nuovo nido d'infanzia nel sito della ex caserma Chiarle a San Giovanni e del nuovo nido d'infanzia nel sito dell'ex caserma della Polizia di Roiano.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una mole corposissima di interventi strutturali, di adeguamento e allestimento degli spazi scolastici, anche con installazione di aule prefabbricate, che hanno consentito il regolare avvio dell'anno scolastico 2020/2021 nel pieno rispetto delle disposizioni di organizzazione e funzionamento delle attività previste a livello nazionale per il contenimento del contagio da COVID-19.

Grazie al Tavolo interassessorile sono state inoltre garantite tutte le attività di coordinamento e di supporto logistico necessarie per il corretto funzionamento delle sedi scolastiche di competenza comunale, in particolare per quanto riguarda la soluzione di situazioni critiche od emergenziali (ad es. traslochi, allestimenti e riallestimenti a seguito di ristrutturazioni o eventi programmati ovvero a seguito di eventi imprevisti).

Nel quinquennio è stata garantita nei tempi previsti l'erogazione delle spese di funzionamento previste dalla L. n. 23/1996 per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali,.

Nell'ambito delle azioni rivolte al diritto allo studio è regolarmente proseguita l'attività di erogazione dei libri di testo alle famiglie per le scuole primarie nonché l'attuazione dei trasferimenti alle scuole statali come previsti dalla L.R. n. 10/1988, ora L.R. n. 13/2018, e l'attuazione di misure a sostegno del diritto allo studio, con una ridefinizione delle modalità di erogazione dei contributi alle famiglie che ha tenuto conto del più generale indirizzo dello snellimento delle procedure. In tale ottica si sono unificati in un'unica posta i tradizionali interventi destinati agli acquisti di sussidi e materiali didattici e alle spese di trasporto, approvando nel 2017 la misura unitaria del “Pacchetto scuola” a sollievo delle spese sostenute dalle famiglie per la frequenza scolastica dei figli.

Nel 2021 verrà garantito alle famiglie, che dovranno fare le domande per il “Pacchetto scuola” 2021/2022, l'accesso al portale delle iscrizioni on line attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Durante il quinquennio è proseguito e si è concluso positivamente nel 2018 il progetto “Pisus B4”, nella zona tra piazza Cavana e piazza Venezia; durante gli anni si sono svolte moltissime attività di animazione urbana (oltre 150 interventi) rivolte ai bambini, ai giovani, ai turisti, alle famiglie che hanno avuto la finalità di rendere più attraente e vivace la zona.

E' proseguita dal 2017 la collaborazione con Slow Food–Condotta di Trieste, per la gestione del progetto

“Orto in Condotta” grazie al quale sono stati mantenuti attivi fino a 45 orti nelle realtà scolastiche ed educative di Trieste, pubbliche e paritarie, coinvolgendo moltissimi bambini e ragazzi da 0 a 14 anni (dai nidi alle scuole secondarie di I° grado), e agli insegnanti (60), i genitori e i *nonni ortolani*: Trieste può vantare di aver costituito il maggior numero di orti nelle scuole di tutta Italia.

Quest'anno, in linea con le misure preventive per la diffusione del contagio da COVID-19, è stato proposto un lavoro di approfondimento *-on line-* sul mondo del latte, un percorso intitolato "La via latte. Il latte e i suoi paesaggi: il mondo caseario dal campo al formaggio".

Nel 2017, ha preso avvio il 3° Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), con l'elezione di 19 consiglieri di sei scuole cittadine.

Il CCRR si è focalizzato su due temi: *Trieste Capitale Europea della Scienza 2020* e *Il centenario della Fine della Prima Guerra mondiale del 2018*. Attraverso gli incontri, organizzati e moderati dall'Associazione Kallipolis, i giovani Consiglieri si sono confrontati tra loro discutendo idee, progetti e proposte concrete, state sottoposte all'attenzione della Giunta Comunale per l'approvazione finale, realizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altre realtà del territorio (Lega Nazionale, Immaginario scientifico, Sissa Medialab, Comitato Provinciale Sport Orientismo) e culminate con una gara di orienteering in Porto Vecchio a cui hanno partecipato oltre 500 studenti delle scuole di Trieste.

Nel 2019 ha preso avvio il 4° CCRR con l'elezione di 25 consiglieri di 7 scuole cittadine. Da dicembre 2019 il CCRR ha scelto, ispirandosi all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, di elaborare delle proposte relative a quattro temi: Vita sulla terra e sott'acqua, Città sostenibile e Innovazione, Pari opportunità, Scuola e Povertà, Cambiamento climatico e Energie pulite. Nel 2021 è prevista la realizzazione di incontri con personaggi importanti dell'economia, della cultura, dello spettacolo che racconteranno agli studenti le loro esperienze e di una campagna ambientale in collaborazione con i servizi del Comune interessati e con AcegasApsAmga.

TEMA: 009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

Azione: 009001 - Urbanistica, lavori pubblici e mobilità - L'urbanistica

Nel periodo di mandato sono stati attivati a tutti i livelli momenti formanti in ragione dei diversi profili professionisti garantendo altresì la partecipazione da parte di tecnici ed amministrativi a convegni e seminari organizzati da altre Istituzioni.

Momento formativo significativo con l'organizzazione del convegno "Dopo il cilindretto di Sèvres: la rigenerazione urbana di fronte a un cambio di paradigma" organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura attraverso la sua Scuola di Dottorato, in collaborazione con MIB Trieste School of Management che si è tenuto il 10 dicembre 2019 presso la sede del MIB di Trieste di Largo Caduti di Nassirya

Ai fine di favorire le attività imprenditoriali nel rispetto del principio di rotazione previsto da Codice dei Contratti sono stati aggiornati ed anche implementati gli elenchi di operatori economici da utilizzate nel caso di affidamento diretto e o di espletamento di procedure negoziate per l'affidamento di lavori e servizi entro i limiti fissati al riguardo dal predetto Codice.

In materia di riqualificazione urbana si inerisce l'intervento di sistemazione esterna del padiglione Ralli -sito nel comprensorio di San Giovanni, rientrante nel patto territoriale stipulato tra l'ATI Giuliana e la Regione FVG avente ad oggetto: Investimenti per lo sviluppo pari ad Euro 860.000,00 di cui il Comune è l'attuatore: detto intervento è stato ultimato in data 23.2.2020.

In materia di manutenzione e recupero di numerose tipologie di edifici e manufatti edilizi sia di valenza istituzionale che patrimoniale, il Servizio Edilizia Pubblica, a partire dal 2018 ha progettato ed eseguito lavori di riqualificazione di due sottopassi stradali, restituendoli all'uso di un importante numero di cittadini in due luoghi notevoli da un punto di vista urbanistico, in via dell'Istria in prossimità delle zone cimiteriali di sant'Anna e nei pressi del litorale di Barcola.

Piani attuativi e accordi di programma

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei Piani Attuativi in essere e la messa, l'approvazione di Piani Attuativi di iniziativa Privata (Piano Attuativo di via Scarlicchio e di Salita di Miramare), la redazione degli elaborati di progetto del Nuovo Piano del Centro Storico e procedura di assoggettamento a VAS e tavoli tecnici con categorie ambientali, economiche e ordini professionali, nonché messa a punto degli elaborati per la Variante al PRGC vigente funzionale al PPCS e l'attivazione della fase delle osservazioni/opposizioni al PPCS propedeutica all'approvazione dello stesso. Sempre per il PPCS è stata prodotta la relazione di adeguamento del Piano al Piano paesaggistico Regionale e l'attivazione del tavolo di confronto con le autorità sovraordinate; attività quest'ultime divenute obbligatorie con gli ultimi aggiornamenti normativi regionali. La digitalizzazione dei documenti dell'Ufficio è stata ulteriormente implementata al fine di poter gestire le istruttorie in rete e attraverso le modalità VPN. L'ufficio ha contribuito alla predisposizione dei contenuti delle variante al PRGC di maggior rilievo. Per il comprensorio dell'ex Maddalena è proseguita l'attività per la ridefinizione dell'accordo, recepimento pareri dei servizi interni, effettuando il coordinamento tra le parti coinvolte per il raggiungimento dell'obiettivo; effettuando la mediazione tra Enti coinvolti ASUGI, ATER e parte privata per la ridefinizione del testo del nuovo Accordo di Programma approvato nel novembre del 2020 per la variante del Piano dell'ex magazzino SILOS, sono proseguite le attività istruttorie, la conferenza dei servizi interni, predisposizione elaborati di variante al PRGC, tenutesi diversi incontri con il proponente per approfondimenti sul progetto e con soggetti istituzionali (Regione, Soprintendenza Archeologica) per verifiche sui contenuti e sul procedimento, avviata e conclusa assoggettazione a VAS; conclusione istruttoria, convocazione collegio di vigilanza e convocazione conferenza dei servizi per l'approvazione della variante all'AdP a seguito di sopraggiunta normativa regionale sono proseguiti i tavoli tecnici con servizi interni ed enti esterni per affinare la sistemazione del progetto dell'autostazione, del sistema della viabilità e dei parcheggi di cui si attendono i pareri dei competenti uffici regionali. Per il Piano DEHORS è proseguita l'attività di Approvazione di modifiche al Piano stesso.

Implementazione del sistema informativo territoriale

E' proseguito il processo di gestione e integrazione delle banche dati territoriali, sono stati attivati nuovi software a supporto dei processi interni trasversali per l'ufficio tributi, ragioneria, etc. L'attività ha consentito di mantenere un costante aggiornamento delle basi cartografiche e delle correlate informazioni territoriali, garantendo al utente esterno il facile reperimento on-line di informazioni strutturate.

PREDISPOSIZIONE VARIANTI AL PRGC

Il Servizio ha predisposto le controdeduzioni tecniche relative ai ricorsi di privati contro il nuovo PRGC trasposti al Consiglio di Stato e contestualmente è stato dato avvio alla redazione di una variante di livello comunale di semplificazione e "manutenzione" al P.R.G.C. del 2016.

In particolare le attività svolte sono state di tipo tecnico, volte a semplificare e chiarire alcuni passaggi normativi, a ridisciplinare le aree interessate dagli esiti delle sentenze pronunciate dal TAR che hanno visto l'Amministrazione comunale soccombente e l'annullamento delle relative previsioni urbanistiche, a superare alcune segnalazioni di incongruenze emerse nel primo periodo di applicazione. Per tali modifiche sono stati predisposti parallelamente gli elaborati di verifica di assoggettabilità a VAS. La conclusione dell'iter è stata raggiunta con la delibera consiliare di approvazione n° 36 dd 27 luglio 2018. Relativamente al P.R.G.C., è stata portata in approvazione al Consiglio comunale la deroga al parametro dell'altezza massima di un impianto sportivo di interesse pubblico su iniziativa privata della Società sportiva BOR a Guardiella. Sono stata inoltre approvate ulteriori varianti puntuali (variante Palazzo Artelli), variante per l' "Infrastrutturazione del costone carsico (I lotto)" per consentire interventi di sostegno del comparto agricolo e azioni di valorizzazione di aree rurali abbandonate o semiabbandonate, volte soprattutto alla reintroduzione di pratiche agricole compatibili con evidenze naturalistiche di rilevanza sovraregionale, variante ex Fiera per la riqualificazione del comprensorio e delle aree attigue, la variante di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. In fase di redazione ulteriori due varianti per il recepimento del Adeguamento Tecnico Funzionale n° 2 del Piano del Porto di Trieste e per l'ampliamento dello scalo ferroviario di Campo Marzio. Nel corso del 2021, a conclusione di un processo avviato a dicembre 2017, sarà approvata con Accordo di Programma una nuova variante urbanistica volta a recepire una nuova soluzione viabilistica a servizio del polo ospedaliero di Cattinara, L'Accordo interessa oltre al Comune, la Regione FVG, l'ASUGI, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A

Prosecuzione del progetto di dematerializzazione dell'archivio tecnico

E' proseguito il processo di informatizzazione delle attività dell'ufficio anche attraverso la dematerializzazione dei documenti cartacei e l'approntamento di strumenti informatizzati di supporto e informazione all'utenza. Nel corso del periodo sono state attivate ulteriori forme di acquisizione di documenti da cartaceo a digitale, anche mediante supporto di soggetti terzi, per implementare la messa a disposizione del pubblico del patrimonio documentale in forma semplificata.

Interventi di segnaletica stradale

E' stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori (attraverso personale interno) per gli appalti di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare nell'ambito del Comune di Trieste che hanno consentito l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e nuova apposizione di segnaletica stradale. Tale attività ha consentito di:

- garantire adeguate condizioni di sicurezza per la mobilità ed il traffico,
- modificare la disciplina di sosta e circolazione prevista da ordinanze in linea di viabilità emesse dall'Ufficio del traffico,
- realizzare e mantenere in efficienza gli stalli riservati ai disabili,
- contrastare i fenomeni di sosta abusiva attraverso l'installazione di dissuasori di sosta a supporto dell'attività di vigilanza svolta dalla Polizia Locale,
- mantenere la segnaletica stradale in efficienza (corretta e ben visibile) in modo da consentire alla Polizia Locale di espletare correttamente le sue funzioni di vigilanza e controllo sul territorio.

Manutenzione per 'Stradali' (Rifacimento segnaletica orizzontale - Anno 2018 approvazione progetto)

E' stata svolta l'attività di progettazione (mediante personale interno) e direzione dei lavori (mediante professionista esterno incaricato) dell'appalto di segnaletica stradale orizzontale triennale che ha consentito l'esecuzione di interventi di manutenzione finalizzati a:

- garantire adeguate condizioni di sicurezza per la mobilità ed il traffico,
- mantenere la segnaletica stradale in efficienza (corretta e ben visibile) in modo da consentire alla Polizia Locale di espletare correttamente le sue funzioni di vigilanza e controllo sul territorio.

Manutenzione per 'Stradali' (Predisposizione progetto esecutivo Zona 30 di Opicina).

E' stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori (mediante personale interno) dell'appalto di lavori di pubblici per la realizzazione di una zona 30 nel borgo carsico di Opicina.

I lavori realizzati hanno consentito:

- la costruzione di marciapiedi e percorsi pedonali a vantaggio della mobilità pedonale, piattaforme rialzate e restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di transito veicolare, aiuole spartitraffico per la ridefinizione di intersezioni stradali, l'installazione di dossi su strade di larghezza ridotta caratterizzate dalla presenza di numerosi accessi residenziali, l'apposizione della nuova segnaletica stradale esplicativa della perimetrazione della zona 30 e di tutti gli elementi di moderazione del traffico in essa contenuti;
- la realizzazione di un nuovo percorso pedibus ad uso degli alunni presenti in zona, per favorire e tutelare la mobilità pedonale lungo i percorsi scuola – ricreatorio.

Edilizia privata ed edilizia residenziale pubblica, paesaggio: Portale telematico edilizio

Nell'anno 2016 è avvenuta la prima attivazione del portale dell'Edilizia per la sola parte front end e per alcuni procedimenti che poi sono stati implementati l'anno seguente. Nell'anno 2018 è avvenuto l'avvio del nuovo portale telematico edilizio, assieme alla modifica del regolamento edilizio, che è entrato poi in funzione nell'anno 2019 anche con l'attivazione del back-office al fine della gestione completa telematica delle pratiche edilizie, paesaggistiche ecc. . Dal 2019, pertanto, gli interventi edilizi e i procedimenti di accesso alle pratiche edilizie vengono gestiti interamente dal portale, permettendo così di essere in linea con la digitalizzazione dei processi di cui al Codice Amministrazione Digitale; il portale viene costantemente implementato e aggiornato; gli appuntamenti vengono gestiti online. Rimane continua la risoluzione delle eventuali criticità gestionali e la prosecuzione dell'attività di implementazione del Nuovo portale dell'Edilizia Privata (front-office e back-office).

Oneri di costruzione

Nel 2018, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 29, commi 4 e 5 della Legge Regionale 11 novembre 2009 n. 19, effettuati approfondimenti ed analisi necessari, sono stati definiti i nuovi parametri per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione sulla base del "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009", approvato con D.P.Reg. n. 018/Pres del 20.01.2012, che ha ridisciplinato gli adempimenti e le modalità di calcolo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire ed è stato predisposto apposito provvedimento, assunto dal consiglio comunale, per la determinazione degli oneri di costruzione. Nell'anno successivo, al fine di venire incontro all'utenza, si è provveduto all'inserimento nelle pagine Web di un apposito programma per il calcolo degli oneri di costruzione, nel quale scegliendo zona omogenea, indice di fabbricabilità e destinazione d'uso e inserendo la superficie

Autorecupero

Nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica, tra il 2018 e il 2019, si è provveduto ad adeguare le convenzioni sia dell'intervento di autorecupero dell'immobile comunale di via Piero della Francesca n.4 che dell'intervento di social housing del complesso immobiliare Area ex Sadoch – poiché la cooperativa individuata per attuare l'intervento comunicava di non poter ottenere la fideiussione bancaria necessaria per attuare l'intervento, è stato proposto alla Regione di destinare l'importo già stanziato all'intervento di recupero dell'immobile da parte dello stesso Comune, al fine di utilizzarlo per emergenze abitative contingenti. Con data 03/03/2020, la Regione ha confermato l'importo concesso e fissato nuovi termini per l'esecuzione dell'intervento e la rendicontazione. L'intervento di recupero è ora seguito dal Servizio LLPP.

Edilizia residenziale pubblica

Si segnalano, nel 2016, la convenzione e il rilascio dei titoli abilitativi riguardanti gli interventi di edilizia residenziale pubblica Area ex Sadoch e, nel 2017, la convenzione e il rilascio dei titoli abilitativi riguardanti gli interventi di social housing in strada di Cattinara, ancora in corso di realizzazione.

Interventi vari

Nel 2019 l'attività edilizia ha visto un incremento di interventi, anche rilevanti, tra i quali si segnala la realizzazione di importanti opere pubbliche (rotatorie) per le quali sono già in corso incontri con tecnici e professionisti del settore.

Si segnalano inoltre proposte progettuali, valutate anche con gli uffici, per interventi, con particolare

riferimento al recupero di immobili esistenti vetusti, aventi una certa rilevanza economica ed architettonica. In collaborazione con il Servizio Strade si è proceduto a disciplinare con apposita convenzione la proposta del soggetto che ha in corso un intervento di edilizia residenziale in via Brigata Casale, e al fine di garantire gli innesti alla viabilità con manovre più sicure, ha presentato il progetto per la trasformazione dell'incrocio tra la via Brigata Casale, la via di Campanelle e la via Monte Sernio con una nuova rotatoria, dotata anche di un attraversamento pedonale sulla via Brigata Casale. Il proponente si è dichiarato disponibile a sostenere tutte le spese tecniche necessarie alla realizzazione della rotatoria e delle opere di sistemazione viaria di cui alla rotonda (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, piano della sicurezza, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, misura e contabilità, certificato di regolare esecuzione gestite secondo le normative in vigore previste per le opere pubbliche) e tutti gli atti necessari a cedere a titolo gratuito al Comune di Trieste parte dell'area di sua proprietà sulla quale sarà stata realizzata la rotatoria.

Nel 2020, in collaborazione con il Servizio Strade, è stata accolta la richiesta da parte del soggetto proponente la realizzazione di un nuovo edificio commerciale al dettaglio sulla p.c.n. 1334/1 del C.C. di Servola - Via dell'Istria n° 135, di attuare a propria cura e spese anche la ristrutturazione dell'intersezione tra via dell'Istria, via Fianona, piazzale del parcheggio del cimitero di Sant'Anna.

Nell'ottica di offrire all'utenza servizi sempre più di qualità sono sempre state aggiornate le pagine Web del sito dell'Edilizia e le faq di competenza. Inoltre, c'è sempre stato un adeguamento costante dei procedimenti in materia di edilizia, urbanistica ed impiantistica condivise con Regione FVG, altre Istituzioni e Ordini professionali.

Sostenibilità ambientale: zoofilo

L'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero erogando contributi per la tutela animale, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed altri insetti striscianti, oltre ad animali dannosi all'ambiente o alla salute (ratti). Sono proseguiti gli interventi di carattere sanitario ai sensi della L.R. 20/2012 e s.m.i., al fine di garantire la cura della salute e delle condizioni di sopravvivenza delle colonie feline (cattura e sterilizzazione e microchippatura, oltre al proseguimento della sostituzione delle cassette con nuove) e dei cani accalappiati privi di detentore o rinunciati/confiscati (servizio di mantenimento presso struttura convenzionata). L'Ufficio ha altresì effettuato azioni di sensibilizzazione nei confronti degli animali mediante apposita mostra artistica tematica svolta nella Sala Rilke nel mese di ottobre 2019 ed un'altra artistica a tema zoofilo da svolgersi a febbraio 2021 nella medesima Sala comunale. Inoltre è di prossima installazione il posizionamento di due sagome in legno raffiguranti caprioli nel Bosco del Farneto, al fine di sensibilizzare gli automobilisti in particolari tratti stradali di transito degli animali selvatici.

Toponomastica

È proseguita nel corso del mandato l'attività di assegnazione dei numeri civici con contestuale aggiornamento dello stradario e dell'indirizzario comunale con validazione su banche dati interne ed esterne. È stato effettuato un controllo puntuale incrociando gli archivi esterni con quelli interni per arrivare ad un perfetto allineamento.

E' proseguita l'attività di consulenza, a richiesta degli interessati (Enti, Ordini Professionali, Amministratori e privati) per la numerazione interna degli stabili e di assegnazione di nuovi numeri civici previ sopralluoghi sul posto;

E' stato fornita attività di supporto e controllo per i registri delle basi territoriali propedeutiche al Censimento permanente.

Sono state avviate le istruttorie per ciascuna delle richieste di intitolazione ricevute per l'esame da parte della Commissione consultiva per la toponomastica.

TEMA: 009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ**Azione: 009002 - urbanistica, lavori pubblici e mobilità-il progetto "Trieste città giardino"**

Nell'ambito del progetto "Trieste città giardino" trova spazio l'intervento di bonifica di siti contaminati presenti in alcuni giardini pubblici e in alcuni comprensori scolastici. L'intervento, finanziato dalla regione è stato concluso ed è stato avviato il monitoraggio delle sostanze inquinanti

Verde pubblico

Le attività svolte dal personale individuato alla gestione della aree verdi, giardini pubblici, alberature e aree gioco si suddividono essenzialmente in interventi di manutenzione ordinaria e interventi di manutenzione straordinaria,

Le attività di manutenzione ordinaria hanno riguardato: la manutenzione dei giardini provvedendo alla fornitura dei materiali di giardinaggio; il funzionamento del servizio con particolare riferimento alla manutenzione delle attrezzature e dei luoghi di lavoro; la manutenzione delle aiuole in centro città, Tutte attività finalizzate alla regolare cura e manutenzione delle aree verdi pubbliche in gestione, in parte in regia diretta e in parte mediante appalti affidati a ditte specializzate. Gli interventi ordinari, effettuati sulla base della stagionalità, e quelli straordinari, effettuati sulla base di specifiche esigenze, sono eseguiti da personale debitamente formato mediante utilizzo di attrezzature/macchinari perfettamente efficienti in quanto sottoposti, come previsto per legge, a regolari controlli periodici.

La realizzazione di interventi previsti nel Piano Triennale delle Opere eseguiti nel periodo 2016-2020 hanno riguardato una molteplice varietà di interventi realizzati a macchia di leopardo in diversi giardini pubblici, aree verdi e aree gioco lungo tutto il territorio triestino, Si sono susseguiti in questo quadriennio interventi istituzionali mirati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio del verde urbano – sia verticale che orizzontale – mediante specifici interventi di salvaguardia e tutela dello stesso, secondo le previsioni del PTO appunto. Tali interventi, volti a rendere accogliente, salubre e sicura la nostra Città, Si sono progettate opere che hanno tenuto in considerazione molteplici aspetti: estetici, funzionali, di prevenzione e di cura.

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi seguiti in questi ultimi quattro anni che assommano a circa 6.500.000 di euro.

oggetto di intervento	importo
Servizio Manutenzione Ordinaria Spazi Verdi Pubblici Urbani Di Connettivo	€ 144.820,08
Servizio di manutenzione ordinaria delle alberature dei parchi e dei giardini - anno 2017 (VP412)	€ 154.554,76
manutenzione straordinaria alberature dei bordi strada ezit	€ 71.517,11
Manutenzione straordinaria siti strategici. Anno 2016 (VP 407)	€ 65.566,26
interventi urgenti di straordinaria manutenzione strade, piazze, marciapiedi, anno 2016	€ 170.212,48
Manutenzione straordinaria alberature dei giardini e dei viali cittadini	€ 71.213,06
Manutenzione straordinaria parchi cittadini. Anno 2016 (VP 403).	€ 38.618,02
Manutenzione Straordinaria Connettivo Ed Aiuole Spartitraffico - Anno 2016	€ 78.272,77
Manutenzione Straordinaria Aree Gioco - Anno 2016	€ 81.421,84
Manutenzione Straordinaria Giardini - Anno 2016	€ 74.334,25
Manutenzione straordinaria alberature lungo i bordi strada e pertinenze stradali. Anno 2016 (VP 409)	€ 73.258,44
Riqualificazione Parco Di Villa Bazzoni	€ 495.487,76
L.R. 14/2016 art. 3 – Interventi nelle aree urbane caratterizzate da fenomeni di inquinamento del suolo	€ 141.398,97

Manutenzione Straordinaria Alberature Dei Bordi Strada Ezit - Anno 2017	€ 70.486,78
Rinnovo Patrimonio Arboreo - Anno 2017	€ 112.082,78
Manutenzione Straordinaria Alberature Lungo I Bordi Strada E Pertinenze Stradali – Anno 2017	€ 140.966,12
Manutenzione straordinaria alberature	€ 71.307,31
Manutenzione Straordinaria Alberature Dei Giardini E Dei Viali Cittadini - Anno 2017	€ 102.470,10
Manutenzione Straordinaria Parchi Cittadini - Anno 2017	€ 103.886,09
Manutenzione Straordinaria Siti Strategici - Anno 2017	€ 187.692,54
Manutenzione Straordinaria Alberatura Cl. C (A Rischio Di Schianto) Con Diametro >100 Cm	€ 101.377,37
Servizio di manutenzione delle aree patrimoniali comunali - terreni, scarpate ed aree intercluse - anno 2018 (VP447)	€ 72.623,87
Manutenzione Straordinaria Giardini - Anno 2017	€ 101.274,66
Servizio di messa in sicurezza e attività di manutenzione e presidio dei beni comunali in aree inquinate. Interventi sperimentali di fitorimedio nei giardini pubblici comunali	€ 174.225,30
Manutenzione straordinaria alberature dei giardini e dei viali cittadini - Anno 2018	€ 111.471,79
manutenzione straordinaria connettivo ed aiuole spartitraffico - anno 2018	€ 161.320,20
Riqualificazione di Piazzale Monte Re ad Opicina	€ 135.009,03
giardino di piazza hortis: nuova recinzione ed opere di completamento	€ 75.937,79
Manutenzione straordinaria siti strategici - anno 2018	€ 155.463,64
Manutenzione straordinaria alberature dei bordi strada Ezit – anno 2018	€ 74.359,86
manutenzione ordinaria aree connettivo	€ 235.143,76
Miglioramento della fruibilità e del decoro urbano del Parco di Villa Revoltella - area di sosta esterna	€ 99.529,16
Manutenzione straordinaria parchi cittadini - anno 2018	€ 70.729,62
Manutenzione straordinaria alberature lungo i bordi strada e pertinenze stradali - anno 2018	€ 74.029,78
Manutenzione straordinaria aree gioco - anno 2018	€ 81.054,62
Manutenzione straordinaria giardini - anno 2018	€ 72.603,08
PRIUS a4 - Codice opera 17191 - Miglioramento fruibilità e del decoro urbano del Parco di Villa Revoltella - lotto 1	€ 515.332,60
Miglioramento della fruibilità e del decoro urbano del parco di villa Revoltella – Lotto 2	€ 163.464,15
Manutenzione straordinaria alberature lungo i bordi strada e pertinenze stradali	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria alberature dei bordi strada ezit	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria parchi cittadini	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria aree gioco	€ 200.000,00
Manutenzione straordinaria scalinate	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria alberature dei giardini e dei viali cittadini	€ 200.000,00
Manutenzione straordinaria giardini	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria siti strategici	€ 200.000,00

Manutenzione straordinaria connettivo ed aiuole spartitraffico	€ 250.000,00
Manutenzione e potenziamento aree cani	€ 60.000,00
Rinnovo patrimonio arboreo	€ 150.000,00
Messa in sicurezza e completamento percorsi giardino Vicolo dell'Edera	€ 201.014,07
Riqualificazione Giardino di Guardiella, Parco della Rimembranza e altri giardini pubblici	€ 300.000,00
Manutenzione straordinaria giardino Carlo Alberto	€ 100.000,00
Totale	€ 6.484.517,80

TEMA: 009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

Azione: 009003 - Urbanistica, lavori pubblici e mobilità - I Lavori Pubblici

Porto Vecchio – ESOF (Euroscience Open Forum) – Centro Congressi

Trieste è stata individuata, a seguito delle fasi di qualificazione, città europea della scienza per il 2020 che ospiterà ESOF (Euroscience Open Forum), una manifestazione internazionale a carattere scientifico/divulgativo che si tiene ogni due anni e che avrà luogo, a seguito del rinvio dell'evento causa COVID19, la prima settimana di settembre 2020 in Porto Vecchio.

La circostanza che il Comune fosse nel frattempo (dal gennaio 2017) diventato proprietario dell'intero Porto Vecchio, ha indotto il Comune e una primissima cordata di operatori economici a ritenere percorribile l'ipotesi di cogliere l'opportunità offerta da ESOF 2020 per avviare la strutturazione del vecchio scalo portuale, che si sarebbe integrata con quella in corso (rotatoria, sottoservizi, strade, Museo del Mare) finanziata con i 50 ml Euro di contributo del Mibact.

L'iter che ha portato alla realizzazione del nuovo Centro Congressi è partito pertanto con la proposta di project financing di iniziativa privata (TCC srl), ex art. 183 comma 15 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la "Richiesta di concessione per la realizzazione di un Centro Congressi polifunzionale nei magazzini 27 e 28 del Porto Vecchio di Trieste, denominato Trieste Convention Center", pervenuta in data 15.01.2018 al Comune di Trieste e sulla quale si è aperta la procedura di istruttoria da parte degli Uffici per la valutazione di interesse pubblico.

A seguito della valutazione di interesse pubblico e la successiva procedura di evidenza pubblica di rilievo comunitario, alla società TCC srl, ora divenuta con atto dd. 20/5/2019 TCC s.p.a., con sede a Trieste, è stata aggiudicata in via definitiva (DIM n. 2347/2018) la concessione in project financing per la realizzazione del Centro Congressi polifunzionale nei magazzini 27 e 28 del Porto Vecchio di Trieste, denominato Trieste Convention Center e in data 31.12.2018 è stata sottoscritta la relativa Convenzione Rep. n. 3327/Racc. 2206 per disciplinare i reciproci rapporti nell'arco della durata della concessione prevista in 20 anni.

Impianti sportivi

Il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva/ Programmi Complessi ha svolto numerosi interventi per il miglioramento e la manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva ai fini di agevolare ed incentivare l'attività, con particolare riguardo alle società impegnate nella promozione dello sport giovanile. Si sono totalmente rinnovati e riqualificati gli impianti sportivi dei campi di calcio di S.Giovanni e di S.Luigi a cui seguiranno interventi sul campo Vesna nonché un ulteriore lotto relativo al campo San Luigi. Sono stati eseguiti i lavori nel campo di atletica Draghicchio. Tra i numerosi interventi si segnalano la riqualificazione impianto di illuminazione del Rocco nonché gli interventi di manutenzione generale delle strutture sportive. Sono stati eseguiti i lavori nel campo di via Locchi e di manutenzione straordinaria presso la piscina di Altura (copertura). Vi è stato poi un importante intervento in somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura alla Piscina Bianchi.

Edifici scolastici

Con riferimento al consistente patrimonio immobiliare pubblico adibito a fini scolastici, nel corso dell'anno 2019-2020 sono stati ultimati importanti interventi per l'apertura di nuove strutture che hanno consentito di migliorare la qualità di alcuni edifici. Si è gestita l'emergenza covid 19 eseguendo lavori di adeguamento nei vari plessi scolastici deficitari rispetto alle nuove norme di distanziamento nelle aule, sono stati posizionati moduli prefabbricati ad uso aule presso Basovizza al fine di poter appaltare e realizzare i lavori di manutenzione straordinaria della scuola Trubar di lingua slovena. Sono in corso e si completeranno a breve i lavori presso metà complesso del Duca di Aosta e si appalteranno a breve i lavori di completamento del plesso. Inoltre sono in corso le progettazioni esecutive della scuola Caprin e Chiarle nonché della Fonda Savio. Sono in fase avanzata di progettazione gli accordi quadro per il 2020 ed è stato aggiudicato il nuovo global service ampliato delle scuole per il quinquennio 2020.2025.

Edilizia Pubblica

Nell'ambito del programma, il Servizio Edilizia Pubblica ha ottenuto nel 2017 un importante finanziamento europeo POR-FESR 2014-2020 per lavori di efficientamento energetico del complesso edilizio della casa di riposo per anziani non autosufficienti di via De Marchesetti: a partire dalla data di assegnazione del contributo, è stata eseguita la progettazione dell'opera, anche mediante affidamento di incarichi esterni specialistici, aggiudicati e consegnati i relativi lavori nel settembre del 2019. I lavori sono in corso nel rispetto del cronoprogramma approvato e saranno ultimati nel corso del 2021.

Nello stesso periodo, a partire dal 2017, il Servizio Edilizia Pubblica ha curato l'avvio di un ampio progetto di ristrutturazione urbanistica, riqualificazione e riconversione dell'area ex sede della Polstrada, nel quartiere di Roiano, nell'ambito del finanziamento PRUSST, procedendo alla progettazione interna ed esecuzione di un primo lotto funzionale di demolizione totale dei fabbricati esistenti, e, successivamente, alla progettazione definitiva ed esecutiva, mediante incarichi esterni, della nuova edificazione di un asilo nido, di una autorimessa e di un parco urbano, nuovi importanti servizi che contribuiranno a rinnovare e migliorare l'assetto urbano dell'intero quartiere. Il progetto di ricostruzione è stato completato, approvato e avviato alla gara di appalto nel corso del 2020. La gara è in corso e verrà aggiudicata nel primo semestre del 2021, con conseguente immediato avvio dei lavori.

Infine, il Servizio si è occupato della progettazione e realizzazione, nell'ambito del finanziamento statale PRIUS a.4 - Miglioramento della fruibilità e del decoro urbano del parco di Villa Revoltella, dei lavori di ripristino di muri di sostegno e di restauro del Tempietto, regolarmente progettati ed eseguiti nei tempi programmati e completati nel corso del 2020.

Coordinamento delle Attività di Supporto e Edilizia Scolastica Scuole Superiori

La legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, s.m.i. (Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia ha approvato eliminato le Province e istituito l'ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali ricollocandone le relative funzioni amministrative);

L'allegato C punto 5 della L.R. 26/2014 dispone il trasferimento ai comuni, per l'esercizio in forma associata mediante le UTI, delle funzioni in materia di edilizia scolastica, fermo restando che la proprietà degli edifici utilizzati a tale scopo veniva attribuita al Comune sul cui territorio si trovava l'immobile;

A seguito del piano di subentro in materia di edilizia scolastica e di istruzione adottato dalla ex Provincia e approvato dalla Giunta Regionale, è stata sottoscritta, in data 30.03.2017, l'Intesa con il Commissario Liquidatore delle Province, il Presidente dell'Unione Giuliana e il Sindaco del Comune di Trieste, che alla lettera b) sancisce che "all'Unione Giuliana, in particolare, è attribuita la gestione degli istituti scolastici già pertinente alla Provincia di Trieste, comprendente anche gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, fatto salvo quanto potrà essere previsto in appositi accordi con il Comune di Trieste in qualità di ente subentrante nella proprietà dei relativi beni immobili";

Il consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 36 del 24/06/2019 che è stata approvata definitivamente lo schema di Accordo di cui sopra e il relativo allegato A). In data 31.07.2019 è stato nominato il Dirigente del nuovo Servizio Coordinamento alle Attività di Supporto e Edilizia Scolastica Scuole Superiori, attivato in concomitanza alla sua nomina, come previsto dal suddetto accordo.

L'art. 3 del citato accordo che prevede tra l'altro che l'UTI si impegni ad attivare tutte le procedure per la richiesta di finanziamenti relativi a interventi da attuarsi sugli istituti scolastici e che il Comune di Trieste si impegni a fungere da Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 37 del d. LGPL. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., esercitando le attività di committenza ausiliaria per conto dell'UTI per le opere di cui all'allegato A) dell'Accordo.

Nell'ambito dell'attività demandata al Comune di Trieste, assumono rilievo gli adempimenti connessi all'utilizzo del finanziamento MIUR di € 3.000.000,00 assegnato all'UTI per l'adeguamento/miglioramento sismico di due istituti superiori e precisamente l'I.S.I.S. I.T.C. "Gian Rinaldo Carli" e l'I.S.I.S. I.T.N. "Tommaso di Savoia Duca di Genova", che hanno sede nell'immobile di via A. Diaz n. 20 e piazza A. Hortis n. 1 e l'altro finanziamento sempre del MIUR per euro 3.000.000.00 per l'adeguamento sismico del liceo Dante Alighieri.

A seguito della sottoscrizione della predetta convenzione questa questa Stazione Appaltante si è da subito per il positivo utilizzo dei finanziamenti statati attivando da subito le procedure necessarie all'acquisizione dei rispettivi progetti esecutivi quale presupposto per poter poi avviare le gare di appalto.

Per l'intervento di adeguamento degli istituti che hanno sede nell'immobile di via A. Diaz è stato acquisito il progetto esecutivo di adeguamento sismico ed affidati i relativi lavori: la consegna dei lavori avrà luogo in accordo con il responsabile del dell'EDR e dei due istituti interessati.

Per quanto riguarda invece i lavori di adeguamento sismico del liceo Dante Alighieri sono in corso gli adempimenti necessari all'acquisizione del progetto esecutivo

Strade

Nella gestione tecnica ed amministrativa delle strade si sono succedute negli ultimi quattro anni diversi finanziamenti sia di tipo ordinario che di tipo straordinario.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi seguiti in questi ultimi quattro anni che assommano a circa 33 milioni di euro.

oggetto di intervento	importo
Manutenzione urgente della segnaletica stradale, anni 2018-2019	€ 76.231,80
Interventi di captazione e smaltimento acque piovane - anno 2018/2019	€ 76.904,50
Manutenzione triennale segnaletica orizzontale anni 2018-2020	€ 256.811,00
Rifacimento aiuola centrale via Flavia	€ 132.141,25
Trenovia – Interventi di manutenzione sulle aree verdi lungo la linea tramviaria	€ 55.000,00
Riqualificazione Piazza Libertà	€ 3.000.000,00
Piccole manutenzioni urgenti delle strade comunali	€ 150.000,00
interventi per migliorare la sicurezza stradale (pavimentazioni speciali) anche con riferimento alla sicurezza dei motociclisti, anno 2016	€ 179.999,71
manutenzioni straordinarie strade anno 2016	€ 127.543,46
risanamenti stradali anno 2016	€ 224.609,97
15026 - Manutenzione straordinaria gallerie cittadine, demolizione parti pericolanti del rivestimento - Anno 2016	€ 50.745,74
rifacimento della segnaletica stradale orizzontale anno 2015	€ 122.748,91
opere di sistemazione e manutenzione idraulica della rete idrografica minore	€ 161.849,18
interventi urgenti di straordinaria manutenzione strade, piazze, marciapiedi, anno 2016	€ 170.212,48
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa – anno 2012	€ 130.120,89
Risanamento radicale marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche zona Sud – Anno 2017	€ 310.076,72
Realizzazione parcheggi in località Longera	€ 41.881,31
Interventi urgenti di straordinaria manutenzione, strade, piazze, marciapiedi zona Nord – Anno 2017	€ 214.976,00
Manutenzione straordinaria e pulizia torrenti scoperti ed aree limitrofe - Anno 2017	€ 128.184,30
Risanamento radicale marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche zona nord – anno 2017 (costo dell'opera 380.000 di cui 350.000 già impegnati nel 2018)	€ 301.748,02
Manutenzioni straordinarie strade anno 2017	€ 379.488,87
Interventi per migliorare la sicurezza stradale (pavimentazioni speciali) anche con riferimento alla sicurezza dei motociclisti - Anno 2017	€ 342.934,01
Rifacimento segnaletica orizzontale – Anno 2017	€ 124.016,93
Manutenzione straordinaria gallerie cittadine e demolizione parti pericolanti del rivestimento - Anno 2017	€ 85.500,60
Risanamento torrenti scoperti – 1 lotto	€ 174.336,91

Piccole manutenzioni urgenti delle strade comunali - anno 2018/2019	€ 121.064,04
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa, anno 2017	€ 113.926,55
Risanamenti stradali - Anno 2017	€ 281.985,40
Intervento di smaltimento acque meteoriche anno 2017	€ 87.008,26
Riqualificazione aree di parcheggio e marciapiedi adiacenti alla scuola Slataper	€ 85.634,50
Realizzazione di un parcheggio sul terrapieno di Barcola	€ 352.250,52
Manutenzione straordinaria Pontebianco e Ponteverde	€ 182.747,36
Rifacimento segnaletica orizzontale, anno 2018	€ 118.700,00
Manutenzione straordinaria sottopassaggi stradali.	€ 200.000,00
Manutenzione Straordinaria Scalinate - Anno 2017	€ 71.307,31
Interventi per migliorare la sicurezza stradale (pavimentazioni speciali) anche con riferimento alla sicurezza dei motociclisti - Anno 2018	€ 169.006,91
Risanamento delle scalinate - Anno 2018	€ 170.382,17
sistemazione e manutenzione idraulica Rio Montorsino	€ 36.700,76
Interventi urgenti di straordinaria manutenzione strade, piazze, marciapiedi - Anno 2018 – zona nord	€ 213.542,76
Interventi per la sicurezza dell'utenza debole in via Giulia, Piazza Volontari Giuliani e aree limitrofe	€ 367.366,59
Sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra le vie Forlanini e Marchesetti	€ 422.128,29
PRIUS E6 - Codice Opera 17043 - Miglioramento della fruizione e della connessione tra aree diverse della periferia - percorso pedonale Longera-Cattinara	€ 72.372,91
PRIUS E3 - Codice Opera 17040 - riqualificazione e miglioramento dei sistemi di accessibilità ai servizi e aree residenziali - interventi sulla viabilità di via Marchesetti	€ 597.672,50
PRIUS E4 - Codice Opera 17041 - riqualificazione e miglioramento dei sistemi di accessibilità ai servizi e aree residenziali - interventi sulla viabilità di via Forlanini	€ 605.268,22
Riqualificazione aree limitrofe a piazza della Borsa	€ 592.744,65
Risanamento radicale marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche zona nord – anno 2018	€ 419.553,40
Sistemazione strade in cubetti in località disagiate – anno 2018	€ 170.653,57
Risanamenti stradali - anno 2018	€ 369.417,56
Interventi urgenti di straordinaria manutenzione strade, piazze, marciapiedi – anno 2019 – zona nord	€ 256.523,75
Manutenzione straordinaria ed adeguamenti D.Lgs. 81/08: Uffici Municipali, Centri Civici, Luoghi di lavoro - Anno 2018	€ 300.000,00
Strutture assistenziali, UOT, ecc.: Manutenzioni straordinarie - Anno 2018	€ 300.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Magazzini Porto Vecchio – Anno 2018	€ 200.000,00
Impianti beni patrimoniali - Anno 2018	€ 150.000,00
Beni patrimoniali, parcheggi ed alloggi sfitti: manutenzione straordinaria ed adeguamenti alle norme - anno 2018	€ 346.472,88
Terreni comunali: muri di sostegno, recinzioni, pendii - anno 2018	€ 500.000,00
Manutenzioni straordinarie strade - anno 2019	€ 399.966,54
riqualificazione funzionale della galleria Montebello- Piazza Foraggi	€ 37.360,80
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa - anno 2018	€ 123.762,19
Realizzazione di una zona 30 nel Borgo Carsico	€ 308.049,51
Interventi di captazione e smaltimento acque piovane	€ 37.656,60
Ponte di Via Brigata Casale – manutenzione straordinaria	€ 28.694,40

18151 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale a monte del civ. 337 di via del Pucino.	€ 48.000,00
Piccole manutenzioni urgenti delle strade comunali - Anni 2020-2021	€ 125.567,05
Rifacimento muri di sostegno - anno 2018	€ 43.406,99
Interventi di captazione e smaltimento acque piovane	€ 75.283,33
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa - anno 2019	€ 96.671,61
Rifacimento segnaletica orizzontale - anno 2019	€ 86.985,60
Attuazione di interventi per la mobilità e traffico – anno 2017	€ 121.524,18
Risanamenti stradali urgenti anno 2019	€ 132.966,03
Risanamento funzionale della galleria di Montebello - Piazza Foraggi	€ 12.000.000,00
Sistemi intermodali itinerario ciclabile (ciclovia FVG2) dalla stazione ferroviaria di Piazza Libert� a Via Orlandini pista ciclabile Passeggio Sant'Andrea	€ 465.000,00
Rotonda via brigata casale	€ 467.072,48
Ristrutturazione intersezione via dell'Istria/via Fianona/piazzale del parcheggio del cimitero di Sant'Anna	€ 650.000,00
Messa in sicurezza dell'asse viario di via Valerio nel tratto compreso tra Clivo Artemisio	€ 600.000,00
Risanamenti stradali - anno 2020	800.000,00
Risanamento radicale marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche zona nord – anno 2020	400.000,00
Risanamenti stradali - anno 2020	800.000,00
totale	€ 32.940.460,73

TEMA: 009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

Azione: 009004 - Urbanistica, lavori pubblici e mobilità - La Mobilità

Progetto Pedibus scuole

E' proseguita l'attività di progettazione partecipata con gli istituti scolastici interessati ad attivare un servizio di pedibus. Ciò ha comportato lo svolgimento seguenti attività: sopralluogo per la verifica dello stato di manutenzione degli spazi stradali interessati dal pedibus e analisi del relativo livello di sicurezza stradale, definizione del nuovo percorso pedibus, eventuale attuazione dei lavori stradali e di segnaletica necessari alla visualizzazione del percorso pedibus, attività di partecipazione con la scuola, gli alunni, i genitori e i docenti per definire e condividere il progetto, formare i vari soggetti interessati sulle tematiche della mobilità ed in particolare di quella pedonale nei percorsi casa scuola, monitorare l'utilizzo del pedibus ed individuare gli eventuali interventi correttivi da applicare. Le varie attività sono state svolte da personale interno comunale (compresa la polizia locale) anche coadiuvati da professionisti esterni incaricati.

Sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile

E' proseguita l'attività di supporto al Servizio Strade e Verde Pubblico per la predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dell'autorizzazione monumentale da richiedere alla Soprintendenza ai fini della posa in opera di portabiciclette donati da soggetti privati al Comune di Trieste. Tale attività ha comportato l'esecuzione di sopralluoghi puntuali congiuntamente al donatore al fine di individuare e concordare la localizzazione dei portabiciclette più corretta nell'ambito della mobilità ciclabile sul territorio comunale. Nell'ambito dello sviluppo della mobilità sostenibile è stato concluso in data 13.12.2019 e inaugurato nel mese di febbraio 2020 un servizio di bike sharing denominato Bits composto da 10 ciclostazioni e 130 biciclette (94 a trazione muscolare e 36 a pedalata assistita. Successivamente sono state fornite e poste in opera ulteriori 2 ciclostazioni che risultano localizzate all'interno dell'area del Porto Vecchio (finanziate con il progetto Civitas Portis)

Casa lavoro: agevolazioni, trasporti e parcheggi

Prosegue l'iniziativa per l'agevolazione dei dipendenti comunali per il pagamento degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale e ferroviario regionale. L'iniziativa, volta a favorire l'utilizzo del trasporto pubblico nei percorsi casa-lavoro, è stata avviata nell'ambito delle attività del mobility management, offrendo la possibilità di rateizzare su 12 mesi il costo dell'abbonamento annuale. I dipendenti possono fare richiesta di acquisto dell'abbonamento in qualsiasi momento dell'anno, scegliendo il mese di avvio dell'abbonamento. L'amministrazione comunale provvede all'acquisto dell'abbonamento richiesto dal dipendente e recupera l'importo anticipato applicando una detrazione mensile direttamente sullo stipendio del richiedente. Tutta la procedura avviene per via informatica. Annualmente è prevista una cifra annua di 80.000 euro per l'acquisto degli abbonamenti che per un paio di anni è stata portata a 95.000 euro.

Manutenzione per 'stradali' (attuazione di interventi per la mobilità e traffico- anno 2017 - approvazione studio fattibilità)

E' stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori tuttora in corso (impiegando il personale interno degli uffici) per l'appalto di "interventi per la mobilità e traffico – anno 2017" che ha consentito l'esecuzione di interventi stradali di manutenzione e costruzione di nuove opere. Tale attività ha permesso di: garantire adeguate condizioni di sicurezza per la mobilità ed il traffico e migliorare le condizioni di sicurezza stradale in alcuni siti sul territorio comunale caratterizzati da particolari problematiche e criticità. Nello specifico si è intervenuti in: via Commerciale con un allargamento della carreggiata stradale, in via Giotto con un allargamento del marciapiede di fronte all'entrata del cinema, in via Rio Primario con la realizzazione di alcuni nuovi tratti di marciapiede e la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali, in via Giarizzole con la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede a completamento di un percorso pedonale esistente, in viale venti settembre con l'installazione di nuovi dissuasori di sosta a delimitazione di un nuovo percorso pedonale, in via Maiolica con un allargamento del marciapiede esistente in prossimità della nuova sede del centro islamico, in via Carnaro con la realizzazione di un'isola spartitraffico a centro strada necessaria a migliorare la sicurezza stradale in corrispondenza dell'intersezione con via Brigata Casale, in via Revoltella e

via Cumano con la manutenzione della segnaletica orizzontale relativa al pedibus della scuola Giotti.

Settimana della mobilità

Proseguono le attività di predisposizione atti e organizzazione delle attività della Settimana Europea della Mobilità che viene svolta con cadenza annuale dal 2011. In base al tema scelto a livello europeo viene definito il programma delle attività e degli eventi da organizzare nell'ambito della SEM, coinvolgendo tutti i soggetti interni ed esterni al Comune che normalmente si fanno parte attiva sulle tematiche della mobilità. In tale contesto l'ufficio svolge: l'attività di coordinamento e supporto delle iniziative e degli eventi organizzati dai soggetti proponenti; organizza attività specifiche per conto dell'amministrazione comunale sulla tematica prescelta per l'anno in corso.

Riassetto della viabilità e della sosta

Progettazione/esecuzione di interventi per la messa in sicurezza di assi e nodi stradali

- Pianificazione di interventi per la messa in sicurezza di assi e nodi stradali;
- predisposizione di varianti al Piano Generale del Traffico Urbano e approvazione di Piani Particolareggiati del Traffico Urbano per ampliamento delle Zone Pedonali e delle Zone a Traffico Limitato;
- Riassetto della viabilità e della sosta per il miglioramento delle condizioni di circolazione veicolare/pedonale e ottimizzazione degli spazi stradali cercando di aumentare l'offerta di sosta;
- Pianificazione di interventi per la messa in sicurezza di assi e nodi stradali attraverso la predisposizione di schemi progettuali di semplificazione/ottimizzazione delle manovre veicolari nei nodi viari e di riqualificazione degli assi viari.

Gestione appalti di interventi per la mobilità e il traffico

Prosegue l'attività di progettazione e direzione dei lavori di appalti annuali per la realizzazione di interventi per la mobilità e traffico derivanti dall'attività di pianificazione di interventi per la messa in sicurezza di assi e nodi stradali sul territorio comunale nonché di interventi connessi alla mobilità sostenibile e al traffico. Tale attività ha lo scopo di: garantire adeguate condizioni di sicurezza per la mobilità ed il traffico, migliorare le condizioni di sicurezza stradale in alcuni siti sul territorio comunale caratterizzati da particolari problematiche e criticità, incrementare il grado di accessibilità degli spazi stradali per tutti gli utenti della strada, anche attraverso impianti semaforici, dispositivi per non vedenti ed elementi di arredo urbano.

Nello specifico è in fase di completamento:

la progettazione del POD 2016 - CASA SCUOLA CASA LAVORO finanziato dal Ministero dell'ambiente per un importo complessivo di 500.000 euro che riguarda la messa in sicurezza di percorsi casa-scuola, casa-lavoro in diversi punti del territorio comunale;

la progettazione dell'opera "codice opera 09015 – Asfaltatura aree di pertinenza di edifici e giardini comunali- PEDIBUS" per un importo complessivo di 235.000 euro che prevede la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Giulia nel tratto compreso tra piazza Volontari Giuliani e la rotonda del boschetto.

Risultano concluse le opere di segnaletica turistica che hanno previsto la fornitura e posa in opera di 110 totem nel centro storico di Trieste per l'indicazione di 7 itinerari turistici mentre sono in fase di completamento le opere di fornitura e posa in opera della segnaletica turistica nella zona del colle di san Giusto.

Per quanto attiene le opere semaforiche, sono stati realizzati 3 attraversamenti pedonali luminosi in Largo Irneri e viale Campi Elisi, installati numerosi dispositivi per non vedenti sugli impianti semaforici concordati con l'unione italiana ciechi di Trieste, completati gli interventi di rinnovo dei semafori presenti sul territorio comunale con sostituzione delle lampade ad incandescenza con led. Sono, invece, in fase di attuazione due nuovi impianti semaforici ubicati all'intersezione tra via Sant'Anastasio e via Udine e tra via Cavana e via Felice Venezian.

Si è proceduto alla fornitura e posa in opera di telecamere per il conteggio dei veicoli in entrata in città, predisposte anche per la lettura delle targhe dei veicoli (acquisto finanziato con fondi del progetto europeo Portis).

Polizia Locale – presenza sul territorio

Una costante presenza sul territorio ha consentito di monitorare i flussi veicolari al fine di predisporre proposte di variazione della viabilità e/o della segnaletica stradale al fine di convogliare correttamente i flussi del traffico; un puntuale controllo è stato effettuato in occasione dei lavori che hanno interessato piazza Oberdan e via Carducci a seguito del cedimento delle volte del torrente Chiave nonché nel rifacimento

completo della Piazza Libertà nel 2019. Proprio i lavori di risanamento delle volte del Torrente Chiave hanno richiesto un notevole impiego di personale operativo sia nel corso del 2017 che nel corso del 2018.

La capillare presenza del personale della Polizia Locale su territorio cittadino e la contestuale collaborazione con gli uffici competenti ha permesso di ottimizzare la mobilità urbana anche nei periodi segnati da importanti cantieri stradali (via Milano, Piazza Libertà, Coroneo ecc.); strategica, inoltre, l'azione di prevenzione attuata mediante strumentazioni per il rilievo della velocità, posta in essere sugli assi di scorrimento e sulle vie in cui è risultato elevato il tasso di incidentalità che, soprattutto sulla SS202 (ex GVT) ha abbassato notevolmente il numero degli incidenti dall'inizio dei controlli.

La mobilità, soprattutto quella degli studenti delle scuole primarie, è resa più sicura dalla presenza sul territorio dei cosiddetti "nonni paletta" il cui compito è quello di rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole.

A tal fine si segnala che nel corso del 2019 è stato istituito un tavolo tecnico bimensile con lo scopo di condividere, con i Dipartimenti competenti in materia di pianificazione territoriale e servizi connessi alla viabilità di competenza comunale, linee guida e interventi in materia di mobilità urbana; sempre in tale ottica di miglioramento della manutenzione della segnaletica stradale è stata creata una cartella che permette la condivisione simultanea delle segnalazioni rilevate dal nostro personale operativo con il personale del competente Dipartimento .

TEMA: 009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ

Azione: 009099 - Urbanistica, lavori pubblici e mobilità - Le altre azioni

Nell'ambito dell'attività istituzione di coordinamento Direzione tramite la propria struttura ha proseguito nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere e delle principali attività di competenza dell'Area. Periodicamente, durante l'anno è stato aggiornato il documento di monitoraggio, denominato "Quadro di sintesi" che in più occasioni è stato utilizzato in sede di Comitato di Area quale documento di riferimento per aggiornare e relazionare anche l'assessorato in merito allo stato di attuazione di singole opere o attività.

Sempre nell'ambito di questa attività di coordinamento si inserisce positivamente il costante rapporto di collaborazione con analoga struttura presente presso il Servizio Finanziario per l'espletamento di quelle attività di monitoraggio e controllo delle attività che presentano riflessi contabili, prima fra tutte la stesura dei documenti di programmazione, Piano Triennale delle Opere ed Elenco Annuale ora Programma Triennale dei Lavori Pubblici provvede altresì all'inserimento e trasmissione dei dati alle Autorità locali e nazionali nei termini e con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

La direzione dell'Area Lavori Pubblici svolge la propria attività di controllo direzionale attraverso un monitoraggio delle attività riferibili ai lavori pubblici e, in sinergia con gli organi istituzionali, indirizzando l'attività dell'Area verso gli obiettivi prefissati in fase di pianificazione, attraverso un'attività di coordinamento tra i Servizi e di ottimizzazione delle risorse. Provvede al coordinamento per l'inserimento e la trasmissione dei dati alle Autorità, Enti e Ministeri preposti ai vari monitoraggi di legge. Utilizzando le risorse disponibili su specifici capitoli di bilancio a disposizione di questa Direzione sono stati affidati diversi incarichi professionali e di servizi ad operatori economici esterni per la definizione e/o progettazione di interventi già in essere o programmati dall'Ente.

Particolare impegno è stato profuso nella gestione amministrativa propedeutica alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas D.lgs. n. 164/2000 ATEM Trieste. Tale attività si concluderà a breve con la prossima pubblicazione del bando di gara.

Tramvia Trieste-Opicina

Nell'ambito delle attività demandate al Comune di Trieste in qualità di proprietario della linea tramviaria, nel corso dell'anno sono state poste in essere gli interventi di maggior necessità al fine di pervenire quanto prima alla funzionalità della linea. Gli interventi in questione fanno parte di un programma articolato, condiviso con Trieste Trasporti e la Regione (che finanzia nel triennio 2018-2020 interventi per 3,4 mld di euro). Si è conclusa la progettazione del rifacimento della linea Piazzale Oberdan – Opicina redatto studio Mercitalia Shunting & Terminal Srl (ex SERFER Srl). I lavori sono stati appaltati e sono in corso di esecuzione a cui seguiranno gli ulteriori lavori sulle scarpate e sulla linea LAC. Sono state acquistate le traverse e i binari che la complessità morfologica della linea richiedevano una valutazione e una catalogazione specifica.

Conservazione e riqualificazione degli edifici comunali

Il Servizio Edilizia Pubblica ha gestito molteplici interventi volti alla conservazione e alla riqualificazione degli edifici di proprietà del Comune, di varia tipologia.

Il Servizio ha gestito l'appalto pluriennale di Facility Management, in Global Service, dedicato alla manutenzione ordinaria e servizi correlati degli edifici destinati a Uffici, Musei, Strutture assistenziali e Bagni marini, avviato precedentemente. Nel contempo, ha revisionato e aggiornato i documenti di contratto e i costi di Quadro Economico e bandito la nuova gara di appalto di servizio analogo, nel corso del 2018. Il nuovo appalto è stato aggiudicato in via definitiva nel corso del 2020, a seguito di una complessa gestione della verifica delle offerte anomale, che ha comportato l'esclusione di due concorrenti, cui è seguita una fase di ricorso al Tar con esito favorevole all'Ente. Il nuovo appalto è attualmente in corso di consegna.

Ha gestito senza soluzione di continuità le manutenzioni ordinarie in regia diretta, mantenendo gli standard di intervento, nonostante la progressiva riduzione dell'organico dell'officina, dovuta al mancato turn over.

Ha progettato, appaltato e realizzato i relativi lavori di tutti gli Accordi Quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria edili ed impiantistici che hanno avuto copertura finanziaria, per le seguenti categorie di edifici: beni patrimoniali con destinazione d'uso varia, edifici abitativi, autorimesse, edifici destinati ad uffici, strutture

assistenziali, edifici ecclesiastici

Interventi puntuali: progettazione, affidamento e realizzazione di edifici comunali

- lavori di risanamento delle facciate e di consolidamento del tetto del fabbricato di civile abitazione di via Franca (completati);
- lavori di restauro e consolidamento strutturale della chiesa di sant'Antonio Nuovo (completati);
- lavori di consolidamento strutturale del tetto e delle pareti laterali e di restauro degli elementi architettonici della chiesa di san Rocco (completati);
- lavori di recupero dell'edificio di via Dei Macelli, per la collocazione di un nuovo Centro civico (completati);
- lavori e sondaggi volti alla verifica della vulnerabilità sismica della sede del Municipio di Piazza Unità (completati);
- lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex Meccanografico, con destinazione Uffici e Servizi Finanziari (progetto esecutivo in fase di chiusura);
- lavori per la realizzazione di spazi di coabitazione sociale in Casa Capon (lavori in corso di esecuzione);
- lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di una palazzina CAD destinata ad alloggi sociali (lavori in corso di consegna);
- lavori di recupero di 4 alloggi sfitti, anche ai fini di efficientamento energetico, con finanziamento regionale L.R. 80 (lavori in corso di esecuzione);
- lavori di messa in sicurezza delle facciate dell'edificio di Passo Costanzi 2 destinato a uffici (progetto esecutivo in via di approvazione)

Parcheggi

In seguito ad un'analisi del Coefficiente Medio di Occupazione dei parcheggi in struttura è stato approvato un nuovo sistema di tariffazione che tiene conto dello stesso, con tariffe minori nei casi di bassa occupazione.

Prosegue, con l'ausilio di Esatto Spa, la gestione ordinaria dei parcheggi mediante i controlli di routine sugli stalli a raso e il presidio dei parcheggi in struttura.

Dopo aver superato alcune difficoltà, in particolare per il Certificato di Prevenzione Incendi, è stato (ri)preso in consegna da Saba Spa il parcheggio interrato di Rotonda del Boschetto. Lo stesso è stato affidato ad Esatto Spa, dopo aver deliberato l'uso pubblico provvisorio, per l'attivazione di abbonamenti esclusivamente mensili, in attesa di completare la procedura di vendita. In particolare sono stati affidati ad Esatto ed è stata avviata la fruizione pubblica mediante abbonamento dei parcheggi di via Barbariga, via Foscolo/Largo Niccolini, via Rossetti/Leo.

Locazioni passive

Nel corso del mandato l'Amministrazione si è impegnata a ridurre le spese per locazioni passive, in questo contesto rientra la sottoscrizione del contratto di permuta, stipulato il 31/12/2018, con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, che ha permesso al Comune di Trieste di rientrare in possesso della Sala Tripovich e di cedere alla Fondazione i laboratori siti in Z.I. Noghère a Muggia – già in uso al Teatro Verdi. Tale operazione immobiliare ha permesso di addivenire alla cessazione della locazione dei magazzini di Prosecco, utilizzati dalla Fondazione per il ricovero degli allestimenti di scena, con un risparmio annuo per le casse comunali di circa 110 mila euro.

Nell'ambito del contenimento delle spese per locazioni passive va tenuta in evidenza anche la riduzione del canone per l'immobile di via Imbriani, 5, che ospita il Museo Morpurgo, ridotto di circa 3 mila euro annui nel corso dell'anno 2020.

Ad oggi la spesa per le locazioni è pertanto ridotta al minimo e limitata esclusivamente a sole posizioni istituzionali, a seguito della conclusione della procedura di dismissione delle locazioni passive, disposta per legge a partire dall'anno 2013.

Banche dati territoriali

E' proseguito il processo di gestione e integrazione delle banche dati territoriali, sono stati attivati nuovi software a supporto dei processi interni trasversali per l'ufficio tributi, ragioneria, ecc.

L'attività ha consentito di mantenere un costante aggiornamento delle basi cartografiche e delle correlate informazioni territoriali, garantendo al utente esterno il facile reperimento on-line di informazioni strutturate.

Programma riqualificazione periferie - Programma Rozzol Melara.

E' proseguita l'attività di monitoraggio prevista dal programma di Riqualificazione delle Periferie di Melara con la messa a punto della documentazione necessaria e il coordinamento interno tra i servizi coinvolti, le amministrazioni esterne e il Gruppo di Monitoraggio in sede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Coordinamento strumenti di pianificazione urbanistica

Per il Piano Paesaggistico regionale, si è provveduto prima ad un lavoro di collaborazione con la Regione per la predisposizione di schede per la vestizione del vincolo paesaggistico relativamente ad alcune specifiche piazze, poi - a seguito dell'adozione del Piano con deliberazione della Giunta regionale n. 1774 del 22.9.2017 - sono state predisposte le osservazioni al medesimo relativamente al territorio comunale.

E' stata presentata richiesta di contributo finanziario alla Regione FVG per redarre la variante di adeguamento del PRGC al PPR, sono parallelamente state avviate le attività propedeutiche alla redazione della stessa.

Collaborazione con enti ed istituzioni

Prosegue l'attività di collaborazione/supporto ad altri Enti, in particolare per quanto attiene le tematiche del Porto (intese, pareri, etc inerenti varianti allo strumento portuale, adeguamenti tecnico funzionali, etc – in particolare sono state approvate 2 var ATF per consentire una maggiore operatività dello scalo), delle opere in capo all'UTI (piste ciclabili, aree di recupero, mobilità) e di altre attività di competenza della Regione (pareri, etc), nonché delle attività legate ad Accordi di Programma e pianificazione attuativa.

Contratti di servizio

Le attività svolte dalla struttura si possono suddividere in due filoni: il primo relativo alla gestione e manutenzione ordinaria dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica, fontane monumentali, fontanelle, idranti); il secondo molto più esiguo rispetto al precedente e limitato alle sole annualità 2016-2018 riguardava l'acquisto di beni e materiali di consumo. Ciò stante gli obiettivi di gestione ordinaria e di investimento sono stati raggiunti. Si descrivono qui di seguito, suddivise per argomento, le attività assegnate e svolte.

Gestione dei cimiteri cittadini

Oltre alla gestione ordinaria dei servizi funerari e cimiteriali è proseguita la gestione dei pregressi progetti in corso, nonché dei nuovi progetti individuati dall'Amministrazione quali l'aggiornamento dei Piani Cimiteriali del Comune di Trieste al fine di revisionare il calcolo ed il programma temporale delle sepolture previste, nonché di programmare le opere cimiteriali necessarie (costruzione di nuovi loculi ossari, cinerari, tombe di famiglia, ecc.). Nel periodo in riferimento sono stati inoltre avviati e conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali (anni 2017-2018), si sta completando la seconda fase dell'intervento di riqualificazione e risanamento conservativo del colonnato monumentale del Cimitero di Sant'Anna. Sono stati avviati ed in parte concluse le lavorazioni a servizio dell'ossario del Cimitero di Santa Croce e dell'intervento per la realizzazione di servizi igienici del Cimitero Ex-Militare.

Inoltre si sono conclusi interventi di restauro e risanamento di monumenti sepolcrali aventi valenza storico culturale presenti nel Cimitero di S. Anna, quali il sacello dedicato alle vittime di volontari triestini caduti durante la prima guerra mondiale e per ultima la tomba della famiglia Sartorio. Ulteriori interventi su monumenti aventi particolare pregio sono stati avviati e conclusi grazie ad una convenzione stipulata con la Scuola Edile di Trieste-Edilmaster volta alla formazione degli allievi attraverso l'utilizzo di sedi didattiche occasionali site all'interno del Cimitero di Sant'Anna e grazie alla quale sono stati avviati e conclusi diversi cantieri che hanno interessato più manufatti aventi pregio storico.

E' stata conclusa, di concerto con le strutture della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e con il gestore cimiteriale AcegasApsAmga SpA, la prima fase dell'attività volta alla valutazione e catalogazione di 249 tombe di famiglia dichiarate in stato di abbandono, che potranno soddisfare in parte le richieste dei cittadini ed a riguardo sono state definite le linee guida necessarie all'esecuzione di interventi manutentivi o di nuova realizzazione.

Nel corso dell'anno 2019 sono pervenute a questo Comune due proposte di iniziativa privata per la gestione dei servizi cimiteriali, per le quali è in conclusione la relativa istruttoria.

Sono stati, inoltre, gestiti dagli uffici le attività istituzionali in materia funeraria per i servizi dei funerali essenziali a titolo gratuito nei casi di indigenza, stato di bisogno e disinteresse e per il trasporto delle salme di persone decedute in loco pubblico o sulla pubblica via o su chiamata da parte delle forze dell'ordine. E' sempre stata garantita la continuità dei suddetti compiti istituzionali.

Gestione Illuminazione Pubblica

Oltre alla gestione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica è proseguita la gestione dei pregressi progetti in corso, nonché dei nuovi progetti annuali di rinnovo e di manutenzioni straordinarie individuati dall'Amministrazione. Inoltre sono stati conclusi più interventi che riguardano la manutenzione ed il rinnovo degli impianti di illuminazione del Porto Vecchio

Nel corso degli anni 2019 e 2020 sono pervenute a questo Comune quattro proposte di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di Illuminazione pubblica, semaforica, segnaletica orizzontale e verticale, addobbi natalizi e servizi di smart city del Comune di Trieste proposte di iniziativa privata per la gestione dei servizi cimiteriali, per le quali è stata attivata la relativa istruttoria.

Gestione fontane monumentali, fontanelle ed idranti

Per le fontane monumentali, nonché per gli idranti stradali, si è provveduto a garantire la regolare funzionalità degli impianti. Gli uffici hanno eseguito controlli tecnici, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, per il mantenimento standard dei servizi erogati.

Sono stati appaltati e sono in corso lavorazioni che riguardano aspetti di carattere impiantistico, nonché aspetti di carattere culturale-artistico una spesa complessiva di 150.000,00 a servizio delle principali fontane monumentali della Città e delle fontanelle pubbliche. Si è proceduto in tale contesto anche l'intervento di restauro della fontana dei 4 continenti di piazza Unità d'Italia, oggetto di una serie di atti vandalici, ed interventi a favore della fontana del Nettuno e della fontana del Tritone.

Nel corso dell'anno 2019 è pervenuta a questo Comune una proposta per l'affidamento in concessione mista di lavori e servizi mediante finanza di progetto, finalizzata alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla riqualificazione ed alla gestione delle fontane monumentali e fontanelle pubbliche site nel Comune di Trieste, per la quale è in conclusione la relativa istruttoria.

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi seguiti in questi ultimi quattro anni che assommano a circa 17.000.000,00 di euro.

oggetto di intervento	importo
Restauro colonnato monumentale Il Lotto	€ 500.000,00
Manutenzione straordinaria Cimiteri 2017 – Cimitero Sant'Anna	€ 250.000,00
Revisione del Piano Regolatore Cimiteriale (incarico Professionale)	€ 82.574,58
Realizzazione nuovo Ossario Santa croce	€ 23.000,00
Realizzazione Nuovi Servizi Igienici ex cimitero Militare	€ 68.000,00
Manutenzione straordinaria Cimiteri 2018	€ 150.000,00
Rifacimento impermeabilizzazione delle coperture piane dell'obitorio e dei loculi sul perimetro dei Campi 31-32-33-34 – 1° LOTTO	€ 173.497,74
Manutenzione straordinaria Fontane – Fontanelle 2018	€ 150.000,00
Manutenzione straordinaria annuale cimiteri comunali – anno 2020	€ 300.000,00
Colonnato monumentale Cimitero di S. Anna riqualificazione e risanamento - 3° lotto	€ 500.000,00
Realizzazione loculi ossari/cinerari in cimiteri rurali e suburbani	€ 126.302,42
Rifacimento impermeabilizzazioni delle coperture piane dell'obitorio e dei loculi sul perimetro dei campi 31-32-33-34 – 1° lotto	€ 173.497,74
Rifacimento impermeabilizzazioni delle coperture piane dell'obitorio e dei loculi sul perimetro dei campi 31-32-33-34 – 3° lotto di completamento	€ 480.000,00
Riqualificazione dell'impianto di condizionamento e ventilazione a servizio dell'edificio obitorio di Sant'Anna a Trieste	€ 420.000,00
Cimitero S. Anna – 4a linea forno crematorio	€ 648.781,70

Illuminazione Pubblica 2014 (Rinnovi € 1.600.000,00 + Manutenzioni straordinarie € 1.874.000,00)	€ 3.474.000,00
Illuminazione Pubblica 2015 (Rinnovi € 1.600.000,00 + Manutenzioni straordinarie € 1.874.000,00)	€ 3.474.000,00
Illuminazione Pubblica 2016 – Manutenzioni straordinarie	€ 1.874.000,00
Illuminazione Pubblica 2017 – Manutenzioni straordinarie	€ 1.874.000,00
Progetto sicurezza 2016 – Illuminazione pubblica Timignano e Porto Vecchio	€ 123.430,78
Illuminazione Pubblica 2018	€ 1.874.000,00
Manutenzione straordinaria Illuminazione Pubblica Porto Vecchio	€ 150.000,00
Totale	€ 16.889.084,96

Polizia Locale – tematiche connesse mobilità persone con disabilità

Particolarmente sensibile alle tematiche connesse alla mobilità delle persone con disabilità, la Polizia Locale ha continuato la sua costante opera di verifica del corretto utilizzo dei permessi di sosta per persone disabili comunicando eventuali utilizzi scorretti all'ufficio Permessi del Dipartimento, procedendo anche al ritiro di eventuali contrassegni scaduti ovvero i cui titolari erano defunti nonché accertando alcuni casi di falsi contrassegni.

TEMA: 010 - UNA CITTÀ PULITA

Azione: 010001 - Una città pulita - La pulizia e Il decoro cittadino

Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprenda la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale.

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che in ogni caso debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio, connessi alla gestione dei rifiuti urbani.

Il comma 683 della medesima L. 147/2013 prevede che il consiglio comunale approvi le tariffe della TARI a seguito del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

A tale scopo, esaminato il Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 28.3.2017 per l'importo complessivo di Euro 31.843.593,76 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti - urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2017.

Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stata presentato apposito documento denominato "Extra PEF 2017", per l'importo complessivo di Euro 827.025,55 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n. 640 del 7.12.2017.

Anno 2018: esaminato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 22.3.2018 per l'importo complessivo di Euro 32.307.149,55 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti - urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2018. Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stato presentato apposito documento denominato "SERVIZI ACCESSORI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE EXTRA PEF 2018", per l'importo complessivo di Euro 1.507,055,18 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n. 665 del 17.12.2018.

Esaminato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n.14 del 29/3/2019 per l'importo complessivo di euro 34.235.953,30 (IVA inclusa). Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2019. Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stato presentato apposito documento denominato "SERVIZI ACCESSORI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE EXTRA PEF 2019", per l'importo complessivo di euro 1.201.996,76 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n 667 del 16/12/2019.

Anno 2020:

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di Igiene Urbana.

Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria, con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale.

Ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI), AcegasApsAmga S.p.A., gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) che, in applicazione della Deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente), viene validato dall'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) della Regione FVG.

A tale scopo, con deliberazione n.29/06/2020 dell'Ausir è stato validato il PEF del Servizio di Igiene Urbana per l'anno 2020, comprensivo dei costi del gestore AcegasApsAmga SpA, del gestore secondario Esatto

SpA e del Comune, per l'importo complessivo di euro 37.589.347,20 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana, oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere una serie di servizi accessori ed aggiuntivi, non riconducibili alla gestione dei rifiuti urbani (D.P.R. 158/1999): a tal fine va predisposto apposito provvedimento deliberativo di approvazione dei medesimi denominato "Extra PEF", redatto sulla scorta della documentazione presentata dal gestore AcegasApsAmga S.p.A.

Con Deliberazione n. 564 dd. 21 dicembre 2020 la Giunta comunale ha approvato il preventivo di spesa e modalità realizzazione, da parte di AcegasApsAmga S.p.A., dei servizi accessori ed aggiuntivi per il triennio 2020-21-22. Per l'esecuzione di tali servizi è stato presentato dal gestore apposito documento denominato "Gestione Servizio Igiene Urbana Contratto Rep. 51872 art. 2 - EXTRAPEF 2020/22", sulla base del quale le attività non a PEF sono state quantificate in euro 2.016.968,64 per il 2020 (IVA inclusa) e stimate in euro 1.270.752,00 (iva inclusa) per ciascuna delle annualità 2021 e 2022.

Una città pulita e green:

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi congiunti di Amministrazione comunale, AcegasApsAmga S.p.A. e cittadini, è stato possibile assistere a una rapida crescita della raccolta differenziata a Trieste che dal 27,99% del 2013 ha raggiunto nel 2019 punte mensili di 44,18%. Si tratta di una crescita di più di 16 punti percentuali in soli 7 anni: oltre a corrispondere ad un aumento di più di 2 punti percentuali all'anno, il dato evidenzia un miglioramento costante della raccolta differenziata triestina.

Risulta inoltre utile un confronto con gli altri capoluoghi italiani con una popolazione superiore ai 200 mila abitanti: i dati ISPRA relativi al 2018 mostrano una media di raccolta differenziata del 40,72% in cui Trieste si colloca positivamente con il 42,11%. Al fine di continuare a progredire in questo circolo virtuoso, è stato costantemente implementato e diffuso il numero delle batterie per la raccolta differenziata e del verde.

Percorsi di educazione ambientale

Sono stati avviati, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, diversi progetti allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ad uno sviluppo sempre più *green* e circolare della città di Trieste: solo per citarne alcuni, ha preso vita il recente progetto pilota "aMare FVG", promosso dalla Regione e finalizzato a favorire la corretta gestione dei rifiuti che vengono raccolti accidentalmente in mare durante le attività di pesca e occasionalmente da diportisti e associazioni di volontariato, nell'ambito di specifiche iniziative di pulizia degli specchi d'acqua e dei fondali;

il progetto "Rifiuti in piazza", organizzato da ARPA in collaborazione con la Regione e il Comune di Trieste, dove un camion con i rifiuti appena raccolti nel comune li scarica in piazza per poi procedere a separare i rifiuti per tipologia alla presenza del pubblico;

i "Sabati Ecologici", durante i quali viene allestito un centro di raccolta itinerante per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti o pericolosi;

l'"Operazione Recupero", con lo scopo di far comprendere che i rifiuti sono un valore grazie all'economia circolare se conferiti correttamente e possono portare ricchezza alla città;

la campagna "Pensi di farcela" per il corretto conferimento dei rifiuti durante la movida triestina (in particolare plastica e vetro);

il "Progetto periferie" per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle aree periferiche.

Dal punto di vista delle innovazioni tecnologiche, negli ultimi anni è stato introdotto da AcegasApsAmga S.p.A. l'utilizzo, ancora in fase di sperimentazione, dei cestini intelligenti Bigbelly, alimentati ad energia solare e dotati di compattatore interno.

Da evidenziare inoltre le numerose campagne di advertising volte alla sensibilizzazione dei cittadini realizzate annualmente, come ad esempio la distribuzione di brochure e di cestini di raccolta presso fiere e mercatini o la presenza nelle scuole superiori per il coinvolgimento degli studenti rispetto ai temi della sostenibilità ambientale.

Servizi operativi:

l'attività dei servizi operativi viene svolta sia in propria regia con personale dipendente, sia a mezzo appalti.

Attività di facchinaggio:

Per quanto concerne il facchinaggio svolto tramite appalto, si è aderito con DIM 3463/2017 al "Contratto quadro facchinaggio 1.10.2017-30.9.2020, stipulato dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, avvalendosi della R.T.I. COOPSERVICE SOC. COOP. P. A. - SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA per il periodo 1.12.2017-30.9.2020. Il valore del contratto ammonta ad

euro 511.131,00 euro IVA compresa.

Nel corso del contratto, con successivi provvedimenti (DIM 2229/2018, DIM 2250/2018, DIM 2958/2018 e DIM 3701/2018) si è provveduto ad integrare l'impegno di spesa per un importo di euro 166.568,00 (IVA compresa), implementando il relativo servizio.

Per quanto concerne il facchinaggio svolto tramite appalto, si è aderito con Determinazione dirigenziale n.1907/2020 al "Contratto quadro facchinaggio per i servizi di facchinaggio e trasporto 2020-2023 del Comune di Trieste", stipulato dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avvalendosi della R.T.I. COOPSERVICE SOC. COOP. P. A. - SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA per il periodo 1.10.2020- 6.05.2023. Il valore del contratto ammonta ad euro 701.978,64 euro (IVA compresa).

Logistica elettorale:

In occasione delle elezioni politiche del 4.3.2018 si è provveduto all'allestimento dei seggi in 238 sezioni elettorali in 50 edifici cittadini (DIM 390/2018).

Inoltre a seguito delle elezioni regionali del 29.4.2018 si è provveduto all'allestimento dei seggi nelle analoghe sezioni elettorali (DIM 763/2018).

In occasione del Referendum costituzionale che si è tenuto il 20 e 21 settembre 2020 si è provveduto all'allestimento dei seggi in 238 sezioni elettorali in 50 edifici cittadini (DIM 471/2020 e DAD 2231/2020).

TEMA: 011 - IL TURISMO

Azione: 011099 - Il turismo - Le altre azioni

Nell'anno 2019 nel Comune di Trieste si sono registrate 1.008.303 presenze turistiche, superando l'importante traguardo del milione di presenze annue al quale l'Amministrazione mirava fin dall'insediamento nel 2016. Il costante aumento del flusso turistico degli ultimi anni ha consolidato il ruolo di prim'ordine della città quale luogo di attrazione del Friuli Venezia Giulia a livello nazionale e internazionale, a fianco dei consolidati luoghi regionali di villeggiatura stagionale, estiva e invernale. Trieste, con la sua vocazione, posizione geografica e sviluppo urbanistico di impronta mitteleuropea, si è posta infatti come location attrattiva con una stagionalità diffusa e un'offerta articolata in grado di offrire un'esperienza di viaggio che unisce cultura, storia, ambiente, enogastronomia, patrimonio architettonico ed eventi di intrattenimento, riuscendo a soddisfare le esigenze di un target diversificato, sia per età che per interessi.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, con le conseguenti limitazioni agli spostamenti, ha purtroppo ridotto drasticamente il flusso annuale delle presenze turistiche, quasi dimezzandolo, interrompendo imprevedibilmente il positivo trend di crescita registrato fino alle festività natalizie del 2019.

L'attività mirata alla promozione e sviluppo turistico della città si è svolta lungo diverse direttrici, secondo gli indirizzi e i macro temi strategici individuati dalla Giunta fin dal 2016 con la deliberazione n. 523/2016.

La grande svolta è avvenuta nel 2018, con l'istituzione - a decorrere dal 1° giugno - dell'imposta di soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi migliorativi dell'offerta turistica, in base alle intese raggiunte in seno al Tavolo Tecnico del Turismo, composto dal Comune, PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive. Con la destinazione del gettito suddivisa in tre filoni - Infrastrutture, Eventi e Promozione - è stato possibile sia dare copertura e implementare iniziative già consolidate, sia sviluppare nuovi asset.

Di seguito un riepilogo delle attività per macro temi.

Eventi

Sono stati realizzati numerosi eventi, sia in coorganizzazione con soggetti terzi, ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici", sia organizzati direttamente dal Comune.

Tra le iniziative consolidate si evidenziano il Carnevale di Trieste, il Carnevale Carsico, il Festival internazionale di musica celtica – Triskell, ITS - International Talent Support, Trieste Coffee Festival, Barcolissima, MetaSummerFestival. Nel 2019 la città ha ospitato anche l'Euro Carnevale, con tre giornate di esibizioni musicali di bande mascherate in diverse piazze centrali e sfilata finale con concerto in piazza Unità.

Nel 2016, nell'ambito del progetto "Centro in via Opicina", finanziato dalla Regione, sono state realizzate diverse iniziative di animazione e promozione del borgo carsico di Opicina durante il periodo estivo, autunnale e invernale, con anche attività di comunicazione, formazione e messa in rete degli operatori economici dell'area interessata.

Nel 2017 Trieste è stata palcoscenico de "La settimana dei motori – Trieste Opicina, la salita dei campioni", che assieme a "Trieste Opicina Historic" e "Corsa Trieste Opicina festeggiamenti" ha fatto rivivere l'emozione della famosa gara corsa in città dal 1911 al 1971. Nel mese di agosto, nella cornice del teatro romano, nell'ambito del Summer Rock Festival, con successo è stato proposto il concerto omaggio ai Pink Floyd "Pinkover - live at Pompei".

Nell'autunno del 2018, con l'obiettivo di animare il territorio in un periodo di minor flusso turistico, è stata promossa la manifestazione "I 10 giorni della Jota", con la partecipazione di diversi operatori del settore della ristorazione.

Uno degli obiettivi principali è stato garantire un'adeguata decorazione e animazione degli spazi e dei momenti della vita cittadina in occasione del Natale e del Capodanno, con l'obiettivo di rafforzare e

consolidare la presenza turistica e l'indotto economico territoriale, promuovendo l'offerta triestina nei confronti di un mercato esterno sempre più esteso. Per la vestizione natalizia della città sono stati allestiti abeti nelle principali piazze cittadine sia del centro che degli altri rioni, in particolare piazza Unità è stata abbellita con 24 alberi posti su due filari, il presepe e, dal 2019, una grande stella cometa tra i piloni fronte mare. A partire dal 2018 il Comune si è fatto carico anche della decorazione delle vie con le luminarie sospese. La decorazione natalizia è diventata un elemento caratterizzante dell'identità della città nel periodo invernale, configurandosi come un veicolo di promozione turistica di ampio respiro, anche grazie al riscontro ottenuto sui social network. Durante il periodo natalizio è stato presentato un variegato calendario di iniziative di animazione, sia all'aperto sia in sale teatrali e chiese, a completamento dell'offerta data dai tradizionali mercatini di Natale e dalla pista di pattinaggio. Nella magica atmosfera di piazza Unità, a metà dicembre 2017, si è tentato di superare il record mondiale del valzer più numeroso, con il "Guinness world record- the largest waltz". Il Guinness non è stato raggiunto e la sfida si è ripetuta nel 2018, questa volta battendo il record con ben 1.598 coppie di partecipanti. Nel 2019 l'evento è stato riproposto senza le regole del Guinness, facendo rivivere a tutti i presenti l'emozione della vittoria dell'anno precedente. Tra gli eventi natalizi, particolare suggestione è stata creata dal concerto "Christmas a Trieste", organizzato nel 2019 nella splendida cornice del Palazzo delle Poste. Piazza Unità è stata sempre il palcoscenico anche per il concerto di fine anno, offerto gratuitamente al pubblico, con esibizioni di band e DJ noti a livello locale e nazionale e il tradizionale spettacolo pirotecnico di saluto dell'anno nuovo.

Nel 2020, causa l'emergenza COVID-19, diversi eventi sono stati sospesi, rinviati o realizzati senza pubblico, in streaming o con messa in onda differita su canali web e social. In particolare la 18° edizione del concorso internazionale di moda ITS, da luglio è stata posticipata ad ottobre ed è stata trasmessa in streaming sui canali web del soggetto organizzatore. Durante il periodo delle festività natalizie sono stati registrati senza pubblico il concerto "Christmas in Trieste" nella chiesa di Santa Maria Maggiore, trasmesso successivamente su RAI3 e sulla tv slovena, alcuni concerti dell'orchestra della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi, mandati in onda su Telequattro e il "Concerto di Capodanno – la musica del passato, la speranza del futuro" trasmesso il primo gennaio 2021 in streaming sul canale YouTube del Comune. Nell'anno 2020 l'illuminazione natalizia della città è stata ulteriormente arricchita valorizzando un luogo simbolo della città come il Castello di San Giusto, in particolare la torretta della Casa del Capitano, mediante una illuminazione architettonica ad hoc.

Varie iniziative del periodo 2018 - 2020 sono state realizzate anche grazie al gettito derivante dall'imposta di soggiorno (eventi del periodo natalizio e del Capodanno, sfilate di Carnevale, battesimo di Costa Venezia, mostra Escher, Campionati europei femminili pallavolo Under 16, Trieste Next, Bloomsday, ITS, Barcolana, Trieste Estate) e anche grazie ai contributi concessi da parte della Regione e della Fondazione CRTrieste.

Crocieristica

Al fine di consolidare il ruolo di Trieste come "home port" e "call port" per le navi da crociera lungo le rotte mediterranee, sono stati curati e consolidati i contatti e le relazioni con le compagnie di settore e con i soggetti istituzionali nazionali ed internazionali interessati al trasporto marittimo nell'area dell'Adriatico Settentrionale, sono state realizzate iniziative di accoglienza delle navi, si è partecipato a fiere internazionali di settore, in collaborazione con Trieste Terminal Passeggeri e in sinergia con l'Autorità portuale.

Trieste è stata home port per Costa Mediterranea, Costa Luminosa, Costa neoRiviera, Mein Schiff2 e MeinSchiff6, Horizon e call port per navi di diverse compagnie, tra cui Queen Victoria, Costa Venezia, MSC SeaSide, Carnival VistaThomson Celebration, Oriana, Marella Celebration.

Il 2019 è stato l'anno con il maggior numero di passeggeri, pari a 177.413 unità. Il trend in crescita si è interrotto nel 2020, causa la sospensione delle crociere dovuta al Covid-19.

Tra le iniziative di accoglienza si evidenzia, nel 2016, l'attività in occasione della crociera inaugurale della Majestic Princess, della MSC SEASIDE, dopo il varo nel cantiere di Monfalcone e dell'ultima partenza della Costa Mediterranea, nel 2017 dell'arrivo della Mein Schiff2, nel 2019 della cerimonia di battesimo della Costa Venezia.

Nel 2017 è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana di Tecnica Navale – sezione del Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla divulgazione della cultura del mare e il consolidamento delle attività scientifiche e di sviluppo della cantieristica navale. Nell'ambito di tale convenzione sono state organizzate sia nel 2017 che nel 2018 diverse conferenze a tema e si è tenuto il congresso nazionale NAV 2018, con la presenza in piazza della Borsa anche di uno stand dedicato.

Tra le fiere di settore nelle quali il Comune ha partecipato con un spazio espositivo dedicato si evidenzia la "Seatrade Europe cruise&river cruise convention" del 2017 e il "Seatrade Cruise Med" nel 2018.

Informazione turistica

Dalla fine del 2017 fino al mese di ottobre 2019 è stato attivo un punto informativo turistico comunale in piazza Unità, sotto la loggia del Municipio, con servizio a cura dell'Associazione Pro Loco di Trieste, nell'ambito della convenzione stipulata con il Comune finalizzata alla promozione e valorizzazione in chiave turistica della città.

L'infopoint è stato utilizzato anche come punto di ritrovo per una serie di tour guidati che il Comune ha offerto gratuitamente ai turisti nel periodo estivo ed autunnale, lungo itinerari pedonali di valorizzazione del patrimonio storico - culturale - architettonico della città.

Dalla fine del 2019 nel suddetto locale è attivo l'Infopoint regionale gestito da PromoTurismoFVG, nell'ambito della Convenzione stipulata con il Comune a seguito dell'introduzione dell'imposta di soggiorno.

Da metà 2018 il Comune ha aperto presso il castello di San Giusto un Visitor Center con servizio di informazione, accoglienza turistica e bookshop.

In considerazione della progressiva riconversione e riqualificazione dell'area di Porto Vecchio, già ospitante le aree espositive del Magazzino 26, della Centrale idrodinamica e della Sottostazione elettrica, nonché il nuovo Centro Congressi, e grazie a parte del finanziamento destinato alle infrastrutture con il gettito dell'imposta di soggiorno, il Comune ha allestito al pianterreno del Magazzino 26, un nuovo spazio dedicato all'informazione turistica. Il servizio di infopoint è stato attivato, in via sperimentale, in collaborazione con PromoTurismoFVG, a gennaio 2019, mese in cui è stata istituita anche una linea di trasporto pubblico locale di collegamento al polo museale dal centro città. Il punto informativo, chiuso causa l'emergenza sanitaria Covid-19, è stato riaperto per una settimana in occasione di ESOF 2020.

Nel triennio 2017 - 2019 il Comune ha aderito al "Progetto Giovani - apprendisti ciceroni" presentato dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico - culturale - architettonico della città, con il coinvolgimento e la formazione di studenti triestini, che hanno operato quali "giovani ciceroni" in occasione di varie iniziative, quali ad esempio "FAI Marathon" e "Mattinate per le scuole".

Itinerari turistici

E' stato realizzato, nell'ambito dell'intervento B3 – Percorsi culturali tematici del progetto PISUS – Trieste Città Attiva - Cultura, Turismo, Sostenibilità, il progetto TriesteMetro, portato a termine grazie alla collaborazione di diversi Dipartimenti del Comune (Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport, Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità, Dipartimento Innovazione e Servizi Generali). TriesteMetro traccia 7 linee di itinerari, ciascuno di diverso tema e colore (Storico, Letterario, Comunità Culture Religioni, Scienze Arti Tecnologia, Architettonico, Naturalistico Sportivo, Trieste in un giorno), percorrendo i quali è, inoltre, possibile incontrare le uscite che conducono agli itinerari di approfondimento. Il progetto TriesteMetro si compone di 100 totem stradali, è disponibile su sito web, su app mobile e disponibile anche su pieghevoli informativi, sia on line che cartacei. Il turista può inoltre consultare la pubblicazione VisiTS, realizzata nell'ambito del progetto Civitas Portis per scegliere come muoversi in modo sostenibile per visitare la città lungo gli itinerari, individuando i punti di interscambio di mezzi di trasporto sostenibile.

Dal 2018 è autorizzato il servizio di Bus Turistico Hop on – Hop off, curato da Trieste Trasporti, con un itinerario circolare "sali-scendi" che si snoda dal centro città fino al castello di Miramare; nel 2020 il servizio è stato sospeso causa l'emergenza Covid-19.

Promozione - marketing territoriale

Dal 2016 al 2018 sono state realizzate azioni mirate di promozione della città su canali media diversificati, sia tradizionali sia on line, rivolte soprattutto alle vicine aree del Triveneto, dell'Austria, della Slovenia e della Croazia, in occasione dei più importanti eventi primaverili, estivi e in particolare per le manifestazioni del periodo natalizio e del Capodanno.

Grazie alla destinazione di parte del gettito derivante dall'imposta di soggiorno per attività di promozione e comunicazione turistica, sono state realizzate nel 2019 e nel 2020 diverse azioni, sia direttamente sia nell'ambito della convenzione con PromoTurismoFVG, redatta con scadenza dicembre 2022, che si fonda sulla volontà di promuovere la forte attrattività turistica di Trieste, rafforzandone il posizionamento nazionale ed internazionale all'interno del contesto più ampio della Regione Friuli Venezia Giulia.

In occasione della mostra dedicata a Escher, inaugurata nel dicembre 2019, è stata proposta un'azione innovativa e sperimentale, denominata Gift for Guests, sviluppata in collaborazione con i rappresentanti delle strutture ricettive e PromoTurismoFVG, mediante la realizzazione di coupon omaggio per la visita della mostra, da distribuire ai turisti che pernottavano nelle strutture ricettive della città aderenti all'iniziativa. Per l'iniziativa è stato realizzato anche materiale promozionale multilingue.

E' stata creata l'immagine grafica coordinata "Magica Trieste" per le iniziative del periodo natalizio, e per l'evento "Sogno di un valzer", con l'ideazione e la produzione del relativo materiale promozionale (mappa, cartoline, manifesti, volantini) e di tre brevi video promozionali dedicati al Natale.

Le iniziative natalizie e la mostra Escher sono state promosse sul mercato italiano, austriaco, sloveno, e croato, mediante sia campagne di social advertising multilingue, sia con l'acquisizione di tradizionali spazi pubblicitari e pubbliredazionali su testate giornalistiche, che attraverso spot radiofonici.

Nel 2020 le attività promozionali programmate hanno subito una battuta d'arresto a causa della situazione pandemica mondiale. Nell'ambito delle attività di promozione della rassegna Trieste Estate, svolta in forma ridotta e con un format misto di eventi con e senza pubblico, sono stati realizzati 10 brevi video promozionali degli eventi, utilizzati nella campagna di social advertising localizzata sul mercato italiano (focus Triveneto) e austriaco. Sono stati acquistati spazi pubblicitari sulla piattaforma Taboola e messi in onda brevi spot sulla tv austriaca ORF2.

Gli eventi di Trieste Estate sono stati registrati e pubblicati sul canale YouTube del Comune di Trieste, con creazione di landing page anche sulla piattaforma Discover Trieste.

Sono stati inoltre prodotti 5 spot promozionali tematici (mare, cultura, outdoor, glam/shopping, enogastronomia) che identificano le peculiari caratteristiche di attrattività turistica di Trieste, già rilanciati su diversi canali mediatici, con l'obiettivo di rilancio turistico della città post Covid 19.

In occasione delle partite dei Campionati Europei di calcio Under 21, svoltesi a Trieste nel giugno 2019, è stato realizzato un Programma di promozione della città ospitante, declinandolo in una serie di azioni specifiche sia nel periodo di avvicinamento all'evento che in quello di svolgimento.

Dal 2016 è proseguita l'attività di gestione e implementazione della piattaforma digitale turistica Discover Trieste, che rappresenta un brand affermato e ben posizionato; a fine 2019, la gestione è passata a PromoTurismoFVG, in virtù della convenzione in essere con il Comune.

Nel 2019, nell'ambito dell'intervento B5 - promozione turistica della città del progetto PISUS - Trieste Città Attiva - Cultura, Turismo, Sostenibilità, alla luce del rafforzamento dei collegamenti aerei con il mercato tedesco, è stata realizzata una campagna di uscite per un periodo di sei mesi, sui magazine diffusi a bordo degli aerei della Lufthansa, con l'obiettivo di veicolare in maniera mirata e massiva il profilo turistico di Trieste.

Nell'ambito dell'intervento B6 - piano di marketing turistico del progetto PISUS - Trieste Città Attiva - Cultura, Turismo, Sostenibilità, è stata creata la struttura di una piattaforma web con caratteristiche "open" dedicata alla promozione degli eventi in programma sul territorio.

Tra le azioni intraprese nel 2019 va ricordato anche il progetto "In Friuli Venezia Giulia... viaggia, gusta, scopri", al quale il Comune ha aderito come partner, con obiettivo la realizzazione di servizi ferroviari con materiale storico finalizzato alla promozione turistica del territorio: i viaggi in treno in calendario nel periodo maggio-ottobre, con partenza e/o arrivo a Trieste e percorso lungo varie località della regione, sono stati occasione di promozione della città, mediante la distribuzione di materiale promozionale, gadget e iniziative di animazione a bordo treno e in stazione.

Altre attività'

Gruppo di Azione Locale GAL CARSO - LAS KRAS: è proseguita la collaborazione con i soggetti partecipanti alla società consortile, atta a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo socio economico durevole ed equilibrato dell'area omogenea del Carso.

ASSOCIAZIONE CITTA' DELL'OLIO: nel 2019 il Comune di Trieste ha aderito all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, con la finalità di valorizzare, anche in chiave turistica, la produzione olivicola del territorio. Tra le iniziative realizzate si evidenzia il tour cicloturistico organizzato in occasione della VI edizione della giornata nazionale della camminata tra gli olivi, lungo un tragitto che unisce i percorsi Alpe Adria Trail e Parenzana.

Gestione dell'imposta di soggiorno come fonte di finanziamento delle iniziative di sviluppo turistico del territorio del Comune di Trieste

Con l'approvazione della Delibera Consigliare n. 12 del 29 marzo 2018 è stato approvato il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno", con il quale è stata introdotta, dal 1° giugno 2018, l'applicazione dell'imposta di soggiorno a carico degli ospiti delle strutture ricettive del territorio. Il gettito dell'imposta viene destinato, attraverso un processo decisionale condiviso con le Associazioni maggiormente rappresentative delle categorie dei titolari delle strutture ricettive, ad interventi di promozione turistica del territorio.

Per la gestione dell'imposta è stato introdotto un applicativo di nuova generazione (il portale Tourist Tax) che permette uno stretto controllo dei flussi di cassa dell'imposta riscossa dagli esercenti e del loro riversamento al Comune tramite la piattaforma PagoPa.

È stata altresì garantita la massima diffusione delle informazioni relative alla disciplina della nuova imposta sia attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune sia attraverso incontri di divulgazione a favore dei soggetti interessati.

Dal 2019 sono state assicurate le ordinarie attività di gestione dell'imposta di soggiorno ed, in particolare:

- il monitoraggio, controllo, messa in mora e sanzionamento dei gestori non in regola con gli adempimenti previsti dal regolamento, primi fra tutti il riversamento nei termini dell'imposta riscossa;
- implementazione del software di gestione Tourist Tax ed incrocio dei dati delle strutture ricettive presenti nel data-base con le strutture ricettive presenti sui siti internet di vendita di pacchetti turistici a Trieste al fine di individuare le strutture ricettive non in regola con gli adempimenti previsti in materia di riscossione e e riversamento al Comune dell'imposta di soggiorno;
- controllo dei conti agente inviati dai gestori e parificazione degli stessi per l'invio alla Corte dei Conti, con contestuale segnalazione dei gestori inadempienti.

Sono state inoltre predisposte due modifiche del Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, concordate con i gestori, al fine di attuare alcune semplificazioni dei relativi adempimenti.

TEMA: 012 - CULTURA E EVENTI

Azione: 012002 - Cultura e eventi - La cultura: i Musei e le Biblioteche

Nel 2017 è stato istituito il Servizio Musei e Biblioteche che ha incorporato tutti gli istituti culturali comunali in precedenza facenti capo a direzioni diverse (Civici Musei di Storia e Arte, Museo Revoltella, Musei Scientifici e Biblioteche) con la finalità di rafforzare l'offerta culturale integrata del patrimonio culturale e sviluppare sinergie sia all'interno del servizio stesso sia con altri soggetti grazie ad una regia forte che coordini le iniziative su tutto il territorio comunale e valorizzi la ricchezza costituita da associazioni e volontari.

Il Servizio ha posto particolare attenzione a ideare e realizzare progetti culturali con una importante ricaduta in chiave turistica, capaci di sfruttare tanto il patrimonio storico debitamente riqualificato e reso fruibile a pubblici differenziati, quanto le potenzialità offerte dalla creazione di itinerari e percorsi urbani tematici e le interconnessioni con il mondo della letteratura, dello spettacolo e delle rievocazioni storiche.

In tale ottica le azioni si sono dipanate con continuità lungo tutto il mandato, consolidando i risultati via via ottenuti sia in termini di ampliamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta, sia di soddisfazione della domanda tanto dei residenti quanto dei turisti.

Valorizzazione culturale e turistica della città "PISUS Trieste Città Attiva, cultura, turismo, sostenibilità"

- PISUS B1 "Certificazione dell'offerta museale" ha portato all'ottenimento della Certificazione di conformità dell'offerta museale secondo la norma ISO9001-2008. La certificazione, conseguita nel 2017 e successivamente confermata, ha sancito il livello di eccellenza dell'organizzazione, delle attività e dei servizi erogati dai musei civici dando un forte impulso ad uniformare le modalità di lavoro e procedurali nel segno della qualità.
- PISUS B2 "Coordinamento musei pubblici e privati" è stato creato un coordinamento tra i musei civici e i musei privati, a volte di piccole dimensioni, con la realizzazione di un sito web dedicato alla scoperta dei 65 musei, centri visite, giardini botanici che arricchiscono Trieste e il suo territorio www.Museitrieste.it, di una guida rapida in italiano e inglese, che illustra con schede sintetiche ogni museo e con la stampa di materiali promozionali in più lingue a utilizzo sia locale che fieristico e promozionale, aumentando la visibilità del sistema museale/culturale nel suo complesso (2018), integrato sia in "DiscoverTrieste" che in "TriesteCultura"
- PISUS B3 "Percorsi culturali tematici" ha dato vita a Triestemetro, che traccia le 7 linee dedicate ad altrettanti temi e aspetti della cultura cittadina (Architettonico, Comunità culture religioni, Letterario, Naturalistico sportivo, Scienze arti tecnologia, Storico, Trieste in un giorno) da scoprire sui 100 totem stradali, visitando il sito web www.Triestemetro.eu, scaricando la app mobile con realtà aumentata che guida nei percorsi, consultando il contapassi con i consigli per la salute, ritirando le guide illustrative presso info point, musei e biblioteche (2019). Tutti i materiali sono stati tradotti in inglese, tedesco e sloveno per agevolare la fruizione turistica. Il progetto ha ottenuto ottimo riscontro da parte dei turisti, attestato dalla necessità di provvedere ad una ristampa delle brochure, esaurite in breve tempo.

Azioni sistemiche di riqualificazione dell'offerta e di miglioramento dell'accessibilità.

Per adeguare l'offerta museale alle aspettative di un pubblico sempre più esigente e sofisticato si è lavorato alla riqualificazione dei principali musei cittadini, autentici attrattori per il turismo culturale, tra i quali merita speciale menzione il Castello di San Giusto.

Il progetto "il Museo per tutti", sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ai sensi della [Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23](#), ha dato notevole slancio alla riqualificazione dei musei in chiave di miglioramento dell'accessibilità fisica, culturale, linguistica, psichica e sensoriale delle strutture e ha portato a perseguire una costante azione di valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:

- interventi di riallestimento e di aggiornamento dei percorsi espositivi, che hanno previsto la traduzione in inglese e anche in altre lingue degli apparati didascalici e dei materiali

promozionali, il potenziamento delle infrastrutture telematiche (wifi), il rinnovo del layout dei siti web e dei materiali illustrativi a stampa per garantire un'immagine coordinata;

- esposizioni e iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni con particolare riguardo a valorizzare le interrelazioni tra i diversi musei in un'ottica sistemica di miglioramento della conoscenza della città nel suo complesso;
- revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaustivamente e con foto aggiornate le raccolte; inventariazione e catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico resi disponibili al grande pubblico da remoto;
- interventi di restauro di opere e documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione in contesti espositivi numero

Le attività menzionate hanno interessato il Civico Museo Revoltella, il Civico Museo di Storia ed Arte - Orto Lapidario e Lapidario Tergestino, il Civico Museo del Castello di San Giusto, il Civico Museo Sartorio, il Civico Museo d'Arte Orientale, il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", il Civico Museo di Storia Patria, il Civico Museo Morpurgo, il Civico Museo del Risorgimento, il Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento nazionale, il Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez", il Civico Acquario Marino, il Civico Museo del Mare, il Museo Civico di Storia Naturale e il Civico Orto Botanico, i musei letterari Joyce e Sveviano, il Museo Petrarcesco piccolomineo, dove sono state proposte numerose iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali anche nell'ottica della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio. Sono stati realizzati incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei.

Riallestimento e aggiornamento dei percorsi espositivi, apparati didascalici, materiali promozionali

- nell'ambito del progetto "Il Museo per tutti" sono stati realizzati i nuovi dépliant informativi in italiano, inglese, tedesco, sloveno e croato di tutti gli istituti, nonché le guide, nella versione italiana e nella versione inglese, del Museo Teatrale "Schmidl", del Museo Sartorio e della collezione di porcellana cinese del Museo d'Arte Orientale;
- Civico Museo del Castello di San Giusto – Armeria (2018) «Le stagioni delle armi. Trieste e il suo Castello», rivisitazione in chiave di maggiore accessibilità e attrattività del percorso espositivo di tutto il complesso
- Museo Revoltella riallestimento del V piano in forma di mostra permanente con il titolo «Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella» (2018). Il museo è stato interamente dotato di pannelli illustrativi in inglese
- Il Museo Teatrale "Schmidl" si è rinnovato con un apparato didascalico-illustrativo aggiornato nella veste grafica e nei contenuti, interamente fruibile nella versione bilingue italiano/inglese.
- Museo di Storia Naturale allestimento delle seguenti sale: "Fauna nascosta: grillastrì, protei, cervi volanti, gufi e tanto altro" dedicata agli invertebrati anche con la posa di un grande diorama dedicato al mondo delle grotte e di modelli in scala maggiorata di insetti (2018); "Dinosauri e Orso delle Caverne". Il percorso museale è stato arricchito grazie a pannelli informativi e materiali didattici tra cui un modello in scala dell'androsauro "Antonio". Parallelamente è stata aggiornata con nuove immagini di grande formato la sala dedicata all'Orso delle Caverne. (2018); "Guerra tra archeologi: le ricerche di L. K. Moser nelle Grotte del Carso" (2019) incentrata sulle collezioni paleontologiche. "Le origini della vita" (2019) una nuova sala, del tutto inedita nel panorama non solo italiano ma europeo dedicata a come tutti noi esseri viventi veniamo al mondo, come ci sviluppiamo e come ci riproduciamo; "Predatori e prede" (2020) un viaggio tra erbivori e carnivori di ogni parte del mondo: tigri, leoni, antilopi, orsi polari, lupi, coccodrilli, buoi muschiati, orsi, giaguari, renne e animali insoliti e rarissimi come l'Okapi e lo Stambecco del Siemen. Tutti gli allestimenti presentano pannelli informativi in italiano e in inglese. Inoltre, per aiutare il visitatore nella lettura del percorso espositivo, è stata realizzata una mappa volta ad illustrare le diverse sezioni;
- Museo di Antichità J.J.Winckelmann. In occasione del 250.mo anniversario della morte dello studioso tedesco J. J. Winckelmann, assassinato a Trieste l'8 giugno 1768, il Comune di Trieste ha deciso di recuperare l'antica e originaria denominazione di Museo d'Antichità per quello che per più di un secolo è stato il Civico Museo di Storia ed Arte – Orto Lapidario. Contemporaneamente di intitolarlo alla memoria dello stesso Winckelmann, di cui custodisce il neoclassico monumento, nel corso di una cerimonia ufficiale che ha avuto luogo l'8 giugno 2018. Il percorso espositivo di tutto il complesso è stato rivisitato in chiave di maggiore accessibilità e attrattività (2018/19) e tre sale dedicate alla preistoria sono state riallestite ex novo (2020).
- Museo del Mare in via Campo Marzio, allestimento della sala dedicata alla crocieristica (2018); nella sede del Magazzino 26 è stata collocata la collezione della compagnia di navigazione "Lloyd –

deposito a vista” (2018) e, nel 2019, la sezione “Pescatori si diventa” con diorami, modelli di imbarcazioni e tabelle didattiche.

- Il Museo petrarchesco piccolomineo ha inaugurato il riallestimento dello spazio espositivo (2019).

Mostre

Si sono prodotte 61 esposizioni principali, puntando principalmente sulla valorizzazione del proprio patrimonio museale. Particolare attenzione è stata posta alla creazione di rapporti di collaborazione con organismi e istituzioni di raggio sopranazionale nell’ottica del potenziamento delle relazioni culturali e della promozione della città in mercati turistici internazionali, nonché alla messa in valore delle comunità storiche locali. È stata anche data la giusta rilevanza alla Fototeca, una delle più prestigiose raccolte di fotografia storica conservate da musei italiani (circa tre milioni di immagini), organizzando sistematicamente mostre fotografiche a tema nelle diverse sedi museali.

- È stato avviato nel 2018 il progetto espositivo speciale denominato “Ospite d’onore”, che prevede il prestito di un reperto di rilevante significato e considerevole valore storico-artistico facente parte delle collezioni di un’altra istituzione museale con la quale vi sia una certa similarità. Tale progetto è nato dall’esigenza di poter offrire costantemente al pubblico opere di prezioso contenuto culturale provenienti dal museo che ha ottenuto in prestito un pezzo importante dalle raccolte civiche triestine nell’ambito delle più diverse occasioni espositive in uno scambio fruttuoso per entrambi gli enti.
 - Gli ospiti d’onore sono stati 4: al Museo Revoltella: Paul Klee “Wald Bau” dal Museo del Novecento di Milano (2018), Carlo Carrà “la partita di pallone” dalla Galleria Nazionale di Roma in occasione dei Campionati Europei UEFA Under 21 (2019), due dipinti di Virgilio Guidi e Zoran Mušič dal Museo Civico di palazzo Chiericati di Vicenza (2019); al Museo Sartorio Francesco Hayez «Papa urbano II sulla piazza di Clermont predica la prima crociata», proveniente dalle Gallerie d’Italia di Milano (2019)
- **Museo Revoltella** 12 mostre, “Il suo segno era un’idea, era una rivelazione. L’opera grafica di Giuseppe Lorenzo Gatteri al Museo Revoltella» (2017); «La donazione Malabotta al Museo Revoltella» (2017); i disegni ritrovati di «Zoran Mušič. Occhi vetrificati» (2018), mostra successivamente esportata alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Lubiana, «Vito Timmel e i pannelli decorativi di Cine Ideal-Italia» (2018), “Altre Storie – Otherstories” video arte contemporanea con artisti provenienti dai paesi asiatici, in coorganizzazione con l’Università degli Studi di Trieste (2018), «Leopoldo Metilcovitz. L’arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità», in partenariato con il Museo Nazionale Salce di Treviso, nella doppia sede del Revoltella e del Civico Museo Teatrale “Carlo Schmidl” (2018/19); “Cesare Sofianopulo, nel 130.mo anniversario della nascita” (2019); «Martin Parr. Life’s a beach», in occasione del Festival Trieste Photo Days (2019); “Premio Mattador 10 anni di premio d’artista”, in mostra 10 celebri artisti contemporanei (2019/2020); “Trieste Settanta. Arte e Sperimentazione” (2020); “I miei pupoli. Gaetano Kanizsa scienziato e artista” (2020) in collaborazione con UNITS nell’ambito di ESOF; “Artisti triestini del secondo dopoguerra” (2020) allestita ma non aperta al pubblico in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento della pandemia.
- **Sala “Attilio Selva” di Palazzo Gopcevich** 11 mostre, ha alternato esposizioni riferite al mondo del teatro e della musica curate dal **Museo Schmidl** e mostre di fotografia curate dalla **Fototeca**, “Mario Magajna Fotografo/Fotograf” (2016); «Da Trieste alla luna in stereo 3D: vedere il mondo e restargli nascosto» (2017), «Trieste in bianco e nero nelle fotografie di Adriano de Rota» (2017), «Giorgio Strehler. Lezioni di teatro», che ha proposto, nel primo trimestre dell’anno, un articolato calendario di eventi, incontri, approfondimenti, visite guidate e drammatizzate, interamente dedicato alla lezione di un grande maestro del teatro del Novecento (2017/18); Le iniziative nella ricorrenza del centenario della fine del primo conflitto sono culminate nella produzione della mostra «Teatri di guerra, teatri di pace. Figure e memorie. Trieste 1918-1919» (2018/19), «Oltre il 90°. La Triestina e Trieste nello sguardo dei fotografi della Fototeca di Civici Musei di Storia ed Arte» (2018) in occasione del centenario della squadra calcistica; “Vedute e visioni di Porto Vecchio negli scatti della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte e dintorni” (2019); «Il cinema in posa negli scatti della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte» (2019); «Camillo Castiglioni e il mito della BMW» in coorganizzazione con la Fondazione Bardelli (2019); “Bruno Chersicla. Trieste Teatro d’Europa” (2020); “Da Giannetto a Mastro Remo: i libri per ragazzi della Civica di Trieste” (2020). Curata dalla **Biblioteca Civica Hortis** la mostra è visitabile solo in forma virtuale considerato il problema dell’emergenza sanitaria. L’esposizione ha l’obiettivo di valorizzare il fondo storico della Biblioteca Hortis e la costituenda sezione storica di libri per ragazzi.

- **Museo d'Arte Orientale**, 7 mostre, «Passaggio in India» (2017); «Peace is here!» dal Fondo USIS della Fototeca (2017); «La nave di carta. Opere di Nobushige Akiyama» (2018); «Void Tokyo» (2019); Tsukiji a Tokyo e la Pescheria di Trieste: dismissioni a confronto (2020), «La Testa del Drago. I primi mattoni della Grande Muraglia in un album di fotografie italiane di inizio Novecento / The Dragon's head. The building blocks of the Great Wall in an Italian photo album from the early 1900s» (2020) «This is not Korea» Immagini delle due Coree negli scatti di Alain Schroeder (2020/21).
- **Museo Sartorio**, 12 mostre «Bel vedere: Percorsi nella fotografia di paesaggio» (2016); «Capolavori del Museo Sartorio scelti da Vittorio Sgarbi e restauri de Gli Orti di Venezia» (2017); «La necessità del lusso. Abiti di corte nei ritratti del Settecento dei Civici Musei di Storia ed Arte» al Civico (2017); «Francesco Faraci. Atlante umano» (2018); la monografica dell'artista greca contemporanea Venia Dimitrakopoulou «Futuro primordiale suono» (2018), nelle due sedi del Museo Sartorio e del Castello di San Giusto in coorganizzazione con la Fondazione Ellenica di Cultura; «Razzismo in cattedra» (2018) in collaborazione con il Liceo Petrarca; «Questa volta metti in scena... Peter Pan (2017), Pinocchio (2018) La meraviglia di Alice» (2019) e «Guardo e vedo» (2019) in collaborazione con l'Associazione Culturale OperaViva; mostra «Premio Musei Civici» riservata a quattro fotografi di rango internazionale nell'ambito di Photodays(edizioni 2019 e 2020)
- **Museo di Antichità J.J. Winckelmann** 2 mostre, «Iapodes. Il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale», con reperti del Museo Archeologico Nazionale di Zagabria, in collaborazione con la Comunità Croata di Trieste (2018), «Antiche tracce» – Inaugurazione di tre nuove sale nell'ambito del progetto di riallestimento della sezione preistorica del Museo (2020)
- **Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez»** 5 mostre. Nella ricorrenza del centenario della Grande Guerra sono state allestite «Volontari della Grande Unione» (2017) in collaborazione con il Museo Nazionale del Banato di Timisoara e il Consolato Generale di Romania a Trieste; «Da Vittorio Veneto a Trieste. Immagini dell'ultima battaglia della Grande Guerra» (2018) e «Isonzo, le dodici battaglie» (2018); «Armata di carta» (2018) esposizione di una selezione dei soldatini di carta dalla collezione dell'insegnante e pedagogo Ettore Tonini (Trieste 1891-Gorizia 1979). «Hic manebimus optime» - D'Annunzio a Fiume. Dalle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte una mostra sull'impresa di Fiume. (2019)
- **Risiera di San Sabba:** 4 mostre, «1933-1945 Lager Europa. Viaggio nel sistema concentrazionario nazi-fascista» (2018); «La razza nemica. La propaganda antisemita nazista e fascista» (2019) e «Razzismo in cattedra» (2019) in collaborazione con il Liceo Petrarca; «Italiani d'Istria. Chi parti e chi rimase» (2019). L'esodo giuliano-dalmata raccontato dalla viva voce dei protagonisti che lasciarono l'Istria per approdare al Villaggio San Marco di Fossoli, in quello che era stato un campo di prigionia nazi-fascista, prodotta dalla Fondazione Campo Fossoli con la supervisione scientifica del Centro Etnografico del Comune di Ferrara
- **Civico Museo del Mare** 3 mostre «Venezia e Trieste sulle rotte della ricchezza e della paura» (2017); «In viaggio con Thalìa. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)» (2017/2018); nella sede del Magazzino 26 è stata allestita l'esposizione «Sport a bordo» in occasione dei Campionati Europei UEFA Under 21 (2019);
- **Museo Civico di Storia Naturale** 2 mostre «Alghè dell'alto Adriatico nelle collezioni storiche», anche con il contributo del WWF, Riserva Marina di Miramare; «Elite – Alterazioni di scala nelle urgenze dell'Antropocene» mostra del gioiello contemporaneo di Ylenia Deriu in collaborazione con RAVE East Village Artist Residency
- **Museo petrarchesco piccolomineo** 1 mostra «Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella letteratura italiana fra Rinascimento e Controriforma» (2017)

Progetti educativi speciali – didattica trasversale

- «La Seconda guerra mondiale nei luoghi e nelle immagini» (2018). In occasione delle mostre «Peace is here!» al Museo d'Arte Orientale e «Zoran Mušič. Occhi vetrificati» al Museo Revoltella, è stata creata un'offerta didattica speciale dedicata alla Seconda guerra mondiale, articolata in tre sedi museali: Museo d'Arte Orientale, Museo Revoltella e Risiera di San Sabba.
- Il progetto «Rotte Globali» (2019), coordinato dall'Istituto Livio Saranz in compartecipazione con Assicurazioni Generali, Autorità Portuale, Parisi Spedizioni, ha coinvolto i musei storico-artistici in una serie di visite guidate alla scoperta degli archivi museali, incentrate sulle grandi esplorazioni patrocinate da Pasquale Revoltella, iniziativa a corollario delle celebrazioni per i 300 anni della concessione del Porto Franco. A queste si è affiancato un ciclo di visite guidate da parte del personale scientifico del Revoltella dedicate alla doppia ricorrenza celebrativa per i 150 anni della morte del Barone e per l'inaugurazione del Canale di Suez;

- la “Carta Incanta” Conferenze e laboratori in occasione della mostra “La nave di carta. Opere di Nobushige Akiyama” (2018) a cura dell’Associazione Culturale Italo-Giapponese YUJO “Ispirazioni dal Sol Levante: la vita oltre l’oggetto. Storia, cultura, arte e teatro del Giappone nelle opere del Civico Museo d’Arte Orientale” Ciclo di cinque conferenze domenicali in collaborazione con l’Associazione Yūdansa Kyōkai-Iwama Aikidō (YKIAT) (2019);
- “Museo Accessibile”, all’interno del Museo Civico di Storia Naturale e del Civico Acquario Marino sono stati realizzati percorsi di visita utilizzando la comunicazione alternativa aumentativa. Il progetto è stato realizzato in sinergia con la Cooperativa sociale Trieste Integrazione a marchio ANFFAS Onlus.

Iniziative di animazione teatrale

10 iniziative di animazione teatrale ispirate dalle raccolte museali. Si segnalano le ripetute edizioni di spettacoli quali: «A Sarajevo il 28 giugno» al Museo de Henriquez, e nei mesi estivi «Morire per quattro monete» al Museo Winckelmann, entrambi prodotti dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, «Storie nell’arte – Percorsi teatrali (Leonor Fini, Nathan, Timmel, Mušič, il ritratto)» a cura dell’Associazione Bonawentura, «Un caffè con il Barone» a cura dell’Associazione Culturale Vitamina T, gli interventi di “teatro danza” della Compagnia AreaArea messi in scena al Revoltella, «Sulle tracce dei Sartorio» a cura del Teatro degli Sterpi presso il Sartorio.

Rievocazioni storiche

6 rievocazioni storiche hanno interessato il Winckelmann che è stato teatro di quattro edizioni di «Legiomania» Tre giorni di arti, mestieri, vita quotidiana a combattimenti nella Tergeste romana (2017-2020) e il Castello di San Giusto, dove sono stati organizzati «Bagordi Tergestini. Viaggio nella Trieste medievale tra storia e leggenda» (2018) e «Le stagioni delle armi» (2020) visite animate in costume incentrate sulla vita al castello nel XVII secolo.

Rassegne periodiche – conferenze, concerti, film, visite guidate, incontri, mostre

16 Rassegne periodiche – conferenze, concerti, film, visite guidate, incontri, mostre che coinvolgono ogni anno in modo coordinato e sinergico diversi musei e biblioteche, Tra queste “Photoday festival di fotografia urbana”, in collaborazione con la Fototeca dei CMSA punta alla valorizzazione delle collezioni storiche del Museo d’Arte Orientale, del Sartorio, del Revoltella e di altri spazi con il contributo creativo di fotografi contemporanei internazionali (2018-2020). “Archeologia di sera”, rassegna estiva serale di conferenze di archeologia al Museo Winckelmann accompagnate da momenti musicali. “I Lunedì dello Schmidl” in collaborazione con l’Associazione triestina Amici della lirica Giulio Viozzi e il Circolo della Cultura e delle Arti, e le “Stanze della musica” in collaborazione con il Conservatorio Tartini, al Museo Teatrale Schmidl per la diffusione della cultura musicale e della conoscenza del patrimonio del museo. Il programma delle “Mattinate Musicali Internazionali” al Revoltella con la Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni; le “Serate in terrazza” (2018 -2019) cicli di incontri culturali e conviviali e di visite guidate in italiano e inglese nella splendida cornice della terrazza del Museo Revoltella. Al Museo di Storia Naturale “PalaeoMovies Film Fest”, un’ampia rassegna di film documentari sulla preistoria dell’uomo in collaborazione con la Soprintendenza e la Società per la preistoria e protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia; il ciclo di conferenze, laboratori, visite guidate “La scienza racconta” nel primo semestre di ogni anno anche in relazione con il Darwin Day; “Il paesaggio che vive. Living Landscape”, serie di conferenze e di visite sul Carso; la “Mostra micologica” annuale in collaborazione con l’Associazione micologica Bresadola gruppo di Trieste. “Bloomsday” le giornate dedicate a James Joyce, in collaborazione con UNITS e altre istituzioni di caratura internazionale e “Buon compleanno Svevo”, l’evento che celebra l’autore triestino organizzati dai funzionari bibliotecari negli spazi dei musei civici (Museo Sveviano e Joyce, Revoltella, Gopcevich, Sartorio) e in vari spazi urbani. Il Museo petrarchesco piccolomineo partecipa al «Maggio dei libri» proponendo l’itinerario turistico “La Trieste del Vescovo Piccolomini”. All’Orto botanico si tiene “Invasati. Tutti pazzi per i fiori” con l’intervento di diverse realtà del territorio tra cui le biblioteche con il progetto per la prima infanzia “Nati per leggere”. Al Museo del Mare trova spazio “Marestate” con l’intervento di diversi studiosi.

Catalogazione e digitalizzazione

La catalogazione dei beni museali è stata effettuata nel Catalogo integrato dei beni culturali fino al 2019. Nel 2019 sono state migrate 96.328 schede nel nuovo catalogo integrato. Dal 2017 al 2019 sono state inserite 6600 schede di fotografie, opere d’arte e reperti archeologici. Dal 2017 al 2019 sono stati scansati/fotografati circa 60.000 beni (fotografie, opere d’arte, reperti archeologici). Nel 2020 è stato riordinato il patrimonio foto-

grafico digitale ridenominando, fotografando e scansando il materiale finalizzato al progetto di migrazione. Sono attualmente disponibili circa 50.000 scansioni ad alta e bassa definizione.

In relazione al trasferimento del Museo in altra sede, revisione generale dell'inventario del Civico Museo del Mare e ampliamento dei dati informatizzati.

Conservazione e restauro

Nell'arco del mandato i musei hanno realizzato complessivamente 661 interventi di restauro sul proprio patrimonio.

I Musei Storici e Artistici hanno condotto dal 2016 a gennaio 2021 un'intensa campagna di manutenzioni conservative e restauri. Si è trattato di 571 interventi che hanno interessato dipinti, vasi magnogreci, cratere apulo, sargofagi egizi, armi storiche, cassapanche e forzieri, sculture lignee e gessi, fortepiano, manifesti, arredi, carro funebre e numerosi monumenti.

A questi si aggiunge, tra il 2019 e il 2020, la manutenzione conservativa di 85 beni del Civico Museo del Mare tra dipinti, disegni tecnici e album, disegni, rose dei venti, fanali, imbarcazioni storiche.

Nel corso del 2019 al Museo Civico di Storia Naturale sono stati condotti anche interventi su 5 animali naturalizzati provenienti dalle collezioni storiche.

Altri interventi

Il miglioramento dell'accessibilità ha riguardato anche la ridefinizione degli orari di apertura degli istituti per renderli maggiormente uniformi e rispondenti alle richieste del pubblico. A tale fine è stata anche riformulata la convenzione con la Lega Nazionale, che già gestiva il centro visite della Foiba di Basovizza, per affidare al sodalizio anche l'assistenza al pubblico al Museo del Risorgimento, garantendo un'apertura dello stesso con orario analogo a quello di altri musei civici.

Inoltre, grazie al rinnovo della Convenzione con l'associazione "Società Adriatica di Speleologia" di Trieste, è stato possibile garantire l'apertura e i servizi al pubblico e agli specialisti dello Speleovivarium Erwin Pichl e del Centro d'Interpretazione Ambientale dell'Abisso di Trebiciano.

La ridefinizione degli orari ha comportato anche una riorganizzazione del personale di sorveglianza dipendente per ottimizzare la gestione delle risorse umane in una fase di forte contrazione delle stesse dovuta ai numerosi pensionamenti e un simultaneo ricorso alle esternalizzazioni e all'impiego di personale riconducibile a progetti di inserimento lavorativo (LPU, LSU, borse lavoro, cantieristi), nonché a utilizzare con maggiore intensità il prezioso contributo integrativo rappresentato dalle associazioni di volontariato museale. Per meglio monitorare i flussi di visita nei musei e i relativi incassi è stato introdotto nel 2017 un sistema di biglietteria automatizzata ed è stato inoltre messo a punto un sistema di rilevazione statistica più puntuale.

Musei	2016	2017	2018	2019	2020
Giornate d'apertura	4112	4206	4324	4183	1964

Tutte le attività sopra citate hanno portato ad un vigoroso incremento degli ingressi nei musei tra 2016 e 2019, con un aumento percentuale del +64,3%. Si è dovuta registrare, invece, una riduzione considerevole degli accessi nel 2020 a causa della pandemia Covid 19, poiché i musei sono rimasti chiusi per circa sei mesi (primavera e autunno) mentre nel periodo di apertura estiva hanno dovuto applicare le restrizioni necessarie a contenere il diffondersi del virus, con conseguente decremento nel numero dei visitatori, scesi in percentuale del 70,3% rispetto all'anno precedente, sebbene la Giunta avesse deliberato la gratuità fino al 31 dicembre 2020 per agevolare l'affluenza.

Musei	2016	2017	2018	2019	2020
Ingressi	408.429	488.257	608.807	671.200	199.218

Progettazione Museologica e nuovi musei

Il Servizio ha curato la progettazione museologica di nuovi spazi espositivi e musei di massima rilevanza per il posizionamento della città sul mercato internazionale del turismo culturale. I progetti si espandono su una superficie complessiva superiore a 25.000 mq.

- il progetto Magazzino 26 in Porto Vecchio che unifica i due principali musei scientifici e cioè il Museo del Mare e il Museo di Storia Naturale che confluiranno in un innovativo Grande Museo di nuova concezione al. Il progetto museologico è stato curato dal Servizio con l'assistenza tecnico-scientifica della Fondazione Micheletti. A latere del progetto principale, il cui disegno architettonico è affidato allo studio Vazquez Consuegra e che occuperà a regime circa 17.000 mq., è stato predisposto nel 2020 il progetto per ospitare temporaneamente il solo Museo del Mare in un'area di circa 2000 mq. al terzo piano del Magazzino 26, progetto che si affianca all'allestimento già inaugurato nel 2018 "Lloyd – deposito a vista" al piano rialzato del Magazzino 26 per ospitare le collezioni della compagnia di navigazione su una superficie di circa 2000 mq. Larga parte del patrimonio del Museo del Mare è stato trasferito e stivato all'interno del Magazzino 26 nel dicembre 2020.
- Biblioteca "A. Hortis" e Museo della Letteratura a Palazzo Biserini in Piazza Hortis nel 2020 sono stati messi a punto sia il progetto preliminare per la riqualificazione di tutta biblioteca, sia il progetto esecutivo per l'allestimento del museo LETS al pianterreno, che presenterà i protagonisti dell'universo letterario che hanno portato il nome di Trieste nel mondo e che rappresentano uno dei fattori di massima attrazione per il turismo colto e un punto di riferimento per tutti gli amanti della letteratura in un contesto di grande suggestione (circa 400 mq.). Il nuovo museo includerà anche gli attuali musei Sveviano e Joyce,
- Museo de Henriquez, è iniziato nel 2019 l'allestimento della nuova sezione negli hangar 8 e 10, per una superficie complessiva di 5.000 mq., con la ricollocazione dei mezzi pesanti all'interno di una nuova area espositiva incentrata sulla Seconda guerra mondiale. Il lavoro ha comportato il posizionamento dei mezzi nei nuovi hangar (2019), il risanamento preventivo dei reperti e la manutenzione conservativa degli stessi, la stesura del progetto di ordinamento (2020), l'ideazione degli apparati illustrativi e della grafica relativa (2020/21).
- Nel 2017 sono state avviate le valutazioni tecniche legate al riallestimento e alla ristrutturazione dell'Aquario Marino.
- Risiera di San Sabba. Si sono definite le caratteristiche tecniche legate al progetto di manutenzione conservativa, di miglioramento dell'accessibilità e di mitigazione dei rischi per la sicurezza, da perseguirsi con i finanziamenti Mibact dedicati ai Luoghi della Memoria (2018-2020)
- Magazzino 18 e Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata, si è collaborato con l'IRCI per il trasferimento all'interno del Magazzino 26 e per la messa in sicurezza dei reperti "masserizie degli esuli" finora custodite presso il magazzino 18 in precarie condizioni di conservazione e di sicurezza per i visitatori (2020)

Semplificazione amministrativa

- Il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia per provvedere, con metodologie condivise, all'esecuzione di interventi su monumenti commemorativi situati nel territorio di Trieste e provincia per una spesa complessiva massima di euro 86.092,00 ha consentito di restaurare 24 monumenti oggetto di cerimonie ricorrenti attuando una procedura autorizzativa semplificata (Delibera di Giunta n. 385 dd. 5 agosto 2019)
- La Convenzione quadro tra il Comune di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste per attività scientifiche, strumentali e/o di collaborazione nei seguenti ambiti: ricerca scientifica di base e applicata in materia di Beni Culturali, con particolare attenzione per i contenuti delle Collezioni dei Civici Musei di Trieste; applicazione di tecnologie innovative per la conservazione e la valorizzazione di Beni Culturali; catalogazione, in base a standard condivisi, e studio di reperti di natura e tipologia diverse facenti parte delle Collezioni dei Musei e dei relativi contesti di provenienza; collaborazione alla divulgazione dei risultati e alla conoscenza del patrimonio conservato (Delibera di Giunta n. 721 dd. 2 dicembre 2019) ha consentito di attivare plurimi progetti in partenariato con procedura semplificata.
- Il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e "5 Luoghi di Memoria" (Civico Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale, Comitato Regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto, Fondazione Ex Campo di Fossoli, Istituto Alcide Cervi, Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema) avente per oggetto Educazione Civica e Curricolo del Novecento incentiva la collaborazione e la creazione di progetti educativi di rete tra i luoghi di Memoria e il Ministero. (Delibera di Giunta n. 599 dd. 3 dicembre 2019)

Sistema Bibliotecario Giuliano, MLOL, biblioteche diffuse, Patto per la Lettura, LETS.

- Il Sistema Bibliotecario Giuliano si è costituito ufficialmente il 30 ottobre 2017 con la firma della relativa convenzione. La biblioteca Civica "A. Hortis" ha assunto il ruolo di biblioteca centro sistema. Si tratta del primo sistema strutturato riconosciuto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, nato in ottemperanza alla L.R. n. 23 del 25 settembre 2015 (*Norme regionali in materia di beni culturali*) che promuove lo sviluppo della rete bibliotecaria regionale aperta alla cooperazione nazionale ed internazionale. Scopo fondante del Sistema è la creazione di una rete di relazioni, un circuito comune fra biblioteche e bibliotecari in una relazione più dinamica, che progressivamente ampli la fruibilità non solo dei patrimoni librari ma anche di proposte e iniziative culturali, in armonia e coerenza con le caratteristiche sociali e culturali del territorio. Al Sistema hanno aderito inizialmente 25 biblioteche oltre la biblioteca centro sistema (15 pubbliche e 11 private). Attualmente le biblioteche incorporate nel SBG sono 29. Il Sistema bibliotecario Giuliano prevede la progressiva formazione di un catalogo unico di accesso al patrimonio documentario mediante l'adesione di tutte le biblioteche di Sistema al sistema informatico "Sebina SOL" e al catalogo collettivo "Biblioest" del Polo SBN del Friuli Venezia Giulia, per una gestione funzionalmente omogenea e condivisa della catalogazione, delle anagrafiche degli utenti, della registrazione dei prestiti e soprattutto della consultazione del catalogo elettronico unico prodotto dal Sistema. In tale previsione si è già provveduto alla migrazione dei dati bibliografici delle Biblioteche comunali, incluse le biblioteche dei musei, da cataloghi vari al Polo TSA (Sebina OpenLibrary).
- Il Servizio ha aderito alla piattaforma MLOL (Media Library on Line), in collaborazione con la Biblioteca Statale Stelio Crise, al fine di consentire agli utenti delle biblioteche la consultazione e il prestito digitale gratuiti.
- Ha potenziato il progetto "Biblioteche Diffuse" con la valorizzazione di nuovi punti lettura informali disseminati in tutto il territorio comunale. I punti lettura nel corso del mandato sono incrementati dagli originari 8 punti esistenti nel 2015 agli attuali 41.
- Il Comune di Trieste ha ottenuto a partire dall'anno 2017 la qualifica di "Città che legge", rinnovata anche nelle annualità successive. Attraverso tale qualifica il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo intende riconoscere e sostenere la crescita socioculturale delle comunità urbane attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Nel 2018 si è costituito, con il coordinamento del Servizio, il Patto di Trieste per la lettura con l'adesione di 114 partner appartenenti alla filiera del libro: scrittori, editori, lettori, associazioni, ecc.
- Nel 2019 il Comune di Trieste ha promosso la candidatura della città al network delle città creative dell'Unesco per la Letteratura; benché la candidatura non si andata a buon fine in questa prima tornata, il lavoro preparatorio e promozionale svolto in tale contesto ha dimostrato ulteriormente il valore del brand letterario per la città adriatica: sono stati realizzati un logo e una linea grafica integrata ispirata alla sigla "LETS - Letteratura Trieste" come centro di riferimento di una serie di attività coordinate a partire dal costituendo Museo della Letteratura.
- Nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Trieste per l'area di Rozzol Melara / PRIUS" è in fase di allestimento la biblioteca del complesso ATER di Rozzol Melara. Nel 2018 è stato presentato il progetto culturale della biblioteca, in seguito si è preso contatto con gruppi d'interesse e le istituzioni presenti sul territorio per attivare laboratori di progettazione condivisa. Attualmente siamo in attesa del termine dei lavori di restauro a carico dell'ATER per poter poi iniziare l'allestimento degli spazi e l'attivazione dei servizi

Catalogazione e digitalizzazione

- Sono stati catalogati 16.427 documenti del patrimonio pregresso ed il Fondo sabiano della Libreria antiquaria Umberto Saba. Tra questi riveste speciale importanza la catalogazione completa della biblioteca del Barone Pasquale Revoltella, attuata in occasione del 150 anniversario della morte.
- Nel 2017 è stato firmato un accordo con ERPAC e GEDI che ha permesso di trasferire l'archivio storico del quotidiano Il Piccolo dal 1882 al 2006 in versione digitale rendendolo disponibile alla consultazione online.
- È stata siglata la convenzione con la Fondazione Hack (2020) per catalogare e digitalizzare il lascito costituito dalla biblioteca di Margherita Hack e del marito (circa 18.000 volumi)

Donazioni di fondi bibliografici e archivistici

Tra le donazioni più significative acquisite nel corso del mandato ricordiamo i fondi: Marina Cattaruzza; Manlio Cecovini (archivio); Lina Galli; Claudio Magris; Giorgio Pressburger; Mirella Schott Sbisà; Livio Sossi; Clodio Taccari; Liliana Weinberg Stock

Promozione alla lettura

Le biblioteche hanno realizzato numerosi incontri di promozione alla lettura per tutte le fasce d'età.

- Il progetto NPL (nati per leggere) dedicato alla prima infanzia è stato potenziato ulteriormente;
- Bibliotechiamoci, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, 12 laboratori di lettura e pratici sul tema del consumo consapevole, per famiglie con bambini e ragazzi;
- le biblioteche hanno aderito alla manifestazione annuale "il Maggio dei Libri".
- nel 2018 le biblioteche del SBG hanno realizzato una caccia al tesoro nell'ambito della 50° edizione della Barcolana;
- sono stati realizzati numerosi incontri con l'autore e presentazioni di libri.

Accessibilità alle Biblioteche

Biblioteche	2016	2017	2018	2019	2020
N. posti lettura	226	226	226	226	226
N. ingressi	313.490	282.141	297.815	288.881	86.645

La frequentazione delle biblioteche, pur mantenendo numeri elevati, ha visto ridurre il numero degli ingressi alle sedi a favore della consultazione da remoto.

Riqualificazione del patrimonio culturale

Museo del Mare – Magazzino 26

La Direzione Lavori Pubblici, Finanza di progetto e Partenariati ha svolto attività di coordinamento e supporto per l'attuazione di importanti interventi di riqualificazione del patrimonio culturale avviando le procedure di acquisizione dello studio di fattibilità tecnico per la realizzazione del Museo del Mare nel Magazzino 26 del comprensorio del Porto Vecchio.

Acquario comunale

Sempre in ambito culturale significato è l'intervento di ristrutturazione edilizia, impiantistica e funzionale dell'Acquario comunale attualmente in corso di esecuzione

Strutture Teatrali

Il Servizio Edilizia Pubblica ha progettato, appaltato e realizzato i relativi lavori di tutti gli Accordi Quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria edili ed impiantistici che hanno avuto copertura finanziaria per le Strutture Teatrali di proprietà del comune, a fini conservativi e di adeguamento alle norme: in particolare:

- ristrutturazione nel teatro Rossetti di un livello di camerini per gli artisti;
- lavori di adeguamento antincendio del capannone di via dei Macelli, poi dato in gestione al teatro Lirico Giuseppe Verdi, che lo utilizza come magazzino delle scenografie (lavori completati);
- affidamento e realizzazione dei lavori di riqualificazione del Piano terra del palazzo Biserini, di Piazza Hortis 4, ospitante la Biblioteca Civica della Città, nell'ambito del programma di finanziamento statale denominato PISUS (lavori completati)

TEMA: 012 - CULTURA E EVENTI

Azione: 012099 - Cultura e eventi - Le altre azioni

Teatri cittadini e divulgazione culturale

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha garantito ai quattro principali teatri cittadini l'erogazione di contributi annui a copertura delle spese di gestione per un importo complessivo di circa € 2.400.000,00.- annui, con trasferimenti di entità diversificata in base alla funzione e alla rilevanza nel territorio di ciascun ente teatrale. Il livello di contribuzione si è sostanzialmente mantenuto stabile nel corso del periodo.

Nel 2017 si è avviata l'attività legata alla realizzazione del progetto transfrontaliero di promozione e valorizzazione della cultura musicale e operistica, posto in essere in collaborazione tra Comune di Trieste e MIBACT quali soggetti promotori ed il Teatro Lirico G. Verdi quale soggetto realizzatore. Il progetto è stato poi concretamente realizzato nel corso del 2018 con la realizzazione di percorsi educativi e formativi in collaborazione con scuole italiane e slovene e la realizzazione di lezioni-concerto dedicate in particolare agli studenti ma aperte alla collettività tutta. Il progetto ha infine consentito la realizzazione di un concerto dell'orchestra della Fondazione al Teatro Nazionale Sloveno di Maribor e la messa in scena di 9 rappresentazioni di un nuovo allestimento di un'opera lirica arricchita da arie tratte dal repertorio italiano, le cui recite sono state dedicate anche alle scuole del territorio istriano.

Ai fini di ricerca di nuovo pubblico e per promuovere la cultura musicale animando al contempo il panorama culturale delle zone decentrate cittadine, nel 2017 è stata istituita la manifestazione "Note d'Estate in città", che nel corso del mandato si è svolta con successive edizioni ogni anno nel mese di luglio, tranne nel 2020 per motivi legati alla pandemia Covid, in sedi quali piazze e giardini di tutte le Circoscrizioni.

E' stato inoltre finanziato nel 2020 il progetto "Giovani Talenti", frutto della collaborazione tra teatro Verdi e Conservatorio Tartini, volto a creare un'esperienza didattica professionalizzante per gli studenti o i neodiplomati dell'istituto cittadino.

E' proseguita anche, nel corso del periodo, l'attività di promozione delle attività dei Teatri cittadini e l'azione di impulso e sostegno di specifiche attività teatrali, tra cui la promozione anche in chiave turistica delle loro diverse iniziative, con l'inserimento degli spettacoli dei teatri nel palinsesto delle manifestazioni culturali cittadine e con la predisposizione, nei periodi festivi di maggior afflusso turistico quali quello natalizio e pasquale, di specifiche brochure informative distribuite all'interno del punto informativo turistico comunale e regionale.

Sono stati coinvolti i teatri cittadini in occasione delle celebrazioni di momenti istituzionali, quali la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo e nel corso dello svolgimento di ESOF-European Science Open Forum, a fini didattici rivolti alle scuole e ai cittadini in generale.

Sono stati realizzati progetti di coinvolgimento di giovani e giovanissimi e le attività transfrontaliere o comunque internazionali, tutti interventi volti alla formazione del pubblico del futuro attraverso l'offerta, soprattutto alle nuove generazioni, di conoscenze e strumenti specifici di conoscenza dell'arte teatrale. Funzionale a questi obiettivi rimane l'impulso all'incentivazione di attività teatrali al di fuori delle sedi proprie e svolte direttamente sul territorio in musei, presso enti terzi e nelle zone decentrate cittadine, in un'ottica di offerta culturale integrata e innovativa.

La ricerca di nuovo pubblico e la divulgazione culturale è stata realizzata attraverso i canali social istituzionali e prevedendo anche delle collaborazioni con la testata televisiva locale per rendere fruibile l'attività dei teatri ad un pubblico potenziale e, in epoca covid, per superare le limitazioni allo svolgimento di spettacoli dal vivo imposte dalla pandemia.

Gestione ed ottimizzazione delle strutture-risorse

Al fine di garantire lo svolgimento di alcune funzioni trasversali al Dipartimento Scuola Educazione Promozione Turistica Cultura e Sport, in modo razionale, coordinato ed efficace, si è consolidata la scelta di prevedere degli uffici di staff che trattano, in particolare, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'acquisto di beni durevoli e di consumo e la predisposizione e gestione del bilancio.

In un contesto di riduzione delle risorse disponibili, la gestione accentrata del bilancio ha permesso un efficace controllo e monitoraggio delle spese e delle entrate e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il controllo della spesa è stato garantito anche con la centralizzazione degli acquisti del Dipartimento, mediante la rilevazione e la raccolta del fabbisogno, realizzata attraverso idonee schede di programmazione, aggiornate annualmente, al fine di favorire l'accorpamento delle richieste nell'ambito delle diversificate categorie merceologiche trattate. A partire, quindi, dalla fase di individuazione e definizione dei prodotti, l'Ufficio Acquisti ha seguito il processo di acquisizione di beni nelle sue varie fasi dall'espletamento delle procedure di gara sino alla consegna, verifica e gestione della liquidazione.

Centralizzando la raccolta del fabbisogno è stata, inoltre, assolta la funzione di raccordo con l'Ufficio Provveditorato per quanto riguarda alcune tipologie di materiali di consumo facenti capo all'Ente. E' stata, altresì, svolta la funzione di collegamento fra le necessità espresse dai vari Servizi del Dipartimento e la Farmacia comunale per quanto concerne i prodotti sanitari, coordinando gli ordini in sinergia con l'Ufficio "Gestione delle attività amministrative delle residenze" del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali che è preposto all'impegno di spesa.

Nell'ambito della rilevazione programmata, si è provveduto all'acquisto di arredi e complementi d'arredo da destinare ai diversi Uffici del Dipartimento ed, in particolare, sono stati forniti gli arredi scolastici, ad integrazione e/o la sostituzione di beni obsoleti, richiesti dalle scuole primarie e secondarie statali di primo grado presenti sul territorio comunale.

Inoltre, sono state effettuate le forniture di arredi con posa in opera per varie scuole dell'infanzia sia statali che comunali, come ad esempio la scuola dell'infanzia J.Kosuta (Istituto comprensivo Villa Opicina) e la scuola dell'infanzia S.Croce (Istituto comprensivo Duino Aurisina), la scuola dell'infanzia statale M. Fraulini "sez. A" (Istituto Comprensivo Altipiano) e la scuola dell'infanzia comunale "Giardino dei Sogni". La gestione delle forniture di arredi da interno ed esterno destinati alle scuole dell'infanzia comunali ha interessato anche le sedi della scuola dell'infanzia comunale "Nuvola Olga" e "Primi Voli", favorendo la riqualificazione degli spazi esterni con giochi da giardino. Sono stati acquistati arredi ed attrezzature da esterno anche per i diversi ricreatori, nidi, scuole dell'infanzia comunali e per i PAG – Progetto Area Giovani.

Inoltre, sono stati allestiti e completamente arredati edifici scolastici oggetto di opere di ristrutturazione in particolare le scuole primarie Grbec e De Marchi, le scuole dell'infanzia statali di Servola e Ukmar, il nido "Tuttibimbi" ora "San Giusto".

Con il contributo della Fondazione CRTrieste, nell'ambito del "Bando Scuola 2018", volto a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, che svolgono attività formativa sul territorio della provincia di Trieste, è stata garantita la fornitura di numerosi e diversificati strumenti musicali destinati alle scuole dell'infanzia comunali per la realizzazione di un Progetto di educazione musicale.

Degno di nota l'acquisizione di beni destinati alla manifestazione UEFA "Campionati Europei di Calcio Under 21" 2019, utili a garantire le esigenze in conformità alle norme UEFA e favorire gli adempimenti contrattuali di cui all'"Host City Agreement", sottoscritto tra il Comune e UEFA.

Sono state, inoltre, espletate procedure per l'acquisizione di prodotti peculiari, determinati dalle specificità dei diversi Servizi del Dipartimento, fra i quali si evidenziano quelli atti a garantire il mantenimento qualitativo delle attività dei Musei e delle Biblioteche, così come previsto dal D.M. 10/05/2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei". In particolare sono stati acquistati beni tesi alla tutela, conservazione, valorizzazione e catalogazione del patrimonio culturale dell'Ente ed al mantenimento degli standard di qualità dei Civici Musei e delle Biblioteche.

Infine, la fornitura di attrezzature informatiche hardware ed accessori di informatica ha permesso di soddisfare varie richieste provenienti in modo trasversale dai Servizi del Dipartimento, tra i quali spicca la sostituzione di alcuni monitor del Civico Museo della Risiera di San Sabba, la cui funzione è stata di ottimizzare il percorso espositivo.

Offerta culturale

Nell'ambito dell'offerta culturale, seguita a livello centralizzato dalla Direzione del Dipartimento, è continuata l'attività del Centro servizi alla produzione musicale – Casa della Musica, che garantisce attività didattica, di promozione e divulgazione della cultura musicale nonché il servizio di noleggio dello studio di registrazione. La relativa concessione della gestione del servizio è stata affidata nell'anno 2019 per un periodo di sei anni. Inoltre, è proseguita l'attività della Cappella Civica, che accompagna con il canto sacro le liturgie nella Cattedrale di S. Giusto e conserva e promuove una tradizione musicale che rappresenta un patrimonio di cultura dell'intera comunità cittadina.

Le sopraindicate realtà culturali hanno dovuto ridurre le loro attività nell'anno 2020 a seguito delle misure adottate per il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

La gestione del servizio di sorveglianza, biglietteria-bookshop ed assistenza al pubblico ha garantito la fruizione e valorizzazione dei beni culturali mediante l'apertura al pubblico di mostre e musei. Essendo il

servizio in scadenza si è provveduto alla predisposizione della documentazione e all'avvio della gara per l'affidamento del servizio per il prossimo triennio tenendo conto della nuova articolazione dell'orario delle sedi museali e delle esigenze di riqualificazione dell'offerta museale.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del Porto Vecchio, al fine di incrementare l'attrattività del nascente Polo Museale, è stata svolta un'intensa attività di progettazione, è stata seguita la fase dell'aggiudicazione e curata l'esecuzione degli appalti per la realizzazione all'interno del Magazzino 26 di un Infopoint turistico culturale e di una nuova Sala Polifunzionale per eventi culturali e musicali.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli eventi organizzati dal Comune di Trieste in ambito culturale e sportivo, come di seguito illustrato.

Eventi spazi interni

Al fine di perseguire in modo sempre più incisivo il connubio cultura / intrattenimento / turismo, sono state pianificate e organizzate nel periodo 2016_2020 iniziative di varia natura (mostre, concerti, spettacoli, eventi sportivi ...) finalizzate ad alimentare ulteriormente l'offerta culturale e l'attrattività della nostra città diventata, negli ultimi anni, protagonista dei grandi circuiti turistici. Grandi mostre ed eventi di vario genere sono stati realizzati nell'ex Pescheria - Salone degli Incanti, lo spazio espositivo più suggestivo della città, e un forte impulso è stato dato alle attività culturali in Porto Vecchio, nell'ottica di perseguire azioni di valorizzazione e promozione dell'area, in particolare dei due edifici storici già oggetto di restauro conservativo, la Centrale Idrodinamica e il Magazzino 26. Numerosi e di prestigio gli eventi organizzati anche presso i teatri cittadini e altri contenitori culturali, fitto e senza soluzione di continuità il calendario delle mostre presso le sale espositive del centro cittadino, la sala Comunale d'Arte, la Sala Umberto Veruda e la sala A,Fittke (in gestione fino al 2018), la cui concessione è disciplinata dai Regolamenti comunali in materia. Confermato e rinnovato ogni anno l'appuntamento con Trieste Estate, rassegna estiva che caratterizza e anima dal 2004 l'estate cittadina.

Ex Pescheria – Salone degli Incanti

Nell'ambito di una programmazione mista che ha previsto l'alternanza di esposizioni con manifestazioni ed eventi di altra natura, al fine di garantire continuità di apertura e utilizzo della struttura e diversificazione dell'offerta, si inserisce la realizzazione di grandi mostre ed eventi nell'ex Pescheria, mostre dai contenuti storici, artistici, di costume, di ampio respiro o legate intimamente alla città.

Per citarne solo alcune, nel 2017 l'ex Pescheria - Salone degli Incanti ha ospitato, nel periodo aprile-agosto la mostra "Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi", con l'esposizione delle opere provenienti dalla collezione della Fondazione Cavallini Sgarbi, una vera e propria summa dell'arte italiana, tra pittura e scultura, dal XIII secolo ai giorni nostri, conclusasi con un consuntivo di quindicimila visitatori, dei quali più della metà provenienti da fuori Trieste.

A seguire, nel mese di settembre, il Salone degli Incanti ha dato spazio all'evento/performance "FOLL♥W" a cura di ERON, pseudonimo dell'artista italiano Davide Salvadei, uno dei più noti esponenti del graffitismo italiano.

In chiusura d'anno è stata inaugurata una prestigiosa esposizione realizzata in collaborazione con l'ERPAC - Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, incentrata sul tema dell'archeologia subacquea nel Mar Adriatico, dal suggestivo titolo "Nel mare dell'intimità", con la partecipazione di prestigiose istituzioni italiane e straniere, rimasta aperta fino a primavera.

A seguire, da maggio, la mostra Imago Mundi, "Join the Dots – Unire le distanze" in coorganizzazione con Fabrica / Fondazione Benetton, che ha coperto tutto il periodo estivo. Join the Dots, esposizione di 40 collezioni, è stato un invito a unire i puntini, percorrendo il filo rosso che univa le 40 raccolte in mostra.

Ultima mostra del 2018, "Un secolo di storia di cento primavere", inaugurata a dicembre, nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della Triestina Calcio. Un'occasione per ripercorrere la storia della maggiore società agonistica di Trieste, ma anche per ripercorrere un secolo di storia sociale, economica, politica della città e del suo territorio.

Da febbraio a giugno 2019 la mostra "I love LEGO", mostra spettacolare e di straordinario successo, rivolta ad un pubblico eterogeneo, elaborata da architetti specializzati, ha consentito ai visitatori di ammirare cinque diversi mondi: una città contemporanea, il Medioevo, l'Antica Roma, il mondo del futuro e quello dei pirati, che hanno composto un universo in miniatura e in movimento di decine di metri quadrati.

Durante l'estate è stata inaugurata la mostra "Disobbedisco. La Rivoluzione di d'Annunzio a Fiume 1919-1920", esposizione, a cura di Giordano Bruno Guerri - Presidente de Il Vittoriale degli Italiani che è stato il primo grande evento di un intenso programma di appuntamenti per celebrare il Centenario dell'Impresa

fiumana guidata da Gabriele d'Annunzio nel biennio 1919-1920.

Il 18 dicembre 2019 è stata inaugurata la mostra "Escher", in collaborazione con Arthemisia exhibit srl. Sono state esposte più di 200 opere che hanno reso l'artista Maurits Cornelis Escher, uno dei più amati e celebri in tutto il mondo. La mostra, che stava riscuotendo un grandissimo successo di pubblico, è stata sospesa ai primi di marzo a causa della pandemia da Covid- 19, per poi riaprire per un breve periodo tra giugno e luglio.

Dopo le incertezze dell'estate, nella seconda parte dell'anno, in occasione dell'evento ESOF2020, posticipato da luglio a settembre a causa della pandemia, l'ex Pescheria ha accolto la mostra "Cyborn - La nascita dell'uomo artificiale", realizzata in collaborazione con la Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze, soggetto promotore di ESOF2020, con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Italiano di Tecnologia. Una mostra multimediale, interattiva e spettacolare, seppur fortemente rivista a causa delle restrizioni per il contenimento della pandemia, a tema scientifico, che ha raccontato come possiamo esplorare, conoscere e studiare il corpo umano, grazie a idee e tecnologie sviluppate con la ricerca.

E' stata l'ultima mostra dell'anno, perché in autunno, con l'acuirsi della pandemia, l'attività espositiva è stata nuovamente sospesa.

Tradizionali appuntamenti d'autunno sono stati negli anni, salvo qualche eccezione, le mostre allestite in concomitanza con la regata velica Barcolana, la mostra/mercato dell'antiquariato TriesteAntiqua, con la partecipazione di decine di espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero e la manifestazione Trieste Tattoo Expo, un'ampia rassegna del settore, che spazia anche negli "annessi" campi del body painting e del piercing, con una vasta partecipazione nazionale e internazionale sia di espositori e tatuatori.

Porto Vecchio

In data 7 settembre 2017 il Comune di Trieste è subentrato nella gestione delle aree e degli immobili facenti parte del comprensorio di Porto Vecchio, oggetto di sdemanializzazione, con conseguente immissione nel possesso, tra gli altri, dei tre edifici storici già oggetto di restauro conservativo: il Magazzino 26, la Centrale Idrodinamica e la Sottostazione Elettrica, assegnati al Servizio Promozione Turistica, Eventi Culturali e Sportivi.

L'Amministrazione Comunale in questi anni ha profuso importanti sforzi per la progressiva riconversione e riqualificazione dell'area di Porto Vecchio al fine di farla divenire un punto strategico di sviluppo, da cui possa trarre beneficio l'intero territorio cittadino, perseguendo fortemente la valorizzazione del comprensorio con il fine di qualificarlo anche come polo culturale della città.

Nel corso dell'ultimo triennio si sono via via intensificate le iniziative culturali ivi organizzate, a partire dalla mostra temporanea realizzata nella Centrale Idrodinamica nel corso dell'anno 2016 con il riallestimento della collezione dei beni del Lloyd.

Tra le tappe più importanti, negli spazi siti al pianterreno del Magazzino 26, nell'autunno 2018 è stata riallestita la collezione dei beni del Lloyd denominata "Lloyd. Deposito a vista", che costituisce una sezione del Civico Museo del Mare, a dicembre 2019 è stato inaugurato un nuovo spazio dedicato dedicato all'informazione turistica e alla promozione del turismo congressuale (Infopoint), il 9 ottobre 2020 è stata inaugurata la nuova sede dell'Immaginario Scientifico Science Center, museo della scienza interattivo e sperimentale che ha per scopo la promozione e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, a febbraio 2021 si sono conclusi i lavori di riqualificazione della sala conferenze del terzo piano, trasformata in sala polifunzionale - che si intende intitolare a Lelio Luttazzi - finalizzati a consentire la realizzazione di rassegne teatrali, concerti, spettacoli, conferenze, il tutto al fine di incrementare l'attrattività del sito e renderlo sempre più familiare a cittadini e turisti.

Nelle sale site ai piani superiori del Magazzino 26 sono state proposte esposizioni temporanee e spettacoli teatrali, in collaborazione con soggetti terzi (quali, tra gli altri, la "Biennale Internazionale Donna", mostre fotografiche nell'ambito del festival ZEROPIXEL", il Festival Robotics, il progetto "I triestini d'oltremare" a cura del Teatro Stabile del Friuli Venezia, la recente mostra "Morje-naše življenje/Il mare la nostra vita", in coorganizzazione con l'Unione Circoli Culturali Sloveni – ZSKD).

Nell'adiacente Centrale Idrodinamica sono stati organizzati, con una certa continuità, mostre, eventi, incontri, conferenze, visite guidate, per iniziativa propria del Comune di Trieste e in collaborazione con soggetti terzi, e grandi eventi privati. Tra le proposte culturali, ha ricevuto un significativo riscontro, con quasi 10.000 visitatori, la mostra "Tra Natura e Scienza. Le macchine di Leonardo", realizzata in occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Ultima esposizione, "Visioni di Tergeste futura", nell'ambito del Trieste Science+Fiction Festival.

La Sottostazione Elettrica è stata concessa in uso alla FIT - Fondazione Internazionale Trieste - quale sede organizzativa/direzionale degli eventi PROESOF e della manifestazione ESOF2020.

Nel corso del 2020, in particolare nel periodo gennaio - aprile 2020, sempre al fine di rendere sempre più

accessibile e agevolmente raggiungibile il comprensorio di Porto Vecchio, è stata istituita in via sperimentale una linea di trasporto pubblico locale che ha collegato il Magazzino 26 in Porto Vecchio con il centro città, con partenza da piazza della Borsa.

Lezioni di storia

Tra gli eventi di prestigio organizzati presso i teatri cittadini grande rilievo rivestono i cicli di “Lezioni” che si sono susseguiti negli anni. Organizzati dal Comune di Trieste su proposta e cura della casa editrice Laterza, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di AcegasApsAmga, società del Gruppo Hera, ed in collaborazione con “Il Piccolo”, sono state realizzate, in prevalenza nella sala grande del Teatro Verdi, le “Lezioni di storia” e un’edizione delle “Lezioni di filosofia” con alcuni dei grandi protagonisti della storia e della filosofia italiana, che hanno guidato gli spettatori, con un linguaggio chiaro, coinvolgente e avvincente, in un viaggio di conoscenza tra passato e presente, alla riscoperta di epoche e personaggi storici, figure filosofiche, arte. Nel dettaglio sono state organizzate “Lezioni di Filosofia – Le virtù cardinali” (marzo_aprile 2018), “Lezioni di Storia – Rivoluzione!”, (novembre 2018_febbraio 2019), “Lezioni di Storia – I volti del potere” (novembre 2019_marzo 2020), che hanno ottenuto grandissimo riscontro di pubblico, tanto che è stata garantita la trasmissione in streaming delle “lezioni” al fine di consentirne la più ampia fruizione.

Trieste Estate

Nel periodo estivo è stata riproposta la manifestazione Trieste Estate, l'importante rassegna che caratterizza l'estate cittadina, con momenti aggregativi incentrati sulla musica, il teatro, il cinema e spettacoli vari di intrattenimento, con un progressivo ampliamento della rassegna, sia in termini di location sia di offerta culturale.

Tra le sedi degli eventi, oltre alla centralissima piazza Verdi, cuore della vita cittadina, altri suggestivi siti si sono susseguiti negli anni, dai giardini e musei cittadini (Museo Ferroviario della Stazione di Campo Marzio, giardino del Museo Sartorio) al Molo Audace, dalle zone periferiche e piazze rionali del 2016 al Porto Vecchio, con il rilancio del comprensorio di San Giusto quale punto di riferimento della attività culturale cittadina, sia nel piazzale delle Milizie che sul Bastione Rotondo.

La rassegna, a partire dal 2017, è stata declinata in via innovativa in “filoni”, e precisamente:

- “Trieste Estate in città”: parte tradizionale della rassegna “Trieste Estate” con un insieme di proposte artistiche e di spettacolo (festival, concerti, cinema, rappresentazioni teatrali, appuntamenti culturali), in suggestivi siti cittadini, la centrale e prestigiosa piazza Verdi, il Molo Audace, gli spazi dei Civici Musei ed alcuni caratteristici angoli della periferia della città, che ha incluso sia produzioni espresse dal territorio regionale che dal panorama nazionale ed internazionale;
- “Trieste Estate al Castello” progetto di valorizzazione del patrimonio storico/culturale della città in particolare per il rilancio del Castello di San Giusto e dei suoi spazi, che ha visto realizzati, nel piazzale delle Milizie, eventi di livello, quali spettacoli di teatro, dall'operetta alla prosa, rassegne cinematografiche, concerti dal jazz al rock, dalla musica classica (a cura di importanti orchestre) al repertorio bandistico (con esibizioni di bande nazionali ed internazionali) e, parallelamente, proposti, sui Bastioni, concerti che necessitano di ambiti più “raccolti” e performance teatrali a leggio, utilizzando e valorizzando le particolari caratteristiche della complessa struttura architettonica del Castello;
- “Trieste Estate Giovani”: iniziativa messa in campo dal Comune di Trieste nell'ambito delle politiche giovanili, finalizzata a promuovere spazi di visibilità per i giovani in città, attraverso la valorizzazione delle opportunità e la creazione di reti, per promuoverne le prospettive positive; in da un lato, è stato dato spazio a produzioni artistiche giovanili, dall'altro sono stati proposti eventi di loro interesse, quali performance teatrali, concerti rock, pop, rap, hip-hop, ..., localizzati principalmente, ma non esclusivamente, negli spazi del Castello di San Giusto e del Polo Giovani Toti.

A partire dall'edizione di Trieste Estate 2018, due ulteriori novità:

- nell'ottica di perseguire azioni di valorizzazione e promozione dell'area del Porto Vecchio, in particolare dei due edifici storici già oggetto di restauro conservativo, la Centrale Idrodinamica e il Magazzino 26, è stato proposto nell'area uno specifico filone “Giovani” finalizzato ad incrementare l'attrattività del sito e a renderlo sempre più familiare a cittadini e turisti.
- l'introduzione del filone “Trieste Estate Festival”, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale ha sostenuto gli eventi consolidati di grande successo, quali il ShortTS International Film Festival, il Festival TriesteLovesJazz, il Trieste Summer Rock Festival, le rassegne “cinemanordest” e “Hot in the city”, alcuni dei quali propongono nei loro programmi produzioni ed ospiti di livello internazionale, che inseriscono la città di Trieste nel circuito delle più prestigiose rassegne e tournée mondiali, eventi che vengono segnalati nei siti e nelle pubblicazioni specializzate e di promozione turistica, punto di riferimento informativo essenziale per

chi abbina l'interesse culturale all'attività turistica.

Considerazioni a parte per l'edizione 2020, anno fortemente e tristemente caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, che ha drasticamente modificato, e in parte interrotto, le usuali modalità di fare spettacolo e cultura, nonché le abitudini di vita di tutti. Trieste Estate non si è fermata, bensì è stata reinventata, con grande sforzo e con la precisa volontà dell'amministrazione di lanciare un segnale di continuità della rassegna, ripresa dell'attività culturale e rilancio turistico, pur nell'eccezionalità delle circostanze. Si è trattato di un'edizione completamente rivista alla luce della situazione determinata dall'epidemia Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento, con un ridotto ma eterogeneo cartellone estivo di spettacoli e una fruibilità "ibrida", ovvero con esecuzioni sia in presenza che in assenza di pubblico, prevedendo per tutti gli eventi la produzione (con riprese audio e video e successivi montaggi) per la diffusione degli stessi su canali social e digital. Inoltre, alla luce dell'allentamento delle misure di contenimento, in autunno è stata realizzata una prosecuzione autunnale della rassegna "Trieste Estate 2020", con un cartellone di iniziative culturali e spettacoli eterogenei di ampia fruibilità dal 12 settembre al 25 ottobre 2020 - in piazza Verdi, nell'ottica di animare il centro cittadino e di offrire ulteriori momenti di aggregazione e intrattenimento anche nel periodo immediatamente successivo all'estate e di avvicinamento alla stagione autunnale, quando ancora le condizioni meteorologiche consentono la fruizione di eventi all'aperto, nonché di dare un segnale di continuità della manifestazione estiva e di vivacità dell'attività culturale.

Esof2020

In sinergia con la Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze, è stato organizzato l'EuroScience Open Forum 2020 (ESOF2020), inizialmente in programma dal 5 al 9 luglio 2020, la più rilevante manifestazione europea focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica, assegnata alla nostra città, che ha coinvolto non solo l'area di Porto Vecchio individuata nel progetto "vincitore" presentato dalla citata Fondazione in occasione della candidatura, ma anche tutta la città con iniziative di avvicinamento, che avrebbero dovuto culminare - tra giugno e luglio 2020 - con il cosiddetto Festival "Science in the City", per precedere e accompagnare l'evento principale, animando il centro cittadino con iniziative dedicate alla scienza e alla tecnologia, con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare, in modo sempre più stabile, la diffusione della cultura scientifica sia tra i cittadini, sia ai fini di sviluppare il turismo culturale scientifico sul territorio. A causa della pandemia da Covid-19 il grande evento è stato posticipato dal 2 al 6 settembre 2020 ed integralmente rivisto e riprogrammato, con i convegni e le conferenze di ESOF2020 fruibili prevalentemente in modalità on line e l'organizzazione degli appuntamenti del "Science in the City Festival" nel puntuale rispetto della normativa per il contenimento della pandemia; nell'ambito del Festival era inclusa la mostra "Cyborn - La nascita dell'uomo artificiale", allestita nell'ex Pescheria - Salone degli Incanti, nel periodo 1 settembre_10 novembre 2020.

Contributi e organizzazioni di attività culturali

E' proseguita negli anni l'attività consolidata di sostegno all'associazionismo locale, mediante l'assegnazione di contributi o della coorganizzazione a sostegno di iniziative culturali, nell'ambito dell'applicazione del "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici".

Eventi suolo pubblico

Dal 2016 al 2020 si è cercato di creare una programmazione a 360° delle attività di intrattenimento, quali concerti ed altre manifestazioni, anche sportive, in spazi urbani all'aperto, che ha contribuito, oltre che ad attrarre turisti in tutti i periodi dell'anno, anche a valorizzare il patrimonio storico, culturale, enogastronomico e paesaggistico della città. Sono stati proposti eventi e grandi eventi, anche in coorganizzazione con soggetti terzi, in grado di creare aggregazione e convogliare in città persone interessate a parteciparvi.

Si riporta una sintesi dei principali eventi che si sono svolti dal 2016 al 2019, mentre particolari considerazioni merita l'anno 2020, illustrate di seguito.

Tra i grandi eventi:

- "Coppa d'Autunno - Barcolana", uno degli eventi velici più famosi al mondo, che da anni raduna a Trieste migliaia di amanti della vela in una cornice di pubblico e di sport unica nel suo genere; non è solo una regata: la manifestazione è ricca di eventi a terra e in mare ed ha l'obiettivo di coinvolgere tutta la città, gli ospiti, i regatanti e i numerosi turisti in un tripudio che dura una decina di giorni tra esposizioni in tema, concerti e altre iniziative che hanno un comune denominatore che è la passione per il mare;
- "Trieste Running Festival", appuntamento tradizionale e ricorrente, è l'evento sportivo più "partecipato" del Friuli Venezia Giulia, che racchiude in un unico contenitore eventi che richiamano non solo gli sportivi (con partecipazioni di prim'ordine nello scenario delle kermesse podistiche

nazionali ed internazionali) ma anche e soprattutto gli amatori e i turisti che fanno registrare il tutto esaurito nelle strutture ricettive della città, con un concreto effetto positivo sull'immagine della città, un prevedibile aumento dei flussi turistici e un rilevante vantaggio per il tessuto economico cittadino;

- grandi concerti in piazza Unità (nel 2016 e 2017) con artisti di livello nazionale ed internazionale quali Iron Maiden, Mika, Ermal Meta, Ludovico Einaudi, Paola Turci, Steven Tyler e David Byrne;
- "Electric Run" (2018), spettacolare corsa luminosa con attraversamento del Porto Vecchio e arrivo in piazza Unità;
- "Festivalshow" (2018 e 2019), serata finale della rassegna musicale estiva, a target giovanile, in piazza Unità, con la partecipazione di vari artisti e con grande diffusione mediatica sulle radio del Triveneto;
- "Mare Nord Est – Il Mare ti ascolta, il Mare ti parla" (2019), evento di sensibilizzazione alla tutela del mare e attività correlate, con una spettacolare esibizione di tuffi da Grandi Altezze dal Pontone dell'URSUS, nello specchio acqueo limitrofo al Molo Audace;
- "Vivere una fiaba" (2019), serata evento al Teatro Verdi in onore dei 50 anni di carriera di uno dei soprani più famosi al mondo - Katia Ricciarelli -, registrata e trasmessa in differita da Canale 5.

Tra gli eventi sportivi: dal 2016 al 2019 "Corsa della Bora" (spettacolare gara di corsa in montagna sul Carso, a cavallo tra Italia e Slovenia, a carattere internazionale, che propone più percorsi per ogni livello di preparazione ed impegno), "Cammina per il tuo Cuore" (camminata nell'ambito della campagna nazionale di sensibilizzazione alle patologie cardiovascolari), dal 2017 al 2019 "Corsa dei Castelli" (evento a carattere internazionale, finalizzato a dare risalto alla città sotto il profilo sportivo, ma anche dal punto di vista turistico, in considerazione della bellezza del tracciato, con partenza dal Castello di Miramare, attraversamento del Porto Vecchio, fino a raggiungere piazza Unità per poi risalire il Colle di San Giusto con arrivo nella storica piazza d'armi), dal 2017 al 2019 "Trofeo Canoa Polo", "Corri Trieste", "Giro di San Giacomo", "Staffetta del Castello di Miramare", "Cronoscalata del Boschetto", "Corsa dei Miracoli", "Memorial Nesbeda", "Rampigada Santa", "Gran Fondo d'Europa", "Gara Ciclistica Ursus Criterium", "Maratonina del Carso", "Gran Fondo d'Europa", "Coppa Ski Roll", "Trofeo Don Marzari", "Regate Regionali di Canottaggio", "Regate Veliche", "Memorial Crasso".

Si aggiungono, nel 2016 "East Invasion" e "Christmas Run", nel 2017 "Corsa del Ricordo", "Giornata Nazionale dello Sport", "Trieste International Minivolley day", "Pedalata enogastronomica sul Carso", "Carso Trail", "Un campione per amico" e "Stelle sul ghiaccio, nel 2018 "Air Adriatica Ionica Race", "East Coast Challenge", "Borin Coastal Rowing", "Oriborgo 110 Rogers" e "Charity Run", nel 2019 "Gioca Estate con le Stelle", "Christmas Fun".

Tra gli eventi non sportivi: dal 2016 al 2019 "BoraMata" (un evento dedicato alla Bora, un'occasione per conoscere meglio il fenomeno "locale" e, per i turisti, di scoprire la ricchezza di questo tema che rappresenta l'anima della città), "Link - Premio Luchetta Incontra" (un festival del buon giornalismo, aperto a tutti e dedicato al mondo dell'informazione e ai suoi protagonisti, per approfondire i temi legati alla più stretta attualità, mediante incontri, dibattiti, rassegne stampa, presentazione di libri, ... con le più autorevoli firme del giornalismo, scrittori, grandi inviati, conduttori e personaggi televisivi, con l'intento di offrire alla città un appuntamento annuale dedicato all'approfondimento), "Lunatico Festival", "e...State in Armonia", "Slofest", "ex tempore Rivel'art", "Rally Fiva Salita dei Campioni", "MittelEuropean Race", "Mosaico di Culture", "Ribiski Dnevi".

Si aggiungono, nel 2017 "Serate al Teatro Romano", "Silent Party" e FVG Big Band Festival", dal 2017 al 2019: "On Circle 7,0", nel 2018: "150 anni Barone Revoltella", nel 2019: "Dalmatinski Vecer" e "Centenario della fondazione della sezione provinciale dei Bersaglieri".

Una particolare riflessione va fatta sugli eventi realizzati nel 2020, anno in cui a causa della pandemia da Covid 19 la programmazione degli stessi ha subito delle significative modifiche: alcuni, infatti, si sono svolti in periodi diversi da quelli usuali, altri sono stati annullati e/o rinviati al 2021. L'unico grande concerto che è stato possibile realizzare compatibilmente con le misure antiCovid ha visto protagonista il cantante Brunori Sas, uno dei più influenti e apprezzati artisti del panorama musicale italiano degli ultimi dieci anni, che ha eseguito il suo "Concerto al tramonto" nella suggestiva cornice del Porto Vecchio. In sinergia logistica, si sono svolti, pur con le limitazioni imposta dall'emergenza sanitaria, la "Coppa d'Autunno – Barcolana" e "Link - Premio Luchetta Incontra", nonché gli eventi sportivi e non, "Corsa della Bora", "Cammina per il tuo Cuore", "Corsa dei Castelli", "Walk!#0 Evento Pilota" e "Lunatico Festival".

Ogni anno è stata concessa la coorganizzazione a "Film Commission FVG" per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche, in un'ottica di divulgazione dell'immagine della città a fini di promozione turistica.

Ogni anno il Comune ha aderito alla piattaforma Art the city dedicata agli artisti di strada.

Eventi sportivi

Dal 2016 al 2020 è stato dato sostegno e massima collaborazione a molte iniziative legate allo sport realizzate sul territorio comunale, attraverso il supporto logistico-organizzativo della coorganizzazione, per lo più mediante la concessione, alle associazioni richiedenti, degli impianti sportivi a titolo non oneroso e/o attraverso l'assunzione diretta di spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi, nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici". In particolare sono state supportate manifestazioni sportive consolidate, quali, ad esempio, il "Trofeo Internazionale di Judo Città di Trieste", il "Triveneto Meeting di Atletica Leggera", il "Saggio di ginnastica artistica di fine anno Tuttaginnastica", il "Cavallo scende in pista", il "Saggio di Natale di pattinaggio artistico", il "Trofeo di Atletica Leggera Colautti, Belladonna, Cherlani", il "Memorial di Boxe Battimelli", il "Trofeo Pinna", la cerimonia di premiazione degli "Atleti Azzurri" di Trieste, la "Festa dell'Orgoglio Alabardato", il "Torneo Internazionale Città di Gradisca Trofeo Nereo Rocco", ma anche manifestazioni non sportive, quali la tradizionale "Fiera del disco" e manifestazioni non consolidate, ma di rilievo per la Città, quali i "Campionati Italiani Assoluti di Atletica Leggera", le "Finali Nazionali di Basket Femminile Under 16" che il Comune di Trieste ha ospitato nel 2017, i "Campionati Italiani Master di Scherma", la "Partita di qualificazione ai Mondiali di Basket 2019 Italia vs Croazia", nel 2018, la "Final 8 Coppa Italia Pallamano 2018/2019", il "Dual Match di Boxe Italia vs India", i "Campionati Europei Under 16 Femminile di Pallavolo".

E' proseguita negli anni anche l'attività consolidata di sostegno alle associazioni sportive cittadine, attive nello sviluppo e nella diffusione dello sport a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la realizzazione di manifestazioni che di campionati, sempre nell'ambito dell'applicazione del sopracitato "Regolamento". Sono state, inoltre, rinnovate n. 2 convenzioni triennali, per il periodo 2017_2019, finalizzate a dare sostegno economico alle manifestazioni sportive più significative in termini di grande impatto sulla Città e annualmente riproposte (tranne che nell'anno 2020 a causa della pandemia), e precisamente con la ASD Bora Multisport Trieste per la realizzazione della "Granfondo d'Europa" e con l'ASD Tennis Club Triestino per la realizzazione del "Torneo Internazionale di Tennis Città di Trieste", contribuendo ad incentivare l'afflusso turistico e a diffondere l'immagine e la conoscenza della città di Trieste.

Le associazioni sportive cittadine hanno potuto inoltre beneficiare dei ricorrenti contributi per l'acquisto di equipaggiamento sportivo assegnati annualmente in applicazione dell'art.37, comma III della L.R. 10/88 (nel quadriennio 2016_2020 ne hanno beneficiato in media 80 associazioni all'anno).

Particolare impegno è stato profuso nell'organizzazione dei "Campionati europei di Calcio Under 21" che la città di Trieste - assieme a Udine, Bologna, Reggio Emilia, Cesena e San Marino - ha ospitato dal 16 al 30 giugno 2019 allo stadio comunale "N.Rocco", con il sostegno di UEFA e FIGC; proprio al fine di ospitare i suddetti Campionati lo Stadio Nero Rocco è stato oggetto di importanti lavori di riqualificazione, con numerosi interventi quali la ristrutturazione degli spogliatoi e della sala stampa, il rifacimento del campo, la completa sostituzione dei seggiolini, lo spostamento delle panchine nelle prime file della tribuna, l'eliminazione delle reti tra spalti e il campo e l'abbattimento delle barriere. Contestualmente allo svolgimento - allo Stadio Rocco - delle partite di qualificazione tra Austria, Danimarca, Germania e Serbia, tutto il centro cittadino si è "vestito" dell'azzurro dei Campionati e dei colori delle nazioni partecipanti e si è animato nel segno dello slogan #WeAreYourope con momenti musicali, sportivi e d'intrattenimento, che hanno fatto da allegra cornice alla manifestazione; tante le iniziative organizzate per celebrare l'arrivo dell'importante evento sportivo internazionale: mostre, incontri, film, visite guidate, tour cittadini, animazioni, piccoli concerti itineranti e per la prima volta è stato allestito, in piazza Unità, un campo da calcio a 5 per ospitare partite amatoriali e stage per i più piccoli. I suddetti Campionati sono stati inoltre preceduti dalla partita amichevole Italia - Austria, tenutasi il 21 marzo 2019, che ha infittito, quale momento di eccellenza, il ricco calendario di eventi cittadini programmati nel trimestre antecedente lo svolgimento delle partite del mese di giugno, suggellando un anno in cui lo sport ha svolto un ruolo di vera e propria "vetrina" per la Città di Trieste.

Per quanto riguarda l'anno 2020, nel mese di febbraio, prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata coorganizzata la manifestazione sportiva "Campionato Regionale di tiro con l'arco"; successivamente, in considerazione delle limitazioni alle quali sono stati sottoposti gli eventi sportivi, le coorganizzazioni si sono limitate al "Triveneto Meeting," svoltisi nel campo di atletica leggera dello stadio Grezar, al "Torneo di tennis internazionale Città di Trieste ATP Challenger" tenutosi al Tennis Club Triestino di Padriciano e, infine, ai "Campionati Italiani assoluti a squadre di Dama", ospitati all'Hotel Savoia Excelsior Palace Trieste e al Caffè degli Specchi.

LLPP – interventi

Nell'ambito della gestione degli importi destinati a bilancio per le attività professionali afferenti i procedimenti per l'approvazione e la realizzazione degli interventi programmati i fondi disponibili sono stati utilizzati sia direttamente che in accordo con i dirigenti dei Servizi coinvolti. Si è provveduto altresì all'erogazione dei contributi assegnati alle associazioni sportive.

Il Servizio Edilizia Pubblica ha progettato, appaltato e realizzato i relativi lavori di tutti gli Accordi Quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria edili ed impiantistici, che hanno avuto copertura finanziaria, delle Strutture Museali dell'Ente, contribuendo efficacemente alla riqualificazione dei siti di interesse della Città.

Ha progettato e affidato i lavori di recupero di una parte del magazzino 26 del Porto vecchio, finalizzati ad accogliere l'organizzazione dell'Immaginario Scientifico: la prima fase di tale opera è stata completata ed è già in esercizio. E' in corso di completamento la seconda.

Ha progettato e affidato i lavori di recupero di una ulteriore zona del magazzino 26 del Porto vecchio, finalizzati ad attività museali varie. I lavori sono in corso di completamento.

Gestione Patrimonio Immobiliare

Attività e Iniziative

Nell'ambito delle attività realizzate dal Comune a sostegno dell'evento EuroScience Open Forum 2020 (ESOF) - manifestazione europea, a cadenza biennale, focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica - che la città di Trieste ha ospitato dal 2 al 6 settembre 2020 (programmato dal 4 al 10 luglio 2020 e posticipato al mese di settembre a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19), si segnala la Deliberazione Giuntale n. 603 d.d. 30/11/2017, avente ad oggetto "*EuroScience Open Forum - ESOF2020. Concessione in uso di immobili e aree scoperte in Porto Vecchio alla Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze (FIT). Approvazione schema di Convenzione*" con cui è stata accolta la richiesta della Fondazione per la concessione in uso - a titolo gratuito e di compartecipazione finanziaria all'evento - della Sottostazione Elettrica ubicata nel comprensorio del Porto Vecchio, per essere adibita a sede direzionale/organizzativa degli eventi pro ESOF ed ESOF2020. In attuazione della suddetta deliberazione è stata sottoscritta la convenzione d.d. 19/12/2017 - Rep./Racc. 100767 con efficacia dal 19/7/2017 fino al 30/9/2020, prorogata poi fino al 31/12/2020.

Durante l'anno 2018 il Magazzino 20 è stato concesso in comodato d'uso gratuito al Ministero per i Beni Culturali e per il Turismo - Direzione archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, per la durata di cinque anni, al fine di valorizzare l'immobile.

Con riferimento al Palazzo Carciotti, il Comune ha sostenuto, in concomitanza con la Barcolana 2019, l'iniziativa culturale volta a far conoscere e valorizzare il patrimonio architettonico comunale e le sue potenzialità, coorganizzando con l'Associazione Rotary Club di Trieste l'iniziativa denominata "*Conoscere per valorizzare. Il senso del patrimonio costruito - I concerti col caschetto: porte aperte a Palazzo Carciotti*", evento aperto a cittadini e turisti, che nelle giornate dell'11 e 12 ottobre 2019 hanno potuto visitare lo storico Palazzo accompagnati da esperti d'arte e di architettura, che hanno illustrato loro la storia e le caratteristiche dell'edificio.

Nelle more del rinnovo da parte del Comune all'Associazione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, è stata prorogata nel frattempo per un anno, per dare continuità alle attività del Teatro, la scadenza del contratto d.d. 14/02/2011 - rep. n. 84971, contratto con cui è stato concesso per nove anni, in locazione di azienda, il complesso teatrale denominato "Politeama Rossetti".

A seguito della volontà espressa dall'Amministrazione nell'anno 2018, di concedere parte del Magazzino 26 al Laboratorio dell'Immaginario Scientifico – Società Cooperativa, per la realizzazione della nuova sede dello Science Centre Immaginario Scientifico (IS) - museo della scienza interattivo e sperimentale, che ha per scopo la promozione e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, con Deliberazione Giuntale n. 304 d.d. 10/8/2020 è stato approvato il relativo schema di contratto, della durata di nove anni.

Servizi di elioterapia e balneazione

Nel periodo 2017-21 i servizi di elioterapia e balneazione offerti dallo stabilimento "Alla Lanterna", in concessione dall'Autorità Portuale di Trieste, sono proseguiti con azioni finalizzate a migliorarne le condizioni di fruibilità e di qualità, anche con particolare riferimento ai soggetti portatori di disabilità. Anno dopo anno sono stati attivati i necessari appalti, per integrare l'attività svolta dal personale comunale.

Per il lungomare di Barcola, che comprende tra l'altro l'area del bagno pubblico "Topolini" sono stati attivati nei periodi estivi 2017-21 gli appalti per il servizio di salvamento e per le pulizie.

Nel corso dell'estate 2020 l'emergenza sanitaria Covid -19 ha comportato, in aggiunta, l'attivazione di servizi particolari, specie a supporto del distanziamento tra i bagnanti, della vigilanza e del contenimento degli

accessi. E' ipotizzabile che anche durante l'anno 2021 dovranno essere adottate tali misure. E' stato inoltre sperimentato nell'estate 2020 ed è in via di consolidamento nel 2021 il servizio delle nuove casse automatiche, che hanno sostituito il sistema di pagamento manuale del biglietto di ingresso, gestito dal personale comunale assegnato alla struttura. E' stata infine elaborata nel 2020 una procedura alternativa per l'erogazione di abbonamenti, senza la necessità per il pubblico di accedere agli uffici amministrativi, limitando così l'esposizione ai rischi sanitari del periodo.

Impianti sportivi comunali

Gli uffici comunali preposti alla gestione degli impianti sportivi, in accordo con quelli che si occupano di manifestazioni ed eventi hanno collaborato con soggetti terzi, per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi presso gli impianti sportivi comunali, come nel caso dei Campionati Nazionali di Atletica Leggera che si sono svolti presso lo stadio comunale Pino Grezar nel 2017, in coorganizzazione con la FIDAL.

Nell'ambito delle manifestazioni che si sono svolte negli impianti sportivi comunali, assume particolare rilievo la collaborazione per la realizzazione degli eventi UEFA presso lo Stadio Rocco: nel 2019 la città di Trieste ha ospitato le fasi finali dei Campionati Europei U21 presso lo stadio Rocco, dove nel mese di giugno si sono svolte tre gare fra le nazionali della Serbia, Austria, Germania e Danimarca. L'evento è stato preceduto da un grande lavoro organizzativo e di preparazione, che ha visto impegnati gli uffici e il personale operante presso lo stadio, già nel 2018, per offrire il necessario supporto al servizio comunale che ha coordinato l'organizzazione dell'evento con la FIGC/UEFA, nonché agli uffici tecnici che hanno curato i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo. Una particolare attenzione è stata riservata alla cura del manto erboso dello stadio Rocco, la cui manutenzione è stata affidata, mediante procedura su piattaforma MEPA, ad una ditta specializzata, che è riuscita a garantire risultati pienamente soddisfacenti e adeguati agli standard richiesti per le gare internazionali. Nell'ambito della manifestazione, è stato messo a disposizione degli organizzatori anche lo stadio Grezar, per le operazioni relative agli accrediti e per gli allenamenti della nazionale della Serbia.

TEMA: 013 - IL COMMERCIO

Azione: 013099 - Il commercio - Le altre azioni

LL.PP-interventi

Nell'ambito di questo programma, il Servizio Edilizia Pubblica ha progettato, appaltato e realizzato i relativi lavori di tutti gli Accordi Quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria edili ed impiantistici, che hanno avuto copertura finanziaria, delle Strutture Mercatali dell'Ente, contribuendo efficacemente alla conservazione e all'adeguamento alle norme igienico-sanitarie degli edifici di riferimento

Attività economiche

Nel corso del 2017 è stato gestito e completato il procedimento che ha portato alla elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di modifica del Regolamento del Canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvata dal consiglio comunale con deliberazione n.61 del 14/12/2017.

È stato proseguito il procedimento per la elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Regolamento per l'esercizio delle installazioni di carattere temporaneo, mediante condivisione del testo di bozza di regolamento con gli uffici comunali interessati.

È stato avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, prendendo contatti con i soggetti che gestiscono software analoghi in uso da parte dell'Amministrazione ed avviando un confronto con la Società Esatto, competente alla riscossione del canone di occupazione, al fine di individuare le procedure per realizzare il processo di digitalizzazione.

Promozione economica

Nell'ambito della ricognizione delle varie tipologie di attività di commercio su aree pubbliche finalizzata ad un'eventuale ridefinizione del numero e della localizzazione delle stesse, in particolare nel Centro Storico della città, si è proceduto con la rilevazione dei posteggi fissi (chioschi) e delle edicole esistenti sul territorio cittadino. Oltre a ciò, nell'ambito della promozione economica, sono state organizzate le Fiere storiche cittadine (San Martino e San Nicolò), nonché eventi di promozione quali la Notte dei Saldi e di animazione quali i Luna Park Primaveraile ed Invernale. Oltre a ciò sono stati autorizzati numerosi eventi, anche in forma di co-organizzazione, finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico della nostra Città.

Contributi alle imprese - piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (pisus)

Si è proceduto con le attività di supporto per gli adempimenti amministrativi in carico alle PMI beneficiarie oltre che con quelle di verifica delle rendicontazioni pervenute provvedendo, laddove definite positivamente, ad erogare il saldo.

A seguito dell'implementazione dei fondi regionali e delle revoche/rinunce di contributi già erogati si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie individuando nuovi beneficiari ed avviando l'iter inerente la concessione del contributo e l'eventuale anticipazione.

Contributi alle imprese

PISUS Bando C regionale: si è proseguito con i sopralluoghi di verifica relativamente ai lavori progettati ed eseguiti; parallelamente si è proceduto con la verifica della documentazione prodotta per la rendicontazione delle attività concluse disponendo le relative liquidazioni. Sono stati effettuati gli ultimi scorrimenti della graduatoria per gli interventi compatibili con le tempistiche di conclusione dell'iniziativa prevista al 31/12/2019.

Fiere comunali, dei mercati rionali su area pubblica, commercio ambulante

Nel 2019 vi è stata una gestione diretta delle fiere comunali, dei mercati rionali su area pubblica, commercio ambulante. Procedimenti autorizzativi: si è proseguito con l'attività di organizzazione delle due Fiere storiche cittadine di San Martino (11 novembre a Prosecco con annesso Luna Park) e di San Nicolò (1-8 dicembre viale XX Settembre e via Muratti), con il notevole appesantimento degli oneri sia in termini di impegno del personale del Servizio che di costi economici in relazione agli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza

(Safety e Security) in occasione di manifestazioni all'aperto. Oltre agli eventi commerciali, si è provveduto ad organizzare i tradizionali Luna Park cittadini (Luna Park Primaveraile di Piazzale de Gasperi, Luna Park di San Martino, Luna Park Invernale – temporaneamente realizzato sulle Rive, in attesa di individuazione dell'area comunale idonea per ospitare il più grande dei Parchi di Divertimenti cittadini), nonché ad autorizzare l'installazione di alcune singole attrazioni di spettacolo viaggiante per la gioia dei più piccoli (tra cui ricordiamo la storica Giostra Cavalli in piazza della Borsa, la giostra bimbi in Piazza Ponterosso e le Rotonde Pesca delle Rane/Cigni e chiosco frittelle nell'area di Viale XX Settembre a dicembre dopo la conclusione della Fiera di San Nicolò).

E' proseguita l'attività di gestione dei mercati rionali con un'attività mirata al recupero dei canoni arretrati dei vari concessionari, nonché di revoca delle licenze in caso di superamento delle assenze consentite e/o di mancata regolarizzazione del canone COSAP. Si è inoltre proceduto al riordino dei posteggi del Mercato di Piazza Garibaldi al fine di armonizzare le occupazioni previste per il mercato con quelle previste per i dehors degli esercizi pubblici ivi presenti. Per quanto riguarda i posteggi fissi, si è proceduto a ordinare la rimozione dei chioschi inattivi presenti sul territorio. Nel periodo aprile – giugno, nell'ambito delle attività programmate al fine di promuovere l'evento sportivo UEFA U-21 che ha individuato la nostra Città quale sede di uno dei gironi del Campionato europeo di calcio, si è provveduto a "vestire" di UEFA gli operatori dei mercati rionali, nonché gli operatori presenti negli eventi di promozione economica che si sono tenuti in tale periodo.

Regolamento per la disciplina delle "Altre occupazioni": è stata predisposta una bozza di regolamento e sottoposta agli Enti competenti per il parere di competenza al fine di procedere con l'iter di approvazione da parte del Consiglio comunale. Revisione del Regolamento del Commercio su Aree pubbliche e relativo Piano territoriale: nel corso dell'anno si sono tenuti numerosi incontri con i professionisti cui è stato affidato il servizio per la redazione di un documento di programmazione e pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche", sia interni che con il coinvolgimento dei Servizi comunali coinvolti (Verde pubblico, Ufficio Tecnico del Traffico, Edilizia Privata per la funzione di tutela della Qualità Urbana) e dei soggetti esterni interessati (Soprintendenza, associazioni di categoria quali Confcommercio, Confartigianato, URES, FIPE, SINAGI).

Ufficio Commercio

E' stata avviata un'attività di analisi per l'aggiornamento del database del software gestionale attualmente in uso in modo da poter avere nel corso del 2020 un quadro aggiornato delle attività commerciali in sede fissa presenti a livello cittadino.

L'aggiornamento dei dati si rende particolarmente necessario per permettere le opportune valutazioni strategiche in funzione dell'adeguamento generale del Piano Comunale di settore del Commercio in programma per il 2020.

Per quanto riguarda il processo relativo all'adozione del medesimo, nel 2019 a seguito dei relativi indirizzi impartiti dall'Amministrazione, è stato avviato il percorso partecipativo con le Associazioni di Categoria ed è stato pubblicato un avviso pubblico per la raccolta e la selezione di manifestazioni di interesse relative alla variante urbanistica di aree a destinazione commerciale di medie e grandi dimensioni ricomprese in ambiti del PRGC vigenti incidenti sull'asse di Via Flavia, a seguito del quale sono pervenute sette manifestazioni di interesse relative alla zona in questione. Per il prosieguo del procedimento di redazione del Piano da parte della società SINCRONPOLIS, affidataria dello specifico incarico, si è in attesa dei nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale che dovrà esprimersi rispetto ad alcune osservazioni presentate dal Coselag e dalle Associazioni di categoria.

Si è poi proceduto, oltre alla gestione corrente di tutte le istanze, ad un'analisi dei procedimenti autorizzatori delle diverse attività economiche al fine di un'implementazione dei procedimenti gestiti telematicamente tramite lo Sportello SUAP che consente di facilitare l'interazione degli operatori economici con la P.A. e contemporaneamente di razionalizzare le risorse umane interne necessarie alla loro gestione amministrativa.

Mercati

In quest'ultimo quinquennio, i Mercati in struttura, seppure esposti alle cogenze dei tempi, sono stati coinvolti in un percorso di riassetto funzionale ed organizzativo. Tutte le sedi principali, il Mercato Ortofrutticolo di Campo Marzio, il Mercato Ittico in zona Gaslini ed il Mercato Coperto di via Carducci hanno visto realizzarsi consistenti interventi a livello impiantistico e non solo, grazie ai quali è stato possibile proseguire le attività di commercio tipiche dei Mercati. Non sono comunque mancate le azioni di promozione e valorizzazione delle strutture, con riguardo soprattutto alle iniziative intraprese nella sede del Mercato Coperto di via Carducci.

TEMA: 014 - LA SICUREZZA

Azione: 014001 - La sicurezza - La riorganizzazione della polizia locale

Una Polizia Locale sempre al passo con i tempi non può prescindere da una costante riorganizzazione al fine di migliorare l'assetto amministrativo ed operativo della stessa fornendo così risposte sempre più efficaci ed efficienti ; in tale ottica, nel corso del 2017, si è operato una riorganizzazione della struttura interna alla stessa, anche alla luce della conclusione della fase di trasferimento presso la nuova Caserma San Sebastiano.

La prima novità della riorganizzazione dell'Area operata a livello centrale dell'Ente e quindi contenuta nella riorganizzazione della Macrostruttura del Comune è connessa al trasferimento del Servizio Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro presso un'altra Area.

Nel corso del 2018 la riorganizzazione dell'Area, legata alla revisione della macro struttura dell'Ente, ha comportato la soppressione del Servizio Operativo, confluito nella diretta direzione del Direttore di Dipartimento, a far data dal 1° giugno 2018.

Tale soppressione ha fatto confluire sotto la Direzione dell'Area tutto il personale afferente a detto Servizio garantendo una maggior sinergia tra la Direzione e la funzione operativa, sinergia che non può esimersi comunque dalla collaborazione con il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo.

La struttura del Dipartimento si è rinnovata nel corso del 2019, sia per la ridefinizione dei contenuti della PO di competenza con contestuale assegnazione dei nuovi incarichi a far data dal 1° febbraio 2019, sia per l'assunzione di nuovo personale a seguito di procedura concorsuale con contestuale creazione del nuovo Nucleo Operativo Territoriale.

La struttura del Dipartimento si è rinnovata nel corso del 2020 con la creazione dei nuovi nuclei :Contrasto Violenza, Stalking e Abusi, e del Nucleo Guardie Ambientali nonché dallo spostamento del Distretto C dalla sede di viale Miramare presso la strategica posizione nell'abitato di Opicina .

Nel 2020 a causa dell'emergenza Covid 19 è stato richiesto un ulteriore sforzo logistico al fine di creare percorsi obbligatori per evitare assembramenti, coordinare i vari interventi di sanificazione e fornire, agli operatori, i dispositivi atti al contenimento del contagio da Covid 19 (Dpi).

Sono cominciati inoltre, nel corso del 2020, i lavori per la predisposizione del locale armeria presso la Caserma San Sebastiano, propedeutici all'armamento di parte del personale operativo.

TEMA: 014 - LA SICUREZZA

Azione: 014002 - La sicurezza - Gli altri interventi per la sicurezza

Il notevole flusso turistico di questi ultimi anni ha richiesto una capillare presenza sul territorio per pattugliare e presidiare siti d'interesse turistico come ad esempio il Lungomare di Barcola, il Castello di San Giusto e le varie piazze cittadine anche mediante le cosiddette 'stazioni mobili'; presenza sul territorio che ha permesso anche di prevenire e/o reprimere comportamenti contrari al decoro urbano, prevenzione adottata anche mediante l'utilizzo del c.d. DASPO urbano nonché mediante l'effettuazione di controlli per la "Movida".

Sempre in un'ottica di decoro è stato siglato un protocollo con l'ATER per la rimozione dei veicoli abbandonati nei parcheggi di pertinenza.

Al fine di garantire la sicurezza stradale sono stati effettuati controlli mirati sui mezzi di trasporto professionale di merci e persone ed in particolare mediante accordi con l' Ufficio Scolastico Provinciale Trieste sui pullman utilizzati per le gite scolastiche.

La sicurezza cittadina è stata, nel corso del 2019 e del 2020, integrata mediante l'impiego dei cosiddetti 'steward urbani', il cui utilizzo è stato finanziato dalla Regione.

La tutela della cittadinanza non può prescindere da un coretto e puntuale utilizzo di una sistema di video sorveglianza che nel corso degli anni è andato implementandosi ed estendendosi anche sull'altipiano carsico nonché modificatosi mediante l'introduzione di portali per lettura targhe negli accessi cittadini e dell'abitato di Opicina per più efficaci possibilità di indagini.

La tutela della cittadinanza ha assunto un significato diverso nel corso del 2020 quando è divenuta, in particolare, salvaguardia della salute pubblica, al fine di prevenire il contagio da Covid19. La pandemia ha visto infatti la Polizia Locale in prima linea con le altre Forze dell'Ordine al fine di prevenire e reprimere comportamenti che potessero favorire la diffusione del virus nonché in ausilio alla Protezione Civile durante l'emergenza Covid 19.

TEMA: 014 - LA SICUREZZA

Azione: 014099 - La sicurezza - Le altre azioni

In tale strategia rientrano tutte le attività 'proprie' della Polizia Locale che vanno dalla collaborazione con le altre Forze di Polizia sia regionali che extra Regione, collaborazione che ha trovato consolidamento nell'organizzazione del "San Sebastiano del Triveneto 2018".

La gestione dell'emergenza del Covid 19 nel 2020 ha portato a coordinare gli interventi della Protezione Civile in ambito comunale al fine di garantire assistenza alle persone colpite da tale virus e a procedere alla consegna delle mascherine fornite dalla Regione FVG alle case di riposo, alle realtà aziendali presenti sul territorio comunale nonché alle abitazioni private; inoltre, nell'immediatezza dello stato di emergenza, la Protezione Civile ha prestato servizio in ausilio alle persone covid- positive per assisterle nelle necessità quotidiane (acquisto medicinali, spesa, asporto rifiuti).

La Protezione Civile Comunale che nel corso degli anni anche mediante finanziamenti regionali ha integrato le proprie dotazioni tecnologiche ed ha partecipato a svariate esercitazioni tra le quali si ricorda un'esercitazione antincendio boschivo svolta in collaborazione con le squadre comunali dell'ex provincia triestina e con alcune squadre provenienti dall'isontino e l'esercitazione di Difesa Civile denominata BOREA 2019 che ha ipotizzato una minaccia NBRC(chimica, batteriologica nucleare e radiologica)

La Polizia Locale si trova accanto alla popolazione anche al fine di garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale e che hanno rilevanza anche nazionale come la Barcolana, la Miramar Marathon (ex Bavisela), l'Elettric Run ma anche concerti di grande rilevanza uno fra tutti quello degli IRON Maiden del 2018; Trieste ha inoltre ospitato il 4 novembre 2018 la visita del Presidente Mattarella, nel 2019 la fase finale del Campionato Europe di Calcio Under 2019 e nel corso del 2020 la manifestazione Esos 2020 richiedendo in notevole impegno da parte del personale della Polizia Locale.

La Polizia Locale collabora costantemente con la locale Procura. La collaborazione negli anni ha portato all'effettuazione di varie operazioni connesse all'uso e traffico di sostanze stupefacenti (cocaina, marijuana, eroina, hashish), tra le quali si ricordano Operazione Power nel 2016, Operazione Good News, Retur e Decamerone nel 2017, Operazione Driver nel 2018 e Operazione Fork nel 2020. Vanno ricordate inoltre le azioni poste in essere contro i reati verso i soggetti deboli tra le quali si ricordano l'Operazione Pollicino del 2017 sull'abuso dei mezzi di correzioni su bambini di età tra i 3 e 5 anni in ambito scolastico e l'Operazione Zoleman del 2019 atta a contrastare una truffa a danno di anziani e una serie di borseggi sugli autobus.

Di notevole rilevanza l'attività connessa all'indagine sulla accoltellamento di Scala dei Giganti avvenuto nel 2019 e che ha permesso di assestare un colpo decisivo ad una banda di giovani extracomunitari conosciuti come la 'banda dei kalashnikov' e denunciati per vari reati quali ricettazione, furto ed estorsione.

Nell'ambito dei controlli effettuati in materia di abusi edilizio e ambientale, nel corso di questi anni, si evidenziano le seguenti operazioni:

- la scoperta della costruzione abusiva di una strada e di vari manufatti in una parte rilevante della Strada Costiera; a seguito dell'attività dell'ufficio si impediva ulteriore deturpamento paesaggistico, si sequestrava l'area e si provvedeva a informare la Procura;
- l'individuazione una vasta area (10.000 mq) utilizzata da tempo come illecito deposito di rifiuti edili (4.000 mq) da parte di più imprese, l'area veniva sottoposta a sequestro e si informava la Procura;
- a seguito di un controllo edilizio veniva individuata un'organizzazione, formata per lo più da giovani professionisti, che a più riprese aveva illecitamente percepito contributi da numerosi Enti Locali del nord Italia mettendo a segno tutta una serie di elaborate truffe e i cui proventi riciclava poi all'estero, per un ammontare superiore al milione di euro; la lunga operazione ha permesso di individuare una ventina di imprese fittizie in Italia, Europa e Asia e di recuperare gran parte del danno.

A supporto dell'attività operativa della Polizia Locale sono necessarie una serie di attività più prettamente di carattere amministrativo. quali la gestione delle pratiche connesse alle sanzioni siano esse relative a violazione al CdS o ad altre norme. Tale gestione prevede, tra le altre cose, la trattazione dei ricorsi proposti dinanzi al Prefetto e al Giudice di Pace nonché l'emissione di ordinanze-ingiunzione relative a sanzioni amministrative extra Codice della Strada.

Il personale del Dipartimento ha gestito, inoltre, gli acquisti di strumentazioni e veicoli mediante l'utilizzo dei cosiddetti 'fondi sicurezza', messi a disposizione dalla Regione Fvg e dal Ministero dell'Interno, per l'attuazione di obiettivi connessi alla sicurezza urbana.

TEMA: 016 - L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA

Azione: 016001 - L'università e la ricerca - Le Iniziative a favore di studenti e giovani laureati

Durante il mandato sono stati realizzati importanti percorsi che hanno rinnovato il Protocollo d'Intesa "Trieste Città della conoscenza", a cui hanno aderito la Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze, ente che ha portato all'aggiudicazione della manifestazione ESOF 2020 a Trieste, oltre che alla FIF, CNR, ISTAT e da ultimo nel 2021 l'IRCSS Burlo Garofolo.

E' stata supportata la diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al Protocollo d'Intesa "Trieste Città della conoscenza", realizzando negli anni innumerevoli coorganizzazioni e iniziative (a mero titolo di esempio: le Olimpiadi delle Neuroscienze, le Olimpiadi di Astronomia e Science and the City)

Le più importanti sono state:

1. le annuali selezioni regionali di Famelab, talent-show internazionale per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione volto a spiegare al pubblico in modo accessibile e divertente gli argomenti scientifici e che nel 2020 ha visto Trieste diventare sede della selezione nazionale dell'iniziativa.
2. L'annuale appuntamento con Trieste Next e con La Notte dei Ricercatori evento che coinvolge tutti gli enti scientifici del territorio durante il quale gli stessi presentano le loro attività di ricerca, allestendo laboratori e attività di divulgazione scientifica nella suggestiva cornice di Piazza Unità d'Italia. Ogni anno il tema variava a seconda di quanto veniva stabilito dal comitato scientifico presieduto dal Rettore dell'università di Trieste. Nelle edizioni fino al 2019 il successo di pubblico era sempre maggiore raggiungendo la soglia delle 60,000 presenze; nel 2020 nonostante la pandemia dovuta al Covid 19 l'evento ha avuto un notevolissimo successo pur scontando la minor presenza di turisti e di scolaresche provenienti dalla regione.

Tra le altre collaborazioni annuali con gli enti di ricerca vi sono quelle legate alla borsa di studio per studenti del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della SISSA per la realizzazione di progetti di divulgazione scientifica nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Negli anni dal 2017 al 2019 è proseguita la fattiva collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado cittadine, che ha consentito di realizzare diverse manifestazioni di rilievo, dal convegno nazionale "Dike" sul diritto di navigazione nel 2018, alle edizioni di "Obermun" 2018 e 2019 con il Liceo Oberdan, alle edizioni 2018 e 2019 di "Orchestrà" con il Liceo Carducci Dante, all'annuale "International Friendship Weekend" con la scuola superiore Deledda/Fabiani; tutte queste iniziative annuali non hanno potuto realizzarsi nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19.

Parimenti è proseguita dal 2017 al 2019 la tradizionale e positiva esperienza dello scambio tra gli studenti degli atenei di Trieste e Graz, che portava alcuni studenti della città austriaca a realizzare un'esperienza di tirocinio di un mese presso le principali aziende di Trieste.

Nel più ampio contesto del programma pluriennale approvato dalla Giunta Municipale sono stati progettati interventi educativi volti a supportare le tradizionali iniziative delle scuole comunali e statali per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo.

Per quanto riguarda in particolare il Giorno della Memoria (27 gennaio), si è realizzato un progetto pluriennale educativo sulla conoscenza del periodo storico del secondo conflitto mondiale caratterizzato dalle persecuzioni razziali, che aveva come punto d'arrivo un viaggio, per studenti e professori delle scuole superiori cittadine, al ghetto di Terezin nella Repubblica Ceca nei luoghi più importanti della Praga ebraica. Per quanto riguarda il Giorno del Ricordo (10 febbraio), è stato realizzato un progetto educativo pluriennale destinato alle scuole di ogni ordine e grado della città, della regione Friuli Venezia Giulia e delle altre regioni italiane, volto a rendere sempre più conosciuto il dramma dell'esodo delle popolazioni istriane e dalmate. Il progetto ha visto un'annuale partecipazione di circa 500 studenti ed insegnanti. Nel 2020 il progetto riguardante il Giorno del Ricordo si è concluso positivamente mentre il viaggio nella Repubblica Ceca conclusivo del progetto della Giornata della Memoria non si è potuto fare a causa della pandemia da Covid 19.

Nel 2021, in linea con le misure preventive per la diffusione del contagio da COVID-19, il progetto del giorno del Ricordo prevede una serie di video lezioni sul dramma giuliano dalmata e la trasmissione della cerimonia

ufficiale in occasione della commemorazione del 10 febbraio 2021 al monumento nazionale della Foiba di Basovizza. Se le normative lo consentiranno verranno organizzate visite al Magazzino 18, dal Campo Profughi di Padriciano. Verranno forniti inoltre materiali didattici alle scuole partecipanti. Per quanto riguarda il progetto memoria di quest'anno è stato proposto un ciclo di video incontri su piattaforma elettronica per l'approfondimento del periodo storico, la conoscenza della musica concentrazionaria con una testimonianza, la visione di un documentario su Terezin, l'approfondimento dello sviluppo dei campi di concentramento, la conoscenza della musica klezmer. Se le normative lo consentiranno verranno organizzate visite alla Risiera di San Sabba e alla Sinagoga di Trieste.

Il Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore della Fondazione di Partecipazione "I.T.S. Nuove Tecnologia per la vita A. Volta" e della Fondazione di Partecipazione "Accademia Nautica dell'Adriatico", ha posto in essere annualmente misure di promozione volte ad attrarre sempre più studenti nei corsi di alta specializzazione attivati da entrambe. Il Comune di Trieste ha, in tale ottica, messo a disposizione di dette fondazioni alcuni alloggi negli stabili ex Ardiss per gli studenti non residenti e ne ha promosso la visibilità durante la manifestazione Trieste Next.

TEMA: 018 - SPORT

Azione: 018099 - Sport - Le altre azioni

Impianti sportivi di calcio Nereo Rocco e Ferrini - riqualificazione

Proseguono le attività finalizzate alla riqualificazione e miglioramento prestazionale degli impianti sportivi di calcio Nereo Rocco e Ferrini.

In data 19.4.2019 prot. gen. 5171 è stata presentata all'Amministrazione Comunale di Trieste una proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 15 D.Lgs. n. 50/2016, relativa all'intervento di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto sportivo G. Ferrini, in località Ponziana a Trieste, oltre all'attività di gestione per un periodo concessorio di 25 anni. Il soggetto proponente è il costituendo RTI (di cui alla dichiarazione conservata in atti) U.S.TRIESTINA CALCIO 1918 s.r.l. e ARTEDIL DI CAMPENNI ROCCO & C. s.r.l..

Conclusa l'istruttoria sulla proposta presentata dalla Società Triestina Calcio al Comune di Trieste che si presenta come un'operazione il cui fulcro è rappresentato dalla riqualificazione dell'immobile, ma si colloca altresì nell'ambito della rigenerazione urbana, in quanto rivitalizzando un importante impianto, simbolo della città, consente di ritrovare una fruizione di quello che ora si identifica come un vuoto urbano, oltre che assumere importanti connotati di valenza sociale, secondo le intenzioni espresse in termine di gestione futura. Gli interventi sono riassumibili in:

- campi da gioco: nuovo campo da gioco a 11 principale riqualificato con nuovo manto in erba sintetica, nuovo campo in erba sintetica da 7 e nuovo campo in erba sintetica da 5;
- edificio di nuova realizzazione, composto da 4 piani con spazi coperti e all'aperto, dotato di: spogliatoio arbitri, spogliatoio giocatori, servizi igienici, infermeria, spazi polivalenti, spazio uffici;
- edificio spogliatoio esistente (l'edificio spogliatoio esistente, attualmente in stato di abbandono, verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica. Il fabbricato si sviluppa in un unico piano);
- edificio bar/biglietteria esistente (l'edificio verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica inserendo uno spazio aggregativo);
- inoltre gli interventi di riqualificazione come sopra elencati vengono completati realizzazione della copertura tensostatica per il campo da calcio a 5, della nuova gabbia street soccer 3 vs 3, del parco/area giochi per il quartiere e alla sistemazione aree a verde e realizzazione area tavoli/sedie, nonché la riorganizzazione e area parcheggi esistente ed i necessari allacciamenti alle reti infrastrutturali.

La città di Trieste è stata scelta per ospitare alcune partite dei CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO UNDER 21 nel 2019. In relazione a tale designazione si è dato corso ad importanti interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria dello stadio N. Rocco e delle strutture limitrofe

Centro Sportivo Polifunzionale

Nel corso del 2019 sono state poste le base per un intervento di riqualificazione e rigenerazione mediante l'utilizzo dello strumento del Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale mediante ristrutturazione e valorizzazione di porzione dell'immobile comunale sito in via Locchi n. 25 a Trieste che assume carattere di preminente rilevanza, al fine di attuare un processo di rinnovamento del tessuto urbano e della comunità, tramite la fruizione di nuove opere e servizi.

Impianti sportivi -Interventi puntuali di miglioramento impianti sportivi

Interventi puntuali di miglioramento sulle principali strutture sportive anche afferenti ad altre discipline sportive tramite appalti dedicati.

- aggiudicazione e realizzazione dell'intervento 16084 – rifacimento pista di atletica di campo Colonia Trebiciano;
- Relazione al Rendiconto anno 2019: In merito agli impianti sportivi sono stati appaltati e iniziati lavori di manutenzione straordinari tramite accordo quadro con i quali si è intervenuto in vari siti, tra i quali:
- il campo di S. Luigi,
- il campo della Roianese,
- lo stadio Rocco e altri interventi minori.

- Aggiudicazione con lavori in corso per la riqualificazione del complesso sportivo di Cologna I e II lotto, consistenti nel completo rifacimento della pista di atletica e delle pedane per le varie discipline.
- Lavori in corso per la sistemazione della copertura della piscina B. Bianchi.
- Sono stati inoltre appaltati i lavori della sistemazione del complesso sportivo di S. Luigi
- sono stati inoltre appaltati i lavori di sistemazione del campo in erba sintetica di S. Andrea.

Gestione diretta Impianti Sportivi

Gli uffici hanno provveduto alla gestione diretta degli impianti sportivi comunali - stadio Rocco, Palazzetto dello Sport di Chiariola e stadio Grezar - tramite il personale comunale, garantendo l'attività ordinaria di gare e allenamenti, con il rilascio delle autorizzazioni d'uso e, ove necessario, delle autorizzazioni di P.S.

Il Palazzetto dello Sport di Chiariola è stato utilizzato prevalentemente per le attività della Pallamano (allenamenti e gare della prima squadra e delle giovanili) e del pattinaggio, oltre per le attività di associazioni onlus a supporto di categorie svantaggiate, nonché per le arti marziali e per attività amatoriali.

Il Palachiarbola ha ospitato anche due cerimonie di giuramento di allievi della polizia di stato, con piena soddisfazione delle autorità, nonché diverse manifestazioni, non solo sportive. Si è provveduto all'acquisizione di beni e di servizi per il funzionamento degli impiantisportivi, nonché per lo svolgimento delle gare casalinghe della Triestina presso lo stadio Rocco (presidio impianti elettrici, ascensori, videosorveglianza), provvedendo a far eseguire, quando richiesto, gli interventi di manutenzione necessari per il regolare funzionamento dell'impianto di videosorveglianza.

La manutenzione dei manti erbosi dello stadio Rocco e dello stadio Grezar è stata eseguita tramite il personale comunale, con l'impiego anche di LPU e LSU, nonché con l'intervento di ditte esterne, per le lavorazioni che richiedevano macchinari non in dotazione allo stadio.

In particolare, sono stati eseguiti interventi di rigenerazione dei manti erbosi, tramite ditte specializzate, presso lo stadio Rocco e presso lo stadio Grezar nel mese di maggio 2017, per renderlo idoneo ad ospitare i Campionati Nazionali di Atletica.

Sono stati eseguiti, inoltre, interventi di manutenzione agli impianti di irrigazione e ai macchinari per la manutenzione dei manti erbosi; è stato eseguito anche un intervento di sistemazione del tunnel d'accesso degli atleti al campo (denominato *bruco*).

A seguito dell'esecuzione dei lavori di rifacimento dei manti erbosi degli stadi Rocco e Grezar, in vista dei Campionati Europei U21 di giugno 2019, per ospitare le gare al Rocco e gli allenamenti al Grezar, il servizio per la cura e la manutenzione dei manti erbosi degli stadi è stato appaltato a ditte esterne, per il mantenimento delle condizioni di idoneità dei terreni di gioco, in conformità agli standard UEFA.

Successivamente si è continuato a far ricorso a ditte specializzate, al fine di mantenere, per quanto riguarda lo stadio Rocco, le condizioni ottimali adeguate al livello di omologazione dell'impianto sportivo, e per garantire, per quanto riguarda lo stadio Grezar, le condizioni ottimali del terreno di gioco al fine di consentire, oltre all'attività dell'atletica, anche gli allenamenti della prima squadra della Triestina; a tale proposito, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione dei campi, è stata avviata una gara per l'appalto triennale del servizio ad un'unica ditta specializzata.

Annualmente sono stati effettuati, tramite ditte specializzate, gli interventi di manutenzione delle aree verdi del Palachiarbola e della palestra comunale Cobolli di via della Valle, nonché la verifica delle linee vita presso lo stadio Rocco.

Presso gli impianti sportivi a gestione diretta sono stati eseguiti interventi di manutenzione, sia dell'impianto idrico che dei serramenti, oltre al ripristino di una delle torri faro di illuminazione del campo di gioco dello stadio Rocco, nonché la sostituzione dei maniglioni antipanico sulle porte in alluminio nello stesso.

Presso lo stadio Rocco è stato effettuato l'intervento di sostituzione delle batterie dell'UPS e presso il Palachiarbola sono stati sostituiti gli UPS e il relativo parco batterie.

Nell'ambito delle misure per contrastare la diffusione del Covid-19, si è provveduto all'acquisto di 34 sanificatori per ambienti e superfici, da installare negli spogliatoi e in altri locali dello stadio Rocco, dello stadio Grezar e del Palachiarbola; si è provveduto inoltre ad acquistare una macchina lavapavimenti per la pulizia dei parquet del Palachiarbola.

Impianti in concessione

A seguito del completamento degli interventi di ristrutturazione del campo di calcio comunale a 7 di via Santa Maria Maddalena n. 6, la gestione è stata affidata alla ASD Costalunga, associazione calcistica storica del rione, per riaprire l'impianto alla cittadinanza

Sono stati predisposti gli atti per l'affidamento della gestione della palestra di Largo Niccolini alla APD

Tergestina, ad integrazione della convenzione per la parziale gestione delle palestre ubicate nelle sedi scolastiche di competenza comunale, nonché per la gestione del corpo palestre dello stadio comunale Nereo Rocco e della palestra Cobolli di via della Valle.

E' stato pubblicato un avviso esplorativo, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, finalizzate alla successiva presentazione di proposte di iniziativa privata di Partenariato Pubblico Privato, mediante finanza di progetto, per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'impianto sportivo "G. Ferrini", in località Ponziana. A seguito della pubblicazione dell'avviso, gli uffici tecnici comunali hanno avuto contatti con una Società interessata, di cui fa parte la Triestina, che ha presentato agli uffici tecnici competenti un progetto, per una proposta di riqualificazione dell'impianto sportivo.

Per quanto riguarda gli impianti in concessione, sono state avviate una verifica e una revisione delle attuali modalità di gestione, che hanno portato ad individuare alcune criticità nei rapporti con i concessionari, che segnalano sempre più spesso la necessità di prolungare la durata della concessione, per poter accedere ai finanziamenti necessari per eseguire le manutenzioni degli impianti sportivi; a tale proposito è stato approvato dal Consiglio Comunale, un atto che stabilisce i criteri generali e le direttive per la concessione ultranovennale degli impianti sportivi comunali, a fronte dell'impegno da parte dei concessionari di provvedere a lavori di manutenzione straordinaria, ampliamento e rinnovamento delle strutture.

E' stata avviata ed è ancora in corso l'elaborazione di nuovi schemi di concessione, anche per definire la concessione a terzi dello stadio Grezar e della pista di atletica di campo Cologna, con l'obiettivo di individuare procedure e modalità per migliorare la fruibilità delle strutture sportive, nel rispetto della normativa vigente in materia di concessioni.

Si è sviluppata una maggiore sinergia con gli uffici competenti del Dipartimento Lavori Pubblici, per il monitoraggio della situazione manutentiva degli impianti sportivi, anche con la valutazione delle proposte di interventi da parte dei concessionari e delle proposte di ristrutturazione dei campi in disuso. Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extracurricolare, apposita Commissione presieduta dal Comune si è riunita e ha effettuato le assegnazioni, proseguendo con il monitoraggio delle criticità segnalate.

E' stato deciso di prorogare la convenzione con la APD Tergestina, per poter effettuare approfondimenti e definire i nuovi criteri per la prosecuzione della gestione delle palestre comunali e al fine di definire altresì le modalità di individuazione nel nuovo soggetto, con cui stipulare la nuova convenzione.

Nel corso del mandato è stata rinnovata la concessione della piscina Bianchi alla FIN; inoltre è stata espletata la gara per l'affidamento della concessione della piscina di Altura, aggiudicata alla ASD Tergeste Nuoto Altura.

TEMA: 019 - RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI

Azione: 019002 - Rapporto tra le istituzioni - I rapporti con l'Unione Europea e con il Comitato delle Regioni

Sviluppo delle attività previste dal progetto europeo civitas portis

Gli obiettivi strategici del progetto sono stati i seguenti: migliorare le modalità di governance per rafforzare la cooperazione tra città e porti, creare ambienti urbani e portuali più sostenibili e sani, definire infrastrutture di trasporto e sistemi di mobilità maggiormente integrati, migliorare l'efficienza del trasporto urbano di merci.

Gli uffici hanno sviluppato numerose attività volte ad integrare dal punto di vista della mobilità il porto e la città, con un focus sul Porto Vecchio. Si è lavorato per il miglioramento dell'accessibilità della zona costiera che collega il Porto Vecchio e il Porto Nuovo e a supportare lo sviluppo del mercato crocieristico con opzioni di mobilità urbana sostenibile per i turisti.

A conclusione del progetto sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: redazione di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (SUMP), inclusivo dell'area del Porto Vecchio, creazione di una piattaforma informatica dei trasporti per fornire informazioni sullo sviluppo del Porto Vecchio e informazioni in tempo reale sulle condizioni di traffico, creazione di un ufficio tecnico multigovernance per lo sviluppo del Porto Vecchio, promozione della soft-mobility, sviluppo di un sistema integrato di gestione dei parcheggi a pagamento, monitoraggio del traffico e controllo degli accessi alla città.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha comportato, da parte di personale comunale e professionisti incaricati, la necessità di organizzare e partecipare a numerosi incontri, tavoli di coordinamento e riunioni, prendere parte attivamente a convegni in territorio nazionale ed estero, partecipare agli incontri internazionali di progetto, partecipare a visite di formazione presso città partner, organizzare alcuni convegni a Trieste sulle specifiche tematiche del progetto.

A corredo di tutte le attività sopra elencate, gli uffici hanno operato anche per organizzare il "Trieste Portis Meeting", dal 13 al 15 settembre 2017, che ha visto la partecipazione di esperti europei provenienti dalle città partner di progetto di Anversa (Belgio), Aberdeen (Regno Unito), Costanza (Romania) e Klaipeda (Lituania), la presenza dei partner di progetto triestini (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, AREA Science Park, Università di Trieste e Trieste Trasporti) e l'attuazione di iniziative aperte a scuole e pubblico in Porto Vecchio.

Nell'ambito del "Trieste Portis Meeting", gli uffici hanno organizzato il TRIESTE PORTIS DAY, che si è concretizzato in una giornata aperta alle scuole e al pubblico con eventi che hanno avuto luogo nella Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio. Nello specifico, 400 studenti hanno aderito alla "MATTINATA IN PORTO VECCHIO", che ha previsto passeggiate guidate agli edifici riqualificati più significativi del porto vecchio; 11 ricreatori hanno partecipato alla mostra intitolata "OGGI MI MUOVO COSÌ, DOMANI" con la premiazione del concorso di idee dedicato ai bambini dei Ricrestate del Comune di Trieste sulla mobilità che verrà; numerosi sono stati i bimbi dai 3 ai 6 anni che hanno partecipato all'iniziativa di "Nati per Leggere" intitolata "IL PORTO DELLE STORIE" con i racconti più belli sul tema mobilità. Le attività della giornata si sono concluse con un incontro con l'attore Lino Guanciale, nominato ambassador di TRIESTE PORTIS, in cui il protagonista di "La porta rossa" ha raccontato le sue emozioni su Trieste, il Porto Vecchio, le rive e Ursus, divenuto simbolo delle vicende della fiction.

TEMA: 019 - RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI

Azione: 019099 - Rapporto tra le istituzioni - Le altre azioni

È stato dato impulso e coordinamento alle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal PISUS e relativa attività di monitoraggio, rendicontazione e interfaccia con la Regione Friuli Venezia Giulia, interagendo con i responsabili dei procedimenti dei vari Servizi.

Partecipazione a progetti di finanziamento

Nel corso del mandato amministrativo è stata svolta un'importante azione di ricerca di finanziamenti europei, dallo Stato e dalla Regione FVG mediante una continua attività di assistenza tecnica (gestionale, amministrativa e finanziaria) ai RUP impegnati sui seguenti progetti:

- Agenda Urbana, la cui durata prevista si estendeva dall'anno 2014 all'anno 2023. L'ambito di intervento del progetto ha riguardato lo sviluppo economico sostenibile, con la riqualificazione dell'edificio di Corso Cavour nel quale è stato aperto un Urban Center per ospitare start up di impresa nel settore bio-high-tech ed high-tech ed attività di partecipazione e divulgazione scientifica rivolte agli specialisti e anche alla cittadinanza. Le attività sono state multidisciplinari e quindi seguite da più Dipartimenti dell'Amministrazione. Il programma di finanziamento rientrava nel POR FESR 2014-20, e prevedeva l'utilizzo di fondi europei veicolati dalla Regione FVG. Il Comune di Trieste ha ottenuto un finanziamento complessivo di 4.476.196 euro,
- CIVITAS 'PORTIS' di HORIZON 2020, che ha preso avvio nel 2016 e si è concluso nel 2020; il progetto era diretto ad attivare molteplici azioni riguardanti la mobilità sostenibile e il legame città – porto, incluse iniziative riguardanti il porto vecchio. Le attività sono state dirette dal Dipartimento territorio, economia, ambiente e mobilità. Il programma di riferimento era HORIZON 2020. Sui complessivi 16,7 milioni di valore di progetto il Comune si è avvalso di un finanziamento complessivo di 1.876.990 euro nei 4 anni di durata;
- FIESTA, la cui durata prevista riguardava gli anni 2014-2017; il settore di intervento era Ambiente ed Energia, facente capo al programma INTELLIGENT ENERGY EUROPE. Il progetto si è basato sul fornire informazioni in merito al Risparmio Energetico e alle Energie Rinnovabili, anche con l'apertura di uno sportello dedicato alla cittadinanza. Sul totale di 2.499.000,00 euro il finanziamento del Comune di Trieste si è avvalso di 122.000,00 euro.
- Euradria 2016 (ComTS) faceva capo a 'EaSI-Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale nell'ambito occupazione e lavoro. Il progetto ha previsto iniziative volte a comprendere, analizzare e dare indicazioni rispetto al fenomeno del lavoro transfrontaliero (es. colf e badanti). La durata era prevista nel 2016-2017 e il finanziamento per il Comune di Trieste è stato di 29.999,00 euro.
- THERESIA svoltosi nel 2016, operava in ambito culturale e si è basato sull'organizzazione di un convegno internazionale sulla figura di Maria Teresa al quale hanno partecipato studiosi di nazioni un tempo appartenenti all'Austria-Ungheria. Sono stati inoltre pubblicati gli atti del convegno. Le attività, organizzate dal Comune in collaborazione con l'Università di Trieste, sono state finanziate a seguito di un bando dell'INCE - Iniziativa Centro Europea, con 30.000 euro;
- GHASSE IN PROGRESS, finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si è concentrato sulla necessità dell'approvvigionamento idrico e relativa gestione delle acque di scarico e miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani della municipalità di Ghazze, in Libano. Il finanziamento si riferiva alla LR 19/00, che ha previsto 4.000 euro a disposizione del Comune per la disseminazione delle attività di progetto;
- Efficientamento energetico scuole (1°), progetto tutt'ora in atto che prevede interventi di riqualificazione alla scuola Caprin, gestiti dai Lavori Pubblici, nel periodo 2019-2023, con 1.275.000 euro di finanziamento POR FESR 14-20;
- Efficientamento energetico strutture residenziali per anziani non autosufficienti, progetto ancora in

atto che prevede lavori di riqualificazione degli impianti energetici nel Comprensorio di via De Marchesetti, seguiti dai Lavori Pubblici, e si avvale del finanziamento di 1.500.000 euro erogati dal POR FESR 2014-2020;

- Efficientamento energetico scuole (2°), progetto riferito alle scuole Giotti e Stuparich, seguito dai Lavori Pubblici nel periodo 2019-2023 e si avvale di 700.000 euro dei fondi POR FESR 14-20;
- PARTY-Y Partecipazione e giovani: la città come laboratorio di equità, progetto seguito dal Dipartimento Educazione, sul Polo Toti, con attività strutturate, anche internazionali, di coinvolgimento e partecipazione civica dei giovani, previste nel periodo 2020-2023. Sul totale di 248.854,00 euro sono stati assegnati 30.545,00 euro al Comune di Trieste. Il programma di riferimento è ERASMUS PLUS;
- Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID- 19, il progetto è stato seguito dai Lavori Pubblici nel 2020, ed era inserito nel programma PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione, con 670.000 euro di finanziamento;
- Partecipazione della città di Trieste quale membro della rete UNESCO delle Learning cities con attività di predisposizione del dossier di candidatura, attività di lobby in Italia ed all'estero e presenza ad attività ed eventi online.

Sono inoltre stati presentati i seguenti progetti:

- An Art - Ancient Naval Adriatic Routes Tourism a valere sul programma europeo EASME 'Itinerari nautici per l'Europa' che mira a rivisitare le antiche rotte navali per un turismo sostenibile tutto l'anno, la promozione dei prodotti locali, delle tradizioni, del patrimonio culturale e naturale, nonché delle attività turistiche sul mare;
- Palcoscenico adriatico, inerente allo sviluppo turistico attraverso la promozione del patrimonio artistico culturale e 'RAINfra - Environmental Improvement in Traditional Rainwater Harvesting Infrastructure as Cultural Heritage' (Miglioramento ambientale del patrimonio culturale delle tradizionali infrastrutture di raccolta delle acque piovane) che si basa su attività di riqualificazione e promozione del patrimonio culturale rappresentato dagli impianti idrici quali cisterne, lavatoi, fontane in chiave naturalistica, entrambi a valere sul programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Croazia per il periodo 2014-2020;
- DREAM - Demonstration, Reinvention, Engagement, Adhesion, Mobilization (Dimostrazione, reinvenzione, impegno, adesione, mobilitazione) sulla transizione energetica nelle città presentato a valere sul bando del programma HORIZON 2020 – bando Smart Cities e Communities, in qualità di partner;
- SLOW IS NICE- Promoting through the SLOW TourISm the Natural and Cultural hEritage (Promuovere attraverso il turismo lento il patrimonio naturale e culturale) sulla valorizzazione del turismo lento presentato a valere sulla prima fase del bando del programma INTERREG SPAZIO ALPINO, in qualità di capofila;
- OLD PORT - Omitted Land Develops Participation, Opportunities, Resources, Trades" - Demonstration, Reinvention, Engagement, Adhesion, Mobilization (Dimostrazione, reinvenzione, impegno, adesione, mobilitazione) sull'uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura a valere sul 4° bando dell'iniziativa UIA - URBAN INNOVATIVE ACTIONS in qualità di capofila;
- LIFE GISC GRASS – relativo alla conservazione degli habitat prativi nei siti Natura 2000 di Grecia, Cipro, Italia e Spagna" sul mantenimento degli habitat del Carso a valere sul bando del programma europeo LIFE, in qualità di partner;
- INTEGRATION FIRST - PROMOTING INNOVATIVE PATHWAYS ON JOB AND HOUSING", e "UnionMigrantNet" sulla integrazione dei cittadini migranti a valere sul bando del programma AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, in qualità di partner.

E' stata altresì presentata la candidatura della città di Trieste quale membro della rete UNESCO delle Città creative-sezione Letteratura con attività di predisposizione del dossier di candidatura ed attività di lobby in Italia ed all'estero.

Dal 2018 in poi, ad ogni scadenza utile (una o due all'anno), è stata presentata domanda di contributo a valere sull'iniziativa europea WiFi4EU per l'installazione di connessioni wi-fi gratuite.

E' stata inoltre presentata la candidatura di partecipazione all'Iniziativa URBACT - Istituzione di un network pilota per la localizzazione degli SDG (Sustainable Development Goals - Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030) delle Nazioni Unite.

TEMA: 021 - PORTO VECCHIO

Azione: 021001 - Porto vecchio - Il processo di riqualificazione

Il Servizio Edilizia Pubblica ha un ruolo centrale nel processo di riqualificazione del Porto Vecchio, per il quale la collocazione di nuove strutture museali dovranno fungere da attrattore.

Nel corso del 2018, è stato redatto e approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del Nuovo Museo del Mare, per un valore complessivo di 33.000.000 di euro, nell'ambito del finanziamento derivante da un Protocollo di Intesa del maggio 2016 tra la Presidenza del consiglio dei Ministri, il Mibact, la Regione FVG, il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale per la valorizzazione delle aree del Porto Vecchio, e dai conseguenti e successivi Accordi Operativi tra il Ministero, l'Ente Beneficiario e gli Enti Attuatori del programma. Nel corso del 2019 è stata gestita e aggiudicata la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Museo del Mare; la progettazione definitiva è stata redatta regolarmente nel corso del 2020 ed è attualmente al vaglio degli Enti tutori, per l'acquisizione dei necessari Pareri e Autorizzazioni, propedeutici alla corretta definizione del progetto esecutivo. La gara di appalto dei lavori verrà avviata, secondo il cronoprogramma condiviso con tutti i soggetti già menzionati, a metà del 2021.

Consegna anticipata immobili destinati a funzioni culturali

Si è proceduto, secondo un cronoprogramma frazionato previamente concordato, a redigere i verbali di effettiva presa in carico del Magazzino 26, della Centrale Idrodinamica, della Sottostazione elettrica e della Palazzina di Corso Cavour 2/2.

Redazione stato di consistenza patrimonio immobiliare

Al 1 gennaio 2017 il Comune ha acquisito formalmente la proprietà delle Aree del Porto Vecchio sdemanializzate con l'iscrizione al Tavolare del diritto. È stato sottoscritto un Atto di Intesa con l'Autorità di Sistema Portuale di Trieste per disciplinare il periodo transitorio necessario per il subentro del Comune nell'effettiva gestione delle aree e degli immobili facenti parte del Compendio. L'operazione di rilevazione dello stato di consistenza in natura e delle condizioni di statica dei singoli immobili e delle aree facenti parte del compendio è stata ultimata ad opera dei professionisti incaricati.

Valutazioni preliminari sulla costituzione di una società di progetto per la gestione e valorizzazione del compendio o altre forme di valorizzazione; sono state effettuate le valutazioni preliminari per esplorare le varie possibilità nella costituzione di una società finalizzata alla valorizzazione delle aree di porto vecchio.

Avvio programmazione e definizione degli interventi infrastrutturali

È stato attivato un percorso tecnico con i soggetti competenti (Autorità Portuale, Porto Trieste Servizi, AcegasApsAmga, etc) al fine della definizione del percorso dell'infrastrutturazione dell'area. È stata quindi conclusa una prima fase volta alla verifica della situazione attuale delle reti esistenti (sottoservizi), delle eventuali criticità e verifica dei soggetti coinvolti; tali attività saranno propedeutiche alla successiva fase di implementazione delle infrastrutture tecnologiche. Sono stati quindi realizzati dei rilievi in campagna per consentire una prima valutazione preliminare alla studio viabilistico dell'area.

Sono stati aperti dei Tavoli Tecnici all'esito dei quali è stato sottoscritto come da D.G. 467/17 l'Accordo Operativo tra il MIBACT, Regione FVG, Comune di Trieste, Autorità di Sistema Portuale per dare attuazione alla Delibera CIPE 3/2016 che ha finanziato il Piano Stralcio Cultura e Turismo all'interno del quale la scheda intervento n. 11 "Porto Vecchio di Trieste" riserva l'importo di 50 milioni.

Nell'ambito dei finanziamenti ricevuti dal Ministero si è proceduto all'esecuzione dei lavori di infrastrutturazione e riqualificazione della viabilità previsti nel 1° lotto di Porto Vecchio (lotto appaltato e concluso); inoltre, si è proceduto allo sviluppo del progetto per l'infrastrutturazione e riqualificazione della viabilità del 2° lotto del Porto Vecchio (con avvio dei lavori nel corso del 2021).

Gestione appalto del park Bovedo

È stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori (sviluppate da personale interno) per l'appalto di "Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO

BOVEDO” per un costo complessivo di 530.000 euro. L'opera, che risulta conclusa, è stata realizzata al fine di: soddisfare la forte domanda di spazi per la sosta a livello cittadino generale, soddisfare la domanda di sosta localizzata nella zona, in particolar modo a servizio delle società sportive dilettantistiche presenti nella zona dell'intervento (Società velica di Barcola e Grignano, Circolo Canottieri Saturnia, Club Nautico Triestino, Canottieri Nettuno), soddisfare un possibile aumento della domanda di sosta prevedibile rispetto all'orizzonte di medio-lungo periodo sia in relazione alla futura urbanizzazione del Porto Vecchio che in relazione agli eventi che lo vedranno coinvolto, creare un'area attrezzata per lo scambio intermodale.

Gestione appalto rotatorie

E' stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori (sviluppate da personale interno) per i seguenti appalti:

“Interventi per la sicurezza dell'utenza debole in via Giulia, Piazza Volontari Giuliani e aree limitrofe – codice opera 11117” nell'ambito del quale è stata realizzata una rotatoria stradale in piazza Volontari Giuliani;

“POD 2009 - Sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra le vie Forlanini e Marchesetti - codice opera 06139” nell'ambito del quale è stata realizzata una rotatoria stradale tra la via Marchesetti e la via Forlanini;

“Sistemazione dell'incrocio via Flavia - Strada della Rosandra - via Caboto, intervento coordinato Comune-AcegasApsAmga s.p.a. - Cod. opera 01080” nell'ambito del quale è stata realizzata una rotatoria stradale all'intersezione tra via Flavia, Strada della Rosandra, via Caboto e via Carletti.

A completamento dei lavori di costruzione della rotatoria sulla via Flavia è stato portato a compimento l'appalto per il “Rifacimento aiuola centrale Via Flavia” per un importo di 200.000 euro, che ha previsto la manutenzione straordinaria delle isole spartitraffico comprese tra la rotatoria e l'intersezione con via Frigessi, la risagomatura ai fini della sicurezza delle aiuole in corrispondenza dello sbocco di via Frigessi e la riqualificazione delle aree a verde che è stata possibile grazie alla sponsorizzazione degli interventi da parte della Illy Caffè.

Appalti per le infrastrutture interne al Porto Vecchio

E' stata svolta l'attività di progettazione e direzione dei lavori (sviluppate da personale interno, consulenti esterni incaricati, da AcegasApsAmga e da HeraLuce) per l'appalto di lavori “codice opera 17045, 17046, 17187 e 17188 – Porto Vecchio Riquilificazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale 1 – Lotto, per una spesa complessiva di euro 4.991.000,00-. I lavori, che hanno previsto l'infrastrutturazione e la riqualificazione della viabilità dell'area del polo museale del Porto Vecchio, compresa la costruzione di una nuova rotatoria stradale su viale Miramare, sono stati ultimati ed a breve saranno oggetto di collaudo.

E' in fase di conclusione l'attività di progettazione (sviluppata da personale interno, consulenti esterni, da AcegasApsAmga ed HeraLuce) dell'appalto di lavori “codice opera 18028 e 18029 - Porto Vecchio Riquilificazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale 1I Lotto”, per una spesa complessiva di euro 9.009.000,00 . Il progetto completerà l'intervento di infrastrutturazione e riqualificazione della viabilità a servizio del Polo Museale, prevedendo un collegamento stradale interno al Porto Vecchio tra il polo museale e la città di Trieste in corrispondenza di Largo Santos.

Avvio processo di riqualificazione e valorizzazione urbanistica del Porto Vecchio

Il Consiglio Comunale di Trieste con propria deliberazione n. 5 dd. 28 gennaio 2019, ha formulato le “linee di indirizzo per la riqualificazione dell'area di “Porto vecchio”.

Con propria deliberazione n. 457 del 16 settembre 2019, la Giunta comunale di Trieste ha avviato il procedimento di Valutazione ambientale strategica della Variante al P.R.G.C. individuando al contempo i seguenti soggetti pubblici con competenza ambientale da coinvolgere nel processo di valutazione.

L'esito dell'attività di consultazione ha portato all'acquisizione dei pareri da parte dei soggetti coinvolti. Tali pareri, contengono al loro interno indicazioni, suggerimenti e osservazioni utili alla valutazione ed in particolare alla definizione dei contenuti del rapporto ambientale.

Si è provveduto quindi alla redazione degli elaborati di variante al PRGC in ottemperanza alle linee guida formulate del Consiglio comunale, sono stati acquisiti i pareri propedeutici all'approvazione della variante stessa, attivati incontri e tavoli tecnici con tutti gli Enti coinvolti (in particolare Regione FVG, Autorità Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale e Soprintendenza). Nel corso del 2021 si procede alla sottoscrizione del Accordo di Programma che darà piena attuazione alla suddette direttive consentendo l'avvio del processo di riqualificazione urbano dell'area.

Definizione di un'adeguata struttura per la trasformazione, valorizzazione e gestione dell'area di Porto Vecchio.

A dicembre 2019 è stato stipulato tra Regione, Comune e ASPAMO un documento preliminare finalizzato

all'Accordo di Programma che identifica una prima connotazione della figura di società che dovrà valorizzare il patrimonio del PV.

Nel corso del 2021 la sottoscrizione dell'AdP per la riqualificazione dell'Area del Porto Vecchio darà avvio al Consorzio "Ursus" per la gestione del processo di valorizzazione.